48 PAGINE

Giovedì 6 Dicembre 1979
Anno 111 - Numero 324

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

COME CAMBIA LA PENSIONE IN ITALIA

■ Servizio a pag. 3 ●

È la crisi più grave degli Anni Settanta

Mancherà quasi un terzo del petrolio necessario

● E' la crisi più grave degli Anni Settanta. Il governo Cossiga si regge solo in attesa del congresso democristiano. Il tasso di inflazione, rispetto all'ottobre del '78, è cresciuto del 17,4 per cento e minaccia di arrivare al 20 entro la fine di dicembre. La lira, sul mercato dei cambi, sta subendo tutti gli effetti negativi della debolezza del dollaro. Sul piano energetico, infine, la situazione pare ancora più drammatica di quanto si potesse supporre alcuni mesi fa: per l'80 si prevede che mancherà un terzo del petrolio necessario.

● Il decennio che si apre non poteva avere peggiori auspici. La decisione annunciata ieri di aumentare di tre punti il tasso di sconto getta lunghe ombre sulle prospettive economiche e sul tasso di sviluppo. Con il costo del denaro più alto diminuiranno gli investimenti e, per conseguenza, salirà la disoccupazione, vanificando i «progressi reali».

● Ma non è solo un problema di cifre economiche. Se esistesse un barometro per misurare lo stato d'animo degli italiani rispetto alla credibilità delle istituzioni, oggi, forse, segnerebbe «bufera». Mai, dal periodo dello scandalo Lockheed, si era assistito ad una divisione così netta tra classe politica e Paese reale.

● Questo nuovo «pasticciaccio» dell'Eni distrugge anche gli ultimi residui dell'immagine «imprenditoriale» dello Stato. Non si può lanciare appelli di «austerità» ai cittadini, chiedere «sacrifici» e poi offrire (ancora e sempre) lo spettacolo indecoroso delle tangenti, dei litigi meschini di partito, dell'immobilità politica più assoluta (in un momento in cui le decisioni da prendere sono gravi ed urgenti) nell'attesa, ad esempio, del congresso del partito di maggioranza relativa.

● Quel che è più grave è che questa «sfiducia» nella nostra classe politica sta avendo ripercussioni drammatiche anche in campo internazionale. La vicenda della sospensione delle forniture petrolifere dell'Arabia Saudita ne è una ulteriore conferma.

● *Altri servizi a pagina 2* ●

Tanto la colpa è sempre degli arabi

LA TANGENTE — modo gentile di chiamare la «bustarella» o la percentuale intascata da qualcuno — dovrebbe essere di 100 o addirittura di 140 miliardi di lire. Lo scandalo non è di averla pagata per assicurare un certo rifornimento di petrolio al paese, ma è che a pagarla sia stato proprio quell'ente di Stato che dovrebbe essere l'argine contro la proclamata speculazione delle compagnie private. Il cane a sei zampe dell'Eni — commenta Enzo Biagi — non ha mai difeso il pollaio (come dovrebbe essere suo mestiere), ma si è sempre messo d'accordo con le volpi. Lo scandalo è soprattutto nel fatto che la tangente, a quanto pare — ma ancora l'altro giorno il governo assicurava che tutto era regolare — non sarebbe finita nelle tasche di chi ci assicurava il petrolio in cambio, bensì sarebbe finita nelle tasche di uomini politici italiani (si fanno grossi nomi), o di quegli intriganti misteriosi che fanno troppo spesso da cuscinetto tra chi deve concludere gli affari e chi politicamente decide sia l'affare che la spesa.

Non soltanto abbiamo perso credibilità interna e internazionale, ma con fine fiuto politico siamo riusciti a coinvolgere nel nostro scandalo un paese come l'Arabia Saudita che sta vivendo in queste settimane una mezza rivoluzione, esplosa proprio perché una parte della popolazione si ribella contro la propria classe dirigente, accusata di corruzione e di speculazione alle spalle del resto del paese. Abbiamo portato un rotolo di corda in casa dell'impiccato, e ci stupiamo se per prima cosa siamo stati messi alla porta. La colpa, tanto, è sempre degli arabi.

Sembra accertato che sul fuoco dello scandalo abbiano soffiato in molti per approfittare della situazione e per regolare conti personali o di partito o di corrente. Litigano i socialisti tra loro e l'Italia resta senza petrolio. Si dimostra l'importanza del partito socialista.

Mentre è già accesa la luce rossa della riserva, il distributore ci chiude la pompa in faccia, prima che abbiamo potuto rifornirci (ma forse dopo che abbiamo pagato). Quell'economia di energia che tutti sostengono essere indispensabile per sopravvivere, ma che finora nessuno è riuscito a realizzare, ce la impone adesso di forza la Mecca chiudendo i rubinetti del petrolio. Un giorno forse qualcuno riuscirà a dimostrare che tutto è successo nell'interesse superiore dell'Italia.

Tutt'al più cambieremo governo.

Oggi con STAMPA SERA

Inserto 12 pagine casa

cucina ● moda ● medico ● ricamo ● la lettura ● i libri ● giardino ● fai da te ● i dischi ● francobolli ● la borsa della spesa a Torino e in Piemonte ● la medaglia per il Gianduja dedicata ai bimbi

GUIDA AI REGALI DI NATALE IN CASA

Forse tarderà l'inaugurazione

Cabina della funivia al Piccolo Cervino urta contro una roccia

AOSTA — *Prima ancora di entrare ufficialmente in servizio, la più alta funivia d'Europa, quella destinata a collegare Trockenersteg, nei pressi di Zermatt, alla vetta del Piccolo Cervino, ha registrato un incidente che avrebbe potuto avere conseguenze catastrofiche.*

Una delle cabine recentemente installata per il trasporto passeggeri è stata impiegata per trasferire ai 3820 metri di quota della stazione di arrivo materiale vario, quando è andata ad urtare contro uno spuntone roccioso situato in prossimità del primo pilone. A bordo della cabina c'era un dipendente della società che a seguito dell'incidente non ha riportato ferite, mentre la leggera navicella ha subito seri danni e dovrà probabilmente essere sostituita.

Sulle cause dell'incidente è stata aperta un'inchiesta e sembra che esso sia dovuto ad un eccessivo carico che avrebbe provocato l'abbassamento della fune portante e la cabina sarebbe così andata a sfiorare il suolo. L'incidente potrebbe far tardare l'entrata in servizio della funivia, che sarebbe dovuta essere aperta al pubblico poco prima di Natale. Pare probabile che i tecnici siano ora costretti a rivedere l'ardito collegamento a fune, poiché non si sottovalutano le conseguenze che sarebbero derivate nel caso in cui a bordo della cabina vi fossero state persone anziché merci.

g. m.

Inviate gli auguri di Natale gratis con STAMPA SERA

● A pagina 11 ●

I tuoi beni venduti bene

amichevolmente

Organizzazione di servizi immobiliari per acquisti, vendite, transazioni, consulenze.

EDIL-CASE
Corso Vinzaglio 29, Torino Tel. 548154

Petrolio e tasso di sconto: crisi

Manca quasi un terzo del greggio necessario

ROMA — Dieci milioni di tonnellate di petrolio in meno, pari a centomila barili di greggio al giorno al più basso prezzo disponibile sul mercato, che nei prossimi due anni avrebbero potuto alleviare il nostro pesante deficit energetico. L'Arabia Saudita ha bloccato le forniture all'Eni in seguito alle polemiche italiane sulle tangenti e nel 1980 mancherà al nostro Paese quasi un terzo del fabbisogno di petrolio.

Per il prossimo anno il governo prevede infatti un «buco» di circa 23 milioni di tonnellare che avrebbe dovuto essere coperto, almeno in parte, con maggiori acquisti diretti (sul modello dell'accordo Eni-Arabia Saudita) presso i Paesi produttori. Dopo la decisione dell'Arabia Saudita, il nostro «buco» per il 1980 passa automaticamente a 28 milioni di tonnellate.

La possibilità di maggiori acquisti diretti si fa più lontana: ci si preoccupa anche di quello che potrebbe essere l'atteggiamento degli altri Paesi arabi in seguito alla vicenda Eni-Arabia Saudita.

L'approvvigionamento di petrolio dell'Italia è molto cambiato dal '79 e ancora di più cambierà nell'80. L'Iran, che fino all'anno scorso forniva il 14 per cento delle nostre importazioni, ha ora un ruolo limitato. Per l'anno prossimo altri Paesi ridurranno le esportazioni verso l'Italia: il Kuwait, l'Egitto, forse anche la Libia. Non solo, ma secondo quanto ha affermato il sottosegretario Rebecchini, verrà a mancare anche l'apporto dei petrolieri italiani «indipendenti» Monti, Api, Garrone, Pontoil, i quali non hanno convenienza a importare greggio nel nostro Paese perché guadagnano di più all'estero. La decisione saudita aggrava una situazione estremamente pericolosa.

Basti pensare che nella primavera-estate, quando già sentimmo la mancanza di gasolio e benzina, il «buco» non fu superiore al cinque per cento; ora sarà di un 25-30 per cento.

Mazzanti: «Nulla di cui vergognarmi»

ROMA — *Affare Eni: gigantesco peculato o gigantesca calunnia? C'è stata corruzione e rientro di soldi a favore di questa o quella corrente politica? Per il momento c'è un esposto del ministro alle Partecipazioni Statali, Lombardini, alla Corte dei Conti sulle «scorrettezze» dell'Eni per il famoso contratto di greggio arabo. Giorgio Mazzanti, presidente dell'Eni, dopo un lungo silenzio, ha deciso di parlare e di difendersi in una lunga intervista rilasciata al quotidiano «la Repubblica».*

«Non ho fatto nulla di cui debba vergognarmi e neppure pentirmi. Da due mesi infuria contro di me e contro l'Eni una campagna di stampa basata sul nulla. La magistratura ha, doverosamente, aperto un'inchiesta: personalmente ne sono lieto», *esordisce Mazzanti, spiegando che* «non c'è nessuna ragione perché io mi dimetta».

Il Presidente dell'Eni passa poi a spiegare il valore del contratto «del secolo» con l'Arabia Saudita, «sfumato» dopo lo scandalo scoppiato in Italia. «L'Italia consuma annualmente 104 milioni di tonnellate di petrolio: l'Eni ne importa 38. Il contratto Petromin, di 5 milioni per anno, significativa quasi il 5 per cento del totale e circa il 12 della quota dell'Eni. Ma l'importanza del contratto va ben oltre. Con l'Arabia Saudita questa era la prima volta che riuscivamo a concludere un contratto...».

Mazzanti spiega poi i «punti oscuri» del contratto, citando nomi, dati, e modalità. «Le cose stanno in questo modo — *ha concluso Mazzanti* — Chi lavora in questo settore o si assume enormi responsabilità, naturalmente a ragion veduta e con tutte le cautele del caso, o rinuncia ad operare. Io non chiedo di operare con la stessa libertà di movimento di una Standard Oil: chiedo però di non trasformare l'Agip e l'Eni in un ufficio del catasto. Avevamo ottenuto un contratto splendido; avevamo informato delle modalità il governo.

L'assalto alla Mecca ha «inguaiato» l'Eni

RIAD — *La decisione dell'Arabia Saudita di annullare tutte le forniture petrolifere all'Eni (dieci milioni di tonnellate in 30 mesi) ha un diretto legame con il sanguinoso assalto alla moschea della Mecca avvenuto alcune settimane fa. Si era detto, in quella occasione, che gli occupanti della moschea erano sciiti o, comunque, un piccolo gruppo di fanatici musulmani.*

Ora, invece, si scopre (anche se le informazioni su quegli avvenimenti sono coperte dal riserbo quasi assoluto) che gli assalitori della Mecca erano beduini, della tribù di Oteiba, considerata «fedelissima» a re Khaled.

Mohammed Abdallah al-Oteiba, il leader degli occupanti, ha pronunciato, prima di dare il via all'occupazione, un discorso durissimo contro il re e il suo «entourage», colpevoli di «essersi lasciati corrompere dall'immoralità dell'Occidente». *Molti pellegrini sauditi che in quel momento si trovavano nella moschea hanno deciso di aggregarsi a quella azione suicida.*

E' un sintomo gravissimo per la dinastia saudita, che ha dovuto, per forza di cose, correre immediatamente ai ripari. Mentre un vento di intransigenza e un nuovo «bisogno di moralità» sta soffiando su tutto il mondo islamico, re Khaled non poteva permettersi che un nuovo scandalo compromettesse il suo regime.

La decisione di «rompere» con l'Eni, dunque, va letta in questa ottica. Riad ha bisogno di «rifarsi una verginità». *E non stupisce che abbia cominciato proprio con l'Italia.*

Il costo del denaro mai stato così alto

ROMA — Il saggio ufficiale di sconto, cioè il tasso al quale la Banca d'Italia presta denato al sistema bancario, è stato aumentato dal 12 al 15 per cento. La decisione, presa ieri sera, avrà effetto a partire da oggi: si tratta della ventunesima variazione in Italia al tasso di sconto negli ultimi venti anni, ma anche di un massimo assoluto.

Come mai questo rilevante balzo di tre punti? Il «taglio» alle forniture dell'Arabia Saudita ha fatto precipitare ieri una situazione già grave. Con il mercato dei cambi ancora aperto, la lira è salita in breve tempo a quota 822 per dollaro. Uno «strappo» che ha convinto il governo ad accelerare la decisione di fara salire in Italia il tasso di sconto (finora sia il ministro del Tesoro Pandolfi sia la Banca d'Italia, di fronte all'aumento dei tassi di interesse negli altri Paesi, avevano mantenuto un atteggiamento prudente).

Il balzo di tre punti è un chiaro indicatore della crisi economica provocata da un lato dall'aggravamento delle tensioni internazionali (le recenti vicende mediorientali hanno accentuato le tensioni sul mercato dei cambi) e dall'altro da un'inflazione interna che sta galoppando a ritmi preoccupanti.

«I prezzi all'ingrosso dei manufatti sono cresciuti in 12 mesi del 18,4 per cento con una netta accelerazione nel periodo più recente. Analogo è l'andamento dei prezzi al consumo», sottolinea un comunicato del ministero del Tesoro, diramato dopo la decisione dell'aumento del tasso di sconto che *«tende alla difesa del valore esterno ed interno della lira»*.

Le notizie di oggi

• **Missili: sì dei socialdemocratici tedeschi.** *A Berlino Ovest il congresso del partito socialdemocratico ha approvato la linea del governo che prevede l'ammodernamento del sistema missilistico della Nato e la contemporanea offerta all'Unione Sovietica di avviare trattative per il disarmo in Europa.*

• **Iran: verso una soluzione?** *L'intensa attività diplomatica di questi ultimi giorni culminata nel documento del consiglio di sicurezza dell'Onu con cui si chiede il rilascio immediato degli ostaggi americani potrebbe aver aperto uno spiraglio per una soluzione negoziata della vicenda. Il ministro degli Esteri iraniano si è detto disposto a collaborare e ha chiesto 48 ore di tempo per studiare il documento dell'Onu.*

• **Liberato il rapito.** *Rilasciato questa notte a Cavarzere l'industriale calzaturiero veneto Diego Rossi. Era stato sequestrato a Stra il 23 novembre scorso.*

• **Nuova accusa contro Piperno.** *Il leader di Autonomia in carcere per il caso Moro, in una lettera inedita del 1972 indirizzata all'editore Feltrinelli proponeva la fusione di Potere Operaio con i Gap, e le modalità di fusione delle bande armate.*

• **Austerità in Grecia.** *Durerà 6 mesi. Il governo ha imposto misure restrittive su tutte le importazioni, mentre su una lunga lista di beni di lusso verrà applicata un'imposta pari al 25 per cento; di recente erano già state duramente colpite le importazioni di automobili straniere ed erano aumentati i prezzi della benzina e del gasolio, oggi i più cari in Europa (un litro di benzina «super» costa in Grecia 660 lire italiane).*

• **Delegazione Usa in Europa.** *In Europa una delegazione interministeriale per discutere con i governi di vari Paesi la crisi iraniana e le sue conseguenze economico-finanziarie. La delegazione, partita ieri sera da Washington per Londra, si recherà in seguito a Parigi, Bonn, Berna e Roma.*

• **Oro alle stelle.** *Il Fondo monetario internazionale ha proceduto a Washington alla sua asta mensile di oro vendendo 444 mila once al prezzo medio di 426,37 dollari l'oncia, il più alto registrato alle aste dell'Fmi.*

• **Nadia Komaneci in ospedale.** *La superstella romena della ginnastica mondiale è stata ricoverata nell'ospedale di Forth Worth, nel Texas, per essere curata di infezione alla mano.*

• **Dissidente arrestato in Urss.** *E' Valery Abramkin, di 32 anni, membro della rivista clandestina «Poiski» («Ricerche»), in seno alla quale rappresentava la corrente religiosa ortodossa, essenzialmente preoccupata dei problemi di etica e di morale. Di recente, il Kgb (il servizio di sicurezza dello Stato) l'aveva avvertito che sarebbe stato arrestato se non avesse cessato le sue attività.*

• **Arrestati 3 estremisti di destra.** *A Roma, durante una serie di perquisizioni nell'ambito delle indagini sulla rapina all'oreficeria di via Rattazzi 57, avvenuta ieri pomeriggio. Secondo la polizia i tre non sarebbero direttamente implicati nella rapina per la quale è già stato arrestato Dario Pedretti, sospettato di appartenere ai Nar, i «Nuclei armati rivoluzionari», ma sarebbero in contatto con gli ambienti di destra in cui si colloca politicamente il Pedretti.*

Deve ancora all'ospedale 41 milioni

Lo Scià ha lasciato il conto da pagare

NEW YORK — Secondo il quotidiano di New York *Daily News*, l'ex Scià dell'Iran ha lasciato l'ospedale Cornell senza pagare un conto di oltre 50.000 dollari (circa 41 milioni di lire italiane). Secondo il giornale, la direzione dell'ospedale non è preoccupata, in quanto una persona si è resa garante del pagamento dell'intera cifra fatturata allo Scià, di oltre 100.000 dollari. Questa persona sarebbe il presidente della «Chase Manhattan Bank», David Rockfeller, il quale ha però categoricamente smentito al quotidiano di essere responsabile del pagamento delle fatture dell'ex sovrano.

L'appartamento dell'ospedale Cornell, che ha ospitato lo Scià dal 23 ottobre al 2 dicembre, è costato oltre 950 dollari al giorno (circa 800.000 lire italiane).

Quanto alla permanenza di Reza Pahlavi in America, Edward Kennedy ha detto ieri che l'amministrazione di Jimmy Carter si è impegnata a non concedere asilo politico permanente all'ex Scià senza prima essersi consultata con il Congresso (Parlamento).

Kennedy ha detto che tale assicurazione è stata data dal segretario di Stato Cyrus Vance nel corso di una riunione cui partecipavano esclusivamente senatori. Vance, ha precisato Kennedy, «ha dato assicurazione che ci saranno consultazioni con il Senato prima di eventualmente concedere asilo al sovrano fuggiasco».

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 184 DEL 19-3-1979

Per il contratto con l'Arabia

I dirigenti dell'Eni denunciano il governo

ROMA — I dirigenti dell'Eni denunceranno il governo per omissione di atti di ufficio se entro martedì prossimo, 11 dicembre, non saranno avviate le procedure per le nomine degli organi statutari dell'ente scaduti. La decisione è stata presa ieri sera nel corso dell'assemblea dei dirigenti dell'Eni-holding. In una mozione approvata all'unanimità, l'assemblea dichiara inoltre *«l'immediato stato di agitazione»* e si riserva di adottare azioni di sciopero *«contro la latitanza del governo»* nella vicenda del contratto Eni-Arabia Saudita.

Nella mozione, i dirigenti denunciano *«la grave condotta tenuta dagli organi di governo competenti nel non affrontare, chiarire e risolvere tempestivamente la vicenda connessa con il contratto Eni-Arabia Saudita»*. Da tale condotta — prosegue il documento dei dirigenti — è derivata per l'Eni *«una situazione di gravissimo disagio, che in sostanza si risolve in un reale indebolimento del ruolo e degli spazi operativi dell'azienda pubblica. I reiterati sforzi compiuti dai dirigenti Eni nei confronti della presidenza per ottenere un'autonoma presa di posizione dell'Eni sullo stesso argomento* — afferma ancora la mozione — *non hanno avuto alcun esito»*.

I dirigenti rilevano ancora che *«è necessario che vengano colpite tutte le responsabilità che dovessero risultare provate ad ogni livello»* ma denunciano *«il rischio che le misure di indagine proposte dalla presidenza del consiglio non mirino ad accertare con chiarezza le diverse responsabilità, anche di natura politica, e si risolvano oggettivamente soltanto in un pericoloso stato di soggezione e sospetto permanente sulle capacità imprenditoriali dell'Eni»*.

I dirigenti perciò *«esigono che il governo non assuma posizioni ambigue e temporanee che logorerebbero ancor più la situazione, e proceda al completamento degli organi di gestione dell'ente, contemporaneamente assumendosi in modo esplicito ed immediato le proprie piene responsabilità nei confronti dell'attuale posizione del presidente dell'ente»*.

Per la proiezione di film pornografici

«Luci rosse» a Milano i gestori sotto accusa

MILANO — *(r.d.m.)* Tra oggi e domani il magistrato interroga in veste di indiziati i dieci titolari e gestori di sale cinematografiche dalle «luci rosse» che sono state accusate di far proiettare nei loro locali in maniera clandestina degli autentici film pornografici. L'offensiva contro la diffusione dei film «hard-core» è partita dal sostituto procuratore della Repubblica Nicola Cerrato, il quale nelle sue comunicazioni giudiziarie ha ipotizzato il reato previsto dall'articolo 528 del codice penale che punisce con la reclusione fino a tre anni di carcere chiunque fa commercio di immagini oscene.

Il principale interessato a questa nuova offensiva giudiziaria è il proprietario del «Majestic» dove fino all'altra sera si proiettava il film «Le porno amiche». E' lui infatti il titolare della catena di distribuzione di tutte le pellicole che «passano» sugli schermi a «luce rossa».

In città le sale cinematografiche che proiettano in genere film scabrosi sono 14. Di queste ben dieci come si è detto sono adesso nel mirino del magistrato. Il dottor Cerrato non si è limitato comunque a questa offensiva contro i pornofilm. Infatti ha disposto anche il sequestro, eseguito dalla polizia femminile, di 60 mila riviste ritenute pornografiche e che sono state bloccate presso l'agenzia di distribuzione prima di passare nelle edicole.

Infine sempre lo stesso dottor Cerrato ha assunto altre due iniziative. La prima è relativa all'ultimo film di Bernardo Bertolucci, «La luna», per valutare la fondatezza dell'esposto di un cittadino che chiede come mai il film dell'autore di «Ultimo tango a Parigi», che come è noto tratta dei rapporti incestuosi tra madre e figlio, sia stato vietato solo ai minori di 14 anni e la seconda invece contro i responsabili della programmazione di una televisione privata («Tele Milano International») per diffidarli dal proseguire nella trasmissione anche in ore notturne di film sul tipo di quelli ultimamente mandati in onda dall'emittente ritenuti particolarmente spinti.

Il ministro del Lavoro presenta domani al governo le proposte di modifica

Addio vecchia pensione

Il piano Scotti

Domani il ministro del Lavoro, Scotti, presenta al governo il disegno di legge sulle pensioni. Un piano di riforma che si propone di riunificare in un testo unico tutte le norme sul pensionamento e che, già durante la fase preparatoria, ha scatenato polemiche tra i partiti.

La proposta di Scotti non riguarda soltanto milioni di lavoratori dipendenti e autonomi, ma chiama in causa soprattutto quell'incredibile macchina burocratica che ha prodotto pensioni d'oro e pensioni di fame, che ha favorito alcune categorie danneggiandone altre.

Una giungla che significa differenza di trattamento, di età, di minimi di pensione a seconda delle casse o dei fondi a cui sono iscritti i lavoratori. Il piano di riforma, elaborato dal ministro l'anno scorso, concordato con i sindacati e approvato dal Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e lavoro) era naufragato con lo scioglimento anticipato delle Camere. Ora Scotti torna alla carica apportando alcune modifiche suggerite dai partiti della maggioranza di governo.

- **Età pensionabile.** Limite massimo per tutti, 65 anni. Il progetto prevede deroghe per alcune categorie che potranno andare in pensione a 55 o a 60 anni.
- **Tetto.** Il limite massimo dello stipendio sul quale è calcolata la pensione resterà fissato in 18 milioni e mezzo all'anno, com'era previsto nel progetto originario del ministro, con periodici adeguamenti determinati dall'aumento del costo della vita e dalla dinamica dei salari.
- **Tetto contributivo.** E' la novità del progetto Scotti: verrebbe introdotto anche un tetto per i contributi. Attualmente quasi tutti i lavoratori dell'Inps pagano i contributi per il fondo pensione su tutto quanto lo stipendio corrisposto dall'azienda, anche se la cifra supera il tetto. Che cosa prevede il progetto Scotti? Che il contributo per la pensione sia pagato solo sulla cifra che verrà calcolata sulla pensione stessa. La differenza potrà essere versata dal singolo con una sorta di contributo volontario, con aliquote ridotte di circa un sesto rispetto a quelle normali.
- **Pensione di anzianità.** Il progetto Scotti ribadisce il principio che la pensione di anzianità non può essere cumulata con la retribuzione (chi presenta domanda per la pensione di anzianità dovrà abbandonare ogni attività lavorativa). Prevede, però, una deroga: in alcuni casi la pensione potrà essere pagata anche a chi continua a lavorare dopo i 65 anni.
- **Tutti iscritti all'Inps.** Ad eccezione dei dirigenti industriali e dei giornalisti, che continueranno ad essere gestiti dai rispettivi istituti previdenziali, tutti i lavoratori saranno iscritti alla Previdenza Sociale. Entro dieci anni comunque anche le casse autonome verranno assorbite.
- **Cumulo.** Chi è titolare di una pensione di vecchiaia e continua a lavorare potrà contare su una pensione sino al triplo del minimo (per il 1980 la quota esente sarà pari a 428 mila lire al mese). L'eventuale eccedenza verrà pagata solo a metà.

L'armata di invalidi

Italia Paese di invalidi. Basta scorrere le statistiche della Previdenza sociale per vedere che su cento pensionati di vecchiaia ce ne sono, in media, altrettanti di invalidità. Queste cifre aumentano notevolmente se si scende dal Nord al Sud: in Umbria ogni 100 pensioni di vecchiaia ce ne sono 300 di invalidità, in Basilicata quasi 350.

«*Il Parlamento*» dice il ministro Scotti «*ha votato leggi per cui l'invalidità non si riferisce soltanto alla capacità di lavoro, ma anche alla capacità di guadagno, introducendo il criterio delle condizioni economiche e sociali del soggetto. Io ho presentato una legge nella quale ho abolito il criterio della capacità di guadagno e fatto riferimento alla capacità di lavoro. Chi è inabile avrà la pensione, ma avrà il divieto di cumularla con una retribuzione*».

E il ministro spiega: «*Voglio dire: se sei inabile, ti dò la pensione, punto e basta, e ti pago il divieto di lavorare. Se sei un invalido al sessantasei per cento, ti dò una specie di pensione, un'indennità triennale, però ogni tre anni ritorni a farti visitare, e conta soltanto il dato fisico, non il dato economico sociale. Capisco che la proposta è estremamente drastica, però mi auguro che il Parlamento vorrà accogliere questa linea*».

Le «casse» integrative

E chi avesse paura di rimetterci, nel passaggio all'unificazione dei servizi assistenziali? Nessuna paura: la riforma Scotti prevede la facoltà di creare casse integrative particolari, così come avviene anche in materia di assistenza per malattia. L'importante, però, è che i contributi per queste casse provengano direttamente e totalmente dagli assistiti, senza alcun carico od onere per le aziende e gli enti.

In pratica, chi vorrà e sarà in grado di ottenere una pensione superiore ai massimi stabiliti per legge, potrà partecipare ad una cassa integrativa, la cui gestione però non farà più parte dell'Inps o di un'altra forma pensionistica nazionale. Sarà un rapporto completamente privatizzato, tra i partecipanti e la propria cassa integrativa particolare, i quali decideranno, di comune accordo, di tassarsi per una determinata cifra annua o mensile, che farà maturare, alla fine del rapporto di lavoro, un assegno integrativo della pensione legale.

Di questo rapporto volontario con la cassa integrativa, debbono ancora essere definiti i termini giuridici, che saranno simili probabilmente, a quelli fissati per le forme volontarie di assicurazione, già praticate dall'Ina.

Nel labirinto dei trattamenti previdenziali

Gestione previdenziale categorie	Numero degli assicurati	Contributo per la pensione: incid. sulla retribuz.	Contributo per la pensione: a carico del lavoratore	Età pensionabile	Contribuzione min. per pens. anzian.
Ass. gen. obbl. dei lavor. dipend. gestiti Inps	12.838.000	23,61%	7,15%	55 donne 60 uomini	35 anni
Autoferrotranvieri	150.000	24%	6,25%	55 donne 60 uomini	35 anni
Enel (elettrici)	130.000	30,15%	5,48%	60 donne 65 uomini	35 anni
Telefonici	76.000	19%	4,83%	55 donne 60 uomini	35 anni
Gente dell'aria (piloti e person. di volo)	3.500	15%	5%	50 anni	15 anni (45 di età)
Statali	2.200.000	(1)	5,60%	65 anni	20 anni di servizio
Dipendenti Enti locali (gestione Cpael)	1.100.000	23%	5,30%	60 anni	25 anni (2)
I.N.P.D.A.I. (dirigenti industriali)	88.412	21,10%	5,60%	60 donne 65 uomini	35 anni
Giornalisti (gestione Inpgi)	5.915	23,61%	7,15%	55 donne 60 uomini	20 anni di contrib. con 55 di età

(1) Varia di anno in anno, a seconda delle necessità di copertura - (2) Ridotti a 20 per le donne sposate

Comunisti, socialdemocratici e movimento sindacale

Polemiche, contropiani, litigi attorno alla discussa riforma

Il piano pensioni presentato dal ministro Scotti sarà il banco di prova per il governo. Lo dicono in molti e se anche i più accaniti avversari del primo progetto di legge, socialdemocratici e liberali, hanno attenuato le polemiche, c'è da prevedere che la proposta del ministro del Lavoro non troverà tutti i partiti d'accordo e provocherà un acceso dibattito in parlamento.

Le prime avvisaglie sono venute dal pci. I comunisti hanno presentato alla Camera un loro progetto di legge che prevede importanti concessioni per le pensioni più basse: 40 mila lire di aumento alle pensioni sociali, 10 mila a coloro che sono fermi ai minimi ma hanno versato più di 15 anni di contributi, trimestralizzazione dell'indennità di contingenza e così via.

Il psdi ha smussato le punte polemiche. Dopo un ennesimo incontro con il ministro del Lavoro il segretario del partito Pietro Longo ha rilevato che alcune delle sue proposte sono state accolte, ma ha chiesto più esplicite garanzie sul rispetto dei diritti acquisiti.

«*Intanto per un periodo transitorio di almeno 10 anni si deve dare a tutti la possibilità di andare in pensione con i criteri dettati dal proprio fondo di previdenza*», ha detto Longo, e ha aggiunto: «*Accusano me di demagogia, ma chi vuole togliere le pensioni legittimamente acquisite solo perché alte, cosa fa se non demagogia punitiva e senza risultati concreti per l'Erario e i bilanci previdenziali?*».

Il sindacati si riservano di conoscere il piano Scotti prima di formulare giudizi ma intanto ribadiscono i principi già esposti. Prima di tutto il rifiuto di rimettere totalmente in discussione un disegno di riforma come quello concordato a suo tempo con il ministro, che pur con difetti, limiti e correzioni da aggiungere rappresentava un «*serio*» tentativo di riforma e «*apriva comunque ai pensionati una prospettiva più sicura e più giusta*».

Sui punti specifici del vecchio progetto, Cgil, Cisl, Uil davano un giudizio diverso.

«*Ora molte cose sono cambiate* — dicono i sindacati — *e stando alle indiscrezioni il ministro ha cambiato idea su diverse cose. Staremo a vedere. L'aumento dei minimi e delle pensioni sociali restano un obiettivo del sindacato*».

Ma il nodo pensioni registra anche altre prese di posizioni. L'ultimo convegno in materia è stato organizzato martedì a Roma dalla Federazione Nazionale dei dirigenti d'azienda industriali che ha lanciato una serie di proposte riguardanti l'adeguamento delle pensioni all'inflazione.

La Federazione propone un emendamento alla bozza di disegno di legge del ministro, affinché «*l'incremento percentuale che la pensione subisce per effetto della perequazione automatica non debba risultare superiore all'incremento percentuale dell'indice dei salari minimi contrattuali degli operai dell'industria (ossia dell'incremento percentuale dell'Istat al costo della vita)*».

Le polemiche che dall'estate scorsa hanno accompagnato la vicenda pensioni non avranno certamente fine, gli interessi contrapposti cominceranno a premere per far valere le loro ragioni. Ma da venerdì, giorno in cui il ministro presenta il suo disegno di legge, il confronto avverrà su un progetto ben preciso.

La bancarotta dell'Inps

Anni	Bilancio in miliardi
1965	+ 260
1970	+ 330
1971	+ 340
1972	— 204
1973	+ 181
1974	— 327
1975	— 1.044
1976	— 661
1977	— 758
1978	— 2.296
1979 (1)	— 4.117
1980 (1)	— 5.098

(1) Previsioni

Servizi di **Mauro Anselmo e Gianni Pennacchi**

All'estero

Ecco come funzionano le pensioni negli altri Paesi:

Francia

Parigi — Rispetto al nostro sistema pensionistico, quello d'oltralpe sembra più rigido, mirante quasi a far lavorare il più possibile ogni dipendente. I francesi non conoscono l'istituto della liquidazione: la pratica di concedere un «premio di fine carriera» costituisce più l'eccezione che la regola, e così il lavoratore che si ritira dall'attività, può contare soltanto sulla pensione, il cui minimo è fissato in 11 mila franchi, pari a circa 190 mila lire al mese. I limiti pensionabili sono alti: 60 anni nella pubblica amministrazione, fra i 50 e i 60 nel settore nazionalizzato, 65 infine per il settore privato.

Germania

Bonn — Il sistema pensionistico è obbligatorio, e tutti ricevono una pensione: a 65 anni per gli uomini e a 60 per le donne. La media, attualmente, è di 500 mila lire al mese, che però nella Repubblica Federale sono appena sufficienti per vivere. Le pensioni sono indicizzate e il meccanismo di finanziamento è legato alla produzione nazionale.

Svezia

Stoccolma — Due le pensioni per i cittadini svedesi. La prima (da 150 a 200 mila lire al mese) è obbligatoria per ogni cittadino che abbia compiuto 65 anni se uomo, 60 se donna. La seconda — aggiuntiva e più ricca — è prevista solo per chi abbia prestato lavoro dipendente. Ambedue sono indicizzate e sottoposte a tassazione. Gli svedesi però, non hanno diritto alla liquidazione.

Inghilterra

Londra — Per aver diritto alla pensione, che non è obbligatoria, l'inglese deve aver versato contributi, o come lavoratore dipendente o come lavoratore autonomo. La pensione di Stato comincia ad esser pagata a 65 anni per gli uomini, 60 per le donne. Chi continua a lavorare però, non riceve nulla: il pieno diritto alla pensione, scatta solo a 70 anni.

Belgio

Bruxelles — Il Belgio ha le pensioni più povere d'Europa, ma nel Paese sono diffusissime le assicurazioni volontarie. Per lo Stato, comunque, il diritto alla pensione scatta a 65 anni per gli uomini e 60 per le donne.

Urss

Mosca — Sessant'anni per gli uomini, 55 per le donne. Nessuna liquidazione, ma un premio per chi si è distinto nel lavoro. La pensione in Russia, è pari al 65 per cento della media ottenuta tra i cinque anni di miglior stipendio, in tutta l'attività lavorativa.

Stati Uniti

Washington — E' il Paese per eccellenza dell'iniziativa privata: pensioni e relative modalità quindi, cambiano da sindacato a sindacato, negli stessi settori, e da Stato a Stato.

Renault 18 "break" in due versioni e due cilindrate, con le prestazioni e il confort di una vettura da Granturismo.

Renault 18 break dà più spazio alla bellezza

Bellezza e... spazio a volontà nella Renault 18 break. Spazio e bellezza, in una vettura armoniosa nelle linee e nelle forme, che accoglie alla grande la famiglia che cresce e il carico che pretende il suo volume. Il risultato è un interno che garantisce confort ideale per cinque persone oppure volume di carico davvero eccezionale (da 475 a 1560 dm^3) per bagagli dalle dimensioni e dalle forme anche imprevedibili.

La sicurezza di guida è assicurata da una lunga serie di punti di forza: aerodinamica, trazione anteriore, freni a disco anteriori, doppio circuito frenante, dispositivo sicurezza bambini alle porte posteriori, abitacolo indeformabile.

Nelle due versioni, Renault 18 TL break (1397 cc) e Renault 18 TS break (1647 cc), l'equipaggiamento raggiunge livelli di assoluta completezza e, sulla TS, di grande lusso e raffinatezza: sedili regolabili con poggiatesta e rivestimento in panno di velluto, tappeto del bagagliaio in moquette rinforzata, retrovisore esterno sul lato conducente regolabile dall'interno, orologio al quarzo, lunotto termico, tergicristallo posteriore e luci di retromarcia.

Le Renault sono lubrificate con prodotti elf

RENAULT

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. EUROFINSARDA con i suoi finanziamenti vi aiuta. Commercianti artigiani operai impiegati vi attendiamo. Rapidità e riservatezza. Via Sacchi 58 tel. 594.780 598.918 596.046.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria Commerciale tel. 594718.

CORRENTISTI bancari impiegati privato finanzia immediatamente. Tel. 541.294.

FAIT Finanziamenti su automezzi o immobili, celerità riservatezza tassi modici. Torino via Avogadro 19. Tel. 510.136 - 530.297.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francis 46, tel. 741.022.

3 Aziende, negozi

A. STUDIO GMP per selezionata clientela cerca serie proposte di vendita negozi qualificati. Telefonare 538.821.

ALBERGO ristorante pizzeria nell'Astigiano vendesi. Telefonare 011 987.1972.

ALIMENTARI con alloggio tabelle I II VI XII XIV buon incasso cedesi Madonna di Campagna, 8 milioni. Telefonare 830.052.

BAR cedo ottima posizione super alcolici rinnovato da poco. Tel. 779.469.

BAR chiusura serale e festiva incasso L. 200 mila giornaliere, richiesta lire 54 milioni dilazionabili. Telefonare 356.158.

BAR superalcolico centrale chiusura serale domenicale con alloggio incasso 200 mila giornaliere vendo 65 milioni anticipo 30 milioni. Tel. 512.879.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede grandioso moderno bar super con salone biliardi, sale giochi, ottimo reddito dimostrabile, alloggio Casale Monferrato.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede decennale ingrosso dettaglio acque birra bibite capannone mq 240, incasso giorno 700 mila incrementabile, adatto famiglia dinamica, richiesta 35 milioni trattabili.

DI SALVATORE 581.694 cede panificio attrezzato ventennale con immobile di 7 vani completavi. Richiesta assai mite.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede cartolibreria giocattoli ottimo reddito dimostrabile in zona popolosa con scuole a tutti i livelli 15 milioni più merce.

DI SALVATORE 581694 cede in seconda cintura Torino attrezzata officina meccanica lavoro assicurato forte fatturato.

DI SALVATORE 581 694 cede causa trasferimento ristorante caratteristico attrezzatura moderna attività quinquennale 35 posti giro annuo 60 milioni richiesta dilazionabile 28 milioni vero affare.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede importante officina meccanica lavorazioni particolari ottimo portafoglio clienti nazionali, cintura Biella.

FRANA cede colori vernici belle arti moderno zona commerciale in continua espansione, richiesta 10 milioni 500 mila. Tel. 511.090.

RISTORANTE bar super alcolici incasso 400 mila giornaliere arredamento rustico cedo 75 milioni trattabili. Tel. 537.213, 517.280.

TABACCHI con vaste licenze modellino con mini alloggio. Utile 15 milioni annui incrementabile cedesi 45 milioni. Frana tel. 511.090.

USAV 773309 cede occasione in Laigueglia pizzeria ristorante incasso stagionale 70 milioni dimostrabili minimo contante.

VOLETE cedere la vostra attività con celerità garanzia? Telefonate 355.344 - 322.202 - 359.618 Ravarino 20ennale esperienza.

5 Locali e negozi

domande

AGENZIA Immobiliare Rubiolo 779.733, 751.826 acquista locali liberi da mq. 200 a 1000 in Torino o prima cintura definizioni rapide.

CAPANNONE Industriale eventuale carroponte primaria ditta metalmeccanica cerca affitto o acquisto zona Torino Nord mq 1500-2500. Telefonare 519.977.

offerte

A. COM.FAI vende Pianezza adiacente tangenziale capannone industriale in cemento armato con palazzina uffici mq 1540 più cortili reddito 7%. Tel. 548.123.

A. COM.FAI vende via Nizza piazza Carducci 2 negozi mq 50 circa caduno a partire da L. 15 milioni 300 mila, dilazioni. Telefonare 548.123.

A. SERIM vende liberi Riva di Pinerolo locali mq 800 attrezzati stagionatura e conservazione generi alimentari montacarico cortile terreno. Telefonare 519.801.

BOX auto libero in via Salangero (corso Potenza) a L. 5 milioni 600 mila minimo contanti richiesto 1 milione 900 mila più dilazioni. Tel. 519.017.

BOX centrali piazza Madama Cristina diverse misure vende Ravarino Snc 355.344 322.202.

BOX
zona Vanchiglia via G. di Barolo liberi spaziosi. Lux Casa, telefono 546.476.

CASABIANCA libero adiacenze Chivasso capannone di mq 200 L. 15 milioni dilazionabili. Tel. 531008 531310.

CASABIANCA libero zona S. Rita negozio di mq 75 soppalcato recentemente con retro servizi L. 45 milioni. Tel. 531008.

CASABIANCA 531310 via Casteldelfino box di mq 12 L. 8 milioni dilazionabili.

EDILITALIA Torino capannone zona industriale area coperta 2040 mq uffici qualsiasi lavorazione vendesi. Tel. 443.123.

MURI negozio centrale affittati a servizio pubblico vende occasione Ravarino Snc 355.344 322.202.

SESTRIERE
vendiamo bellissimi negozi con ampie vetrine in p.za Agnelli (piazzale Funivie) nel centro commerciale ski residence (elegante galleria già con esercizi avviati di primaria importanza). Ottima occasione anche per investimento: prezzi assolutamente convenienti, dilazioni massime. Per informazioni Edil-Casa Torino 011 548.154.

UNIVERSALCASE Rivoli locale libero scantinato mq 350 circa passo carraio adibibile uso magazzino o officina L. 115 milioni. Telefonare 953.3755.

VENDO e affitto capannoni industriali diverse metrature cintura Torino. Tel. 501.618.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COLLAUDATORE prodotti finiti grandi serie, esperienza maturata in aziende elettroniche, cerca grande azienda zona Francia. Tel. 4111763.

ISTITUTO di vigilanza assume guardie notturne e diurne età massima 30 anni 3ª media altezza minima 1,70 indispensabile la residenza nella provincia di Torino. Parlare personalmente domanda a ufficio operativo via Carlo Alberto 32 Torino. Per selezione lunedì mercoledì e venerdì ore 9-12.

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 - 877.374.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA concessionaria Fiat con nuovo centro commerciale consegna 48 ore permute vantaggiose piccolissimi anticipi rateazione fino 36 mesi. Oppure Leasing centro autoccasioni con garanzia 6 mesi. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A 112, Dyane, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroen GS, Fulvia coupé, Beta coupé, Peugeot 104, cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia, corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A.A. AUTOCOMMERCIO dispone: 126 '75, '76; 127 '71, '73, '78; 127 Sport '79; 128 '72, '73; C/CL '78; 850 pulmino 76; Fulvia berlina o coupé 72; Beta 1.6 77; Coupé 1.3 77; 1.8 75, Alfasud 72, 73, 75; A112 E 77, 79; Abarth 70 HP 77; 131 S 75, 76; Ritmo L/GL 6 mesi; Horizon GL/GLS 77, 78; 1307 LS 77; Peugeot 104 SL 76; 204 Break 75; Giulia 1.3 71; Fiesta 1.1 Sp 77; R 14 TL 77; Allegro 1.3 76; R6 73, 75; W 73; Diesel: Golf 78; Mercedes 200 75; 132 2500 sei mesi; garanzia sei mesi a rate senza cambiali minimo anticipo. Autocommercio, corso Orbassano 72, telefono 581.008 (aperto anche sabato tutto il giorno).

A.A.A. AUTODESTEFANI esposizione di vetture provenienti da privati e vendute per loro conto, non abbiamo molte vetture ma troverete certamente quella che state cercando. Autodestefani corso Grosseto 55 anche sabato tutto il giorno.

A.A. VENDESI R5 TL un anno, A112E del '74, 126 sette mesi, Horizon GL anno 78, Matra Ranch del 78, 131 del 77, 127 3 porte del 74, 126 del 74, Fulvia 2C del 72, Dyane 6 15 mesi, Ritmo sette mesi, Triumph Spit Fire anno 77, 128 Confort, Simca 1307 Special, 131 Special ruote lega aria condizionata 5 marce, BMW 323 I nera, Citroen Visa 4 mesi, 128 coupé, pagamento 36 mesi senza cambiali garanzia sei mesi. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACCESSORI 31 di serie sulla 1510 Talbot Simca e da noi anche ruote in lega - radio mangianastri - tergilunotto posteriore - antifurto elettronico - fari antinebbia - estintore ed altro. Informazioni, prove permute rateazioni senza cambiali Torino Auto corso Unione Sovietica 85. Telefonare 632.525.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO urgentemente Fiat 126, 127, 128, 131, Ritmo, in buone condizioni, pagamento contanti. Selauto, corso Trapani 116 - Torino.

ALLA Sale corso Giulio Cesare 222 tel. 265.756 Fiat 128 anni 75/76/77 e CL del '78 Alfa Sud 73/74/75/76, Fulvia coupé 73, Renault R5 tl 77 e R14 79, Dyane 6 74 e Citroën 2C 78, Kadett 1000 anni 74/75/76/77 e 78, vasto assortimento Opel Ascona 1200 e Rekord diesel accuratamente selezionate anni 74/75/76/77 e 78 e veicoli commerciali.

AUTOVETTURE SCOFFT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzia. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scoffi corso Turati 15 tel. 590.878 504.339.

MERCATO AUTOCARRI
VEICOLI COMMERCIALI
VEICOLI SPECIALI
CARRELLI ELEVATORI
NUOVO E USATO
Pelliosa Fratelli, telefoni 411.35.52 - 725.746 - 725.864, cavalcavia corso Francia; zona Aeronautica (Torino). Aperto sabato mattina.

OSART vende 2000 L Alfa Romeo blu scuro cambio automatico tetto apribile ruote in lega km 4750 in garanzia, occasione unica. Via Frejus 12, tel. 442.351 - 442.280.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PROPRIETARIO unico vende 128 modello 1972 ben tenuta 1 milione 380 mila e 850 coupé modello 1970 ultimo tipo. Tel. 696.43.66.

RANGE Rover, Bmw 320 I, TR 7, R5 Alpin, assortimento Beta coupé HPE, Opel Rekord D, via Volta 8. Tel. 546661.

RENAULT modelli nuova gamma permute vantaggiose comode rateazioni usato perfettamente revisionato con garanzia Renauto corso Siracusa 75 tel. 326011 corso Turati 74 tel. 594675.

RINALDI
Concessionaria Audi Volkswagen, vasto assortimento occasioni con garanzia. Corso Francia 282, telefoni 724.005 - 790.736.

SEMESTRALI-OCCASIONI
a garanzia di serietà offriamo in prova 10 giorni senza impegno di acquisto. La nostra miglior garanzia: soddisfatti o rimborsati. Visitateci senza impegno. Auto agenzia Panero, corso Tazzoli 4.

VENDIAMO rateando selezionate 126 A112 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw Beta, Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

16 Motocicli

PRIMA di decidere visionate nuovi modelli Ossa Trial Regolarità Motoalpinismo. Borgarello, via Camerana 2.

18 Acquisto alloggi

A. ABBISOGNAMI alloggi liberi occupati zone Francia Italia 61 Borgo Vittoria pagamento contante. Im. Rizza 472.858.

A. ABITABILE subito acquisto in Torino 2-3 camere senza preferenza di zona purché in buono stato. Telefonare 549.492.

A. CASETTA o villetta libera anche di vecchia costruzione in Torino o vicinanze acquisto in contanti. Tel. 685 333.

A. CERCO villetta casetta anche da ristrutturare o struttura in cintura Torino immobiliare 62 tel. 780.3050/784.828.

A. COM.FAI S.p.A. Gruppo Nuova Edificatrice acquista direttamente interi fabbricati in qualsiasi stato di manutenzione ed redditività. Credito intermedio professionisti. Telefonare 548.123.

A. GAIOTTO Immobili acquista per propria necessità alcuni alloggi liberi pagando in contanti. Tel. 488.972.

A. STABILI in blocco di qualsiasi dimensione e alloggi singoli società acquista contanti rapidamente. Telefonare 472.057.

A. Torino acquisto pagando in contanti alloggio di 2-3 vani bagno in stabile decoroso. Tel. 539.019 nel pomeriggio.

ABBISOGNAMI acquistare da privato appartamento in Torino libero entro sei mesi pagamento contante. Telefono 599.657.

(continua)

ALL'AGIP

nei punti vendita e nelle officine qualificate le cartoline con l'autografo dei campioni

SCHECKTER e VILLENEUVE

Sint 2000
l'olio campione del mondo per la terza volta

Quest'anno non si registrano ancora epidemie

L'influenza non ci tocca

(ma in Italia sono pronti tutti i vaccini)

Per il momento non ci sono ancora avvisaglie di epidemia o quantomeno di morbilità diffusa. I casi di influenza segnalati nell'intero Paese sono pochi. Ma gli esperti sanno benissimo che la tregua può rompersi all'improvviso, come avviene con tutte le malattie infettive capricciose. I meteorologi confermano che l'inverno sta preparando le condizioni più favorevoli per la diffusione dell'influenza. Non è quindi necessario essere indovini per immaginare che anche quest'anno l'offensiva influenzale ci sarà, anche se le dimensioni e la dinamica di sviluppo del fenomeno sono ancora imprevedibili.

Nell'attesa, le domande di tutti sono ancora queste: come curarsi contro la malattia che molti considerano un disagio passeggero ma che potrebbe provocare complicazioni gravi? E' opportuno vaccinarsi e chi deve farlo?

«Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, in Europa la situazione dei virus influenzali è praticamente identica a quella dell'inverno scorso — ha detto il prof. Luigi Giannico, direttore generale dei servizi dell'Igiene pubblica presso il ministero della Sanità —. Un anno fa erano in circolazione i virus del ceppo "Russo" A H1N1 e del ceppo "A Texas". Alla fine dell'inverno sono comparsi anche quelli del ceppo "B Hong-Kong". Sulla base di questa situazione virologica abbiamo riconfermato un vaccino antinfluenzale trivalente, composto da 300 UI (Unità internazionali) di ceppo A "Russo", di 300 UI di ceppo A "Texas" e 300 UI di ceppo B "Hong Kong". Nell'inverno scorso in Italia sono state usate circa 4 milioni e mezzo di dosi».

La vaccinazione antinfluenzale non deve essere considerata una vaccinazione di massa, a meno che la malattia non venga determinata da virus contro i quali la popolazione è priva di difese immunitarie. In questa eventualità il rischio dell'epidemia diventerebbe assai concreto. «E' una vaccinazione mirata, consigliabile in particolare a due categorie di persone — continua il prof. Giannico —. Alla prima appartengono i soggetti anziani e già indeboliti da altre malattie, e in particolare dalle malattie dell'apparato respiratorio (bronchite cronica, forme asmatiche), dalle malattie cardiocircolatorie e da quelle dismetaboliche. Alla seconda appartengono gli addetti ai servizi principali, come il personale ospedaliero, forze dell'ordine, vigili del fuoco, personale viaggiante delle FS, equipaggi delle navi e degli aerei, certi contingenti delle forze armate, e così via».

Qualche anno fa si riteneva doveroso vaccinare anche i bambini, quasi senza distinzione, ma adesso la preoccupazione è notevolmente ridimensionata. «La vaccinazione è indicata solo per quelli afflitti da forme debilitanti, come le bronchiti croniche — spiega il prof. Giannico —, non vale la pena vaccinare il bambino che sta bene».

La vaccinazione è assolutamente innocua e non ha controindicazioni se non in quei soggetti che soffrono di allergia alle proteine da uovo. La protezione fornita dalla vaccinazione non è molto estesa ma dura almeno un anno. «Chi si vaccina per la prima volta dovrebbe fare un richiamo a distanza di un mese — aggiunge Giannico —. Chi invece si vaccina ogni anno non ha necessità di richiami. Per vaccinarsi non bisogna però aspettare l'arrivo della malattia. La risposta immunitaria compare solo dopo 20 o 30 giorni: chi si vaccina oggi non acquista protezione fino a Natale o a Capodanno».

E chi non vuole vaccinarsi, come può tener lontana l'influenza? «Bisogna innanzitutto evitare i luoghi freddi: i fenomeni infiammatori delle vie aeree, provocati dal freddo ed evidenziati nelle malattie da raffreddamento favoriscono l'attecchimento della influenza. Un'alimentazione appropriata e sufficiente è un'altra difesa a cui in questo periodo non bisogna rinunciare».

Bruno Ghibaudi

—LO SO CHE IL MAL DI CAPO E LE NAUSEE SONO CAUSATI DAL RUMORE MA IL SUO CASO È DI NATURA PIUTTOSTO SILENZIOSA.

(Cavallo)

Gli scritti di Argenta apparsi su «La Stampa» e su «Stampa Sera»

Quegli anni prima del Sessantotto

La vita di un giornale dura dall'alba al tramonto, quella di un libro si perpetua nel tempo, diviene documento particolarmente se del tempo raccoglie testimonianze ed aspetti come si può fare in una inchiesta giornalistica. Posto che tutto ciò sia vero, tanto più vale nel caso del libro recentemente comparso, per i tipi del Centro Studi Piemontesi, di Francesco Argenta intitolato «Incontri e scontri con le leggi».

Inviato speciale de La Stampa *per circa quaranta anni Argenta, morto nel 1965, ha trattato i temi più svariati legati nel loro complesso dalla conoscenza delle leggi e da un pensiero che attorno al «giure» aveva impostato le sue peculiari qualità.*

Gli scritti di Francesco Argenta possono essere valutati in due modi: uno di opera schiettamente giornalistica, l'altro di studioso, di pensatore, di scienziato naturalmente dotato di una vivace sensibilità giuridica sostenuta da lunghi studi e esaurienti ricerche.

Questo volume è nato dalla affettuosa volontà della sorella Pia, recentemente mancata prima di averlo visto pubblicato, che ha fatto una scelta delle centinaia di articoli pubblicati da Argenta sul suo giornale al quale ha dato una lunga fedeltà ed una attività quasi insostituibile, come è apparso chiaro alla sua morte.

Già era comparso nel 1968 un volume «La lezione di Francesco Argenta» curato da Ernesto Caballo che scrisse una acuta prefazione. L'attuale pubblicazione è assai più completa dato che raccoglie anche l'elenco in ordine cronologico degli scritti pubblicati su La Stampa *e su* Stampa Sera *dal 1927 al 1965 che si possono trovare nelle raccolte dei due giornali, nella Biblioteca Civica e nella Biblioteca Consorziale di Asti, che fu terra natale di Argenta, o in emeroteche piemontesi.*

Basterebbero i titoli di taluni di questi scritti per indicarne chiaramente la persistente attualità come «Il segreto dei medici», «La vita contemporanea minata dal senso di ansietà», «Il diritto alla immagine»...

Di lui Francesco Rosso scrisse che «l'altezza morale con cui interpretava e giudicava le vicende umane ce lo rendeva caro come giornalista, insostituibile come amico». Scriveva le sue cronache giudiziarie con un intimo tormento, preoccupato di non colpire, di non ferire perché era vivo in lui lo spirito di solidarietà umana che non intendeva negare a nessuno neppure ai colpevoli.

Il volume di cui trattiamo comprende dodici inchieste giornalistiche illustranti alcuni tra i drammi più emozionanti della vita in carcere, del mondo dei reclusi, dei manicomi criminali, della delinquenza minorile ed altri temi tutti ancor oggi non soltanto di attualità, ma di attualità accresciuta dalle singolari aberrazioni che caratterizzano il nostro tempo.

Un volume di grande, appassionante lettura che ci restituisce Francesco Argenta con il suo arguto sorriso come quando, scritta l'ultima cartella, consegnava il «pezzo» avvolto nel fumo del sempre ardente sigaro.

Alberto Vigna

tanti candidati un solo President

ci sono tanti spumanti
ma il President è sempre inimitabile:
per il suo nome importante
per il suo gusto extrasecco.

fai un gesto importante, offri...
PRESIDENT
RESERVE
RICCADONNA

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ASSIDOGHAMI acquistare da privato 1/2 camere servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 515.318.

ABITARE

offre rapidità di trattative e serietà professionale a chi desidera vendere bene il proprio appartamento in Torino e cintura. Tel. senza alcun impegno al 500.382 Abitare snc, corso Duca degli Abruzzi 48 Torino.

ACQUISTA

urgentemente per conto propria numerosa e selezionata clientela alloggi liberi ed occupati in Torino qualunque dimensione massima valutazione. Pagamento in contanti. Centro Case 513.831.

ACQUISTA

alloggi liberi in Torino e cintura pagamento per contanti e rapida definizione della trattativa. Interpellateci senza impegno. Or.V.Im., corso V. Emanuele 100, tel. 513.950 - 513.990.

ACQUISTASI alloggetto libero zona semicentrale anche non recente 1-2 camere tinello. Telefonare 539.181.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura, rapida definizione, massima riservatezza. Telefonare 535.904.

ACQUISTO direttamente da privato alloggi liberi o occupati per investimento qualsiasi zona di Torino e prima cintura tel. 557.160.

ACQUISTO stabile centrale semi centrale in qualsiasi stato di manutenzione eventuale rilievo società pagamento contanti. Agata, 596.097 - 597.774.

CASALEGNO organizzazione vendite immobiliari cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna. Garantiamo rapidità vendita e massimo realizzo contanti. Tel. 838.444.

CASETTA acquisto in Torino o prima cintura anche vecchia costruzione purché libero, pagamento contanti. Telefonare 532.409.

CERCASI con urgenza in Torino 1 camera tinello servizi vuoto pagamento contanti. Telefonare 539.181.

CERCASI urgentemente per contanti alloggio libero in Torino con servizi zona Francia S. Rita Italia '61. Tel. 610.884.

CERCO alloggio libero moderno due camere saloncino cucina zone Ovest Sud di Torino in contanti. Tel. 581735 ore ufficio.

CERCO in Torino casa decorosa alloggio 3-4 camere cucina purché libero pago subito contanti. Tel. 472.057.

COMMERCIALISTA acquista stabili in Torino 4 stabili vecchia o nuova costruzione per aumento capitale di società. Trattativa pagamento atto notarile, immediato, intermediari. Tel. 6967058.

EUROCASE IMMOBILI

ricerca per la propria clientela alloggi liberi od occupati in Torino offre rapida vendita pagamento contanti serietà competenza. Rivolgetevi via San Quintino 43, tel. 513.748; corso Matteotti 3, tel. 558.387.

NAZIONALCASE acquista direttamente case in blocco ville alloggi pagamento contanti corso Francia 58 tel. 747148.

PER contanti urgentemente ricerchiamo libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 610.884.

PRIVATAMENTE acquistiamo stabili qualunque dimensione o età in Torino e primissima cintura pagamento contanti. Tel. 518.991.

PRIVATO acquista mansarda oppure alloggetto in qualsiasi zona di Torino anche da restaurare per recapito. Telefonare 760.132.

PRIVATO acquista per contanti casetta con giardino anche da mettere a posto a Torino o cintura. Telefonare 874.348 ore pasti.

PRIVATO acquista in Torino 2-3 camere libere escluso piano rialzato comode a mezzi pubblici. Telefonare 513.718.

PRIVATO cerca in Torino tre camere tinello cucinino pagamento contanti. Tel. 6407427 pomeriggio.

PRIVATO compra contanti camera tinello cucinino libero subito al massimo entro 3 mesi. Telefonare 765.633 ore dei pasti.

PROFESSORESSA acquista contanti alloggio libero 2-4 camere con servizi in casa decorosa comoda ai servizi pubblici. Tel. 6966804.

19 Vendita alloggi

A. COM.FAI A vende libero via Bardonecchia corso Racconigi piano alto appartamento spazioso 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.FAI vende libero adiacenze via Breglio piano alto appartamento 2 camere tinello cucinino bagno. Ottimo stato manutenzione. Dilazioni. Tel. 548.123.

A. COM.FAI vende adiacenze via M. Cristina 1-2-3 camere eventualmente abbinabili prezzi veramente eccezionali dilazioni. Tel. 548.123.

A. COM.FAI vende adiacenze piazza Bottesini in stabile recente per definizione frazionamento ultimi appartamenti 1 camera tinello angolo cottura bagno a partire da L. 11 milioni, dilazioni. Tel. 548.123.

A. COM.FAI Z vende a Sangano in signorile recente palazzina appartamento su 2 piani soggiorno 2 camere cucina servizio più ampia mansarda con angolo cottura e bagno terrazzi panoramici box auto giardino condominiale. Volendo 600 mq terreno adiacente. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

A. SERIM E vende libero via La Thuile angolo via Monginevro appartamento camera cucina bagno ingresso cantina 20 milioni. Telefonare 519.801.

A. SERIM F vende corso Racconigi appartamento camera cucina bagno ingresso 10 milioni 500 mila facilitazioni. Tel. 519.801.

Natale... io regalo

VECCHIA ROMAGNA

Per la marca,
per il contenuto,
per la tradizione.
Per le 43 possibilità di scelta.
Vecchia Romagna,
il dono che crea
la magica
atmosfera dei
giorni di festa.

40CN4/130

Agenzia di vendita per Torino città e provincia: Via Tirreno 45 - Tel. 599662 / 588220

A. SERIM G vende piazza Madama Cristina 3 economici 2 appartamenti di 2 camere cucina servizio esterno, volendo abbinabili. Telefonare 519.801.

A. VIA S. Giulia 51 vendiamo appartamento signorile 4 camere cucina servizi a L. 43 milioni. Edil Case. Tel. 548154.

A L. 24 milioni libero via Madama ... 5° piano senza ascensore 2 camere ingresso servizi cucinotta. Telefonare 447.1023 - 447.1281.

A L. 37 milioni libero corso Francia 18 Collegno bellissimo 2 camere cucina ampio ingresso, servizi cantina posto auto riscaldamento indipendente. Telefonare 447.1023 - 447.1281.

ADIACENZE corso Belgio corso Brianza alloggi camera cucina 5 milioni 700 mila, 2 camere cucina 8 milioni 700 mila. Gabetti 5767.

ADIACENZE via Cigna via Bainasco 4 vani 100 mq servizio interno 2 cantine uso negozio, 17 milioni. Gabetti 5767.

ADIACENZE zona Massaua vendo alloggio camera cucina servizi piccolo box occupati più posto auto 10 milioni 650 mila. Telefonare 721.961.

AFFARONE 9 milioni più 6 milioni mutuo piazza Rebaudengo camera cucina angolo cottura vendo. Telefonare 372.443.

AIRASCA CENTRO

via Roma villetta disposta su 3 piani fuori terra mq 400 circa libera più terreno circostante di circa 1300 mq cintato vendiamo prezzo affare. Edil Case telefono 011 548.154.

ALLOGGI

via Ventimiglia 34 bis termo ascensore 3 camere tinello 2 bagni (abbinamento 2 alloggi) 28 milioni meno forte mutuo camera tinello 14 milioni. Tel. 535.517 516.235.

ALLOGGIO libero recente corso Francia (Collegno) 2 camere con caminetto tinello cucinino terrazzo vende Torincase 541419.

ALLOGGIO lussuoso (zona piazza S. Carlo) adatto pied-à-terre ufficio o abitazione 55 milioni. Tel. 541.419.

APPARTAMENTO libero centralissimo via Calandra 17: 2 camere cucina servizio a L. 10 milioni 500 mila con facilitazioni. Edil Case tel. 548.154.

BORGARO libero via Italia saloncino 2 camere cucina servizi soffitta 58 milioni meno mutuo vende Gaiotto 489.789.

BORGARO libero recente 1 camera tinello cucinino bagno cantina 25 milioni 500 mila meno mutuo. Telefonare 470.1940 920.0275.

BORGARO libero centrale camera tinello cucinino servizi 15 milioni meno forti dilazioni vende Gaiotto 489.789.

BORGARO vendo camera cucina bagno posto auto Edil Residence, dilazioni. Tel. 8505539.

BOUCHERON (via) abitazione-ufficio angolare composto di 4 vani servizi e locale archivio. Vendesi a prezzo interessante perché affittato. Tel. 534948.

CASABIANCA in centro appartamento di salone due camere cucina servizi libero subito L. 34 milioni 500 mila dilazionati. Tel. 531008.

CASABIANCA libero a Nichelino appartamento di camera tinello cucinino servizi piano alto L. 19 milioni 500 mila. Tel. 531008.

CASABIANCA zona Gran Madre appartamento di due camere cucina servizi terrazzino L. 12 milioni dilazionati. Tel. 531310.

CASALEGNO A via Virgilio (Barriera Milano) libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 34 milioni. Mutuo fondiario. Per ulteriori informazioni tel. 838,444.

CASALEGNO B via Fontanella (Borgo Vittoria) libero 3 camere cucinotto servizi L. 18 milioni 500 mila. Mutuo occasione! Tel. 838444.

CASALEGNO C via Borg Pisani (S. Paolo) camera cucina servizi cantina L. 15 milioni 500 mila, mutuo fondiario, occasione! Tel. 838444.

CASALEGNO D via C. Riccio (Mirafiori) 3 camere cucina servizi cantina. Mutuo fondiario. Tel. 838444 853962 832904.

CASALEGNO E via Uzio (Cenisia) libero due camere cucina servizi cantina L. 23 milioni. Mutuo fondiario. Tel. 838444.

CASALEGNO F Nichelino (Torino) due camere tinello cucinino servizi cantina L. 25 milioni. Mutuo fondiario. Tel. 838444.

CASALEGNO G via Gravero libero camera cucina servizi cantina L. 19 milioni. Mutuo fondiario, occasione! Tel. 838444.

CASALEGNO H via Gravera (Parella) camera tinello cucinino servizi L. 13 milioni 500 mila. Mutuo fondiario, occasione! Tel. 838444.

CASALEGNO I San Giorgio (Torino) frazioniamo alloggi nuovi liberi 1-2-3 camere cucina bagno da L. 26 milioni 500 mila, garage posto auto L. 4 milioni 500 mila cadauno; muri negozio 80 mq L. 35 milioni 500 mila. Mutuo fondiario. Tel. 838444.

CASALEGNO L Collegno (Torino) libero recente due camere tinello cucinino servizi cantina L. 41 milioni; box auto L. 8 milioni. Mutuo fondiario. Tel. 838444.

CASAVIVA libero M. di Campagna ampio 3 camere tinello servizi termocentrale 24 milioni e mutuo bancario. 553.363 543.773.

CASAVIVA libero Mirafiori stabile recente 4 camere cucina 2 servizi box 40 milioni e mutuo bancario, 543.773 553.363.

CASAVIVA Lucento in stabile 1970 camera tinello servizi ampio termoascensore 14 milioni e mutuo bancario, 553.363 543.825.

CASAVIVA vende San Paolo camera cucina servizi termocentrale da 6 a 8 milioni e mutuo bancario, 553.363 543.773 543.825.

CASETTA indipendente vendesi in blocco via Feletto adiacente corso Giulio Cesare con 4 appartamenti per totali 12 vani più negozio retro e magazzino 50 milioni permuta facilitazioni. Serim 519801.

CEDO occorrenza liquidi salone cameretta servizi restaurato via Barbaroux prezzo affare perché affittato. Tel. 534,948.

CENTRALEDILE vende corso Francia pressi Bernardino camera tinello cucinino bagno recente, 12 milioni 500 mila. Tel. 532.409.

CENTRALEDILE 530.183 vende corso Cadore alloggio libero soggiorno 3 camere cucina abitabile bagno termo giardino condominiale, 47 milioni 700 mila. Telefonare 532.409.

CENTRALEDILE vende pressi piazza Bengasi alloggio libero recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno tutti i comforts 37 milioni 500 mila. Telefonare 530.183.

CENTROCASA 513.831 centrale camera cucina servizio 6 milioni 200 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 libero corso Lecce spazioso camera cucina servizio 15 milioni 900 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 corso De Gasperi spazioso stessa casa 3 camere cucina bagno 39 milioni 500 mila possibilità mutuo e dilazioni.

CENTROCASA 513.831 libero centrale signorilissimo appartamento salone 2 camere tinello cucinino bagno 97 milioni possibilità mutuo.

CENTROCASA 513.831 Crocetta appartamento spazioso stessa casa 2 camere cucina bagno 26 milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.

CHIVASSO vendesi libero signorile nuovo salone 2 camere cucina servizi box doppio a L. 55 milioni. Tel. 502.383.

COLLINA libera villa bifamiliare colle Maddalena oltre 200 mq per alloggio garage 8 auto tavernetta disimpegni vari 1800 mq giardino 430 milioni meno forte mutuo. Per informazioni Gaiotto 488.972.

COLLINA Torino 1 km dal corso Moncalieri panoramici signorili 2 camere salone biservizi giardini privati mansarde abitabili, Impresa vende. Telefono 582.932.

COLLINA zona residenziale attrezzature sportive privato vende ultimi alloggi in palazzina signorile. Telefonare 537.572.

CONFAR adiacenze piazza Vittorio 2 camere cucinotto servizio ingresso al prezzo affare di 9 milioni 700 mila. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR adiacenze via Nizza corso Spezia piano basso camera e tinello a L. 11 milioni 900 mila dilazionabili. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR libero recente e spazioso a Bruino 3 camere tinello cucinotta L. 44 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR tra Largo Giachino e via Breglio in casa decorosa spazioso 2 vani servizi L. 9 milioni affare. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR tra via Bertola e via Garibaldi (via Mercanti) camera cucina con servizi indipendenti 4 milioni 400 mila. Tel. 519,017 519,085.

CONFAR ultimi alloggi in frazionamento a Venaria via Mensa a partire da L. 2 milioni 700 mila dilazionabili. Tel. 519,017 - 519.085.

CONFAR zona piazza Massaua luminoso e spazioso alloggio di 2 vani bagno a L. 22 milioni dilazionabili. Tel. 519.017 519.085.

CONSULEDILE 533.322 vende pressi piazza Stampalia ultimi 2 alloggi abbinabili 1 camera cucina servizio interno da 7 milioni 200 mila a 9 milioni 400 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende libero via Guido Reni recentissimo salone 4 camere tinello doppi servizi 81 milioni più mutuo adatto abitazione ed ufficio.

CONSULEDILE 533.322 offre ultime possibilità per definizione vendite via Monginevro 93. Alloggi grandiosi di 1-2 camere cucina servizi da 5 milioni 200 mila a 12 milioni 500 mila. Sufficiente 30% contanti.

CORSO Francia via Baveno camera cucina bagno cantina 13 milioni 500 mila, 2 camere cucina bagno 18 milioni 900 mila. Gabetti 5767.

CORSO RE UMBERTO

in stabile signorile impresa vende appartamento ristrutturabile mq 250 ultimo piano ottima esposizione: soggiorno pranzo studio 4 letto cucina 3 bagni 2 cantine box auto lire 150 milioni. Telefonare 500.598 - 595.451

EUROCASE

A libero zona S. Paolo 2 camere tinello cucinino servizi spazioso stabile decoroso 28 milioni 500 mila minimo contanti 30%. Tel 547.470.

EUROCASE

B libero adiacente c.so Racconigi camera cucina disimpegno servizi 2 arie 8 milioni 500 mila minimo contanti resto mutuo. Tel 513.681.

EUROCASE

C appartamento via Ventimiglia 2 camere tinello cucinino servizi signorile minimo contanti 11 milioni dilazioni 513.748.

EUROCASE

D libero adiacenze piazza Statuto 2 camere cucinotta servizi doppi balconi no ascensore 8 milioni minimo contanti. Tel. 513.725.

EUROCASE

E libero adiacenze piazza Crispi camera tinello cucinino servizi rimesso a nuovo 22 milioni contanti 8 milioni. Tel. 513.681.

EUROCASE

F libero zona Pellerina panoramico 2 camere cucina servizi stabile decoroso 29 milioni dilazionabili. Tel. 547.470 513.748.

EUROCASE

G libero precollinare confini Moncalieri in palazzina con giardino 2 camere tinello angolo cottura servizi luminoso 15 milioni minimo contanti. Tel. 547.470 513.681.

EUROCASE

H libero str. San Mauro spazioso camera cucina servizi stabile medio signorile 10 milioni contanti e mutuo. Telefonare 547.470.

EUROEDILE vende libero adiacente via Frejus alloggio composto da ingresso camera cucina servizio e cantina. Tel. 746.334

FIMCI A libero corso Salvemini recentissimo salone 2 camere ampia cucina servizi box auto Telefonare 505.691.

FISIM A libero None tre camere cucina servizi recente piano alto box auto 32 milioni più mutuo. Telefonare 585.902

FISIM Borgo Vittoria libero ampio camera tinello cucinino servizi 24 milioni mutuo. Tel 591.980.

FISIM corso Brescia ampio due camere cucina servizi 14 milioni 500 mila mutuo. Tel 595.273.

FISIM corso Vigevano libero luminoso camera cucina servizi 14 milioni 500 mila mutuo Tel. 501.970.

FISIM pressi corso Sebastopoli libero luminoso piano alto camera tinello cucinetta servizi mutuo. Tel. 581.759.

FISIM pressi corso Peschiera ampio luminoso camera cucina servizi 11 milioni dilazioni. Tel. 599.897.

FISIM pressi piazza Omero libero recente salone due camere cucina biservizi box giardino condominiale, mutuo. Tel. 591.980.

FISIM pressi corso Tassoni libero ottimo stato camera cucina servizi 20 milioni mutuo Tel. 501.970.

FISIM Rivalta Tetti Francesi libero recente piano alto camera tinello cucinino servizi mutuo fondiario. Tel. 585.902.

FISIM Z None in piccolo recente condominio sei appartamenti occupati di tre vani cucina servizi box da L. 23 milioni più mutuo buon investimento Tel. 595.273.

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita corso Agnelli camera tinello cucinino bagno piano alto 23 milioni 500 mila dilazionabili

GAIOTTO (A) frazioniamo in Borgaro centro appartamenti di 2-4 camere servizi liberi e affittati e magazzini costruzione recente a partire da 12 milioni minimo contanti. Tel 489789.

GAIOTTO affare via Cigna soggiorno 2 camere cucina biservizi 20 milioni sufficienti 30% contanti. Tel. 488972 489789.

GAIOTTO libero S. Rita via Mombarcaro due camere cucina servizi 31 milioni sufficiente 30% contanti. Tel. 488972.

GAIOTTO libero S. Rita corso Orbassano camera cucina servizi 12 milioni meno forti dilazioni. Tel. 488972 489789.

GAIOTTO monocamere zona Statuto via M. Ausiliatrice vero affare 3 milioni meno dilazioni. Tel. 489789 488972.

GRIMALDI vende Aurora via Aosta 2 camere cucina servizi cantina libero 34 milioni. Tel 515.411.

INVESTIMMOBILI

vende Cascine Vica nuovo libero subito saloncino 2 camere grande cucina servizi L. 52 milioni meno L. 12 milioni di mutuo e ulteriori dilazioni. Telefonare 548.630 549.755.

INVESTIMMOBILI

vende Nichelino ottima occasione recente 1 camera tinello cucinino servizi L. 15 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 548.630 549.755.

INVESTIMMOBILI

vende zona via Cigna libero subito spazioso 2 camere cucina grande ingresso servizi L. 27 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 548.630 549.755.

IPI A libero centralissimo costruzione signorile. Appartamento uso ufficio: mq 275 al piano terreno più mq 120 al piano seminterrato. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI libero corso Montevecchio costruzione signorile saloncino 5 camere cucina office tripli servizi box auto. Tel. 511.382.

(continua)

Continua alla Lamarmora il processo contro i 31 brigatisti

Br: si attende il documento della difesa

In aula stamane si parla dell'isolamento che i brigatisti avrebbero rivelato con il comunicato di ieri. Le arringhe dei difensori per gli imputati a piede libero sembrano ormai interessare soltanto la Corte e il procuratore generale Silvestro. Gli occhi e l'attenzione dei molti giornalisti e dell'apparato di sicurezza sono rivolti alla gabbia. Di lì sono partite le impostazioni di lotta per il terrorismo all'interno e fuori le mura carcerarie e soltanto dalle *«risposte»* che potranno venire sarà possibile valutare l'ascendente che i capi storici delle Brigate rosse possono ancora esercitare e le possibilità reali di «attacco allo Stato».

Non si possono dimenticare i due attentati con le terribili bombe *«Energa»* che, si può leggere nelle motivazioni di rinvio a giudizio dei brigatisti toscani — sarebbero uscite da una caserma di Pisa. Né si può dimenticare la sfida che proprio Curcio e i compagni erano riusciti a lanciare dal carcere dell'Asinara il 2 ottobre e che avrebbe avuto seguito se polizia e uomini dell'antiterrorismo del generale Dalla Chiesa non avessero sventato l'attacco all'isola-fortezza catturando Prospero Gallinari. Tutti episodi che danno la misura di una realtà al di là delle facili interpretazioni del comunicato letto ieri da Arialdo Lintrami.

Comunque questo processo d'appello, l'ultimo che offre a tutto il gruppo la possibilità di potersi riunire, si avvia rapidamente verso la conclusione. Un programma che l'abile presidente Conti porta avanti con precisa determinazione e che prevede la chiusura della fase dibattimentale già domani a mezzogiorno. Gli avvocati che finora hanno parlato si attengono all'esame tecnico-giuridico delle posizioni dei loro difesi. Ma finora hanno parlato soltanto i legali ufficialmente accettati da tutti quelli che dal secondo processo pensano di poter trarre beneficio con riduzioni di pena o assoluzioni. L'unico detenuto che si dissocia dalla linea dei brigatisti, il medico Levati, arrestato nuovamente per un suo momentaneo allontanamento da Ivrea, rimane alle *«Nuove»*, sperando che le tesi portate dall'avvocato Cardinali gli rendano la libertà.

Ma come si comporteranno domani Curcio, Franceschini e compagni quando i loro difensori d'ufficio leggeranno il documento che hanno redatto rinunciando alle singole arringhe? Cosa dirà l'avvocato Sergio Spazzali condannato l'altro giorno a sette anni di reclusione e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici per introduzione di armi e mine dalla Svizzera?

Interrogativi che non lasciano tranquilli. Che pesano ancora sulla facile conclusione di questo processo.

Quasi tre ore di arringa della difesa

«Lazagna, un perseguitato»

L'avv. Gian Battista Lazagna in aula (a sinistra) assistito dal suo difensore avv. Zancan

La sesta seduta del processo è stata assorbita quasi completamente dall'appassionata arringa dell'avv. Zancan in difesa del collega Lazagna. Un'analisi di oltre tre ore di tutti gli atti del processo che riguardano il comportamento ambiguo tenuto dal «superteste» Girotto, l'unico che ha portato accuse contro l'avvocato genovese, ex comandante partigiano. Zancan è stato spietato nel definire l'ex frate guerrigliero come «un millantatore», che avrebbe svolto bene il ruolo di infiltrato nelle Brigate Rosse, ma male quello di provocatore nei contatti avuti a Borgomanero e poi a Pavia (dove era stato presentato all'avv. Gianbattista Lazagna).

Per Zancan, l'accusa di partecipazione a banda armata nei confronti del suo difeso, è una persecuzione preordinata da polizia, carabinieri e anche dal giudice Sossi, per colpire un uomo di sinistra, scomodo.

La conclusione del difensore è stata una sola: Girotto è un testimone falso e inattendibile, perciò, non essendovi altri ad accusare Lazagna, non vi può essere che il riconoscimento della sua innocenza. Alla fine della difesa, Zancan ha voluto portare a conoscenza della Corte uno scritto del filosofo Ludovico Gejmonat, che si è espresso a favore dell'avv. Lazagna. In questo documento, l'anziano studioso critica le motivazioni della condanna nel giudizio di primo grado.

La moglie dell'avvocato Lazagna seduta su una panca fra il poco pubblico presente ha seguito tesa e attenta tutta l'arringa e alla fine aveva le lacrime agli occhi.

Indifferenti Mantovani, Basone, Ognibene e Paroli i soli detenuti che si sono presentati stamane in aula.

Per protestare contro la mancanza di combustibile

Cisternisti in piazza S. Carlo

Il corteo di autocisterne durante la manifestazione di stamattina

«Se ieri la situazione era brutta, oggi è bruttissima». E' l'esordio certamente poco incoraggiante del presidente dell'assopetroli piemontese, Giorgio Gatti, parlando dei rifornimenti di gasolio.

«Già nel tardo pomeriggio di ieri e nelle prime ore della mattinata abbiamo saputo dai commercianti che le forniture subiranno un ulteriore taglio, in seguito al blocco dei rifornimenti deciso dall'Arabia. Se non interverranno fatti nuovi di sostanziale importanza non si sa veramente come andremo a finire».

Come noto, i grossisti dell'Assopetroli stanno attuando uno sciopero che durerà fino a lunedì. Motivo della protesta è la scarsità dei rifornimenti da parte delle compagnie che, come sostiene Giorgio Gatti, *«consegnano alla nostra regione meno gasolio che a altre come Liguria e Lombardia: il Piemonte è particolarmente sfavorito per ragioni climatiche, ma anche per un reale minor afflusso di combustibile»*.

Le ragioni per cui si operebbe questa discriminazione nei donfronti del Piemonte sono misteriose, ma è comunque una constatazione che non si può non fare. Su tutta la già precaria situazione, poi, si deve aggiungere la sostanziale chiusura della raffineria Mach di Volpiano.

«La Gulf ha completamente abbandonato il Piemonte», spiega ancora il presidente piemontese dell'Assopetroli. *«Altre società minori come la Pont-Oli, la Conoco, la Panta e la Boatti hanno chiuso. Questo mentre le grosse società continuano a rifornirci col contagocce»*. L'unica grande impresa che, anche a costo di grossi sforzi, ha continuato ad assicurare una certa regolarità di rifornimenti è stata, finora, l'Agip, ma ora il blocco delle forniture arabe all'Eni provocato dallo scandalo sulle tangenti rischia di prosciugare anche quest'ultima fonte.

Per spiegare tutte queste cose al pubblico e sollecitare un intervento del governo, stamane i grossisti hanno invaso con le loro autobotti piazza San Carlo mentre una delegazione è stata ricevuta in Prefettura. *«Vogliamo che la gente sappia che non stiamo scioperando solo per evitare la chiusura delle nostre aziende»*, dicono i grossisti, *«ma, e soprattutto, per evitarle di restare al freddo»*.

echi di cronaca

Calore e silenzio

Applicando le antine brevettate SARPE alle vostre finestre avrete: maggior calore nei locali - dal 4 ai 6° in più, maggior silenzio. Ovattano l'ambiente. Si mettono e si tolgono in un secondo e sono trasparenti. Condomini risparmierete il 25% di combustibile. SARPE via Villa Glori 6 tel. 631.396 Torino.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Venite direttamente in fabbrica dove troverete specchi su misura, box doccia, arredamenti con consulenza architetto. Davico specchi, S.S. Moncenisio km 17 (Rivoli-Avigliana), tel. 954.03.41.

sanet
s. colombo
1870

SALDI SALDI
SCONTI ECCEZIONALI

lanerie - seterie - cotoni
drapperie - scampoli

Piazza Castello 29 (piano nobile)
(attiguo Baratti & Milano)
Telefono 532.453-4-5

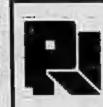
Il consulente di Tricologia ERMAN vi consiglia di coprire le zone glabre (pelate) o che stanno per diradarsi in MODO NATURALE, con aumento di capelli in proporzione e così la zona INFOLTITA non si LOCALIZZA. Consulenze gratuite e senza impegno presso la C.I.P.A. v. SALUZZO 66 BIS - 10126 TORINO. Prenotazioni telefoniche al 655.773 e 683.366 pref. 011. Orario 9-12; 15-19 escluso lunedì e festivi.

Soggiorno per anziani

particolarmente attrezzato per lunghe permanenze periodi di vacanze, riposo e convalescenze

Assistenza **medico-infermieristica** continua

Ogni comfort

«Residence Del Frate»
BAIRO (TO) 0124 50018-581995

residence
nizza
torino
Via Nizza, 25
(011) 650.99.33

L'appartamento per la persona d'affari un modo di abitare pratico confortevole ed elegante. La posizione nel cuore della città, l'avanzata tecnica costruttiva, la competenza e la discrezione dei servizi è rivolta ad una clientela raffinata ed esperta.

I palazzi Guarene in piazza Carlina e Bricherasio in via Lagrange

Edifici da salvare nel cuore di Torino

La complessa, delicata, vasta opera di maquillage del volto di Torino — cominciata già da alcuni anni — continua e impegna sforzi economici e buona volontà di proprietari di immobili e delle autorità comunali che guidano e dirigono l'operazione. Già nel 1974 l'allora assessore liberale Dondona aveva riesumato un regolamento comunale redatto nel 1911 che prescriveva: «*Le facciate delle case devono essere colorate e conservate costantemente pulite e in buono stato*». Su questa base seguirono ordinanze per la ritinteggiatura di ottocento stabili. E così scale e ponteggi fasciarono di assiti, come fossero bende pietose, tanti edifici ora riportati in buone condizioni.

L'operazione fu rinvigorita e ripresa dall'assessore Biffi Gentili che recentemente ha informato essersi provveduto alla ritinteggiatura di 372 case e che le domande si infittiscono dato che gli alloggi di un palazzo ridipinto si vendono a prezzo migliore e ciascuno sa che in questi tempi il frazionamento di grandi case e la vendita trasformatrice della proprietà in condominio è pratica diffusa e sempre più estesa specialmente dopo l'adozione della legge sull'equo canone.

In questo piano per restituire a Torino il suo volto policromo merita segnalare due punti di singolare importanza, per la bellezza in un caso dell'edificio e per il contesto ambientale in cui si inserisce nell'altro e cioè i palazzi Guarene di piazza Carlina e Bricherasio di via Lagrange. Si tratta di due esempi degni di particolare attenzione anche per vicende storiche ad essi collegate.

Piazza Carlina risale al 1682 ed è stata progettata da Amedeo di Castellamonte, architetto insigne il cui nome è legato alla storia di Torino per aver progettato anche Palazzo Reale dalla facciata semplice ed uniforme rispecchiante il tono che i Savoia allora intendevano dare al governo dello Stato tanto che si disse essere quella non la facciata e in particolare il grande cortile, di una reggia, ma di una caserma in cui far muovere reggimenti. Ed infatti dopo il ritorno di Emanuele Filiberto la storia del Piemonte è tutta intessuta di guerre e di battaglie. Insomma essere piemontesi non era nè facile nè comodo.

Piazza Carlina doveva avere nel centro di ottagono una fontana; poi la pianta venne trasformata da ottagonale in quadrata per facilitare l'edificazione di palazzi dalle imponenti facciate. Così sorsero all'angolo di quella che allora di chiamava via San Filippo ed ora è via Maria Vittoria il palazzo dei conti Coardi di Carpenetto; di fronte, oltrepassata la piazza, il così detto Albergo di Virtù; di fianco, opera insigne di Bernardo Antonio Vittone, il Collegio delle Province ora caserma Bergia dei Carabinieri e sul proseguimento di via Maria Vittoria, che in quell'epoca era nominata via del Soccorso, il palazzo dei conti di Guarene.

Carlo Giacinto Roero di Guarene ufficiale di Vittorio Amedeo II aveva assistito alla conclusione dell'assedio di Torino e senza dubbio avrà partecipato al più lieto se pur povero banchetto reale mai svoltosi in città, avvenuto nel salone di palazzo Graneri, ora Circolo degli Artisti; il menù si componeva di strane portate: croste di vecchio pane, volatili ed animali di qualsiasi specie e quanto si poteva ricavare dalla poco farina subito introdotta in città per alleviare la fame della popolazione, un pranzo al quale parteciparono difensori e comandanti delle truppe del principe Eugenio giunto in soccorso e vincitore della battaglia.

Era Giacinto di Guarene uomo di buona cultura e architetto di gusto raffinato come dimostrò disegnando le linee architettoniche del castello di Guarene tra il Monferrato e le Langhe. Per il suo palazzo però volle chiamare un grande nome e cioè Filippo Juvarra, del quale era amicissimo, che gli disegnò per la facciata un vero e proprio scenario arricchiato di pitture ad encausto ora purtroppo illeggibili e quasi del tutto scomparse. Questo palazzo gravemente danneggiato non soltanto dai secoli trascorsi, ma anche dalle bombe che lo hanno colpito durante l'ultima guerra, da quindici anni vede procedere con esasperante lentezza l'opera di ripristino che dovrà restituire a Torino uno dei suoi più eleganti e prestigiosi edifici. Di tutti i restauri iniziati in città questo è senza dubbio il più difficile ed impegnativo.

Altro esempio di palazzo da tutelare, essenzialmente per il contesto in cui è inserito e cioè la via Lagrange, porta il nome dei conti di Bricherasio, illustre per essere stato un Bricherasio appunto a vincere la battaglia dell'Assietta che doveva salvare il Regno dall'invasione, trasformarne le sorti scrivendo una delle pagine gloriose della storia del vecchio Piemonte.

Anche se attribuito al nome di un illustre architetto, il Plantery lo stesso che ideò palazzo Paesana più ricco di una reggia, non offre all'esterno molte attrattive, date le sue linee semplici e sobrie, ma è un esempio di perfetto allineamento architettonico con l'ambiente che lo circonda. Qui fu ospite e finì i suoi giorni il poeta Giovanni Berchet. Ora l'edificio, passato in proprietà alla pia opera di Don Orione, avrebbe bisogno di ampi lavori di restauro. La casa era nota come quella dalla carrozza per aver ospitato una carrozza appunto durante molti anni nell'atrio di accesso (la carrozza è oggi affidata al museo della Cavalleria di Pinerolo).

L'ultimo proprietario Emanuele Cacherano di Bricherasio, militare per tradizione di famiglia, aveva tendenza alle arti meccaniche ed era amico di un altro ufficiale, Giovanni Agnelli, del quale condivideva la passione per l'automobile. Così in palazzo Bricherasio il primo luglio del 1899 l'imponente scalone vide salire un gruppo di gentiluomini intesi a dar vita ad un'industria dell'automobile. Quel giorno nacque la Fiat. Carlo Biscaretti di Ruffia racconta in un suo scritto la pittoresca scena di Emanuele di Bricherasio che accoglie i suoi ospiti con una lunga veste da camera nera con i suoi risvolti bianchi: i colori del suo stemma. Commenta Agnelli: «Democraticone... ma i tuoi antenati sarebbero contenti». Risponde Bricherasio: «Bisogna rispettare le tradizioni e la democrazia deve valersi anche delle tradizioni...».

Alberto Vigna

I MATRIMONI IN CITTA'

«Stampa Sera» pubblica l'elenco dei matrimoni che si celebrano in settimana a Torino.

In chiesa

LINGOTTO (B. VERGINE ASSUNTA)
(via Nizza 355)

Sabato
Ore 11: Mollo Roberto, via Sapri 2 e Novero Anna Teresa, via Ventimiglia 166.

S. DOMENICO SAVIO
(via Paisiello 37)

Sabato
Ore 11: Fratini Cesare, via Cimarosa 85 e Porice Eugenia, via Assietta 17

NOSTRA SIGNORA REGINA DELLA PACE
(via Malone 19)

Sabato
Ore 10: Gargano Salvatore, via degli Abeti 31/b e Abbatantuono Lucia, piazza Crispi 58.

Ore 11: Piana Guido (S. Maurizio Canavese) e Rossetti Nadia, via Feletto 37.

Domenica
Ore 10: Grillo Vincenzo, via Colombo 4 e Massariello Maria, corso Novara 19

GESU' OPERAIO
(via Leoncavallo 18)

Sabato
Ore 11,30: Gobbi Gerardo, corso Giulio Cesare 158 e Carli Cinzia, via Ponchielli 32.

Ore 12,15: Rongo Edoardo, corso Palermo 86 e De Leo Savina, corso Giulio Cesare 81.

S. GIOACHINO (SS. SIMONE E GIUDA)
(via Cignaroli 3)

Sabato
Ore 12: Marino Giovanni, via Feletto 53 e Corradetti Annita, corso Giulio Cesare 2

Domenica
Ore 12: Ruggieri Cosimo, corso Brescia 4 e D'Antonio Amalia, corso Emilia 3.

S. GIACOMO APOSTOLO
(via Damiano Chiesa 53)

Domenica
Ore 11: Nardin Franco (Moncalieri) e Grillo Consolata, via Pergolesi 104/a.

S. GIUSEPPE LAVORATORE
(corso Vercelli 206)

Sabato
Ore 12: Oliva Giovanni, via Vistrorio 46 e Libero Carmela, via Vistrorio 46.

Domenica
Ore 12: Carlini Alfredo, via Accademia Albertina 2 e Piccolo Concettina, via Saloia 22.

S. GAETANO (REGIO PARCO)
(via S. Gaetano da Thiene 2)

Sabato
Ore 12: Mangia Vittorio, via Cimarosa 45/d e Zippo Elisabetta, via Cimarosa 45/d.

Domenica
Ore 12: Gonella Antonio, via Scarlatti 3 e Fantoni Antonietta, via Bologna 265 int. 2.

SS. APOSTOLI
(via Pavese 8/19)

Sabato
Ore 12: Pisa Roberto, via Sospello 166 e Ciccarone Francesca, via Fleming 28.

Domenica
Ore 12: Padellaro Alessandro, via Caluso 19 e Contu Maria, via Farinelli 3.

S. BERNARDINO DA SIENA
(via S. Bernardino 11)

Sabato
Ore 12: Boz Walter (Moncalieri) e Aratassi Gilíola, corso Racconigi 180/12.

Ore 12: Rosa Clot Ugo (Coazze) e Rovere Vincenza, via Martiniana 14.

Ore 15,30: Miele Giovanni, corso Re Umberto 35 e Prescianotto Cristina, corso Racconigi 140.

Domenica
Ore 12: Denitto Francesco, via S. Bernardino 27 e Campanella Maria (Beinasco).

NOSTRA SIGNORA DELLA SALUTE
(via Vibò 24)

Sabato
Ore 12: Selis Piero, via Ganna 9 e Artimiro Marianna, via Casteldelfino 8.

MARIA SS. AUSILIATRICE
(piazza Maria Ausiliatrice9)

Sabato
Ore 11,30: Ventrella Lazzaro (Grugliasco) e Barbuzzi Rosa, via Cottolengo 21.

MIRAFIORI (VISITAZIONE DI M.V. E S. BARNABA AP.)
(strada Castello di Mirafiori 42)

Domenica
Ore 15: Donadello Diego, via Castagneto 6 bis e Ariotti Mariangela, via Coggiola 15.

Matrimoni civili

Giovedì
Ore 11: Belli Giuseppe e Fasano Giacoma, via Pergolesi 105, Torino.

Venerdì
Ore 11: Augeri Michele e Manfioletti Fiorella, via XX Settembre 74, Torino.

Lunedì
Ore 11,15: Canevari Mario e Dogliotti Annamaria, via Rosario di S. Fè 34 Torino.

Un gruppo di Amatori d'Arte propone una visita alla bella mostra di

Frateantonio

presentata in catalogo da

Raffaele DE GRADA

per ammirare Opere di grande interesse umano e pittorico e per di più Vi sarà offerto in DONO un bellissimo POSTER a colori.

L'entrata è libera e potrete sostare a Vostro piacimento.

ORARIO: sabato e domenica 10-12,30 e 15,30-19,30
altri giorni 16-19,30 - lunedì chiuso.

A richiesta di gruppi di persone è possibile ascoltare la registrazione del commento alla Mostra del **Salesiano Don BARTOLINI** con interpretazione delle Opere in senso evangelico e del **critico MARIO MONTEVERDI** in chiave artistico-storica.

- **OCCASIONE FAVOREVOLE: 5 DIPINTI DI VENEZIANI**

GALLERIA "1022" - TORINO - Via del Mille 22 - Tel. 87.92.83

ambiente sereno ed ospitale
alta qualità di servizio
prezzi invariati dal 1974
moderni impianti di risalita
piste sempre battute e sicure

combinazioni tutto compreso
per sciatori – fondisti – non sciatori
ora più convenienti

le località più facilmente raggiungibili del Vallese del Canton Ticino e dei Grigioni, propongono tessere giornaliere speciali a prezzi fissi in lire italiane.

Informazioni:
UFFICIO NAZIONALE SVIZZERO DEL TURISMO
20121 Milano, piazza Cavour 4
Tel. 02/795587 – 795602
00187 Roma, via Vittorio Veneto 36
Tel. 06/465605 – 4758882

Torino oggi e domani

• Questa sera alle 21,15, presso il **Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27**, verrà presentato **il volume di Roberto Antonetto «Un documento della civiltà piemontese del Settecento: il castello di Guarene»**, Grafiche Alfa Editrice, Torino. Sulla vita e cultura del XVIII secolo, parleranno Augusto Cavallari-Murat, Angelo Dragone e Luigi Firpo. Moderatore Ernesto Caballo.

• Alle ore 21 di stasera, presso il **Centro Bahà'i di** Torino in via C. Lombroso 6, avrà luogo un pubblico **dibattito sul tema: «Diversità e somiglianze tra Cristianesimo e Islam». Ingresso libero.**

• Nell'ambito delle iniziative congressuali, il partito radicale del Piemonte ha organizzato per oggi alle 21 **alla Galleria d'arte Moderna,** corso Galileo Ferraris 30, il dibattito **«Europa ma... a sei mesi dall'elezione del Parlamento Europeo, un primo bilancio».** Al dibattito parteciperanno in rappresentanza dei vari gruppi parlamentari europei i seguenti deputati europei: **Agnelli (gruppo** liberaldemocratico), Bonino (gruppo misto), Bersani (gruppo democristiano), Ferrero (gruppo comunista), Ferri (gruppo socialista).

• Questo pomeriggio, alle ore 16,30 all'Avogadro, assemblea del Coordinamento Lavoratori della scuola per organizzare il proseguimento della lotta in corso e il blocco del primo trimestre nelle medie.

• Questa sera alle 21 presso l'Unione Culturale (Palazzo Carignano) si svolgerà un incontro dibattito sul tema: **Cuba, vent'anni di rivoluzione.** Parleranno: Antonio Annino, dell'Università di Firenze su **«Continuità e rottura nel processo rivoluzionario»,** Marcello Carmagnani, dell'Università di Torino **«Cuba e l'America latina»,** e Giuseppe Morosini, dell'Università di Torino **«L'intervento in Africa».**

• Oggi nell'ambito degli l'«appuntamenti con la musica» organizzati dal consiglio di quartiere Crocetta-San Secondo, San Teresina, alle 21, al teatro Gioberti andrà in scena uno spettacolo con Raffaella De Vita su «Edith Piaf: una donna, una vita, una voce».

• A cura delle **cooperative turistiche** aderenti alla Lncm del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria, si svolgerà domani, ore 9,45, presso il Centro incontri della Cassa di Risparmio, c. Stati Uniti 23, **il convegno su «Cooperazione e turismo sociale».** Obiettivo — sostengono gli organizzatori del convegno — è lo sviluppo del turismo sociale in stretta connessione con lo sviluppo della forma cooperativa tra gli operatori economici e professionali del settore».

• **Nel quartiere San Donato Campidoglio** si svolgerà un incontro con l'assessore Radicioni stasera, ore 21, nei locali di corso Svizzera 57. Temi: piano di recupero comunale di alcuni gruppi di case; servizi per il quartiere.

I «devoti di Krsna» hanno portato a Torino una ventata esotica

Cimbali e tamburi in via Roma

Si preparano ad aprire un centro nella nostra città dove hanno già molti simpatizzanti

Happening sotto i portici di via Roma: «La gente è contenta di vederci... Krsm vuole che tutti siano felici con lui»

Meraviglia non ne suscitano più molta. Puntualmente, con cadenza trimestrale, si fermano nella nostra città. E tutti ormai sono quasi abituati alla loro testa rasata, agli abiti indiani, ai libri ed opuscoli che distribuiscono, al loro saluto: *Hare Krsna.*

La novità, questa volta, è data dalla musica e danza: per due ore del tardo pomeriggio di ieri, il gruppo dei «Devoti di Krsna» (così preferiscono presentarsi), ha danzato e cantato al suono di cimbali e tamburi sotto i portici di via Roma e piazza Castello. La gente si è fermata a guardarli con simpatia, è uscita dai negozi, per qualche minuto s'è lasciata trascinare da questa danza «esotica», eseguita oltretutto con rara bellezza e perfezione stilistica, scandita dal ritmo di un *mantra* semplice, al quale anche è facile abituarsi: *«Hare Krsna, Hare Krsna, Krsna Krsna, Hare Hare / Hare Rama, Hare Rama, Rama Rama, Hare Hare».*

La danza, spiegano i giovani «propagandisti» della religione che è la più antica del mondo, si chiama *Kirtana*, i piccoli cembali sono *Karatala* e i tamburi indiani si chiamano *Mrdanga.*

Qualche anno fa, agli albori della loro diffusione in Italia, ogni *kirtana* finiva inevitabilmente al commissariato. «*Ora non più* — spiegano ancora — *lo potete vedere. La gente è contenta di vederci e la polizia non guarda a noi con diffidenza: anzi, sempre più spesso si rivolge a noi quando si tratta di aiutare giovani invischiati nelle droghe che uccidono*».

Ma quale scopo si prefiggono, con questa danza, che sarà anche bella a guardarsi, ma sembra quanto meno strana, forse fuori posto, sotto i portici grigi di questa città nordica, mentre scende la nebbia ovattata e fredda?

«*Supponiamo che un fruttivendolo* — risponde Tridandi Das, 30 anni, originario di Terni, Antonio per l'anagrafe — *attiri la gente gridando: "Bei manghi, bei manghi! Non tutti andranno a comprare i manghi, sebbene tutti sappiano che sono frutti deliziosi, anche se molti non li hanno mai assaggiati. E anche se nessuno verrà a comprarli, i manghi resteranno sempre deliziosi, perché la qualità del frutto non varia. In questo caso, chi ci rimette è colui che rifiuta di comprare il mango*». La spiegazione per parabola è stata un po' lunga, ma rende. «*Danzando e cantando per le strade e nelle piazze* — continua l'Hare Krsna — *facciamo i fruttivendoli. Il mango è Dio, Krsna*».

A Torino vengono ormai da quattro anni. Attualmente sono circa 400, con sedi ormai nelle principali città. «*Prestissimo apriremo un centro anche nella vostra città, in cui risiedono già molti devoti e simpatizzanti*». Quanti sono?

«*I devoti di Krsna a Torino sono un centinaio, i simpatizzanti qualche migliaio. Non tutti, ovviamente, devono vivere come noi, che abbiamo fatto la scelta del bhakta, di colui cioè, che dedica tutta la vita a Krsna*».

La loro più grande preoccupazione, ora che la gente e la polizia hanno accettato la loro strana divisa (strana per noi, ché in India sarebbe normale) e le danze lungo le strade, è di non essere confusi con molte nuove sette religiose, misteriose e con messaggi deliranti. Effettivamente, la loro vita si basa sulle indicazioni dei Veda, i libri sacri più antichi del mondo; e l'«Associazione Internazionale per la Coscienza di Krsna» è stata fondata da Bhaktivedanta Swami Prabhupada, universalmente riconosciuto come il massimo esperto in filosofia vedica dei tempi moderni.

E così vedremo gli Hare Krsna sempre più spesso danzare e cantare per le strade della nostra città. «*La prossima volta che torneremo, faremo anche delle feste con tutta la gente, e distribuiremo dolci indiani, perché Krsna vuole che tutti siano felici con lui*». **g. p.**

Ottocento ragazzi per il Piemonte

Ottocento ragazzi e ragazze, tra i quattordici ed i sedici anni, provenienti da tutto il Piemonte, si trovano a Lanzo sabato e domenica prossimi per iniziare la campagna «Questa terra è la mia terra». L'iniziativa è promossa dall'Agesci (Associazione guide e scout cattolici italiani) ed ha lo scopo di educare i ragazzi ad una vera e propria riscoperta della regione Piemonte, dal punto di vista economico, culturale, sociale, geografico, ma soprattutto ecologico. Infatti il simbolo scelto per rappresentare l'«impresa» è un albero che si trasforma in ciminiera.

Nei due giorni di lavoro a Lanzo, gli ottocento ragazzi studieranno insieme proposte ed iniziative concrete; tornati alle rispettive sedi, in città od in provincia, cominceranno attività precise: in città, ad esempio, potranno collaborare con strutture di quartiere per realizzare attività a favore di anziani; nelle zone montane si dedicheranno, tra altre cose, alla pulizia delle zone particolarmente bistrattate dai turisti. Si calcola che all'insieme delle attività parteciperanno almeno tremila giovani.

Riprende la tradizionale iniziativa del nostro giornale

Auguri (gratis) con Stampa Sera

Si avvicinano le feste, facciamoci gli auguri per tempo. Ed ecco pronta, riprendendo un'idea che l'anno passato ha ricevuto una valanga di adesione, la ormai tradizionale iniziativa di Stampa Sera: un eccezionale servizio di posta, formato-giornale, a disposizione di chiunque voglia pubblicare gli auguri e i messaggi destinati alle persone care oppure ricambiare quelli ricevuti.

Da oggi, i lettori che lo desiderano sono invitati a inviarci i loro «piccoli annunci» augurali telefonando al 65.68.322 dalle 15 alle 18 tutti i giorni, esclusi il sabato, la domenica e le altre ricorrenze festive.

Li pubblicheremo quotidianamente, nessuno escluso, fino ad esaurimento. Prima per Natale, poi per Capodanno e, se occorrerà, anche oltre. In fondo, ne abbiamo tutti un gran bisogno. E, fortunatamente, gli auguri non hanno data di scadenza.

Così, aspettiamo le vostre telefonate pronti a smistare il messaggio a chi di dovere il più presto possibile.

Spesso i giornali sono accusati di «parlare soltanto di tristezze»: questa è la volta buona per dare lo spazio che meritano all'amicizia, all'affetto e a tante speranze serene.

Dite tutte queste cose belle con Stampa Sera,

dunque. I mariti alle mogli, i nipotini ai nonni, i figli ai genitori, gli adolescenti agli amici, i negozianti e gli artigiani e i professionisti alla propria clientela.

La pubblicazione — altrimenti, che iniziativa natalizia sarebbe? — sarà come già l'anno scorso completamente gratuita.

È il titolare dello Swing Club di via Botero

Proprietario di un locale notturno denuncia «la persecuzione del racket»

«Io tengo duro. Non ho nessuna intenzione di cedere e di pagare la tangente per la protezione». Sono le coraggiose parole con cui il proprietario dello «Swing club» di via Botero, Alberto Ostorero, 35 anni, respinge l'ennesima intimidazione di cui è stato vittima ieri notte da parte di sei «gorilla» del racket dei locali notturni.

L'ultimo episodio di quella che sembra essere una vera e propria persecuzione è accaduto alle prime luci dell'alba, quando il locale era già chiuso e privo di clienti. I sei uomini sono entrati dalla porta accostata, e mentre tre si fermavano sulle scale d'ingresso, gli altri si recavano al banco ordinando un wisky a testa. Dopo aver bevuto si sono rivolti al proprietario dicendo: *«Qui non paghiamo perché è un locale di sbirri»*. Dopo aver acoora insultato e minacciato Alberto Ostorero se ne sono andati *«promettendogli»* di *«farlo fuori se avesse continuato a fare il furbo»*.

E', quello di stanotte, l'ennesimo episodio di una lunga catena di persecuzioni di cui il titolare dello «Swing club» è vittima ormai da anni. Nel maggio '78, cinque banditi armati di pistola lo avevano rapinato dell'incasso e dell'apparecchiatura stereofonica danneggiando seriamente il locale. L'Ostorero li aveva denunciati e i carabinieri ne avevano arrestati quattro su cinque che la magistratura aveva poi condannato. Prova d'accusa fondamentale era stato il riconoscimento da parte della vittima: ovvio che da allora siano incominciati per lui tempi duri.

A parte tutta una serie di telefonate minatorie e di minacce anche rivolte dirttamente da *«clienti»* del suo locale, ancora lunedì scorso è stato oggetto di un pesante *«avvertimento»*. *«Stavo arrivando al locale»*, racconta, *«quando una "128" rossa mi si è affiancata. Dal finestrino aperto hanno sparato alcuni colpi senza colpirmi, ma è evidente che lo hanno fatto apposta perché erano talmente vicini che, se avessero voluto, potevano uccidermi con la massima facilità. Io non h ointenzione di arrendermi, ma, se continua così, finirò per chiudere. Ho preso il locale con l'intenzione di farne un ritroco per altri appassionati di jazz come me, ma poco alla volta non viene più nessuno perché hanno paura»*.

● Nella sede della palestra Olivetti, in via Bellormo 5, il quartiere 21 (Madonna del Pilone) terrà domani sera alle 21 un'assemblea per esaminare il Piano regolatore della collina.

Dopo le proteste posti di polizia vicino ai mercati

I commercianti ambulanti hanno manifestato con furgoni e cartelli ieri sera per le vie del centro. Protestavano contro l'ondata di delinquenza che imperversa nei mercati rionali.

Una delegazione si è recata in prefettura ed è stata ricevuta dal dottor Di Giovanni, capo del gabinetto del prefetto. Il funzionario, dopo il colloquio, ha garantito il suo interessamento per rafforzare il pattugliamento in provincia e nei comuni, istituendo dei punti di pronto intervento di PS vicino ai mercati.

Chiesa del '700 via ai restauri

A Beinasco è stato approvato recentemente il progetto di restauro della settecentesca chiesa della Confraternita di S. Croce di piazza Alfieri. Lo stabile, chiuso al culto da decenni, è da anni di proprietà comunale. Da tempo il complesso, realizzato nel 1749, dall'allievo dello Juvarra, l'architetto Bernardino Antonio Vittone è minato in più punti.

In pratica l'edificio sta franando lentamente sul terreno friabile sottostante. Ogni giorno sulle vecchie mura si apre una crepa in più. Il restauro si baserà su due punti di intervento. Col primo tutta la fondazione verrà consolidata, dopo accurate analisi sulla attuale composizione del terreno, con sottomurazioni; inoltre verrà allargata la preesistente base d'appoggio dei pilastri portanti, infine, le crepe verranno «ricucite» con iniezioni di cemento.

La seconda fase dei lavori tenderà (ricostruzione parziale del tetto, pulizia delle mura esterne, riordino dell'interno) ad ottenere il recupero «visivo» della chiesa e mirerà a riportare S. Croce al suo aspetto originale. Il costo dell'operazione restauro inciderà sulle casse comunali per 190 milioni di lire circa.

«E' nostra intenzione, una volta ultimati i lavori puntare su un utilizzo religioso e laico del complesso — dicono in municipio —. *La vecchia confraternita dovrà divenire quindi sia sede di culto che luogo di riunione della cittadinanza»*.

Gli accusati del sequestro Casana

Dalla galera ai complici «Restituite il riscatto»

Gli imputati detenuti per il duplice sequestro Casana hanno incontrato in mattinata i giornalisti nelle carceri di Buoncammino (Cagliari) per rivolgere un appello ai complici latitanti affinché restituiscano il mezzo miliardo di lire versato dai familiari per il rilascio dei fratelli torinesi Giorgio e Marina.

La clamorosa iniziativa, che ha un solo precedente sempre a Cagliari, è stata favorita dal procuratore della Repubblica Giuseppe Villasanta e dal giudice istruttore Luigi Lombardini i quali intendono sottolineare, con la restituzione del riscatto, il brillante successo conseguito dalle forze dell'ordine nello sgominare la banda che il 22 agosto di quest'anno sequestrò i fratelli Casana rilasciandoli dopo 61 giorni di prigionia e dietro pagamento in due rate di 500 milioni di lire.

● Solo ieri mattina dopo una intera notte di lavoro i vigili del fuoco sono riusciti a spegnere l'incendio sviluppatosi martedì sera in un capannone a Frossasco. L'edificio, appartenente all'industriale Livio Rossi, 39 anni, fratello del titolare della ditta «Pelle Rossi», è andato completamente distrutto insieme ai materiali (polistirolo espanso per sedili d'auto) e ai macchinari.

Trovate armi in via Bologna

Un fucile a canne mozze, due pistole a tamburo e una «P38» sono state trovate stanotte dagli agenti della squadra mobile in una cantina di via Bologna 365/1. I locali sono abbandonati e, a quanto si è potuto sapere finora, non ci sarebbe alcun mezzo per risalire a eventuali proprietari o affittuari.

In questura su tutta l'operazione è mantenuta la massima segretezza. Non si esclude, comunque, che ci possa essere un collegamento con la «A 112» ritrovata ieri in corso Taranto anch'essa piena di armi. La riservatezza in cui procede tutta l'operazione fa pensare a un'importante operazione a vasto raggio.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

comm. Giovanni Triberti

Desolati lo piangono: la mamma **Adele**, la moglie **Piera**, il figlio **Franco** con **Rosella**, **Isabella** e **Francesco**, la figlia **Maria Luisa** con **Alberto** e **Alessio**, la sorella **Mariuccia** con **Dante**, i nipoti **Rosalba** con **Didi** e **Federico**, **Vanna** con **Dello** e **Francesca**. La suocera **Luigia Rocca** con **Iride** e **Carla** con **Florio**, parenti tutti. La famiglia ringrazia sentitamente l'amico fraterno dr. Aldo Di Vajo. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia di Cambiano. Non fiori ma offerte per beneficenza all'asilo ed all'ospizio di Cambiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 dicembre 1979.

Mercoledì 28 novembre in Val Della Torre serenamente è mancata

Angela Novello ved. Bertolone

A funerali avvenuti con profondo dolore ne danno l'annuncio il figlio **Marco** e famiglia; il fratello **Alessio**, nipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nel Cimitero Generale di Torino. La Messa di trigesima sarà celebrata venerdì 28 dicembre alle ore 17 nella parrocchia di Val Della Torre.
— **Torino**, 6 dicembre 1979.

La famiglia **Balbo** e **Dipendenti** della **Ditta Bertolone Balbo** partecipano al lutto del contitolare per la dipartita della **MAMMA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Tecla Bindocci in Zaramella

anni 43

Addolorati lo annunciano: la mamma, il marito **Gino**, il fratello **Franco**, la sorella **Marcella** col marito **Lorenzo Francone**, la nipote **Carla**, la suocera, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 7 c.m. ore 8,45 partendo dalla camera ardente della clinica di via Sidone 31 indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Mazzè. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 dicembre 1979.

E' mancato serenamente

Alfonso Riconda

cavaliere di Vittorio Veneto

Lo piangono la figlia **Franca** con il marito **Antonio Brandoni**, la nipote **Mina** con la piccola **Elena**, fratello, cognate e nipoti. Funerali oggi 6 corr. ore 18 da via Piossasco 28.
— **Torino**, 5 dicembre 1979.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Del Sorbo in Scafa

Lo annunciano il marito **Domenico** coi figli **Maria**, **Nuccio**, **Vera**, **Tina**, **Paola**, la mamma, i fratelli **Vincenzo**, **Antonio**, **Alfonso**, con rispettive famiglie, nuora, generi, nipotini e parenti. Funerali venerdì 7 alle ore 10,15 nella parrocchia Redentore (Santo Rosario oggi alle ore 19 in parrocchia). La presente è partecipazione ringraziamento.
— **Torino**, 5 dicembre 1979.

E' mancata ai suoi cari

Maria Giorgis in Prola

Ne danno l'annuncio: la mamma, il marito **Maggiorino**, i figli **Manuela** e **Massimo**, parenti tutti. Funerali giovedì 6 c.m. in Castellamonte via Carlo Botta 27 alle ore 15,30.
— **Castellamonte**, 4 dicembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Concetta Medicina ved. Turco

di anni 79

Ne danno notizia i figli e nipoti.
— **Torino**, 4 dicembre 1979.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Liberata Osella ved. Goj

anni 85

Ne danno il triste annuncio: il figlio dott. **Giovanni** con la moglie **Egle Origlia** e le figlie **Mirella** e **Roberta**, la figlia **Ginetta** con il marito **Bartolomeo Galfione**, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16, via Paesana 2.
— **Torino**, 6 dicembre 1979.

E' improvvisamente mancata

Carmen Zanolini in Giugiardi

Con grande dolore lo annunciano il marito **Antonio**, il figlio **Beppe** con **Carla** e la piccola **Alessandra**. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia «Gran Madre di Dio».
— **Torino**, 6 dicembre 1979.

Il comm. **Ignazio Brighina** e famigliari tutti partecipano l'improvvisa scomparsa dell'amata signora

Carmen Zanolini

— **Torino**, 6 dicembre 1979.

Ha lasciato la vita terrena

Domenico Aroasio

Angosciati lo annunciano: i figli **Annamaria** con il marito **Enzo Ferraro** e **Chiara**, **Gianluigi** con la moglie **Gabriella Mora** e **Luca**, **Carla** con il marito **Massimiliano Lano** e **Maria Cristina** e **Francesco**, la sorella **Angiola**. Un sentito ringraziamento al dottor Luigi Cellerino, al professor Antossi ed équipe dell'Unità Coronarica dell'ospedale di Alessandria per le premurose cure ed assistenza. I funerali ore 14 del 6 corrente, parrocchia S. Alessandro. La salma proseguirà per il cimitero di S. Anna di Montiglio (Asti) dove verrà tumulata alle ore 16 circa.
— **Alessandria**, 5 dicembre 1979.

La nostra **MARGHE** improvvisamente se n'è andata. Il suo **Nino** con **Michelino**, papà **Livio**, mamma **Luciana**, la sorella **Augusta** con **Paolo**, gli suoceri **Giulio** e **Antonia**, i cognati **Luigi**, **Rino**, **Fabio** e **Vittorio** con **Germana** e figli, annunciano con immenso dolore la repentina scomparsa a soli 28 anni di

Margherita Moglia in Sangiorgio

Insegnante

I funerali venerdì ore 10,15 parrocchia Madonna del Pilone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 dicembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marina Giunti in Frisan

Ne danno il doloroso annuncio: marito, figlia, genero, nipotina, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali oggi 6 alle ore 14,30 partendo dalla parrocchia S. Vincenzo de' Paoli (via Sospello 124). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 dicembre 1979.

Improvvisamente è mancato ai cari

Bruno Morganti

Ne danno il triste annuncio la mo **Anna** con il figlio **Andrea**, i genitori, il tello, la suocera, **Piero** e parenti tu funerali avranno luogo oggi giovedì le ore 14,30 nella cappella dell'Ospe Mauriziano.
— **Torino**, 6 dicembre 1979.

Titolari, Impiegati e Maestranze d Soc. IRFIT partecipano commossi perdita di **BRUNO**.

Gianni, **Rosalba**, **Silvia**, **Paolo** Og no unitamente alla famiglia Giach partecipano commossi alla perdita caro **BRUNO**.

Sono vicini alla famiglia gli amici: L **Marisa**, **Franco Sonia**, **Sergio Enza**, rio **Anna**, **Bruno Loriana**, **Giovanni** ra, **Riccardo Maria**, **Duccio Lina**, **Michelina**, **Roberto Anna Franco**, Ar **Elia**, **Nino Rosa Maria**, **Antonio Ma** **Ivano Alfredina**, **Vincenzo Franca**, A mo **Liana**, **Milvio Luana**, **Renato Man** ta, **Atos Maria**, **Virgilio Cosetta**, Elb **Leda**, **Oreste Flavia**, **Giovanni Ma** **Giancarla Romana Lilia**, **Bruno M** **Angela**, **Luigino Gloria**, **Franco Poli**, va, **Giacomino Franco**, **Graziella**, lu **Luisa**, **Alberto Paola**, **Vittorio Elio**.

Si uniscono al dolore la famiglie: P picelli, Lai, Pasetti, Gauna, Mag Chiantaretto, Florio, Avezzù, Maz Cabrolari, Bisso Andriani, Veltriani, tali, Saggini, Rossi Agostino, Pieruzz Buselli, Tuci, Sparnocchia, Spinelli, sel, Carosso, Girard, Plssinis, Ga Giomi, Sguazzini, Busca, Annone, Ga Schiavoni, Fabri.

Gli amici del Tennis Club Mon partecipano al dolore della famiglia l'immatura scomparsa del caro BRUN

E' mancata

Marianna Pezzetti in Maroni

Addolorati lo annunciano: marito, fi nuore, nipotini, parenti tutti. Funerali nerdì 7 ore 9 Ospedale Martini, via T fane.
— **Torino**, 4 dicembre 1979.

I consuoceri **Guido** ed **Elena** Gue con **Mariarosa** si uniscono al dolore.

Cristianamente è mancata

Domenica Ferrero

L'annunciano la sorella **Maria**, nipo parenti tutti. Un ringraziamento al do Audisio, a suor Margherita e infermie che l'hanno assistita. Funerali giovedì dicembre ore 14,30 alla parrocchia P ce. La salma sarà tumulata ad Airasc La presente è partecipazione e ringrazi mento.
— **Torino**, 4 dicembre 1979.

Dopo una vita dedicata interamen alla famiglia, è mancata all'affetto d suoi cari

Cristina Picco ved. Sandri

Profondamente addolorati ne danno triste annuncio i figli **Adriano** con la m glie **Aurelia**, **Giuseppe** con i figli **Bianc** **Piera**, **Alessandro** e famiglie, la sorel **Pia** e parenti tutti. La cara salma sarà b nedetta oggi alle 14 in via Paolo Veron se 136, indi proseguirà per Balzola.
— **Torino**, 6 dicembre 1979.

Dopo una lunga vita di solo lavoro v suta troppo onestamente in un mutism che era quasi un monito per tutti noi, fiutando le ipocrisie che la vita gli ha servato è mancato all'amore della fam glia

Giovanni Devecchio

di anni 66

Ne danno il doloroso annuncio: la m glie **Maria Corona**, la figlia **Carla** e **Ezio** e l'adorata **Loretta**, la nipote **Ros** **gela in Busio** e famiglia. I fratelli, le s relle, i cugini e parenti tutti. I funer avranno luogo venerdì 7 corrente me alle ore 14,15 nella chiesa dell'ospeda S. Andrea. R.P. La presente è partecip zione e ringraziamento per quanti si u ranno al dolore della famiglia.
— **Vercelli**, 5 dicembre 1979.

Improvvisamente è mancato

DOTTOR ING. CAV.

Alberto Santarelli

lasciando nel dolore inconsolabile la s adorata **Margherita**, gli adorati figli **Pa** col marito **Roberto** e i cari nipotini **Ma** e **Laura**, **Mario** con la fidanzata **Vittor** **na**, i fratelli, cognata, nipoti e parenti t ti. I funerali avranno luogo giovedì 6 co alle ore 16 partendo dalla chiesa parro chiale S. Francesco di Sales (via Ma La presente è partecipazione e ringraz mento.
— **Torino**, 4 dicembre 1979.

I consuoceri **Mario** e **Anna Toso** co figlio **Gianni** e famiglia sono vicini grande dolore di Margherita.

La famiglia **Castani** partecipa senti mente al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata

Antonia Chianale ved. Nigretto

anni 77

La piangono il figlio **Sergio** con **An** **Pia** e le piccole **Silvia** e **Samanta**, la s rella **Caterina**. Funerali giovedì ore 16 Cuorgnè dalla parrocchia.
— **Cuorgnè**, 5 dicembre 1979.

Improvvisamente è mancata

Ernesta Capello in Magnetti

Angosciati l'annunciano marito, fig genero e nipoti. Funerali oggi 6 c. 10,30 ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 5 dicembre 1979.

E' mancato il giorno 3 dicembre 1 il

dott. ing. Sergio Bighell

A funerali avvenuti ne danno l'ann cio **Cioci** con **Giorgio**, **Emanuela**, **Alb** to e **Pupi**.
— **Torino**, 6 dicembre 1979.

Alcune esperienze della Provincia sulla strada dell'inserimento

In comunità-alloggio i malati di mente provano a vivere «quarant'anni dopo»

Un condominio della Crocetta ha portato in tribunale la Provincia [illegible] Torino per aver installato in uno [illegible] suoi alloggi [illegible] comunità di dimessi da ospedali psichiatrici. «Il condominio [illegible] corso Arimondi 7», *si [illegible] nell'atto di citazione firmato dall'avvocato Fedele,* è «sito in una delle zone più signorili [illegible] Torino e dotato [illegible] un carattere particolare [illegible] dignità e di decoro».

Per salvare «signorilità», «dignità» [illegible] «decoro» *i condomini di corso Arimondi 7, come i bianchi dei quartieri residenziali di New York per difendere la loro* «dignità» *ricacciano i neri, così chiedo[illegible] che [illegible] giudice condanni la Provincia [illegible] rimuovere [illegible] comunità.*

Qualunque definizione del gesto di questi inquilini preoccupati [illegible] «deprezzamento del valore venale» *dei loro appartamenti, sarebbe superficiale [illegible] l'episodio fosse considerato al di fuori di [illegible] contesto sociale in cui il razzismo dei normali nei confronti dei* «diversi» *non [illegible] altro che la conseguenza diretta di tutta una falsa cultura, in questo [illegible] sui malati di mente, indotta nella gente dai* «mass-media».

Il matto pericoloso: uno stereotipo difficile [illegible] sradicare dopo che per anni i giornali hanno bombardato l'opinione pubblica [illegible] titoli [illegible] effetto sugli «insani gesti» *e sulle* «improvvise crisi di follia». *Non [illegible] caso l'avvocato Fedele nella sua* «memoria» *al tribunale allega* «ritagli di stampa concernenti delitti compiuti da dimessi da ospedali psichiatrici». Una tesi che non può fa[illegible] a [illegible] [illegible] suscitare perplessità. Come voler dimostrare che i meridionali sono pericolosi allegando ritagli di stampa concernenti delitti compiuti da meridionali.

«La costruzione di una simile famiglia sperimentale — *Spiega ancora Fedele nella [illegible]* «memoria» — a parte ogni valutazione di carattere morale, non potrà, per evidenti ragioni insite nella natura [illegible] che [illegible] centuare i peggiori istinti dei soggetti sottoposti a tale convivenza forzata».

La miglior risposta ai condomini di corso Arimondi [illegible] data dall'esistenza [illegible] un'altra delle comunità della Provincia: quella che [illegible] tre anni vive in via Amendola, a Settimo, seguita dall'équipe psichiatrica della [illegible]. Sette donne: una delle quali con [illegible] anni di ricovero complessivi in ospedali psichiatrici, una seconda con 35 anni di ricovero ininterrotti, tutte [illegible] problemi, anche gravi [illegible] superare.

I primi due anni: tentativi, successi, gravi delusioni, uno sforzo congiunto che gli operatori sanitari dell'équipe hanno compiuto sfidando pregiudizi, accettando responsabilità pesanti, seguendo [illegible] comunità con una presenza sempre più sporadica, [illegible] non per questo me[illegible] attenta. Ora, nell'ultimo anno le donne di via Amendola vivono in completa autonomia. Hanno rapporti con i vicini [illegible] casa, hanno persino ospitato per circa [illegible] mese un'anziana donna che vive nell'appartamento sopra il loro [illegible] che la famiglia per quel periodo [illegible] aveva potuto accudire.

«Conosco persone che per la sfortuna di essere bravi idraulici, o vetrai, [illegible] carpentieri, hanno passato tutta la vita in manicomio. Ricoverati per una semplice crisi di nervi [illegible] per un piccolo esaurimento, sono stati segregati per [illegible] o [illegible] anni dietro solide sbarre dove la loro capacità manuale è [illegible] sfruttata in cambio [illegible] cifre irrisorie. Entrati in manicomio sani si sono ammalati gravemente».

«La legge [illegible] — *continua lo psichiatra Enrico Pascal, che lavora nell'équipe [illegible] Settimo* — ora prevede la graduale demanicomializzazione, ma la tendenza degli istituti [illegible] sempre quella [illegible] trattenere i degenti più abili e volonterosi».

Anticipando la legge, con [illegible] sforzo collettivo che andava [illegible] oltre i semplici doveri professionali, gli operatori dell'équipe psichiatrica hanno realizzato il loro progetto. Ora le comunità alloggio per dimessi accettate an[illegible] dagli altri operatori sanitari [illegible] però respinte — almeno nel caso di corso Arimondi — dai pregiudizi della gente.

«Certo — *spiega [illegible] psicolo[illegible] Mussa Ivaldi dell'équipe che si occupa della comunità [illegible] corso Arimondi* — il nostro, rispetto ai colleghi di Settimo, [illegible] un lavoro diverso. Non è possibile infatti accettare che [illegible] soluzione arrivi attraverso [illegible] impegno di tipo volontaristico. Il loro [illegible] stato un lavoro [illegible] avanguardia; noi lavoriamo [illegible] questa traccia cercando di risolvere [illegible] volta in volta le difficoltà che si frappongono all'attuazione di questo programma».

Le comunità sono sorte [illegible] Venaria, Chiaverano, [illegible] seconda comunità da appena [illegible] settimana [illegible] [illegible] Settimo, una a Torino in via Vian ed un'altra in via Roero [illegible] Cortanze dove una donna il mese scorso ha tentato di uccidersi.

Anche il ritaglio del giornale con questa notizia verrà probabilmente allegato agli atti della causa tra il condominio [illegible] corso Arimondi e la Provincia per dimostrare che «la destinazione data [illegible] locale compromette la tranquillità e [illegible] signorilità del palazzo».

Abbiamo visitato le due comunità di Settimo: bevuto il caffè con le ospiti dell'alloggio in via Amendola, ascoltato le storie dei quattro uomini che vivono in corso Arimondi, cogliendo in loro tratti [illegible] dolcezza che difficilmente [illegible] «normale» *riesce ad offrire. Uno degli ospi[illegible] ha conosciuto la deportazione in Germania e le tortu[illegible] dello psichiatra Giorgio Coda: per [illegible] disturbare i vicini di casa cammina in pantofole [illegible] cura sempre che il televisore non abbia il [illegible] lume troppo alto.*

Se la Provincia sarà condannata [illegible] rimuovere la comunità questo uomo, e i suoi pacifici compagni, subiran[illegible] [illegible] [illegible] violenza.

Il problema dei bambini dimessi dagli ospedali psichiatrici

Quando per anni i compagni di gioco sono stati soltanto ansia e solitudine

Silvana ha 14 anni, Sergio 16, Luca [illegible] e Carlo 23: sono gli ospiti della *«micro-comunità sperimentale»* per giovani handicappati di via dei Mille 5, aperta da gennaio per soggetti psicotici. Elio Gaveglio è il responsabile, per la Provincia, della comunità; Enrico Garrone e Maria Grazia Berrone sono due dei sei educatori che vi lavorano e che ci raccontano la loro esperienza.

«I tre ragazzi più giovani — spiega Garrone — *vivono [illegible] sdoppiamento di personalità che [illegible] permette loro di riconoscersi [illegible] individui. Silvana arriva da Villa Azzurra, Sergio e Luca dall'istituto Mainero, prima che si sciogliesse».*

Carlo, il più adulto degli ospiti di via dei Mille, [illegible] una persona lucida: segue dei corsi di studio regolari, ma [illegible] anche il soggetto con problemi più immediati [illegible] [illegible] di crisi depressive. Silvana, Sergio e Luca sono invece staccati dalla realtà che li circonda e che li coinvolge soltanto sporadicamente. *«Le istituzioni* — dice Gaveglio — *sono state fatte per isolare disadattati [illegible] diversi. Il tentativo della comunità [illegible] al contrario di far tornare questi soggetti nel sociale».*

Con quali risultati? Risponde Gaveglio: *«Ci siamo dati due anni per [illegible] verifica. Prima di allora sarà difficile rispondere. Entro l'80 comunque dovremmo aprire altre due comunità».*

Luca distribuisce baci affettuosi. Spesso chiede: *«Mi volete bene?».*

«Quando i primi tempi [illegible] portavamo nei giardini — racconta Maria Grazia Berrone — *le mamme portavano via spaventate i figli. Ora accettano la loro presenza; il fatto che dei ragazzi così alti vogliano andare sull'altalena. Ed hanno smesso anche di compatirli».*

«In piscina a Moncalieri — continua — *volevano dare una vasca tutta [illegible] loro. Naturalmente abbiamo rifiutato ed ora anche [illegible] [illegible] accettati. Andiamo al cinema, [illegible] teatro. [illegible] seguito un concerto di Dalla con attenzione. Sappiamo che Silvana, Sergio e Luca non guariranno, ma li vediamo migliorare».*

Due sorelle [illegible] di 12 ed una [illegible] 19 anni, [illegible] state ospiti della comunità per qualche giorno [illegible] causa di situazioni familiari che richiedevano per loro un pronto intervento.

Una volta alla settimana i sei educatori, che si alternano in tre turni (mattino, pomeriggio e notte), si incontrano con uno psicologo che segue con metodo analitico lo sviluppo dei rapporti tra gli ospiti della comunità e gli educatori, avendo però contatti solo [illegible] questi ultimi.

Questi [illegible] loro volta pretendono dalle famiglie dei giovani [illegible] contatto con i figli costante [illegible] periodico. Gli ospiti poi hanno un'attività diurna, presso centri specializzati di addestramento dove apprendono piccole attività manuali.

Sergio [illegible] Luca [illegible] usano abitualmente, accompagnati dagli educatori gli autobus di linea, schiacciati tra la gente che prima non sopportavano: un traguardo importante.

La comunità dei dimessi da ospedali psichiatrici, quella di via dei Mille per handicappati mentali, quella di via Monginevro per handicappati psicofisici, non costituiscono una soluzione ottima che potrebbe [illegible] soltanto quella del reinserimento in famiglia. Un traguardo culturale sì, in una società che giudica di poter produrre [illegible] scartare i diversi.

Servizi a cura [illegible] [illegible] Rotondo

FIDUCIARIA immobiliare spa
ACQUISTA
INTERI STABILI IN TORINO [illegible] CINTURA
SI ASSICURANO RAPIDE TRATTATIVE, MASSIME VALUTAZIONI, PAGAMENTO CONTANTI, RISERVATEZZA ASSOLUTA
TORINO
VIA PAPACINO 2
(ANGOLO CORSO [illegible]
556956 ric. aut.

Il noto contabile elettronico Duedue Fakuater ha calcolato che nel mondo ci sono esattamente 3.456.789.002 calli. I due ultimi sono suoi. Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il Callifugo Ciccarelli venduto in tutte le farmacie di città [illegible] di paese.

NUOVO
GRUNDIG
TV [illegible]
AUTORADIO - HI-FI
CENTER
PREZZI STREPITOSI
[illegible]
TEL. 50.12.[illegible]/4

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà
Esito assicurato
Telefoni 511.024 - [illegible]
Corso Vittorio [illegible]le, 107

Fra discoteche, vecchi caffè e i segreti degli artigiani

Valsesia: una cultura antica si salda con la vita di oggi

Una scuola che perpetua le tradizioni

Si intaglia il legno come ai tempi andati

VARALLO SESIA — *Tradizione antichissima e ricca di fantasia, le cui origini risalgono al XVI secolo [illegible] che ha avuto in Pietro Piffetti uno dei più grandi interpreti italiani dell'arte dell'intaglio [illegible] '700, l'artigianato valsesiano è tra i pochi in Piemonte a vantare una propria scuola.*

In un antico palazzo nel cuore [illegible] Varallo, [illegible] vecchia capitale della conca del Rosa, c'è infatti [illegible] scuola «Barolo», un'istituzione sorta appena dopo la fine della seconda guerra mondiale, con lo scopo d'insegnare alle [illegible] leve i segreti dei loro avi artigiani.

In Valsesia esiste ancora una tradizione che trae le [illegible] origini nel Medioevo [illegible] nel periodo rinascimentale, quando nei paesi dell'Alta Valle, in inverno, durante i lunghi mesi d'isolamento, i pastori si trasformavano in apprezzati scultori e da[illegible] vita a magnifiche composizioni.

«Si ritiravano nelle stalle — spiega il prof. Arturo Farinone — e, riscaldati dal respiro [illegible] mucche, in [illegible] angolo illuminato dal «lum», un lanternino che conteneva [illegible] stoppino impregnato d'olio, con un semplice coltello intagliavano preziosi oggetti d'arredamento».

E' in quell'epoca che sono nate le culle valsesiane, in legno [illegible] abete [illegible] di castagno, che venivano poi [illegible] ai signori dei paesi e che ancora oggi sono motivo di continue ricerche da parte di antiquari e collezionisti.

«Sui frontespizi [illegible] cassoni, dei piccoli [illegible] dietti, dei mobili [illegible] salotto [illegible] delle camere [illegible] letto — aggiunge Arturo Farinone — disegnavano i momenti della loro vita, lo spettacolo e le espressioni della natura».

Vasta influenza sull'artigianato valsesiano han[illegible] avuto le emigrazioni stagionali di parecchi valligiani che lavoravano all'estero buona parte dell'anno [illegible] poi, [illegible] loro rientro, fondevano gli stili appresi oltr'Alpe [illegible] tradizione artistica locale.

Spetta [illegible] alla scuola «Barolo», con i suoi corsi teorici e pratici, mantenere viva in Valsesia questa «passione», che pure essendo meno remunera[illegible] di altre attività trova sempre [illegible] notevole rispondenza tra i giovani valligiani.

Ogni sera al caffè il sabato a ballare

BORGOSESIA — Il cinema, la televisione [illegible] bar ma soprattutto tanta tanta vita casalinga. I divertimenti per chi abita nei centri minori non sono certo quelli della metropoli dove ogni sera si può trovare quel che si vuole.

A Domodossola come a Borgosesia, a Cossato come a Gattinara, la gente si accontenta di quel che «passa [illegible] convento» abituata da sempre [illegible] divertirsi in [illegible] maniera diversa dai «cittadini». E così, al di là del piccolo schermo che convoglia la stragrande maggioranza degli abitanti della conca del Ro[illegible], in Valsesia da sempre il caffè rappresenta il luogo naturale per trascorrere qualche ora in compagnia [illegible] ogni [illegible] della settimana.

A Borgosesia, ad esempio, industrioso centro di 17 mila abitanti, sono rari i locali pubblici che abbassano le saracinesche prima dell'una di notte. Nei bar infatti si può passare ancora una serata come ai tempi andati, quando solo al sabato [illegible] la domenica [illegible] andava [illegible] ballare [illegible] «Mercato coperto» (un [illegible] padiglione che ogni fine settimana veniva adattato [illegible] sala per danze) e al Teatro Sociale dove [illegible] in programma film tre volte la settimana.

[illegible] maggior centro valsesiano il caffè ha ancora mantenuto questa sua prerogativa e il bar Gran Bretagna è il luogo che più di tutti ha saputo conservare questa fisionomia. «Nel mio locale si gioca a carte [illegible] giorni all'anno — afferma Roberto Grisolito —. [illegible] organizzano tornei di boccette tra i frequentatori abituali, la squadra di calcio per i tornei notturni, ogni genere di trasferta dalla partita di cartello alla gara di sci, dal pranzo per coscritti alle serate a teatro. Quest'anno abbiamo partecipato anche a Controbar, una trasmissione televisiva di Teleradiocity dove [illegible] sei vittorie consecutive ci siamo qualificati per la finalissima del prossimo gennaio».

[illegible] a Borgosesia non si vive [illegible] solo bar; la città tranquilla e senza scosse si ravviva ogni weekend quando i giovani assaltano le discoteche [illegible] le sale da ballo del circondario. Il «Corona», le «Cave», la «Pipa», «L'Igloo» [illegible] i regni degli amanti [illegible] disco-music, con serate che quasi immancabilmente terminano in casa di amici per la tradizionale spaghettata.

Ma è soprattutto nel periodo di carnevale che Borgosesia perde il suo aspetto compassato per trasformarsi in un centro dove l'allegria, i balli per le strade, i veglioni [illegible] centro Pro Loco e le gran bevute [illegible] fan da padroni.

Servizi a cura [illegible] Eynard

Mancano ancora i fondi, ma la Regione se ne interessa

A Varallo qualche passo avanti per il restauro del Sacro Monte

VARALLO SESIA — Il Sacro Monte di Varallo torna alla ribalta. In una riunione informale tenuta la scorsa settimana alla pre[illegible] dell'assessore regionale al Turismo, Moretti, del presidente del comprensorio di Borgosesia, del sindaco [illegible] Varallo Gianluigi Testa e degli esponenti ed operatori valsesiani, [illegible] direttrice del santuario Stefania Perrone ha illustrato la difficile situazione [illegible] versa il mastodontico complesso religioso.

«Da anni ci rivolgiamo agli enti amministrativi e politici — ha dichiarato Stefania Stefani Perrone — [illegible] Soprintendenza ai Beni Artistici [illegible] Storici del Piemonte alla Provincia, dalla Comunità montana a enti privati, perché quello che [illegible] considerato il più antico santuario italiano [illegible] cada in sfacelo. Per [illegible] intatte alcune opere d'arte occorrono restauri immediati, come per i tetti delle cappelle [illegible] per alcune statue d'immenso valore artistico».

Il complesso del Sacro Monte a Varallo e, sotto, la stazione sciistica di Mera

«Purtroppo — hanno la[illegible] i responsabili del Sacro Monte Valsesiano — ogni opera incide pesantemente sulle anemiche casse e i finanziamenti, [illegible] parte della soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali, che [illegible] l'ente preposto a questo tipo d'interventi, non [illegible] certo proporzionati alle spese».

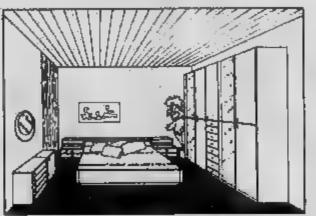
Un passo avanti, in questa lotta contro l'usura del tempi, dall'anno [illegible] è stato comunque fatto: [illegible] Regione, infatti, ha già inserito il Sacro [illegible] in quell'elenco di beni culturali che necessitano di un sollecito recupero. Proprio ieri a Torino, a Palazzo Lascaris, si [illegible] aperta una mostra fotografica [illegible] sei aree piemontesi, tra le quali Varallo, con la quale si intende proseguire l'opera di sensibilizzazione sul problema della salvaguardia di numerose opere.

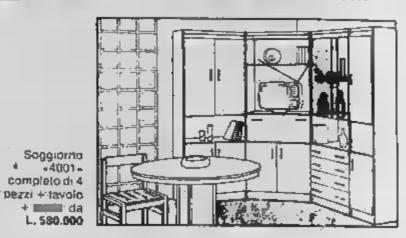
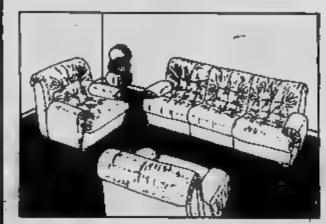
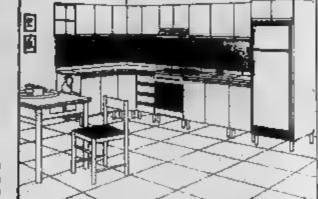
Il santuario varallese, non [illegible] torto, è considerato uno dei più prestigiosi complessi religiosi: [illegible] nascita risale [illegible] 14 aprile 1493, quando, tra il «borgo» valsesiano [illegible] la curia vescovile, fu stipulata la prima convenzione che affidava ai frati la gestione della mistica rocca che domina Varallo.

«La Gerusalemme valsesiana — ha concluso Stefania [illegible] Perrone — vanta opere che recano le firme di Giovanni Wespin, detto il Tabacchetto, di Giovanni D'Enrico, di Gaudenzio Ferrari, del Tanzio, di Pier Francesco Mazzuchelli, detto il Morazzone, che rischiano di andare per sempre perdute. E quando [illegible] sta[illegible] un pezzo d'arte è irrimediabilmente rovinato, è una testimonianza del passato che non si può più ricostruire».

GRANDE VENDITA
DI FINE ANNO
DI TUTTI I MOBILI
DELLA SEDE ESPOSITIVA
Dal 10 novembre fino ad esaurimento

L'INTERA MOSTRA, che è su un'area di 10.000 mq e su un fronte di 1200 metri,

smantella offrendo
OCCASIONI INCREDIBILI

Camera «Primavera» completa di armadio e giroletto da L. 790.000

Soggiorno «4001» completo di 4 pezzi + tavolo + [illegible] da L. 580.000

Salotto «Sara» [illegible] linta pelle, divano 3 posti + 2 poltrone L. [illegible]

Cucina «Ritmo» da L. 950.000

SONO SCONTI DEL
30% - 40% - 50%

ARCHITETTI e ARREDATORI
A DISPOSIZIONE PER CONSIGLI

Personale specializzato per il piazzamento. Autoparco in grado di consegnare in tutto il Settentrione

PAGAMENTO A
30 MESI
[illegible]

Con il prossimo avviso verranno proposti altri modelli con altri prezzi

AIAZZONE
BIELLA
C.so Europa (str. Trossi) - Incrocio tangenziale
Tel. (015) 351.608 - 351.745

Tutti giovani - Centro comunale per combattere il fenomeno

Aumenta il numero dei drogati nella provincia di Alessandria

ALESSANDRIA — *La droga va diffondendosi in misura abbastanza preoccupante in provincia. ■ raggiunto zone come l'Ovadese fino a poco tempo fa non toccate ■ questo triste fenomeno. La questura di Alessandria dall'inizio dell'anno ■ oggi ha denunciato 27 persone ■ mentre ne ha arrestate venti e segnalate 32 alla pretura per uso non terapeutico di sostanze stupefacenti.*

■ Ovada la droga ha cominciato a circolare abbondantemente dopo l'apertura dell'autostrada dei Trafori ■ Voltri-Alessandria e nelle scorse settimane ha ucciso due giovani, la sedicenne Cinzia Dini, stroncata da ■ dose eccessiva di eroina a Terni ■ si trovava ■ nonni ■ l'operaio Giuseppe Macciò, ■ 24 anni, morto in treno

Per prevenire, curare riabilitare chi è soggetto alla dipendenza da droga ■ da alcol ■ che comunque si trova in situazioni di emarginazione, ■ scorso maggio è in funzione ad Alessandria presso l'assessorato ai Servizi Sociali e la Medicina preventiva ■ Comune ■ apposito servizio. Si avvale di una équipe costituita dallo psichiatra dottor Mario Muti, dallo psicologo, dott. Mauro Croce e dall'assistente sociale Daniela Causa.

In questi primi sei mesi di attività il Centro ha preso in cura 67 tossicodipendenti da eroina. Sono giovani fra ■ 16 ■ ■ 35 anni, il settanta per cento ■ quali in possesso di licenza di scuola media inferiore, il 36% della sola licenza elementare e la restante parte (14%) della licenza di scuola media superiore. La maggior parte — e questo può essere un dato molto significativo — sono disoccupati o in stato di sottoccupazione.

«Quasi tutti — dice l'assessore comunale all'Assistenza, Natale Vazzana — si ■ presentati al Centro spontaneamente; solo alcuni sono stati segnalati dalla questura, dai genitori ■ da istituzioni. ■ centro — prosegue l'assessore — che fra qualche giorno avrà la sede definitiva in una villetta dell'ospedale geriatrico «Patria» è finanziato dalla Regione Piemonte. Costituisce il primo Centro sperimentale di tutta la provincia ■ già si sono create le necessarie forme di collaborazione con l'ospedale ■ civile, i tecnici del reparto ■ neurologia e con tutti i consigli di quartiere».

Stanno intanto maturando altri rapporti ■ la scuola ■ ■ il Comitato provinciale antidroga oltre che con gli Enti e le istituzioni interessate al complesso problema della droga. Un bilancio di questi sei mesi di attività viene definito positivo e le linee di tendenza sperimentate costituiranno la direttrice ■ tutta la futura attività.

«Nel Centro — afferma ancora Vazzana) — i tossicodipendenti hanno trovato un punto di riferimento per tentare ■ recupero di valori esistenziali ■ per non sentirsi più «diversi». Dopo i problemi della contraccezione e dell'aborto ■ anche quello della droga diventa tema di discussione ■ soprattutto di impegno attivo per chi intende affrontare concretamente le grosse questioni della nostra società.

Emma Camagna

In ■ mesi pronti solo 90 vani

Ad Asti mancano duemila alloggi

ASTI — «Il panorama dell'edilizia astigiana permane sconfortante». Questa frase è scritta in neretto in una relazione della Camera di Commercio che esamina la situazione dell'edilizia. «Che una città come Asti, ■ 80 mila abitanti, registri in tre mesi 90 vani ultimati pari ■ 20 alloggi ha un significato grave».

Nella relazione dell'ente camerale ■ scritto inoltre che «sarebbe auspicabile che le forze politiche, ■ nistrative ed economiche e sociali si soffermassero con la doverosa attenzione e tempestività su questa crisi che stranamente sembra passare sotto silenzio». A chi ■ diretta questa frase? La crisi dell'edilizia ■ ha causato solamente la carenza di alloggi ■ ha provocato pure la chiusura di alcune fornaci con decine di operai senza lavoro.

Secondo i dati raccolti dall'ufficio studi della Camera di Commercio, anche negli ultimi mesi la situazione non ■ migliorata. Per quanto riguarda la natura degli insediamenti si rileva che le costruzioni sono essenzialmente a carattere agricolo ad eccezione di un soggiorno per anziani ■ Castelnuovo Don Bosco.

Per combattere la crisi edilizia il Comune capoluogo ha approvato ■ piano che prevede una serie di interventi per almeno due miliar■ per la costruzione ■ abitazioni per lavoratori. Si tratta di un massiccio intervento che riguarda la costruzione di 350 alloggi. E' già qualcosa ma gli alloggi per soddisfare tutte le richieste dovrebbero essere almeno duemila.

v. m.

A colpi di iniziative si contendono il primato nel settore

È aperta la «guerra del moscato» tra Mango e Santo Stefano Belbo

ALBA — Il vino Moscato, sia naturale che spumante, ha avuto un notevole rilancio in questi ultimi anni sul mercato italiano e soprattutto all'estero, con la conseguenza che questa produzione è andata man mano valorizzandosi dal punto di vista economico. Ora due paesi della ■ tipica, entrambi rinomati per il loro Moscato, hanno annunciato iniziative promozionali consistenti per diffondere ancor più questo vino pregiato. Sono Santo Stefano Belbo ■ Mango. Qualcuno già dice che si contendono il titolo di «capi■ del Moscato».

Ecco i programmi. Luigi Castino, produttore di Santo Stefano Belbo, uno dei promotori nel suo paese dice: «La "normativa ponte" riguardante ■ Moscato d'Asti, stipulata tra industriali e associazioni ■ categoria, per avere una continuità ed una concreta attuazione, richiede a noi produttori ■ fare delle scelte valide. Tra queste riteniamo indispensabile l'associarsi ■ norma delle leggi Cee, governative e regionali per poter ■ riconoscimenti ufficiali e pe■ contrattuale. Crediamo inoltre che ■ creare adeguate infrastrutture». Queste sarebbero rappresentate dall'apertura di «un centro enologico» d'importanza nazionale, un punto di riferimento per la degustazione del prodotto originale.

«Santo Stefano — prosegue Castino — dovrebbe cioè diventare il luogo naturale di ■ incontro per operatori.

Ed ora Mango. Questo paese ha ■ vantaggio di disporre di un bellissimo secentesco castello (costruito dai Marchesi di Busca, ora di proprietà comunale) da qualche tempo in corso di restauro grazie ad ■ contributo regionale. Qui è stata annunciata l'apertura di ■ nuova enoteca piemontese per mettere in mostra i vini della Langa mediorientale, tra i quali primeggia appunto ■ Moscato che registra nella zona la maggior produzione, unitamente a Dolcetto, Barbera, Barbaresco.

Gli espositori sarebbero non solo quelli di Mango ma i produttori di ■ decina di paesi circostanti che si stan■ già consorziando per ottenere il promesso contributo regionale.

La notizia dell'enoteca ■ ormai certa. Ne hanno dato l'annuncio il sindaco De Piero, la presidente della pro loco Clizia Ciarli che hanno sottolineato la serietà con cui intende agire.

Gianfranco Fiori

Non vogliono sottoporsi ■ un altro concorso

Voghera: sono in agitazione le insegnanti delle materne

VOGHERA — (e. g.) *Sono in agitazione le insegnanti di scuola materna ■ Voghera che hanno conseguito l'abilitazione ■ all'insegnamento con il concorso del ministero della Pubblica Istruzione ■ 12 aprile 1976 ■ quelle che sono già in servizio ■ insegnanti incaricate a tempo determinato. Protestano perché dovrebbero partecipare al nuovo concorso ■ posti ■ ruolo d'insegnanti di scuola materna bandito il 12 novembre.*

Sostengono di avere già insegnato in scuole materne per qualche anno e di avere acquisito il diritto di essere ammesse nei ruoli di scuola materna senza dover partecipare ad un nuovo concorso. Hanno inviato un ricorso al ministero minacciando di promuovere manifestazioni di protesta se la loro ■ richiesta ■ ■ accolta.

Il comprensorio fa un bollettino

SALUZZO — *(a. g.)* Un nuovo giornalino è nato fra le molte «testate» locali: è «Notizie», ciclostilato edito e diffuso dal comitato comprensoriale di Saluzzo, Savigliano, Fossano, che ha sede ■ Saluzzo

«E' ■ pubblicazione che avrà periodicità saltuaria, legata ■ temi più interessanti della vita politica ed amministrativa della zona — spiega Gianpaolo Garassino, responsabile dell'ufficio stampa del comprensorio —. Ci sembra decisamente importante che tutti i cittadini siano informati delle scelte che vengono compiute, o proposte.

La proposta verrà discussa domani sera in Comune

Gli astigiani vogliono per il Palio il marchio d'origine come per il vino

ASTI — *Il Palio di Asti dovrà avere il ■ marchio che ■ contraddistinguerà da tutte ■ altre manifestazioni folcloristiche italiane. La proposta lanciata dal comitato Palio del rione San Silvestro (uno dei 15 borghi, che ogni anno alla terza domeni■ di settembre disputano ■ storica corsa) sarà discussa domani ■ in Municipio durante un convegno sul «Palio negli Anni '80».*

«Dalla ripresa del '67 ad oggi — nota l'architetto Sergio Panza, rettore del borgo di San Silvestro che ha organizzato il convegno — il Palio di Asti ■ andato via via aumentando ■ importanza e popolarità, muovendo ogni anno un giro d'affari sempre maggiore». L'ultimo bilancio della manifestazione ha superato 300 milioni di lire tra entrate e uscite chiudendo ■ un attivo ■ qualche milione.

«Ormai la Regione Piemonte lo considera la manifestazione folcloristica-rievocativa più importante della propria annata turistica — continua Panza — ed è impensabile che una manifestazione di questo livello, che impegna nei vari comitati ■ migliaia ■ migliaia di astigiani appassionati dei colori ■ proprio borgo, non abbia alle spalle ■ regia generale, una organizzazione stabile che ne curi i vari aspetti».

Una delle lacune più gravi ■ in questi ultimi anni è infatti ■ ■ di ■ «marketing» del Palio di Asti, cioè di ■ studio attento sui quali devono ■ i canali pubblicitari ■ di informazione che ■ manifestazione ■ utilizzare per essere sempre più valorizzata in Italia e all'estero.

«Noi, tra le altre cose — dice il rettore del San Silvestro — proponiamo un marchio, una sorta di brevetto che, vista l'impossibilità di avere in esclusiva il nome di Palio (Asti lo divide infatti con Siena e con alcune altre manifestazioni minori) serva perlomeno ■ distinguere tutto ciò che ■ legato alla manifestazione astigiana».

Dovrebbero quindi ricadere sotto il controllo di una apposita commmissione, composta ■ rappresentanti del Comune e dei vari rioni, tutti gli oggetti, le pubblicazioni, le bandiere, i souvenirs ■ genere ispirati al Palio di Asti.

Solo se saranno ritenuti consoni allo spirito e allo stile della manifestazione avranno ■ marchio ufficiale ■ potranno utilizzare il ■ del «Palio di Asti». In fondo è lo stesso principio che ■ usa per il vino a denominazione di origine controllata: ■ Asti anche il Palio sarà d.o.c.

Sergio ■

«Reca danno al turismo»

Aosta: gli albergatori contro l'Iva ai clienti

AOSTA — L'Associazione degli albergatori della valle ■ Aosta ritiene che l'obbligatorietà del rilascio della ricevuta fiscale ■ carico degli esercizi pubblici a partire dall'anno prossimo creerà difficoltà agli operatori ■ arrecherà danni notevoli al turismo. Per questa fondamentale ragione l'assemblea generale dell'associazione ha votato un documento che è stato inviato ■ ministro delle Finanze ed alla Federazione delle ■ italiane alberghi e turismo. E' stato così messo in evidenza che l'applicazione delle previste disposizioni di legge «creerebbe notevoli difficoltà di ordine pratico all'esercizio delle attività di alloggiamento e ristorazione con grave danno al turismo ed a tutte le altre attività satelliti, con particolare riguardo alle regioni ■ carattere turistico come la valle».

Nel documento si è sottolineata l'importanza che oggi l'industria del turismo rappresenta per la nazione; per la regione valdosatana è sicura fonte di introito di valuta pregiata e garantisce una forza occupazionale non trascurabile ■ addetti nel settore. Si rileva infine che «buona parte degli esercizi pubblici soggetti a tali normative sono: specialmente in Valle d'Aosta, a conduzione familiare per cui maggiormente in difficoltà nell'applicazione delle norme legislative» sicché si renderebbe necessario il «ricorso a specifica assistenza esterna in campo contabile con notevole aggravio di costi».

L'Associazione nazionale di categoria ■ stata invitata ad intervenire nelle sedi opportune allo scopo di porre in evidenza il notevole ■ di disagio della categoria, mentre da parte valdostana si auspica che «in sede di emanazione delle norme di applicazione della ricevuta fiscale — si legge nel documento approvato dagli albergatori della Valle d'Aosta — siano introdotti tutti quei correttivi atti a snellire la burocraticità nel rilascio ■ documento».

g. m.

Calendario in occitano con gli antichi proverbi

CASTELMAGNO — (n. l. c.) *«Al journ d'encui, busto e coumendo manden anan touto la fachendo» (al giorno d'oggi, bustarelle e raccomandazioni mandano avanti il mondo). Già trecento anni fa era così. Il proverbio, che risale al 1600, ■ ■ lingua occitana. Insieme ad un'altra ottantina completa una nuova iniziativa del Centro occitano ■ cultura «Detto Dalmastro» di Castelmagno: un calendario bilingue occitano-italiano.*

«Abbiamo deciso di fare questo calendario — spiega Beppe Garnerone, segretario del centro — perché sentivamo da tempo la necessità di dare per la prima volta, nell'Occitania cisalpina, ■ calendario "a ■ moda" dei nostri vecchi. I proverbi raccolti ■ classici della nostra zona. Crediamo di dare un modesto contributo per la salvaguardia della nostra cultura, delle nostre tradizioni e della nostra identità occitana.

I proverbi sono di carattere agricolo e sociale, presi in prestito dalle memorie degli anziani delle frazioni di Castelmagno.

Convegno di storia del movimento sindacale ■

VERCELLI — *(e. mo.)* Una «Storia del movimento sindacale italiano», dalle origini ai giorni nostri, ■ presentata sabato alla Camera di commercio in un convegno ■ intitolato alla memoria di Giulio Pastore.

Sono previsti gli interventi del professor Sergio Zaninelli, dell'Università Cattoli■ del Sacro Cuore che parlerà su: «I lavoratori e il senso della loro storia». Il presidente nazionale delle Acli, Domenico Rosati, tratterà invece ■ tema: «Il movimento dei lavoratori e lo sviluppo ■ culturale».

Sorelle derubate in casa di 12 milioni da zingare

BIELLA — *(p. m.)* Due anziane sorelle di Busnengo, Olga e Lucia Gnotta Verzone, ■ 81 ■ 76 anni, sono state derubate di tutti i risparmi da tre zingare, una delle quali le ha distratte con la insistente richiesta di una tazza di camomilla.

«Vi prego, non mi sento bene», ha ripetuto ■ donna, che teneva in braccio un bimbo di nemmeno un ■ Le due sorelle, che stavano pranzando, (le zingare erano entrate senza bussare perché la porta ■ era chiusa ■ chiave), vincendo la istintiva diffidenza hanno aderito ■ richiesta. Mentre la donna le intratteneva conversando, le due complici hanno raggiunto la camera da letto delle vittime, impadronendosi ■ buoni del tesoro per 10 milioni, oltre a contanti e oggetti preziosi per altri 2 milioni.

«Mi sento proprio meglio, grazie. Tolgo il disturbo», ha detto la zingara, prima di allontanarsi con le altre. Olga ■ Lucia Gnotta Verzone per ■ presentimento sono entrate nella stanza e hanno trovato tutto a soqquadro. Delle zingare, nessuna traccia.

STAMPA SERA

Giovedì 6 Dicembre 1979

in casa

Supplemento a STAMPA SERA
di giovedì 6 dicembre 1979
Direttore responsabile Sandro Doglio

CIRCONFERENZA *del seno e dei fianchi: dovrebbero essere equivalenti.*

LUNGHEZZA *gambe: metà della statura. Larghezza spalle: 3 volte la larghezza fronte.*

CIRCONFERENZA *cosce: giro vita meno cm 12. Circonferenza caviglie: come il pugno chiuso meno cm 2.*

Dal libro «Belle oggi e domani» di Gabriella Magrini, Sonzogno editore, 192 pagine, 7500 lire, disegni di Gabriella Poli, per concessione dell'editore.

la manica del generale Raglan

«LA GUERRA», diceva Clemenceau, «è una cosa troppo seria per lasciarla fare ai generali», [illegible] non stiamo a discutere se avesse torto o ragione.

Certo è, però, che i generali sono bravissimi a fare quell'altra [illegible] seria che è la moda. Specialmente i generali britannici. Il comandante in capo dell'esercito inglese alla guerra di Crimea (1855), per esempio, [illegible] un vecchio signore incimurrito, reumatizzato e anche un poco rimbambolito che non arrivò neppure alla fine di quella tremenda campagna ma morì prima di colera. Se mai ci fu un generale per cui la guerra [illegible] una [illegible] troppo seria per lasciargliela fare, questo è il caso. Si chiamava Raglan, aveva combattuto con Wellington a Waterloo ed era lord. Come stratega [illegible] condottiero di truppe non lo ricorda più nessuno. [illegible]a il suo nome, come creatore di moda, è immortale. A lui infatti si deve l'invenzione di quell'elegante cappotto [illegible] soprabito caratterizzato dalla particola[illegible] attaccatura delle maniche, con una cucitura a raggio che parte [illegible] collo: bello quel *raglan*, bisogna proprio che mi faccia un *loden* a *raglan*.

Un altro buono come generale fu J. Th. Brudenell conte di Cardigan, anche lui partecipante alla guerra di Crimea. Fu quello che diede alla sventurata Brigata leggera il folle ordine di attacco alle munitissime posizioni russe, la famigerata *Carica dei seicento* che provocò immediatamente la morte di alcune centinaia di poveracci [illegible] in seguito, due film: uno favorevole alla carica (quello di Michael Curtiz con Herrol Flynn [illegible] Olivia De Havilland) e un altro fortemente critico (quello di Tony Richardson con David Hemmings e i feroci intermezzi satirici del disegnatore George Dunning).

Bene, è [illegible] questo Cardigan che andiamo debitori di quella specie di giacca in maglia di lana, morbida di linea e con abbottonatura sul davanti che indossiamo tuttora con profitto: l'altro giorno, al mercato della Crocetta, c'erano dei *cardigan* bellissimi quasi per niente.

Chi invece sapeva veramente il fatto suo come comandante di grandi [illegible] grandissime unità [illegible] Bernard Montgomery che durante l'ultima guerra mondiale le suonò ripetutamente al maresciallo Rommel [illegible] alla fine lo cacciò dall'Africa Settentrionale. Con tanti altri meriti che lo consegnano gloriosamente alla storia militare, Montgomery ebbe anche quello di avere inventato o, quantomeno, reso popolare il cappottino corto con cappuccio che, chiuso da alamari ovvero da un'allacciatura da un lato terminante a cappio e dall'altro munita di un bottone [illegible] forma di botticella, prese il nome da lui: ce l'hai il *montgomery*? se esci, infilati il *montgo[illegible]ery*.

Particolare curioso: i soldati dell'Ottava Armata abbreviarono affettuosamente il nome del loro comandante e Montgomery diventò «Monty». Niente di simile è avvenuto col cappottino: un *montgomery* è sempre un *montgomery*, [illegible] [illegible] verrebbe in [illegible] di chiamarlo *«monty»*: ce l'hai il *«monty»*? se esci infilati il *«monty»*.

MENTRE I GENERALI [illegible] forti in fatto di abbigliamento, [illegible] i tre esempi qui sopra lo stanno [illegible] dimostrare, gli uomini politici eccellono come suggeritori di originali acconciature di barba e capelli.

Il nostro [illegible] di Cavour ha fatto l'Italia (e poteva anche riuscirgli meglio), inventato [illegible] tenuto a battesimo un sigaro che forse si fuma ancora adesso, messo in circolazione una mone[illegible] (il *cavurrino*) e, per quel che riguarda il nostro tema, si è segnalato come promotore del caratteristico taglio di barba a collare che rende inconfondibile il [illegible] bel faccione di piemontese intelligente, e che invano i giovani barbuti contemporanei cercano di imitare: ti piacerebbe avere *la barba alla Cavour*, contentati di averla *alla Castro*.

[illegible] dove mettiamo il visconte Henry John Temple Palmerston che diede una mano anche lui alla costruzione dell'Italia risorgimentale simpatizzando coi liberali [illegible] condannando le birbonate dei Borboni? Questo Palmerston, ministro degli esteri e poi capo del governo inglese, divulgò la moda degli scopettoni o basettoni che qualcuno chiama anche favoriti e che gli elegantoni di una volta, traducendo malamente dal francese *échantillon* chiamavano *sciantiglioni* mentre i più avvertiti, dal cognome del l[illegible] più autorevole assertore, li appellavano correttamente *palmerston*: lo vedi quel signore distinto, con quel bel paio di *palmerston*?

Anche se non [illegible] propriamente un politico ma soltanto un re che si limitava a regnare senza governare, mettiamo nella categoria dei politici Umberto I, quello ucciso a Monza da Gaetano Bresci (*alla stazion di Monza / giunge il treno che ronza / hanno ucciso il re / con palle tre*, rievocava Leo Longanesi). Umberto impose all'ammirazione, e all'imitazione, dei contemporanei quel taglio di capelli corto, a spazzola, che da lui fu appunto denominato *all'umberta*: come li vuole i capelli vossignoria? *All'umberta*, prego, [illegible] poi mi faccia [illegible] frizioncina con l'acqua Chinina-Migone. Il sovrano aveva anche [illegible] superbo paio di baffi, [illegible] erano [illegible] dono di natura [illegible] [illegible] frutto del [illegible] talento di creatore di moda.

ALTRI NOMI luminosi e oscuri di uomini che ci tenevano a fare la loro bella figura arricchiscono la storia dell'eleganza. Tutti sanno chi era François-Joseph Talma, il grande [illegible] francese che rinnovò l'arte drammatica ottocentesca e al quale le signore furono lungamente grate per lo splendido mantello — il *talma* — che indossavano sugli abiti da ballo. Ma che cosa sappiamo del signor Spencer [illegible] non che diede [illegible] alla giacchetta guernita di astrakan e alamari di cui una volta andavano fieri gli ufficiali di cavalleria [illegible] che, sul finire del secolo scorso, indossavano d'inverno le signore?

Ci è invece familiare, grazie anche alla TV che [illegible] l'ha portato in casa per settimane e mesi, il re d'Inghilterra Edoardo VII che, quand'era ancora soltanto principe di Galles, inventò il risvolto dei pantaloni e la bellissima stoffa a quadri oggi messa in ombra dall'imperversare dei *jeans*, dei velluti e dei fustagni ma che rimane pur sempre fra le più gradevoli da portare e le più piacevoli [illegible] vedere.

Pressoché ignorata dai più rimane per contro l'esistenza, per non parlare dell'attività politica, dell'on. Cristiano Lobbia (1832-1876), deputato al Parlamento italiano.

Eppure nessuno ignora cos'è e come è fatto il «cappello [illegible] *lobbia*» anche se oggi l'unico o quasi a portarlo è l'on. Carlo Donat Cattin quand'è stufo di andare in giro con quei buffi cappellucci sportivi di cui deve avere una ricchissima collezione. Cesare Meano, in un suo *Commentario dizionario italiano della Moda* pubblicato prima dell'ultima guerra, racconta la curiosa storia di questo copricapo, che sarebbe la seguente: in seguito ad un'aggressione, non si [illegible] bene se vera [illegible] simulata, l'[illegible]. Lobbia si ritrovò con parecchie ammaccature, soprattutto nel cappello. La cosa fece scalpore, e un cappellaio intraprendente ne approfittò per lanciare sul mercato una serie di cappelli ammaccati come quelli dell'onorevole e, quindi, denominati [illegible] *lobbia*.

Quando si dice, alle volte, le strane strade può prendere la storia.

Gigi Caorsi

la medaglia per il Gianduja

C'era una volta (cinquant'anni fa) il «giovedì della medaglia al Gianduja». Era una festa di tutti, dei piccoli e dei loro genitori . Ai nostri più giovani lettori riproponiamo il «Sabato con la medaglia al Gianduja» a vedere le marionette Lupi.

D'intesa con la direzione del Teatro Gianduja di Torino (via Santa Teresa 5), tutti i bambini che avranno appuntata sul cappotto questa medaglia, copiata dall'originale — che ci [illegible] stato prestato dal collezionista Osvaldo Fasano di Villarbasse — sabato prossimo entreranno gratis allo spettacolo pomeridiano che alle 16,30 presenta «Il gatto con gli stivali».

Ritagliare accuratamente le due facce della medaglia.

Procurarsi [illegible] pezzo di cartoncino resistente, ritagliare un cerchio della misura giusta e applicarvi le due medaglie, una per parte, avendo cura che combacino perfettamente.

Praticare un foro nel punto indicato.

Procurarsi [illegible] nastrino tricolore, far passare un cappio nel buco e annodarlo con una bella «gala».

Sul retro puntare una spilla [illegible] sicurezza che servirà per applicare la medaglia al cappotto.

la Cina dietro l'angolo

LA CINA è vicina. Che dico? La Cina [illegible] ormai dietro l'angolo per il rag. Icardi [illegible] Signora, il geom. Negro, la famiglia Ambrosoli, insomma per tutti quei reduci dal viaggio nella [illegible] dei Ming (due milioni compreso il biglietto del [illegible] Nanchino - Yangzhou - Shangai) i quali, tornati a casa dopo la rapida infarinatura orientale, si mostrano ansiosi d'iniziare gli esclusi al rito del mestolo di bambù [illegible] del riso alla cantonese. Le signore, passate con entusiasmo dal *soufflé* ai nidi di rondine, invitano con sempre maggior frequenza a cene cinesi, dove gli ospiti, seduti in fila a lunghi tavoli, ascoltano silenziosi [illegible] compunti, quasi partecipassero a un seminario, le istruzioni del padron di casa sul modo di adoprar le bacchette e su quando bere il sakè.

Oltre ai chiarimenti indispensabili, riguardo a quello che hanno nel piatto, sempre misteriosissimo [illegible] forse perciò affascinante, nessuno avrebbe mai pensato che i nostri connazionali, inguaribilmente ammalati di spaghetti e capaci di cercar la pizza anche nel Sahara, potessero adottare questa cucina rarefatta e aromatica, tutta bocconcini, pezzettini, pallottoline, involtini, adatta a palati superfini, abituati da secoli a dominare l'ingordigia, se non la fame.

La Cina è la grande scoperta del giorno, una [illegible] di diktat culturale, assolutamente in voga [illegible] le spalle imbottite [illegible] ignorarla non sarebbe possibile. Quindi: via con l'agopuntura che [illegible] a tutto, dall'artrite all'ulcera al trigemino e poi vestiamoci alla cinese, arrediamo la casa [illegible] gusto cinese, mangiamo alla cinese. I ristoranti cinesi spuntano ovunque [illegible] funghi cinesi, appunto, e i cinesi che prima vendevano *cravatte* [illegible] s'improvvisano *trattòli* per clienti di bocca buona [illegible] volonterosamente preparati al peggio. Se poi arriva il meglio, è sempre [illegible] gradevole sorpresa.

Oggi, ammannire un cattivo pasto d'imitazione shangaiana [illegible] abbastanza facile: ogni [illegible] permarket attrezzato offre tutto l'occorrente in scatola, dai germogli di bambù, alle pinne di pescecane; in più, c'è il vantaggio di potere, [illegible] un petto di pollo e due etti di [illegible] dar da mangiare (si fa per dire) a sei persone, quando non manchi la certosina pazienza di sminuzzare il tutto, visto che più il boccone [illegible] piccolo, più è cinese.

«E' un cibo da paese sottosviluppato, con abbondanza di mano d'opera. Il tempo che si perde [illegible] disossare, affettare e appallottolare, [illegible] compensa del risparmio di materia prima. Con quel che pago [illegible] [illegible] al cuoco, per la preparazione, mi converrebbe acquistare del filetto [illegible] cucinarlo alla brace» informa [illegible] Shen-Chuil qualsiasi, trattore, cinese di nascita, ma con visione economica occidentale. E fatti i debiti conti [illegible] ha neanche torto perché, [illegible] il filetto [illegible] andato alle stelle, la contingenza aumenta di giorno in giorno; però che cosa importa il prezzo, se la braciola intera [illegible] diventata volgare e son di moda [illegible]i scottadito, le leccornie miniaturizzate.

Di pari passo, anche l'arredamento va orientandosi, tutto lacca e bambù, tavoli bassi massicci [illegible] pesantissimi (di puro stile cinese, [illegible] fabbricati in Brasile), seggioline altrettanto basse d'una scomodità unica, scatole rotonde, quadrate [illegible] ovali in lacca [illegible] [illegible] rossa, con bordi dorati e [illegible] Siamo alla cosiddetta China-Decò, che celebra il *revival* del vaso cinese donato dalla vecchia zia [illegible] relegato per anni in solaio, ma che [illegible] fa bella mostra di sé sulla consolle.

Merito anche dei grandi magazzini che, una settimana cinese dopo l'altra, hanno istruito la massa circa l'esistenza della pergamena, dei piatti col segno della felicità, dei pannelli a specchi, [illegible] la porta di Seul. Eccoci dunque affetti da cineseria: [illegible] muri i *tazebao*, per le strade i cartelloni della Coca-Cola in caratteri cinesi [illegible] il Tha-Y-U (danza rituale) consigliato come ginnastica [illegible] chi voglia conservarsi giovane e bello, poiché rende agile sia il corpo che la [illegible] Non è finita: la pubblicazione divenuta subito il *livre* [illegible] *chevet* di alcune femministe italiane è quella che raccoglie gli oracoli cinesi I-King; per cui le donne bene informate non si fanno più leggere il destino nei fondi di caffè, ma cercano bravamente di destreggiarsi attra[illegible] 74 esagrammi.

Qualche piccolo quiproquo [illegible] inevitabile; [illegible] si racconta della dama che, di ritorno dal *tour* in Cina, sfoggiava appesa al collo [illegible] grossa pa[illegible] d'ottone coperta d'ideogrammi ovviamen[illegible] imperscrutabili; [illegible] che, invitata a un pranzo all'ambasciata cinese, vide i «molto venerabili» ospiti, solitamente compostissimi e inchinevoli, scambiarsi occhiate beffarde. Soltanto alla fine poté sapere da un diplomatico italiano che quella placca costituiva il segno di riconosci[illegible] delle prostitute di Pechino.

Che altro? I servizi di moda vengono fotografati sullo sfondo della Grande Muraglia, anziché dei leoni da safari, come si usava qualche anno fa. [illegible] i registi d'avanguardia e gli studenti impegnati hanno sostituito il sempiterno giubbotto con la giacca blu che [illegible] l'uniforme dei cittadini di Hua (le pantofole più vendute [illegible] quelle a ricami, in velluto nero, *made in China*).

Se almeno questa frenesia di cinesizzazione diffondesse nel nostro Paese anche la rinomata, impeccabile cortesia cinese! Ma, per il momento, nessun segno.

Donata Gianeri

SOGNATE LA PELLICCIA
Collezione 79-80
con sconti reali del 40/50%
NELLE
PELLICCERIE
FRANCA
MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
angolo via S. Quintino - telefono
VIA DI NANNI 90
VISITATECI SENZA IMPEGNO
UN NOME UN MARCHIO UNA GARANZIA

Il gabbiano cerca ville, villette, rustici... [illegible] avete?
Villette, rustici anche da riattare, nei dintorni di Ivrea e nella Valle d'Aosta ci interessano particolarmente.
Potrebbe interessarVi venderli.
Telefonateci chiedendo dell'ufficio acquisizione.
Un nostro Professionista Immobiliare
sarà [illegible] Vostra disposizione.
UFFICIO PER LA ZONA DI IVREA E LA VALLE D'AOSTA
con sede in IVREA, [illegible] D'Azeglio 19, piano 2°
tel. 0125/47.015
Union Case S.p.A. acquisti, vendite, gestioni, consulenze immobiliari
I nostri uffici sono aperti anche [illegible] sabato mattina

Corso Vittorio Emanuele, 90 - 10121 Torino 54.97.77
aderenti alle federazioni nazionale ed internazionale dei professionisti immobiliari

il generatore di corrente

quando la lavatrice allaga la casa

Formulare una statistica sui «rischi di famiglia» [illegible] pressoché impossibile ma, stando [illegible] quanto sostengono alcune compagnie di assicurazioni, pare che l'elettrodomestico sia il [illegible] leader per eccellenza in fatto di sinistri «casalinghi». Vediamo, in sintesi, di che si tratta.

La lavatrice elettrica, ad esempio, guiderebbe la classifica [illegible] danni cagionati agli altri inquilini (o condomini) [illegible] casa. Il guaio maggiore deriva dallo stacco del tubo di scarico. In simili circostanze l'acqua fuoriesce, staziona qualche tempo sul pavimento poi, lentamente, filtra nella soletta inondando il soffitto dei locali sottostanti, il che finisce per danneggiare pareti, mobili, tappeti, moquettes [illegible]. Di qui scatta la richiesta [illegible] risarcimento dei danni, spesso assai elevata.

Diciamo subito, però, che la responsabilità non ricade quasi mai su difetti della lavatrice. In genere [illegible] [illegible] tubo mal collegato o, [illegible] già avvenuto molte volte, è il bambino (solo in casa) che «manovra» i vari collegamenti d'acqua [illegible] che [illegible] [illegible] quasi mai in grado di rimediare al malfatto. Anche [illegible] rubinetto mai chiuso o [illegible] guarnizione difettosa so[illegible] [illegible] di allagamenti. Non mancano anche le «colpe» della casalinga: un tubo di scarico riposto male, magari a causa di [illegible] telefonata che la fa assentare dal luogo del «sinistro».

Oltre [illegible] danni che possono subire gli abitanti degli alloggi sottostanti, vi sono quelli derivanti dall'acqua (resa viscida per la miscela coi detersivi e quindi in grado di [illegible]stituire un'insidia) che supera la barriera della porta per scendere lungo le scale. Chi impegna le rampe può quindi facilmente scivolare [illegible] procurarsi serii guai. Anche in simili occasioni [illegible] responsabilità ricade sul proprietario della lavatrice [illegible] quale potrebbe non solo [illegible] chiamato in [illegible] per [illegible] risarcimento dei danni, ma trovarsi sul banco degli imputati per lesioni a persone.

Il possesso di una lavatrice, quindi, può anche [illegible] il motivo per accendere una polizza di assicurazioni per la «responsabilità civile» verso terzi. In questi casi la «copertura» è operante anche [illegible] il guaio lo combina nostro figlio, oppure la collaboratrice domestica.

Quanto può costare una polizza del genere? Tutto dipende dai [illegible]simali» che si vogliono assicurare e, naturalmente, dalla compagnia che si sceglie. Va però detto che, unitamente al «rischio lavatrice» sono, in genere, inclusi altri tipi di garanzia. Comunque il «premio» varia dalle 10 alle 20 mila lire l'anno.

Giuseppe Alberti

ALLA PSICOSI del «black-out» la gente [illegible] reagito «inventando» un [illegible] elettrodomestico: il generatore di corrente. Fino ad oggi a servirsene erano i proseliti del campeggio libero, i crocieristi

[illegible] generatore di [illegible] consiste in un motore [illegible] scoppio (nei piccoli modelli) che fa girare [illegible] generatore di corrente [illegible] e proprio che, per semplicità, può essere paragonato alla dina[illegible] della biciclette. Contrariamente a quanto succede sulla bicicletta, dove più forte è la corrente quanto più velocemente si pedala, [illegible] mo[illegible] del generatore gira a velocità costante per dare una corrente simile [illegible] quella della normale [illegible] elettrica. Il motore, però, compie uno sforzo sempre maggiore, [illegible] l'aumentare della cor[illegible] assorbita dall'impianto. Ossia: se, a generatore inserito, si accende la luce in [illegible] paio di stanze, il motore gira alla velocità richiesta erogando una potenza [illegible] mezzo cavallo; [illegible] [illegible] accende anche [illegible] frigorifero, il motore, pur girando alla stessa velocità, eroga un cavallo e, quindi, consuma più carburante. La valvola che manda la benzina al motore [illegible] apre [illegible] si chiude automaticamente in ragione della [illegible] richiesta dall'impianto.

Esistono in commercio generatori molto piccoli con motore a due tempi, [illegible] quelli dei ciclomotori. Costano relativamente poco (300 mila lire) [illegible] erogano poca corrente (consentono solo [illegible] accendere qualche lampadina [illegible] casa giusto per non rimanere a lume di candela) [illegible] sono molto rumorosi. Come tutti sanno i motori a due tempi sporcano facilmente le candele [illegible] richiedono più manutenzione, altrimenti sten[illegible] a partire. Per avviare questi motori (parliamo sempre di quelli di piccole dimensioni) si deve tirare una cordicella, come per i motori fuoribordo. Bisogna che tutto sia in ordine perché, se toccasse a [illegible] donna avviarlo, potrebbe stancarsi prima di [illegible] riuscita a metterlo in moto. I generatori di [illegible] domestico [illegible] a benzina. Quelli di grandi dimensioni hanno motori da camion.

Le fabbriche [illegible] queste apparecchiature [illegible] state colte alla sprovvista dal fenomeno. «Le vendite sono aumentate di cinque volte — dice Pier Giorgio Cavallari, rappresentante di uno dei modelli più diffusi — e, con le vendite, i problemi. Questi generatori finiscono in [illegible] a persone che [illegible] [illegible] adoperarli. Consiglio [illegible] tutti, quindi, di rivolgersi, per l'installazione, a [illegible] buon elettricista. E' capitato, soprattutto con i generatori [illegible] discreta potenza, che il padrone di casa abbia inserito la spina in [illegible] presa di corrente dell'impianto senza staccare l'interruttore generale. Quando è tornata la corrente sono saltati i dispositivi di sicurezza nelle cabine Enel lasciando al buio l'intera [illegible] Questo inconveniente si è verificato soprattutto con il nostro generatore più potente di quelli portatili. Eroga [illegible] kilowatt e lo [illegible] prodotto per lavorare in cantieri privi di corrente. Questo generatore consente di far funzionare regolarmente un'abitazione, compreso lo scaldabagno. Costa 800 mila lire. Quello con avviamento elettrico un milione. Se si vogliono evi[illegible] inconvenienti forniamo una centralina (600 mila lire) che avvia automaticamente il generatore quando va via la corrente [illegible] lo spegne quando la corrente ritorna».

A chi vuole installare il generatore consigliamo di farlo in questo modo: si fanno arrivare i due fili (quello della rete elettrica e quello che proviene dal generatore) in un interruttore elettromagnetico. Da questo [illegible] fa uscire [illegible] filo che viene collegato all'interruttore generale. Quando [illegible] via la corrente si può accendere il generatore [illegible] la sua corrente, attraverso l'interruttore elettromagnetico, e l'interruttore generale, entra nell'impianto della casa. Cessato il black-out, l'interruttore elettromagnetico isola il generatore e ricollega l'impianto alla linea esterna. A questo punto [illegible] spegne il generatore. Per essere avvertiti del ritorno della corrente esterna [illegible] può collegare un campanello elettrico all'uscita dal contatore.

Cosimo Mancini

DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE E IMPORTATORE IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI

RIVESTIMENTI IN LEGNO (alcuni prezzi IVA esclusa)

COMPENSATI PERLINATI

Overlay (fotog.) mis. 2,44x1,22.............. . 3334 mq Overlay (fotog.) mis. 2,75/3,05x1,22...... . 3860 mq

Woodplay legno legno

PERLINE IN LEGNO

Perline	abete	Austria	L.	3664 mq
»	»	Finlandia	L.	3763 mq
»	»	15 mm	L.	5124 mq
»	»	22 mm	L.	7105 mq
»	»	27 mm	L.	7824 mq
»	»	36 mm	L.	9516 [illegible]
»	»	47 mm	L.	11.920 mq
»	pino	10 mm	L.	3860 mq
»	»	15 mm	L.	5333 mq
»	»	22 mm	L.	[illegible] mq
»	»	36 mm	L.	11.000 mq
»	larice	10 mm	L.	3990 mq
»	»	15 mm	L.	6060 mq
»	»	22 mm	L.	7736 mq
»	»	33 mm	L.	10.853 mq
»	»	36 mm	L.	12.241 mq
»	Pitch Pine	10 mm	L.	6140 [illegible]
»	Douglas	Rig	L.	9410 mq
»	»	Fiamm	L.	[illegible] mq

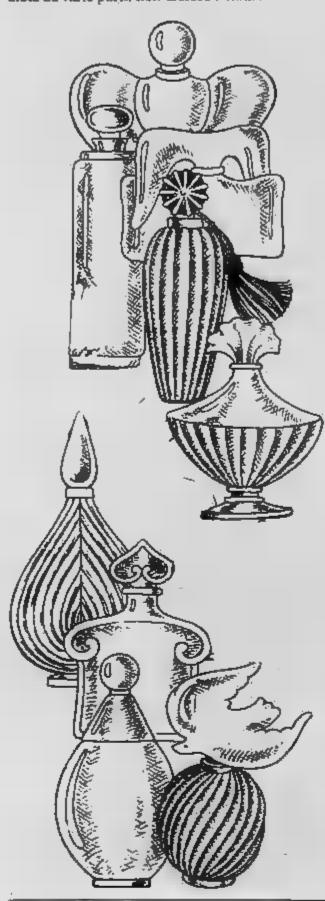
Raskard - Battiscopa - Coprispigoli - Copriangoli - Impregnanti Bayer per legno cornici

strutture in legno lamellare «HOLZBAU»
PANNELLI EDILPAN [illegible] 3 strati per armature

Compensati Overlay tipi:
Italian Pine, Cirmolo, Fancy Pine, Summer Pine, Cipresso nodoso, Pino di Svezia, Olmo, Ciliegio, Rovere Henry, Rovere Mirror, Rovere Torem, Rovere nodoso, Oliva Ash, Pendleton Ash, Teak Unique, Teak Bonne Panel, Teak Rodeo, Frassino, Frassino Cheyenne, Frassino Sunrise, Noce Silvan Pecan, Noce Alvetti Walnut, Cedro nodoso

BARO GERMANO & F. spa Legnami-**STRAMBINO-Tel. 0125-711.224**

donne, uomini e profumi

SIN DALLA NOTTE dei tempi il profumo [illegible] stato un alleato delle donne negli intrighi della seduzione. Ne facevano uso i romani ai quali [illegible] giunto dalle regioni dell'Oriente, dall'Egitto [illegible] dalla Grecia. Se ne per[illegible] l'abitudine durante gli anni bui delle invasioni barbariche [illegible] timidamente ricomparve nel Medio Evo per rifiorire nella Rinascenza. Caterina De Medici, andando sposa in Francia, ol[illegible] ai cuochi si portò dietro gli speziali esperti nella combinazione degli aromi e da quel momento Parigi divenne la capitale della profumeria mondiale. Ora questa qualifica le [illegible] insidiata da varie parti, non esclusa l'Italia.

Gli americani dicono che «la bellezza passa per il naso». I francesi [illegible] maggiore finezza affermano che «il profumo anticipa l'arrivo di una donna [illegible] [illegible] prolunga la presenza». Se nel secolo [illegible] l'uso dei profumi era riservato alle classi alte, ora si è diffusoe dal campo femminile sta guadagnando quello maschile che ha invaso prepotentemente non soltanto con i prodotti di toeletta, ma anche propriamente con le essenze e le acque cosiddette di Colonia [illegible] [illegible] caratterizzazioni diverse da quella tanto [illegible] ed originale.

Recentemente il settore della profumeria ha segnato una novità di rilievo. Una delle maggiori firme mondiali, Guerlain, ha [illegible] in commercio un nuovo profumo, «Nahema». In passato, e per passato intendiamo circa un mezzo secolo, Guerlain ha creato alcuni tra i più celebri profumi che mai siano stati prodotti, ma è [illegible] prudente nel presentare le sue eleganti confezioni [illegible] lo fa soltanto intervallandole con parsimonia. Anche questo è [illegible] profumo intenso, dall'aroma caratteristico, inconfondibile e, superfluo dirlo, moderno.

I profumi [illegible] oggi segnano un ritorno a gusti tipici dei decenni scorsi; sono persistenti, orientalizzanti, languidi, suadenti, con forti caratterizzazioni floreali. Anche nei profumi vi è un ritorno ad uno stile che può essere parago[illegible] [illegible] quello Liberty nell'arte. Come nella moda e nell'abbigliamento si [illegible] una simile tendenza. La donna vuole di nuovo essere donna, femminilissima, con aspetti seducenti che ne accentuino il richiamo sexy. In un certo senso si può dire che le donne stanno di nuovo cercando di ritrovarsi [illegible] vogliono lasciare alle spalle una scia di profumo che faccia voltare gli uomini, li faccia correre loro dietro.

Un'altra novità è «Symbiose» di Stendal, [illegible] [illegible] tenace, avviluppante, molto femminile. [illegible] «Anais Anais» di Cacherel [illegible] «Settimo senso» di Rykiel dalla tonalità «Anni Venti». Sono profumi di un certo prezzo [illegible] il più caro di tutti in assoluto è «1000» di Patou [illegible] costa centomile lire per un boccetto di [illegible] grammi di acqua da toeletta (non di essenza).

[illegible] [illegible] dei profumi è in pieno sviluppo, ci dice il vicepresidente della federazione nazionale dei profumieri dottor Franco Servetti. «In due anni sono stati messe in commercio ben 219 novità. Evidentemente [illegible] [illegible] resitono, molte in breve scompaiono ma non è detto che siano [illegible] [illegible] migliori ad imporsi. Molto dipende anche dal prezzo, dalla presentazione, dalla pubblicità con cui il loro lancio è stato [illegible] [illegible] esempio il profumo che ha venduto di più in termini assoluti nel mondo è stato "Charlie" della Revlon reclamizzato dagli americani [illegible] [illegible] considerevole apporto pubblicitario».

Gli Stati uniti [illegible] facendo un [illegible] sforzo produttivo e le fragranze americane si affermano specie nel ramo maschile e [illegible] molto gradite dagli italiani. Per esempio un famoso sellaio di New Jork ha prodotto un profumo maschile che sta conquistando il mercato: si chiama «Cross». Anche i giapponesi sono entrati in lizza con profumi per uomo dal [illegible] «Bravas» e «Tartis» e per donna con «Inoui» e «Zen».

Gli italiani [illegible] loro volta stanno ottenendo successi che non sono da sottovalutare. La casa che malgrado il [illegible] è ormai italiana e cioè Atkinsons (anche se nel suo capitale ci sono interessi economici addirittura di due regine quella di Inghilterra [illegible] quella di Olanda) segna importanti vendite in Italia realizzando il più consistente bilancio [illegible] [illegible] nel nostro Paese per la profumeria. Il [illegible] «Ghibli» per [illegible] e «Bizzarre» per giovani donne [illegible] ragazzine si so[illegible] imposti. Gucci fa buoni affari anche in America dove si è collocato in posizione di rilievo sia nel campo [illegible] sia in qullo femminile. Le sue confezioni sono elegantissime tanto che il tappo con le sigle intrecciate del produttore è portato [illegible] un pendentif. Lo [illegible] [illegible] può dire di Roberta da Camerino con «Senso» e di Gherardini noto valigiaio fiorentino.

Il campo dei profumi [illegible] è soltanto frivolezza; ma [illegible] settore produttivo importante con una cifra di affari di 1500 miliardi di lire dei quali [illegible] destinati alla esportazioni. Lo scorso [illegible] i russi hanno tentato di introdursi, ma [illegible] loro è stato [illegible] [illegible] fallimento. Dei tre profumi presentati, che non [illegible] male, nessuno [illegible] riuscito ad affermarsi forse perché la confezione era troppo seria, [illegible] essenzialmente perché [illegible] [illegible] tradizione a sostenerne [illegible] sforzo. La moda è frivolezza ma per [illegible] chic ha bisogno di avere alle spalle un poco di storia.

Alberto Vigna

SANGUINETI

Symbiose di Stendhal
il profumo non convenzionale
per la donna moderna,
dinamica e responsabile.

DA PROFUMI
Servetti

Via Rodi 1 - Piazza Sabotino 1 - Via Tripoli 7 - Via Carlo Alberto 31
Corso Giulio Cesare 214

ricette e altre cose utili

un menù sulla neve

DOPO LA DECIMA caduta sulla neve mi dico: per oggi rinuncio. E solo il secondo giorno che inforco gli sci ci vuole poco ad immaginare il disastro, tuttavia il mio orgoglio mi impone di tentare con ostinazione, dato che «gli altri» mi sfrecciano intorno. Ormai no giunte le 16,30 sono venuto a trovarmi in un magnifico posto per del tutto nuovo. Con gli sci in spalla prendo a discendere la ripida pista che si stende interminabile. Con pi gesti fermo il primo sciatore di passaggio e gli domando quanto tempo occorra per raggiungere la seggiovia. Lui mi osserva stupito spiegandomi che mi trovo sulla pista da competizione, non meno di 5 chilometri dalla stazione che deve riportarmi valle. La mia prima reazione è quella di sedermi sconsolato nella neve. A peggiorare la situazione c'è il fatto che le ultime corse della seggiovia terminano alle 17. Prendo a camminare affondando nella sentendo ad ogni passo crescere la fatica. Sto già per disperare quando mi giunge all'orecchio un suono di voci accelero il passo e, dopo una svolta, mi trovo dinanzi ad una casetta immersa nel bosco. Un gruppo di persone sta radunato davanti, in piacevole conversazione. Tutti mi guardano come se stesse arrivando l'abominevole uomo delle nevi e si riprendono dallo stupore solo quando sono in grado di spiegare quanto mi capitato. Di buon grado mi offrono di passare la notte loro porgendomi uno squisito piatto di polenta latte. Erano tantissimi anni che non gustavo questo prelibato cibo e lo divoro in men che non si dica. Dopo essermi rimesso in sesto, spiego che avrei potuto ricambiare l'ospitalità, che gentilmente mi veniva offerta, preparando ai presenti una piccola cena.

La mia risposta viene accolta con entusiasmo e tutti si prodigano per darmi mano. Anche se non c'è molto in dispensa non mi scoraggio: proprio in queste occasioni che affiora l'abilità del campeggiatore. Dopo un rapido inventario decido il piatto da preparare:

Risotto con fonduta — *Metto soffriggere un bel fondo di cipolla tritata fine, con del burro, e levando successivamente la pentola dal fuoco, lascio raffreddare aggiungo circa 100 gr di riso per ogni commensale. A parte taglio della buona fontina a dadolini, la metto in un pentolino ed aggiungo un po' di pepe e del latte fino a coprirla. Faccio sciogliere questi ingredienti a bagnomaria, rimescolando in continuazione e aggiungendo, una volta che tutto si è ben amalgamato, un rosso d'uovo a testa; levo quindi dal fuoco per mescolare bene rimetto il tutto bagnomaria a fuoco lentissimo, fino a quando il contenuto del tegame smette di bollire. Passo quindi alla pentola del riso scaldandola sul fuoco e bagnando con del brodo di carne bollente (o anche di dado). Cucino il riso al dente mantecandolo successivamente per due o tre minuti con circa metà della fonduta. Aggiungo sale e verso nei piatti, mettendo sopra ad ognuno di essi un paio di cucchiaini della rimanente fonduta. Mi raccomando di mettersi presto tavola poiché questo piatto deve essere consumato ben caldo.*

In dispensa sono rimaste delle uova e qualche carciofo, allora, completare il pasto, preparo delle

Tortine di carciofo — *Elimino le foglie esterne, le più dure, tagliando le altre. Le infarino e le metto friggere nell'olio, fino a farle indorare; quindi condisco leggermente con sale e metto gli spicchi di carciofo in una teglia molto larga ed imburrata ricoprendole con sbattute. Un pizzico di sale e pepe ed una passatina forno per completare l'opera. Sono tutti entusiasti di questa novità.*

Questa sintesi la mia avventura culinaria sulle nevi della Val Veny. Ma a completare la può mancare un bel coro di monta- condito da un eccellente vinello. Poi il dolce riposo in mezzo ai monti nel confortante tepore del sacco a pelo.

Stavo per scordarmi di dirvi che nel rifugio ho gustato una buonissima grappa casalinga con buccia di arancia lasciata a macerare, la cosiddetta «grappa all'arancia» che vi consiglio caldamente. Il mattino seguente mi accompagnano alla stazione della seggiovia ed i miei nuovi amici mi salutano un «ciao, cuoco delle nevi». Ho fatto progressi!

bicarbonato magico

Bicarbonato di sodio — Magica polverina dai mille usi. Quello più conosciuto: un pizzico bicarbonato in poca acqua magari acidulata con qualche goccia di limone per combattere una difficile digestione.

Anche in cucina il bicarbonato rende utile in vari modi. Il *brodo* inacidisce quando non lo si consuma subito, vi si aggiunge pizzico di bicarbonato. Quando si fa cuocere la *frutta* si risparmia zucchero si mette un pizzico di bicarbonato. I *dolci* riescono meglio, alla farina si mescola del bicarbonato (2 grammi ogni 100 di farina). I *grassi* (burro, lardo) prendono l'odore ed il sapore di rancido, se lavati con acqua tiepida addizionata al bicarbonato (2 cucchiaini per un litro). L'operazione completata con una risciacquatura di acqua aceto.

I *legumi freschi* rimango- teneri, mantengono colore se nell'acqua di cottura si mette del bicarbonato (mezzo grammo per litro). I *legumi secchi* cuociono più in fretta se nell'acqua di cottura si aggiunge la punta di cucchiaino di bicarbonato. Si risparmia circa un'ora.

Il *pollo* o anche il *manzo* resistenti alla cottura arrendono alla solita punta di cucchiaino di bicarbonato aggiunto al brodo. Subito dopo l'aggiunta bicarbonato far bollire piano per un momento, poi continuare nel solito modo.

Igiene. Per il *bagno* quotidiano quando si abbia una epidermide delicata, facile ad irritarsi, untuosa, giova aggiungere all'acqua 250-300 gr (all'incirca due cucchiaiate) di bicarbonato. Per la pulizia dei *capelli* uno shampoo molto semplice, economico. Due cucchiaiate di sapone in polvere, mezzo cucchiaio di bicarbonato in un litro di acqua calda. Ottimo *collutorio* per i gargarismi. In un bicchiere acqia tiepida un po' di acqua ossigenata (un cucchiaino) più un pizzico di bicarbonato.

Un *dentrificio* casalingo: in un bicchiere di acqua 10 gr bicarbonato. Disinfetta, pulisce, impedisce la fermentazione dei resti alimentari fra i denti. Il bicarbonato puro strofinato denti rende più bianchi ed elimina il tartaro, ma non si deve abusare di questo sistema di pulizia, perché si rischia di rovinare lo smalto dei denti stessi.

Un *deodorante* molto semplice è soluzione bicarbonato. Efficace anche per le ascelle.

Un *digestivo*, come già detto: mezzo cucchiaino di bicarbonato sciolto in mezzo bicchiere d'acqua acidulata con succo limone, alla fine del pasto, combatte l'indigestione e l'acidità di stomaco. Attenzione però non abu- Un *lassativo*: un bicchiere d'acqua effervescente con cartina di bicarbonato, preso al mattino appena svegli. Le *punture* di insetti, l'irritazione provocata dalle ortiche si placano si curano con un impasto di acqua e bicarbonato.

Contro le *scottature* da sole, a titolo preventivo, ricorrere soluzione di acqua bicarbonato (un cucchiaio e mezzo per litro) con cui bagnare le parti del corpo esposte all'azione dei raggi solari. Un *sonnifero* efficace: bicchiere d'acqua addizionato con una cartina di bicarbonato e di acido citrico, bevuto prima di coricarsi.

Pulizia. Adoperato polvere mantiene lucida l'argenteria. *Bicchieri, bottiglie* si sterilizzano con acqua calda bicarbonata (3 cucchiaini in mezzo litro) e così pure tutti gli utensili che servono per i pasti dei neonati. *Pettini, spugne, spazzole* si lavano con la stessa miscela, con un risultato molto efficace. *Tessuti* vari (camicette, calze, maglie, tendine ecc.) si lavano in questo modo. Si mettono in un bagno d'acqua tiepida a cui siano state aggiunte due cucchiaiate di bicarbonato. Quindi lava- con una soluzione composta da tre parti sapone ed una di bicarbonato, sciol- nell'acqua. Operazione finale: abbondante risciacquatura, in acqua tiepida se si tratta di tessuti lana.

Da ricordare: il bicarbonato neutralizza gli acidi. Per questo motivo se dovesse rovesciare un acido sul pavimento, su un tappeto altro, coprire subito la macchia con bicarbonato in polvere. E poi lavare con abbondante acqua.

spezie e droghe

E' ESSENZIALE, per buon cuoco, co- le spezie per questo trascrivo per voi contenuto di alcune pagine di un mio vecchio quaderno, sul quale studiavo, nell'ormai lontano 1958, all'albergo Gran Bretagna di Bellagio in occasione del corso di addestramento per cuochi da imbarcare navi di linea.

Le spezie sono sostanze di origine vegetale, di odore aromatico sapore più meno piccante, che vengono aggiunte agli alimenti per migliorarne il gusto o per esercitare un'azione stimolante degli organi digerenti.

Nella loro maggioranza sono costituite da semi, frutti, corteccia, fiori radici di piante delle zone tropicali. Il *pepe*, ad esempio, nato da frutti essiccati di un arbusto; è nero raccolto immaturo; bianco invece lasciato maturare e fatto macerare in acqua calda e salata, in modo da risultare forte.

La *cannella*, in commercio sotto forma di tubi di colore rosso bruno oppure in polvere, è di sapore dolciastro ed odore gradevole, viene ri- dalla corteccia particolare pianta le migliori qualità provengono da Ceylon dall'India.

I *chiodi o punte di garofano* sono fiorellini che, colti dalla pianta coltivata nelle Indie Orientali, vengono immersi in acqua bollente e poi essiccati al sole; hanno colore rosso scuro, odore e sapore acre.

La *vaniglia* si ottiene dai frutti di una pianta messicana, i quali vengono raccolti non maturati subito immersi per mezz'ora in acqua bollente e poi fatti essiccare al sole; come tutti sapete, la vaniglia è usata particolarmente nell'industria dolciaria.

Lo *zafferano* è formato dagli stami disseccati di una piccola pianta coltivata in Italia (particolarmente rinomato quello dell'Aquila, unitamente francese, levantino e spagnolo). E' da sottolineare che per ottenere un kg di spezia occorrono circa 150.000 fiori.

La *senape* si ricava dai semi polverizzati da alcune piante e può essere di colore nero rosso bruno, oppure anche bianca o gialla: nel condo caso meno forte.

La *noce moscata* proviene invece da una pianta che vegeta zone calde ed assomiglia ad piccola noce di colorito bruno.

Lo *zenzero* è droga molto piccante, rica- da una pianta asiatica.

I *capperi*, ottenuti dai boccioli dei fiori di pianta mediterranea, hanno forma tondeggiante, sapore aromatico colore verde oliva; vengono conservati sott'aceto o in salamoia.

Possono essere citati fra le spezie anche finocchio, il rosmarino, la salvia ecc. in quanto normalmente usati per aromatizzare i vari piatti.

Giorgio Purini

■ *Dal libro «Cucinare in viaggio» di Giorgio Purini, per gentile concessione dell'autore.*

i dischi

■ Jackson: «Off ■ wall», 33 stereo Epic.

Fanciullo prodigio da una decina ■ anni, il non più giovanissimo Michael Jackson abbandona al loro destino i suoi quattro fratelli canterini e tenta ora per conto proprio la carriera ■ solista. Negretto simpatico e pieno di verve, Michael ha voce ■ gusto sufficienti per far carriera e raggiungere i vertici delle «hit parade». ■ disco dell'esordio la futura star propone vari brani tra i quali rammentiamo quelli firmati da Paul McCartney e Stevie Wonder. Alla buona riuscita dell'album controbuisce la mano dorata di Quincy Jones.

★ ★

Maynard Ferguson: «Rocky II», ■ stereo ■

Trombettista dalla tecnica sorprendente. Ferguson pare giocare sopra note che forse erano impossibili anche per la Callas. ■ un film di successo, «Rocky II», ecco ora in versione «disco» una colonna sonora di successo. Per ballerini.

★ ★

Aretha Franklin: «La Diva», 33 stereo Atlantic.

In forma smagliante la «regina» del Soul esce ora con un album che pare una sfida alla moda del genere Disco. Con voce inimitabile, Aretha riesce infatti a mantenere inalterato il ■ stile canoro anche quando per esigenze di mercato è costretta a seguire il vento dell'attualità. Sorretta dagli abili e deliziosi arrangiamenti di Van McCoy (l'inventore dell'hustle scomparso la scorsa estate), Lady Franklin conferma di tenere saldo in pugno lo scettro della situazione.

★ ★

Chicago: «Must have been crazy», 45 ■

Puntuale ecco apparire il singolo tratto dall'ultimo L.P. dei «Chicago». Si tratta di musica di gradevole ascolto, eseguita in maniera ineccepibile da un gruppo di solisti ■ quali hanno fatto (e fanno) ballare ■ pubblico di tutto il mondo.

■ mond.

■ violino contemporanea (Italia)

Nel suo aspetto totalmente solistico ■ letteratura violinistica, anche la più abituale, è sempre ■ notevole osso duro per l'ascoltatore. Figurarsi la produzio■ moderna. Ma in definitiva che cosa suggerisce il violino solo ai compositori contemporanei? Una risposta parziale viene da questo disco con musiche di Maderna, Bartolazzi e Sciarrino. In Maderna è cosiddetta musica «gestuale» e «aleatoria», ■ beneficio di chi sappia intenderne l'estro sfuggente ed enigmatico. In Bartolozzi sono sei rapide variazioni dodecafoniche elaborate soprattutto sul versante ritmico. ■ Sciarrino, infine, sei *Capricci* estremamente virtuosistici e suggestivi, ricchi di allusioni ■ un'angusta quanto fossilizzata memoria storica. Georg Mönch è l'impavido violinista, bravissimo nel districarsi con lucida chiarezza fra impervie difficoltà.

★ ★

Marco da Gagliano: **Musiche a ■ ■ e tre voci. Sacrae cantiones** (Italia).

Agli antipodi storici è la raccolta di diciotto pagine, ■ e profane. ■ Marco da Gagliano, musicista fiorentino del primo Seicento, oggi trascurato anche ■ il suo ■ ■ ascritto fra quelli dei più illustri progenitori del melodramma. La varietà ■ stile e di carattere, l'eleganza della forma ■ la ricchezza dei contenuti ■ ■ indicativi dell'arte proteiforme di colui che, per lungo tempo, fu ■ musicista più importante e raffinato della Firenze medicea. ■ componenti del «The five centuries ensemble» (tre strumentisti, ■ soprano, un controtenore) assolvono il loro difficile compito con inappuntabile competenza.

r. gu.

i francobolli

Si avvicina il Natale con una cascata di multicolori francobolli, da ogni angolo del mondo. Già abbiamo detto del commemorativo italiano, con il paesaggio innevato, e della magnifica serie inglese; ora giungono dagli Stati Uniti i due valori che, ■ sempre in Usa, propongono equamente il tema della festività religiosa ■ il tema del Natale laico. *«La Vergine e ■ Bambino»*, opera di Gerard David, illustra ■ primo esemplare, mentre Santa Claus, ossia ■ Natale, spicca sul secondo, raffigurato ■ ■ pupazzo ■ vivaci colori. Il Natale suggerisce anche quest'anno la riproduzione di molte opere d'arte a paesi ■ Grenada, Turcks e Caicos, Cipro, Cameroun, Gabon. Dal *Commonwealth* sono già arrivate le serie di Gibilterra, Malta, Australia, Nuova Zelanda e Canada. Molto bella, anche ■ ■ colori piuttosto delicati, l'emissione del Portogallo, di tre valori. Le poste di Lisbona hanno pure adottato ■ annullo figurato ■ cui timbrare la corrispondenza natalizia: mostra San Giuseppe, la ■ ■ il Bambino, la stalla e la scritta *Natale 79*. Del Natale attraverso i francobolli parleremo ■ considerando anche ■ notevole numero di filatelisti interessati a questo tema.

■ *Monaco nell'Olimpo* — ■ foglietto emessp dal Principato di Monaco per *Europa 1964* ha raggiunto e superato il prezzo di un milione ■ lire, entrando così, ben prima di Natale, come si prevedeva, nell'Olimpo delle rarità filateliche. La richiesta è sensibile ed ■ evidente che, ■ un tale prezzo, ■ potranno essere che pochi i collezionisti accontantati.

● *I viaggi del Papa* — Istambul, Ankara, Efeso, Smirne, queste le località in cui ■ state annullate le buste per il viaggio in Oriente di Giovanni Paolo II. Il giro ■ buste per il precedente viaggio in Irlanda, Stati Uniti e Onu, ■ stato molto richiesto ed appare pressoché esaurito. Un periodico americano parla di oltre un milione di collezionisti che soltanto in Ameri■ hanno iniziato la collezione di queste buste in ricordo dei viaggi di Papa Wojtyla. Come logica conseguenza, c'è un risveglio ■ attenzione per tutti i precedenti viaggi compiuti nei vari continenti da Paolo VI.

■ *Egitto e Israele* — ■ due Paesi si trovano in fase ■ rilancio. Israele ha avuto un periodo di stasi ed ora si assiste ■ ■ nuova domanda dei collezionisti rispetto alle ■ serie più interessanti. Per l'Egitto c'è ■ sensibile richiesta che punta sulle emissioni ordinarie e commemorative da quando Sadat è presidente.

Renzo ■

i minifilm

NEW YORK — Quanti sono i cineamatori negli Stati Uniti? Non più molti, se si considera che oggi il superotto è costretto a dividersi il mercato con i video registratori portatili. Per ora l'apparecchiatura video ■ ancora troppo ingombrante, e non facilmente trasportabile, ma in un prossimo futuro la miniaturizzazione offrirà al cineamatore sicuramente apparecchi da ripresa video di ridotte dimensioni.

La fotografia invece, al contrario del cinema, trova sempre negli appassionati spazi più ampi. Le grandi vetrine dei più importanti negozi specializzati di New York straripano all'inverosimile di fotocamere ■ obiettivi; dal piccolo apparecchio pocket alle macchine reflex ■ professionali più sofisticate. I prezzi, data la concorrenza, sono contenuti e il turista, appassionato di questo hobby, non si lascia certamente scappare l'occasione per acquistare un secondo o un terzo apparecchio fotografico. Il servizio di sviluppo poi, sia per il caricatore superotto che per quello fotografico, è celerissimo (massimo 24 ore dalla consegna).

Cosa succede invece nella videoregistrazione? Gli stessi negozi ■ cine foto ottica, hanno tutti un importante reparto adibito alle apparecchiature video amatoriali. In questo campo i sistemi da ripresa presenti oggi sul mercato, ■ parte quelli professionali di tv private, sono due: Beta ■ VHS, entrambi di buona qualità risolutiva. Quale sistema vincerà nel tempo, oggi non si riesce ancora ■ capirlo, forse il VHS. Di fatto le grandi aziende (Sony, Panasonic, Jvc, RCA, Philips e Grundig) propongono videoregistratori ■ videotapes nei due sistemi da ½ pollice. Si va dalle 2 alle ■ ore di registrazione continua, programmabili sino con 7 giorni di anticipo; si può ■ un programma e contemporaneamente registrarne un altro. Per catturare ■ immagini si sta entrando in un mondo elettronico sofisticato ■ per ■ anche costoso. Mediamente il prezzo di vendita di ■ videoregistratore portatile negli Stati Uniti oscilla ■ le 700.000 e le 900.000 lire. In Italia invece oscilla tra 1.200.000 ■ 1.600.000.

Anche in questo campo le offerte speciali non man■ Un negozio di New York offriva il nuovo JVC modello 3600U, sistema VHS, ■ 750 dollari (620.000 lire circa). Attenzione però a non importarli in Italia perché la scheda del colore ed altri particolari non sono compatibili con ■ sistema europeo (Pal standard). Le cassette da incidere costano 18-20.000 lire circa ■ funzionano come normali nastri (cancellabili più volte). Oggi il dilettante, che desidera filmare in superotto (tra proiettore e cinepresa), spende mediamente 350-400.000 lire, mentre per una attrezzatura video (telecamera ■ registratore) spenderebbe non meno di 1.500.000 lire. Il cineamatore invece di tipo professionale spende all'incirca la stessa cifra per ■ apparecchiatura video. Dovendo cambiare l'apparecchio da ripresa oggi l'hobbista ■ obbligato ■ riflettere sulla scelta: video ■ cinema.

Angelo Arpaia

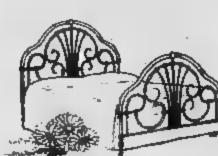
Per consigli ■ suggerimenti scrivere a: Stampa Sera, cinema formato ridotto, via Marenco, 32, 10100 Torino.

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

Nuova collezione '79, modelli unici ed esclusivi dal classico al moderno

LETTI IN OTTONE

E FERRO BATTUTO CON CERTIFICATO DI GARANZIA

STILE
AUTENTICITA'
PREZZO

PEROSINO

Corso B. Telesio, 95 - Tel. 726.013

2000 metri espositivi - Assortimento

un mondo di scarpe
per un mondo che cammina

in c.so Libertà 12 a Canelli

ELLEGI

calzature

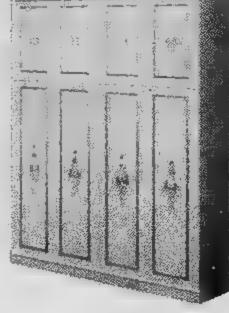
autunno inverno con proposte di:

Ballabio, Iride, Clarck's,
Peter Flowers
F.lli Rossetti, Pakerson,
Camperos originali

PREMIATA

CASA DEL MOBILE

via Lanzo 48 - Tel. 470.15.00/470.15.74 - ■ TORINESE
■ 3 km da Torino sulla strada per l'Aeroporto ■ Caselle

LA MIGLIORE SCELTA PER L'ARREDAMENTO

ARMADIO A
4 ANTE CON
SOPRALZO
LACCATO
E DECORATO
L. 395.000

TUTTI I MOBILI IN STILE E MODERNI
CUCINE COMPONIBILI
GRANDE ASSORTIMENTO DI SALOTTI

Oltre 3000 mq. di ESPOSIZIONE con PARCHEGGIO

TUTTO A PREZZI IMBATTIBILI

giardino di dicembre

DURANTE I MESI di pieno inverno le condizioni del clima e del terreno limita[illegible] di molto le possibilità di compiere la[illegible]ri nel giardino o nell'orto.

Tuttavia ogni giornata di tempo buono, anche in dicembre, può [illegible] fruttuosamente impiegata per una serie di operazioni i cui benefici [illegible] visibili nella prossima primavera.

In questo periodo poi, tradizionalmente, molte delle ditte produttrici pubblicano i nuovi cataloghi dei semi, dei fiori, delle piante ed [illegible] pertanto il momento di programmare gli acquisti di materiale per le esigenze della prossima stagione.

SE IL TERRENO non è ancora gelato, si possono continuare le piantagioni di alberi [illegible] arbusti avendo poi [illegible] di proteggere gli esemplari messi a dimora con uno strato di torba o di foglie da sistemarsi sul terreno intorno al piede delle piante.

Se ancora [illegible] vi si è provveduto, bisognerà subito pensare a proteggere le piante delicate [illegible] ripari di paglia, trucioli o anche utilizzando in caso di necessità vecchi sacchi di juta [illegible] di carta, o addirittura vecchi giornali.

Nelle zone a prato del giardino si dimostra estremamente utile, in questa stagione, la distribuzione sulla cotica di terricciati o di altri fertilizzanti organici. Le precipitazioni invernali diluiranno [illegible] faranno penetrare in profondità l'humus di questi prodotti [illegible] si avrà pertanto, nella primavera successiva, un rinvigorimento e una pronta ripresa del tappeto erboso.

FIORISCONO QUESTO MESE

specie	colore dei fiori [illegible] dei frutti
asparago piumoso	frutti rossi
cavolo ornamentale	foglie variopinte
arbusti	
berberide	frutti rossi o nero-blu
cotognastro	frutti rossi
corniolo	corteccia rossa o gialla
biancospino	frutti rossi
eucalipto	fiori bianchi-avorio
lauro o alloro	frutti neri
maonia	frutti nero-blu
melo «coronaria»	frutti rossi
viburno «fragrans»	fiori bianchi [illegible] rosa

Sulle piante del giardino, che si trovano ora nel periodo [illegible] riposo vegetativo, si può intervenire con le operazioni di potatura, sia per eliminare eventuali rami secchi [illegible] pericolanti, sia per ridare una forma [illegible] un portamento migliori agli alberi di alto fusto, agli arbusti e alle siepi. Occorre però fare molta attenzione nell'intervenire sulle specie che [illegible] precocemente i fiori in primavera quali, Forsithia, meli [illegible] ciliegi da fiore perché si rischia di pregiudicare, con un intervento errato, la fioritura stessa. Per queste specie è più opportuno intervenire [illegible] la potatura in primavera subito dopo la caduta dei fiori.

Tutte le operazioni di potatura andranno eseguite con molta attenzione usando attrezzature adeguate [illegible] avendo cura che le superfici di taglio siano lisce e regolari: su tali superfici andrà poi pennellato uno dei prodotti cicatrizzanti [illegible] disinfettanti che si trovano in commercio per impedire che sulla ferita si sviluppino infezioni parassitarie.

E' buona norma, quando gli alberi [illegible] sono ormai completamente sfogliati delle foglie, controllare che le [illegible] non abbiano occluso tombini, canalette [illegible] sgrondo [illegible] addirittura, le grondaie dei tetti per impedire che per questi motivi, abbiano poi a verificarsi inconvenienti per i ristagni d'acqua.

I danni che si sono verificati sulle alberate Torinesi a seguito della precoce nevicata di quest'anno, devono ricordarci come in caso di neve sia necessario raddoppiare la [illegible]ostra vigilanza, scuotendo [illegible] possibile le piante [illegible] appena lo [illegible] nevoso incomincia a diventare consistente e a rivestire i rami. Con ciò eviteremo che un accumulo eccessivo di neve possa schiantare [illegible] comunque rovinare alberi e arbusti del nostro giardino.

ANCHE PER LE PIANTE d'appartamento l'inverno è la stagione più sfavorevole, soprattutto per le particolari condizioni ambientali che [illegible] riscaldamento artificiale determina.

Non è tanto l'eccesso [illegible] calore delle nostre case a rappresentare un inconveniente quanto la secchezza dell'aria che i moderni sistemi di riscaldamento provocano. Un tale aspetto dell'ambiente negativo, ai fini della vita delle piante, può essere solo in parte modificato con gli evaporatori fissati [illegible] caloriferi e sono pertanto necessari altri piccoli accorgimenti colturali.

In primo luogo andranno un po' modificati i criteri dell'annaffiatura: nel periodo del riscaldamento artificiale è consigliabile annaffiare le piante d'appartamento con frequenza ma con poca acqua. In linea di massima, per una pianta allevata [illegible] un [illegible] di 20 cm di diametro, può [illegible] consigliata una bagnatura [illegible]ni 2-3 giorni [illegible] un quarto di litro d'acqua che [illegible] a temperatura ambiente.

Fanno eccezione a questa regola le piante grasse per le quali il turno di bagnatura può essere portato a una decina di giorni.

Molto utili sono, [illegible] integrazione delle annaffiature normali, le nebulizzazioni effettuate con le apposite spruzzette [illegible] che hanno lo scopo, oltre che di rinfrescare le foglie, di pulirle dal velo di smog che ostacola il regolare svolgersi di importanti processi vitali che le piante attuano proprio attraverso i loro apparati fogliari.

Anche l'esposizione è un elemento molto importante, per la vita delle piante da appartamento: bisognerà [illegible] primo luogo assicurare loro luminosità sufficiente ma, soprattutto sarà necessario porre molta cura nell'impedire che possano essere danneggiate da colpi di freddo provocati da correnti d'aria. Quindi, e specialmente per le specie d'origine tropicale, sarà opportuno nelle giornate molto fredde, allontanare i vasi dalle porte e dalle finestre quando queste vengono aperte per le consuete faccende domestiche.

ANCHE PER I LAVORI nell'orto dicembre rappresenta un momento di relativa stasi. Il clima e le condizioni del terreno non consentono più alcun tipo di semina all'aperto. Se la stagione è relativamente favorevole è ancora possibile piantare l'aglio, interrando gli spicchi [illegible] una profondità [illegible] circa 5 centimetri.

Si possono invece già seminare, sotto vetro, diversi ortaggi sia per raccolta diretta (come carote precoci, ravanelli, lattuga), sia per ottenere piantine da trapiantare nella primavera successiva (come cavoli cappucci, cavolfiori quarantini, cipolle maggenghe).

Dicembre, malgrado tutto, è anche stagione di raccolta di prodotti dell'orto: giungono infatti a maturazione in questo periodo cavolfiori, cavoli verza, broccoli, sedani, cardi, alcune insalate e gli spinaci. Cavoli, broccoli e sedano posso[illegible] essere interrati per assicurarne una buona conservazione.

Nei mesi invernali, sfruttando il tempo che l'inclemenza del clima ci impedisce di occupare altrimenti, [illegible] provvede a compiere tutte le manutenzioni necessarie agli attrezzi, ai cassoni e alle altre strutture in maniera di avere tutto in perfetto ordine in primavera, quando i lavori incombenti [illegible] ci daranno più modo di pensare a tali operazioni.

Luciano Rota

se le piante si ammalano viene loro la febbre

Uno scienziato americano, [illegible] prof. P. Pinter, assieme ad un gruppo di suoi colleghi ricercatori addetti al Laboratorio per la conservazione dell'acqua ha stabilito una nuova tecnica relativa all'accertamento dello stato [illegible] salute delle piante. Nel [illegible] istituto che si trova nell'Arizona ha accertato che le piante quando si ammalano modificano la loro temperatura. In altre parole hanno la febbre proprio come gli uomini.

Per prendere la temperatura alle piante gli studiosi statunitensi si sono serviti di un termometro [illegible] raggi infrarossi e così sono riusciti ad accertare che quando le radici delle piante si ammalano, ancor prima che compaiano visibilmente i sintomi con l'appassimento delle foglie, la temperatura della pianta aumenta.

Per raggiungere questo risultato gli studiosi sono partiti da quanto già tempo addietro avevano stabilito [illegible] cioè che quando la pianta riceve una dose insufficiente di acqua le foglie emettono maggior calore del consueto. Questo fenomeno si ripete anche [illegible] le radici sono attaccate da minuscoli funghi parassiti che impediscono all'acqua di distribuirsi regolarmente lungo tutto [illegible] tronco dalle radici alle foglie.

La spiegazione di queste febbri delle piante diviene in tal modo semplice. L'evaporazione che si verifica al livello delle foglie, proprio come il sudore nel corpo umano, ha l'effetto di ridurre la temperatura [illegible] ogni parte del complesso arboreo. Quando la quantità di acqua servita alla pianta scende a causa della siccità o per i funghi la temperatura delle foglie aumenta considerevolmente sino [illegible] portare alla morte della pianta.

In particolare si [illegible] studiato il comportamento della barbabietola da zucchero [illegible] del cotone, stabilendo che la differenza del calore radiante tra piante sane e piante malate [illegible] considerevole, raggiungendo in pieno sole i tre od anche i cinque gradi. **al. vi.**

KirmanShahr

Torino, Via Garibaldi, 3 Tel. 519.222

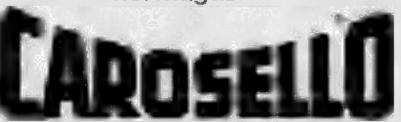
TAPPETI ORIENTALI

di nuova, vecchia e antica lavorazione

Siamo importatori diretti e scegliamo nel luogo d'origine i tappeti migliori che vi offriamo al prezzo più conveniente

Baluchistan	150x90 ca.	da L.	120.000
Persiano Mossul	200x150 ca.	da L.	280.000
Bukhara Kashmir	250x150 ca.	da L.	370.000
Samarkanda	250x150 ca.	da L.	580.000
Kazak	260x180 ca.	da L.	750.000
Kirman	290x180 ca.	da L.	1.890.000

Ogni tappeto è corredato di certificato d'origine [illegible] autenticità che garantisce la sua rivalutazione annua del 10%.

PER NATALE REGALI UTILI
PER LUI - PER LEI - PER LA CASA
nei magazzini

Via Bertola, 15 - Via Genova, 81 - Via Gorizia, 52
dove troverete [illegible] **PREZZI INGROSSO:**

Trapunta - copriletto matrimoniale da	L.	24.500
Completo lenzuola stampato con sotto 1 posto da	L.	12.500
Completo lenzuola stampato con sotto matrim. da	L.	[illegible]
Coperta lana acrilica 1 posto **L. 5.800** matrim.	L.	8.500
Vestaglia donna caldissima da	L.	18.500
Giacca camera uomo da	L.	12.800
Pigiama unisex maglina misto lana [illegible]	L.	8.500
Servizio tavola per [illegible] pers. terital cotone da	L.	7.800
Coperta matrimon. pura [illegible] vergine da	L.	63.500
Copriletto matrimon. ciniglia puro cotone da	L.	22.500

...e mille altri articoli [illegible] prezzi eccezionali!!!

Ricordate:

MAGAZZINI **"CAROSELLO"**

Dove troverete il più grande assortimento di: lenzuola - tovaglie - copriletto - tendaggi - tappeti - spugna - maglieria e biancheria intima - e tutto per il corredo.

i libri della settimana

Immutato ■ vertice, la battaglia viene combattuta per le posizioni restanti. Ritorna la Fallaci, ■ riprendono Chiara e la Romano, fanno il loro ingresso Joseph Roth, Villaggio ■ il ■ Fantozzi, Michener ■ ■ nuova saga americana.

a cura di Alessandro ■

1) Carlo Fruttero ■ Franco Lucentini **A che punto ■ ■ ■** (Mondadori) L. 8000 (1°)
2) Enzo Biagi **Cina** (Rizzoli) L. ■ (2°)
3) Oriana Fallaci **Un uomo** (Rizzoli) L. 7500 (8°)
4) Lalla Romano **Una giovinezza inventata** (Einaudi) L. ■ (9°)
5) James Michener **La baia** (Bompiani) L. 10.000
6) Piero Chiara **Una spina nel cuore** (Mondadori) L. 6000 (7°)
7) Frederick Forsyth **L'alternativa del diavolo** (Mondadori) L. 7000 (3°)
8) James Clavel **Tai-Pan** (Sonzogno) L. 10.000 (4°)
9) Paolo Villaggio **Fantozzi contro tutti** (Rizzoli) L. 6500
10) Joseph Roth **Tarabas** (Adelphi) L. 6500

Il consiglio del libraio

Consiglio ■ romanzo di Ferruccio Parazzoli *Carolina dei miracoli* (Rusconi). Un'opera fresca, serena, bella, che tutti possono leggere divertendosi e imparando.

Libreria Tajo
Pinerolo

Che legge Gino Paoli

Sto rileggendo *Gitañjali* (Guanda) di Tagore Rabindranath, le liriche più mature del poeta e filosofo indiano. ■ affascina quel ■ canto gioioso in lode di Dio, il suo gioioso ritrovamento dell'assoluto attraverso la strada invisibile dell'intuizione.

Gino Paoli

libri ricevuti

I quattromila delle Alpi, di Karl Blodig Helmut Dumler, Zanichelli, lire 19.000, ■ pagine.
Paolina Bonaparte l'a■ imperiale di Antonio Spinosa, Rusconi, lire 12.000, 347 pagine.
Il ■ ■ Rosa, di Franco Fini, Zanichelli, lire 19.800, 376 pagine.
Per un mondo più giusto, migliore, di Nicolae Ceausescu, SugarCo, 207 pagine, lire 6000.
Una fi■ ■ filo spinato, di Egon Larsen, SugarCo, lire 5000, 197 pagine.
■ gabbia sui Pirenei, di Piergiorgio Firinu, Studio 46, lire 5000, 191 pagine.
Robespierre, di George Rudé, Editori Riuniti, lire 6200, 251 pagine.
L'uomo di Tamanrasset, ■ Cino Boccazzi Rusconi, lire 9000, 190 pagine.
I Pigmei, di Colin M. Turnbull, Rusconi, lire 8500, 291 pagine.
Louis Armstrong il Re del jazz, di Walter Mauro, Rusconi, lire 8500, 216 pagine.
Paolina Bonaparte l'A■ Imperiale, lire 12.000, 347 pagine.
Vivere nelle Alpi, di Pepi Merisio Gino Carrara, Zanichelli, lire 20.000, 212 pagine.
L'uomo di Tamanrasset di Cino Boccazzi, Rusconi, lire 9000, ■ pagine.
I pigmei di Colin M. Turnbull, Rusconi, lire 8500, 291 pagine.
Louis Armstrong il ■ del jazz di Walter Mauro, Rusconi, lire 8500, 216 pagine.
La magnolia padronale di Giorgio Torelli, Rusconi, lire 10.000, 430 pagine.
Il balordo del West di Tom Horn, Rusconi, lire 10.000, 281 pagine.
La ragazza di Tony di Philip Roth, tascabili Bompiani, lire 1800, 148 pagine.
Mio marito di Dacia Maraini, tascabili Bompiani, lire 1800, 158 pagine.
Le esperienze ■ ■ lanciere del Bengala, di Francis Yeats-Brown, tascabili Bompiani, lire 2500, ■ pagine.
La politica del sesso di Kate Millet, tascabili Bompiani, lire 2500, ■ pagine.
Sulla mia testa, di James Baldwin, Bompiani, lire 8500, 493 pagine.
■ misura del ritratto di Nico Orengo, Bompiani, lire 5000, 143 pagine.
Quaranta giorni con Marilyn di Hans Jorgen Lembourn, Sonzogno, lire 6000, ■ pagine.
Delitto a Riverside Villas di Kingsley Amis, Sonzogno, lire 5000, 216 pagine.
■ contro il cielo di Fred M. Stewart, Sonzogno, lire 10.000, 671 pagine.
Vivere con il gatto di Frank Manolson e David Hardy, Sonzogno, lire 13.500, 160 pagine.

i punti fo

punto raso (o pittura)

E' UN PUNTO *classico, bellissimo del ri■ ■ colori. Il suo ■ dice chiaramente che filo e ago fungono quasi da colori che «dipingono» meravigliosi ricami. I giapponesi e i cinesi usano molto questo punto per ricamare tessuti pregiati quali rasi, velluti, ■ in ricchissime variazioni di tinte. E' un punto che richiede più di ogni altro pazienza, precisione e ottimo gusto per gli accostamenti di colore. I punti, diritti e paralleli, vengono effettuati l'uno vicino all'altro per coprire completamente il motivo da ricamare. Per ottenere linee ordina■ e compatte, forare sempre il tessuto con l'ago tenuto perfettamente verticale.*

NON SOVRAPPORRE *mai i punti ■ tirare troppo i punti ■ non farli ne■ troppo lunghi perché, in questo caso ■ tendenza ■ risultare molli. Anziché fa■ tiestetici punti lunghi, interrompere la sup■ che deve ■ coperta cambiando la dir■ dei punti. Un punto indietro spaziato stret■ essere ■ come contorno alla superficie ■ camare. Il punto raso, eseguito sopra un c■ no ■ punto indietro, risulta leggermente ■ so. Nel punto raso la differente direzio■ punti dà effetti di chiaroscuro. Per ottene■ mature ■ possono ■ fasce a punt■ con tonalità diverse ■ un singolo colore.*

UN'OCCASIONE PER RISPARMIARE
nonostante i paurosi aumenti

CAIUS
Abbigliamento

Causa rinnovo locali
SVENDE
tutta la merce compresi
I NUOVI ARRIVI 79
assortimento capi in pelle uomo donna

Via Berthollet 8
Tel. 6505010 - Torino

Storia dell'arte italiana

A cura di Giovanni Previtali ■ Federico Zeri

Tredici volumi di complessive ■ 6000 con 6000 illustrazioni fuori testo

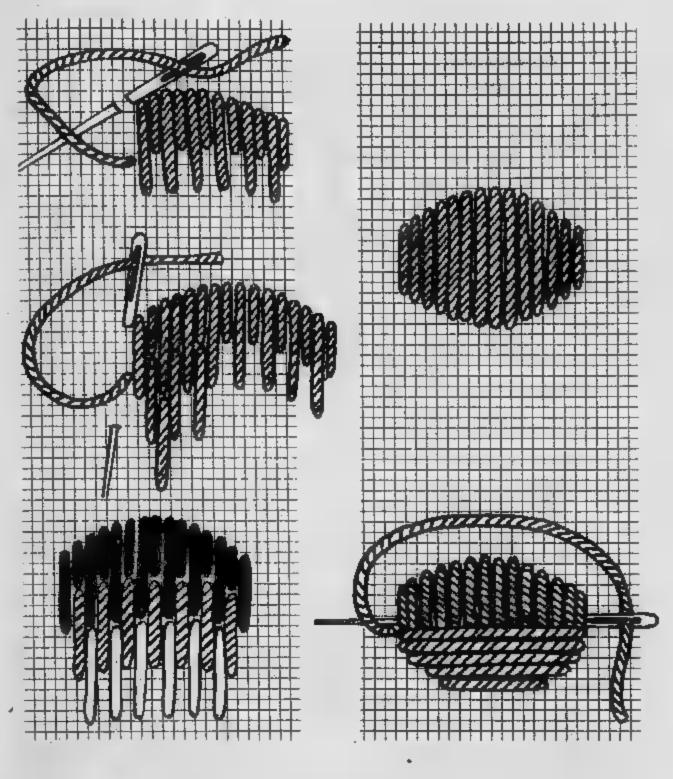
Volumi pubblicati:

1. **Questioni ■ metodi** pp. XXXVIII-463, con 455 illustrazioni fuori testo, L. 40 000
2. **L'artista ■ il pubblico** pp. XXXI-484, con 360 illustrazioni fuori testo, L. 40 000
3. **L'esperienza dell'antico, dell'Europa, ■ religiosità** pp. XXXII-318, con 428 illustrazioni fuori testo, L. 40 ■

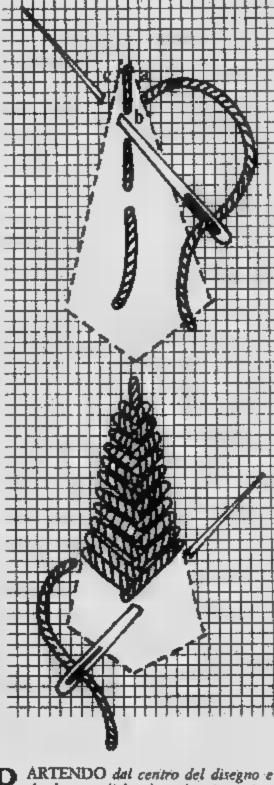
Einaudi

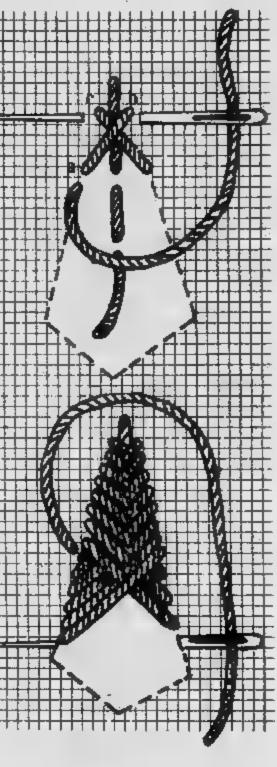
Scegliete il vostro impianto Hi-Fi
fra queste grandi marche
AKAI/DEITRON/J.V.C./MARANTZ
PIONEER/SANSUI/SONY
SOUND/TECHNICS/TOSHIBA/WELTEC
anche ■ rate
Chiedete il catalogo a
RICORDI
Torino
via Lagrange 35/B

ndamentali del ricamo

punto raso doppio

F ARE PUNTI [illegible] *brevi ora lunghi che, alternativamente, cominciando dal margine superiore di [illegible] disegno, si prolungano via via all'interno del motivo in gradazioni di tinta. A un primo giro di [illegible] dato colore [illegible] segue un secondo nella gradazione più chiara [illegible] più scura, quindi [illegible] terzo [illegible] [illegible] quarto finché il motivo non [illegible] completamente coperto. Per eseguire motivi in cui il disegno si restringe, per esempio, il petalo di un fiore, diminuire i punti gradatamente e farli convergere tutti [illegible] il centro.*

P ER OTTENERE *un effetto «rilievo» [illegible] «imbottitura» lavorare una prima fila a punto [illegible] verticale. Sopra lavorare [illegible] seconda fila [illegible] punto [illegible] orizzontale. Un effetto di maggior compattezza [illegible] può ottenere con una terza sovrapposizione di punti. Poiché l'ultima fila di punti va fatta nella direzione indicata dal disegno, occorre fare uno schema [illegible] la direzione dei punti da eseguire in successione.*

spina di pesce

P ARTENDO *dal centro del disegno e andando verso l'alto, fare alcuni punti consecutivi fino a raggiungere la punta estrema del motivo. Uscire con l'ago sul margine destro (A), puntarlo nel punto [illegible] lievemente a sinistra rispetto al centro [illegible] uscire sul margine a sinistra (C). Far uscire l'ago nel punto lievemente a de[illegible] rispetto al centro e portarlo fuori sul margine destro. L'ago va sempre orientato dall'esterno verso il centro, dove ogni punto incrocia l'altro al di là dei punti consecutivi centrali. E' adatto per ricamare foglie oppure alberini di Natale, o petali di fiori.*

in rilievo

F ARE ALCUNI *punti lunghi centrali che raggiungano il punto più alto del motivo. Eseguire un incrocio lungo che attraversa il punto centrale in alto. Far uscire l'ago a sinistra, un po' sotto al punto che forma il primo incrocio (A). Inserire l'ago a destra (B), leggermente sotto [illegible] punti precedenti, e uscire a sinistra (C). Incrociare verso il basso [illegible] inserire l'ago [illegible] destra [illegible] sinistra. L'ago va sempre inserito orizzontalmente da margine a margine.*

Dal libro «Ricami» d'Ilaria Rattazzi. Fabbri editori. 144 pagine. lire 8500. Per gentile concessione dell'editore

LA PELLICCERIA MAUCCI

OGGI con i suoi capi pronti da indossare

VI PUO' ACCONTENTARE TUTTI

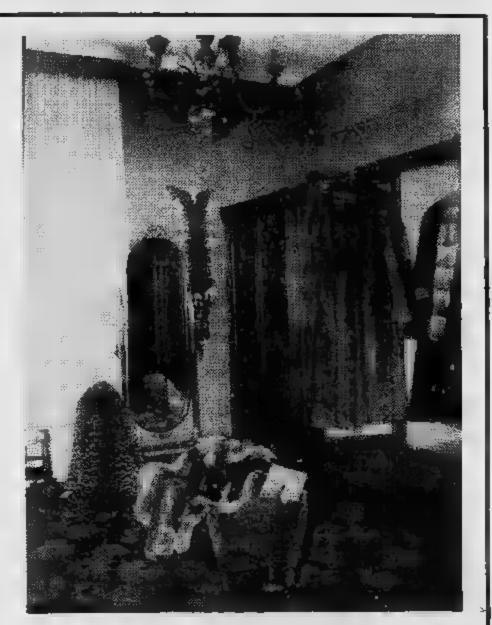
PREZZO SCONTATISSIMO

VASTO ASSORTIMENTO

QUALITA' INEGUAGLIABILE

Nel 1°, trovi pellicce di alta moda.
Nel 2°, pellicce sportive ed eleganti.
Nel 3°, paletot e giacconi di pelliccia, calibrati.
Nel 4°, blusoni e giacconi di pelliccia prêt-à-porter.
Nel 5°, reversibili in seta [illegible] lana con pelliccia.
Nel 6°, capi in pelle [illegible] renna.
Nel 7°, capi schearlings, montone, bufalo, cavallino.
Nell'8°, colli, cappelli, bordi, polsi in pelliccia, etc.

Nei due piani di vendita [illegible] reparti DONNA-UOMO

MAUCCI E' SOLO A COSSATO Via Mazzini, 21 - tel. 015/93.824

TUTTOMOBILI

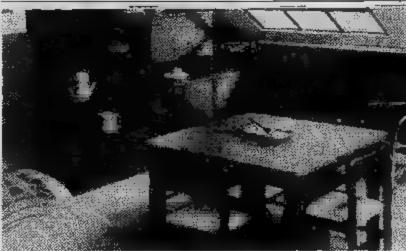
COLPO DI GRAZIA — **PREZZI PIU BASSI**

Disponibili [illegible] camere a L. [illegible]

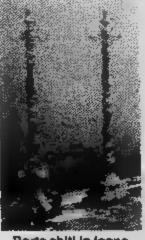
Alcuni esempi	Valore	Vendita
Camera da letto veneziana favolosa con armadio stagionale a 6 porte	L. 1.600.000	**1.040.000**
Poltrona Peltex	L. 90.000	**60.000**
Divano letto	L. 160.000	**85.000**
Salotto in Peltex con letto singolo	L. [illegible]	**255.000**
Salotto [illegible] pelle garantita	L. 1.500.000	[illegible]
Soggiorno moderno 4 elementi tavolo allung. più 6 sedie	L. 830.000	**550.000**
Tappeti 1,70x2,40 in offerta speciale	L. 180.000	[illegible]
Salotto barocco 5 pezzi	L. 1.650.000	**690.000**
Ingressi in stile e moderni da	L. 240.000	**138.000**
Settimanali spagnoli	L. 160.000	**85.000**
Salotti spagnoli	L. 600.000	**480.000**
Armadioni 3 porte in noce Tanganica	L. 420.000	**300.000**
Camera letto Rinascimento in noce massiccio	L. 3.400.000	**1.550.000**
Salotto in stoffa componibile 5 pezzi	L. [illegible].000	**495.000**
Salotto in stoffa [illegible] letto matrimoniale	L. 640.000	**320.000**

Salotto completo a L. 690.000

Soggiorno completo a L. 550.000

Alcuni esempi	Valore	Vendita
Divani matrimoniali in stoffa	L. 380.000	**200.000**
Soggiorni Rinascimento in noce massiccio	L. 3.600.000	**1.650.000**
Mobili letto	L. 100.000	**45.000**
Soggiorni moderni tavolo, 6 sedie	L. [illegible]	**485.000**
Materassi a molle favolosi	L. 60.000	**27.000**
Savonarola 2 leoni	L. 45.000	**27.000**

Soggiorno moderno a L. 550.000

Alcuni esempi	Valore	Vendita
Attaccapanni	L. [illegible]	**20.000**
Soggiorni classici componibili intarsiati	L. 4.600.000	**2.480.000**
Armadione stagionale [illegible]	L. 540.000	**290.000**
Camera matrimoniale armadio stagionale completa in [illegible] e palissandro	L. 1.210.000	**690.000**
Materassi lana	L. 120.000	**75.000**
Specchi a unghia	L. 38.000	**20.000**
Sedia impagliata in [illegible]	L. 21.000	**16.500**
Steli legno massiccio	L. 140.000	**60.000**
Materassi a molle per divani e mobili letto	L. [illegible]	**15.000**
TV color	L. 760.000	**495.000**

CORSO REGINA MARGHERITA
VIA PRINCIPESSA CLOTILDE
VIA GALVANI
VIA PINELLI
VIA CAPELLINA
PIAZZA BARCELLONA
VIA VAGNONE
VIA SAN DONATO

Porta abiti in legno a L. 60.000 caduno

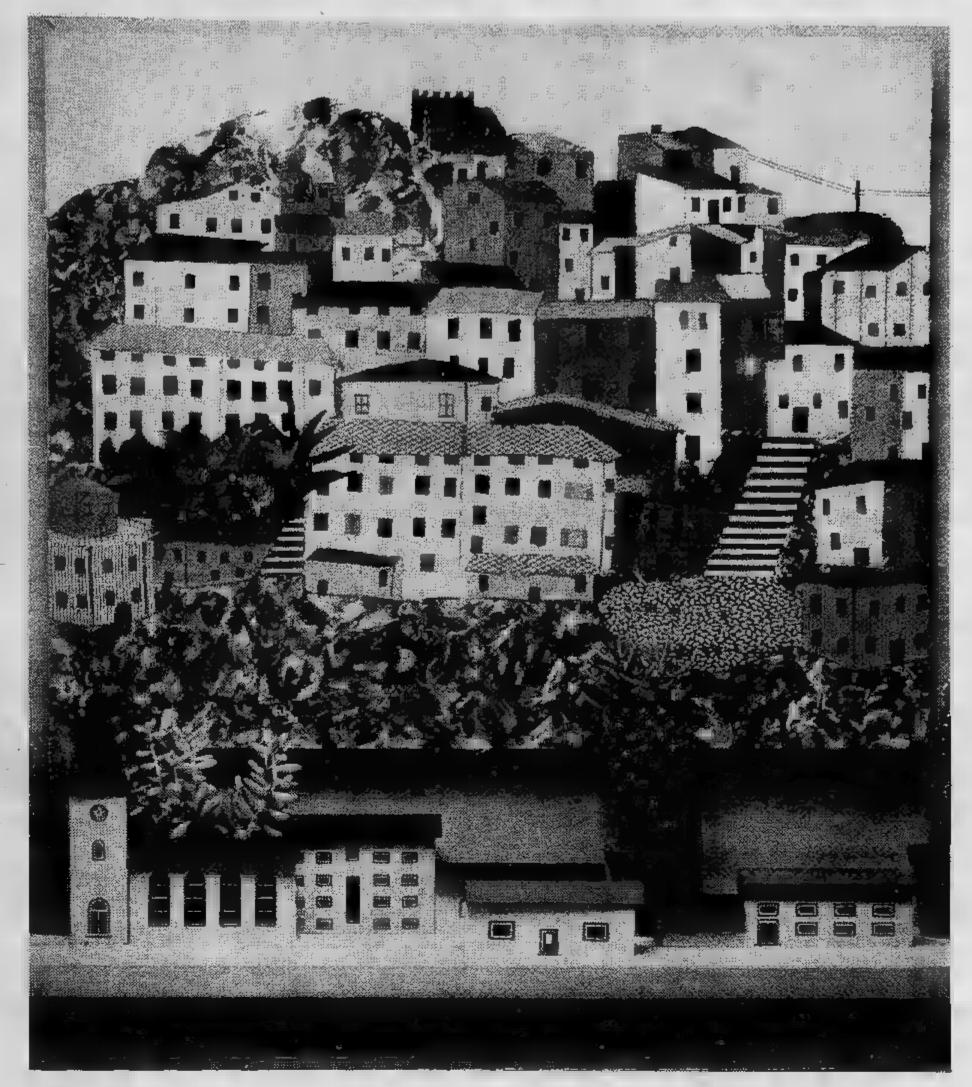
[illegible] a L. 20.000 caduno

Filiale 1: Via Passo Buole [illegible] - Filiale 2: Via Madama Cristina 22

Via Galvani 22

ANGOLO VIA PINELLI 57

Supplemento a Stampa Sera. Direttore: Sandro Doglio. A [illegible] Piero Soria. Servizi di: Lorenzo Del Boca e Luisella Re

STAMPA SERA I REGALI DI NATALE

Da «Una [illegible] piena [illegible] idee», Fabbri Editori

pensiamo alla casa

Cosa regalare alla casa mentre i bambini spalancano, giorno dopo giorno, le misteriose porticine dei calendari dell'Avvento [illegible] la psicosi — e il calore... — del Natale si fa strada verso le grandi feste di dicembre?

Per esempio — e il suggerimento arriva da un piccolo negozio di via Barbaroux «specializzato» — almeno una grande candela come quella delle fiabe, in legno naturale fiamma ed alone compresi. Oppure, un ramo [illegible] salice tutto d'oro, almeno un ciuffo di palme d'argento, un vasetto di felci aperte di brina.

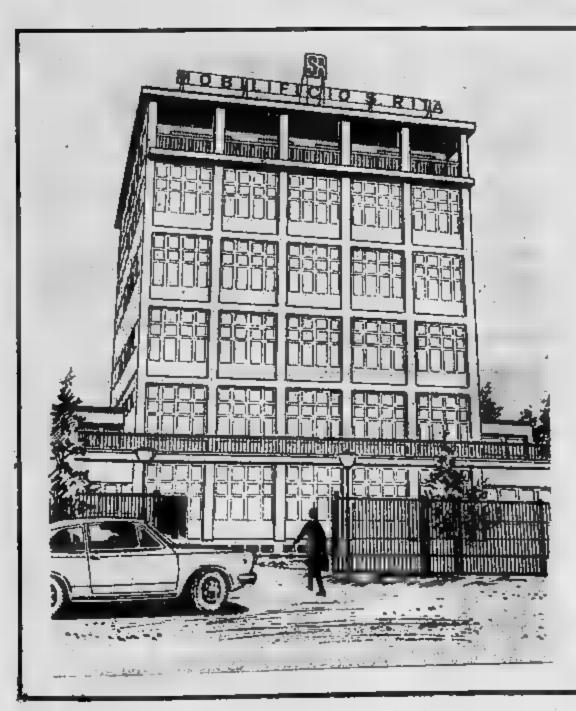
Gli abeti più nuovi sono ricoperti di uno speciale materiale che li fa sembrar ritagliati nella neve, i fiori più suggestivi sono stelle alpine di panno avorio con il cuore d'argento.

Alle finestre, cascate di gocce bianche. Sotto ai piatti, centrini di [illegible] d'oro. Sulla porta di casa [illegible] al posto d'onore del salotto, ghirlande intrecciate di rami di pino, nastri e piccole mele rosse, pigne dai riflessi metallici.

E se proprio si vuol spender poco, basterà accontentarsi dei nuovi piccolissimi pini in arrivo dall'Oriente, gonfi come manicotti [illegible] con tutte le punte incastonate di riflessi di ghiaccio.

Sull'abete tradizionale, invece, non mancherà quest'anno la boule di argento che nasconde un piccolo meccanismo a batteria. Nascosta tra i rami, regalerà a chi sta intorno un dolcissimo canto di usignolo.

MOBILIFICIO

S. RITA

di COMOLLI LIVIO & C. s.a.s.

con
una vasta esposizione
al vostro servizio

10137 TORINO - C.SO ORBASSANO, 394
Tel. (011) 300195 / 305074

la poltrona più comoda

La poltrona dell'anno — ■ della stessa serie ■ disponibili anche letto ■ divano — nasconde uno speciale apparecchietto in grado ■ ricer■ un campo magnetico naturale. Di conseguenza, chi vi si adagia usufruisce di un riposo «attivo oltreché statico»: si rilassa ■ nello stesso tempo sconfigge lo stress. Un'eccentricità, certo. Ma anche ■ risposta ■ voglia ■ pace che prende tutti ■ chiusa la porta sulle ansie di fuori. Una specie di simbolo domestico: quello che inaugura la casa rassicurante ■ ■ più possibile amica del prossimo Natale.

Nell'aria c'è desiderio di idee chiare, nuove, utili, garantite da un lavoro serio ■ competente. C'è aspirazione ■ ■ oneste, ben fatte, fresche, che corrispondono a tipologie precise (il tavolo-tavolo, la sedia-sedia, ecc.) ■ ■ fingono di ■ qualcos'altro. ■ il riflusso non c'entra. I nuovi mobili dalla linea netta ■ pulita in ■ sello ■ legno nordico, in frassino ■ in faggio ignorano — per ■ ■ i migliori — perbenismi noiosi, ripensamenti sterili, nostalgie anacronistiche. Poltrone ■ tavoli ■ sedie e letti fanno, semplicemente, il loro mestiere. Con una solidità ■ ■ coerenza decisamente. Così, la plastica della svelta poltroncina «da regista» ■ ammorbidita dall'accostamento con una bella stoffa ruvida; la serie ■ soggiorno ■ intelaiature «a manico di scopa» risulta fortunatamente più pratica che spiritosa; il sofà-letto più nuovo rifiuta camuffamenti ■ mimetismi. E c'è tempo, proprio ■ succede con l'abbigliamento ■ linea classica, quello che va sempre bene ■ non stanca mai, di dare ad accessori ■ particolari il rilievo che meritano.

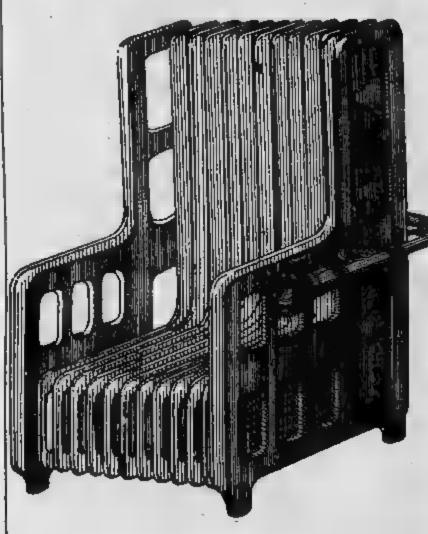
Le poltrone, per esempio. Adesso ■ «sartoriali», ■ mode, gonfie. Hanno imbottiture a trapunta, cuscini ■ collo di cigno, schienali alti, mensole-bracciolo. Sono poltrone ben vestite, nate con il confort della tradizio■. Quasi tutte ■ ■ fodera amovibile ■ lavabile in colori ■ fantasie ariosi ed «ecologici». Le più invitanti, ■ motivi che ricordano il decoro ■ certe ceramiche viennesi a cavallo del secolo: fiori, rigatini e ghirlande a sfumature avorio e verde chiaro, ■ un beige luminoso che sembra baciato dal sole, il ■ punto di rosa dolce.

Sfumature che si ripetono, spesso in abbinamento, sulle tende ■ addirittura sulle tappezzerie a prova di macchie ■ di umidità. Ci sono tendaggi che ricordano una tela ■ Magritte o ■ quadro naif. I più eleganti in puro lino ■ riquadri in leggeri listelli ■ balsa; i più romantici in lane rigate ■ camicie o in lino sfilato come nelle tovaglie ■ un tempo; i più pratici a lamelle metalliche orizzontali di larghezza minima (cm 2,5) che hanno la grazia di un ventaglio. Per la ■ giovane: la tenda in cotone-paesaggio coperto di nuvole ■ ■ azzurre; la tenda di carta pesante, ■ multicolori striscioni verticali che son poi soltanto i classici moduli ■ centro meccanografico; la tenda di leggerissimo sangallo.

Dal «Catalogo degli oggetti introvabili», Ed. Mazzotta

■ quadro ■ racconto pos■ anche diventare le piastrelle più nuove. Come il tipo firmato dal celebre Capucci, un ■ e proprio «abito da parete» in cui la piastrella-fulcro, da ripetere qua e là, porta un cesto fiorito da assemblare a piacere con altre piastrelle ■ motivi di corde e di nastri. Oppure, il tipo con una gran goccia che cade per la lunghezza che si vuole, lasciando ■ traccia sottile che sprofonda giù in basso in una grossa piastrella-pozzanghera. O ancora, ■ proposte ispirate ad un albero che cresce, un puzzle che si scompone, un sole che sparge raggi rossi ■ arancione.

Sul pavimento, grosse stuoie rustiche — ma non folk — o ■ patchwork sul genere dei tappeti, sofisticatissimi, lanciati ultimamente da Missoni. Da illuminare, ■ solo dov'è necessario e ■ sprechi, ■ ■ nuove lampade in metallo ■ ■ che in cotone, pelle, ■ d'India: modelli senza sbavature dove la luce si ■ densa in morbidi tubi fluorescenti o in sodi nuclei compatti. Quelle ■ terra si innestano ■ strutture metalliche sempre più essenziali, quelle da tavolo o da soffitto si chiamano — ricordandone l'immagine — Tetto o Mezzaluna, Porcino ■ Pipistrello, Tenda e Dado. ■ le più invitanti, ancora una volta in nome dell'efficienza e del risparmio, risultano come da qualche tempo ■ questa parte quelle «alogene», del tipo che a parità ■ potenza e al di là di qualsiasi questione di *design* garantiscono luce maggiore, più bianca ■ duratura delle altre.

Intanto, dopo tanti bagni sardanapalici, la doccia-novità, completa di tubi per l'acqua e condotto di scarico, diventa il tipo che si costrui■ da soli ■ in pochissimo tempo con ■ viti. Mentre il rame — il materiale del momento, ■ ancora «inflazionato» ■ l'acciaio ■ l'ottone, che viene oggi apprezzato per la sua carica quasi magnetica — snobba i tinelli finto-rustico per ritornare in grandi cucine finalmente a misura ■ donna invece che di elettrodomestico. Dove più che i forni ad infrarosso o gli spedini ■gnetici contano i comodi cestelli girevoli che sostituiscono i cassetti, le vetrinette vedi-tutto ■ posto delle solite ante in legno pieno, i contenitori pensili che si appiccicano dove si vuole.

SMENTITA

Ci hanno accusato di non fare mai svendite e di non concedere mai omaggi, per farVi vedere la nostra buona volontà ■ la serietà della nostra ditta, approfittando del Natale che si avvicina

REGALIAMO UN TAPPETO ORIENTALE MISURE DA INGRESSO

corredato da certificato di garanzia, a scelta da un nutrito stock.

Dal 6 novembre al 25 dicembre

A tutti coloro che acquisteranno in questo periodo un mobile o un tappeto orientale. Concediamo ugualmente con l'omaggio:

solide dilazioni di pagamento;
assistenza lavaggio ■ pulitura tappeto;
servizio custodia durante le Vostre vacanze.

VILLA KATIUSCIA

Ss. per Vallemosso - Cossato
Tel. 015/981.526

è arrivato l'arredatore

Franca Santi Gualteri [illegible] *la direttrice di* [illegible] *delle più importanti riviste italiane di arredamento.*

Dice: «La mia rivista propone esempi privilegiati con lo scopo di dar rilievo [illegible] proposte che, proprio per uscire dalla genericità, siamo obbligati [illegible] presentare con una carica il più possibile positiva. Ma le "ricette" non mi piacciono. Qualsiasi suggerimento, per riuscire valido e non forzato, deve aiutare la gente a trovare idee da adottare in base alle esigenze personali, oppure ad allargare interessi e curiosità. Un buon arredo [illegible] come un buon libro, insomma, che [illegible] anche se non c'è nessun bisogno né di copiarlo né di impararlo [illegible] memoria. Di qui [illegible] mio interesse non per l'arredare ma per l'abitare. Un problema che certamente non si risolve soltanto con i soldi».

Resta comunque indubitabile che i sol- [illegible] *— soprattutto con i prezzi raggiunti nel settore dell'arredamento negli ultimi anni — aiutano non poco.*

Ammette Franca Gualteri: «Quando la produzione [illegible] di buon livello, sarebbe stupido [illegible] controproducente boicottarla. Tuttavia si comincia [illegible] capire che un mobile, per quanto importante, non è né un feticcio né uno status-symbol. Mentre, all'opposto, anche la civetteria della [illegible] spoglia, [illegible] canestri rustici, del "povero" a tutti i costi ha iniziato [illegible] stancare. [illegible] poi, andiamoci piano: sentirsi a proprio agio tra sedie a sdraio invece che poltrone e cassette di mercato al posto della biblioteca è [illegible] privilegio intellettuale, spesso uno snobismo, [illegible] pochi. Capisco molto di più la gente che fatica ad [illegible] e quando finalmente ce l'ha non vede l'ora di "riempirla", di coccolarla il più possibile».

Ecco così l'alloggio popolarsi di lampade-arcolaio, madie-bar, soprammobili patetici, tappeti che guai se si calpestano. Ecco il trionfo del falso-antico con le sue proposte anacronistiche, con oggetti dall'aspetto che non gli spetta e funzioni in contrasto con le abitudini d'oggi.

Ecco, ancora una volta, accantonati i bei mobili «fuori [illegible] *tempo»: quelli puliti, efficienti, onestamente vecchiotti che chi ha ancora* [illegible] *fortuna di possedere relega troppo di frequente in soffitta.*

Ma anche qui le ricette n[illegible] *servono. Precisa l'architetto Cavaglià:* «Tanto i mobili moderni quanto quelli [illegible] stile, se usati male, portano [illegible] medesimo risultato negativo. Come comportarsi, dunque? Senza lasciarsi sopraffare [illegible] terrorismo psicologico della pubblicità, semplicemente facendo leva sui propri gusti [illegible] le proprie abitudini e ricordandosi sempre che un mobile, o uno spazio, non [illegible] scelgono per quello che vogliono dimostrare ma in base all'uso concreto che se ne intende fare giorno dopo giorno. Adesso, per esempio, si parla tanto di alloggi aperti, [illegible] pareti. Può essere [illegible] soluzione, [illegible] solo [illegible] basata su una precisa scelta di vita, quando la famiglia non è troppo numerosa e si [illegible] sicuri che l'inevitabile promiscuità che ne deriva non sarà un ostacolo ma una conquista di libertà maggiore e più gratificante per quanti vi abitano».

Dunque, facciamoci coraggio. La donna che si sente stretta nell'aerodinamico angolo-cottura, e ama invece la sua cucina [illegible] *po' raffazzonata* [illegible] *capiente dove* [illegible] *mangia tutti insieme, è perdonata. Soprattutto* [illegible] *riuscirà a* [illegible] *appiccicare in giro troppe decalcomanie.*

Sottolinea Gianfranco Cavaglià: «Non dimentichiamo che oggi la normalità è irraggiungibile. Metter su casa attenendosi allo stretto necessario costa un occhio della testa, tutti [illegible] quasi viviamo in condizioni [illegible] emergenza. Così, ciò che conta è accantonare la rassegnazione [illegible] darsi da fare nei [illegible] del possibile. Sdrammatizzando preconcetti ed esibizionismi, cer[illegible] tutte quelle soluzioni che garanti[illegible] [illegible] casa non "da recitare" ma in cui star bene».

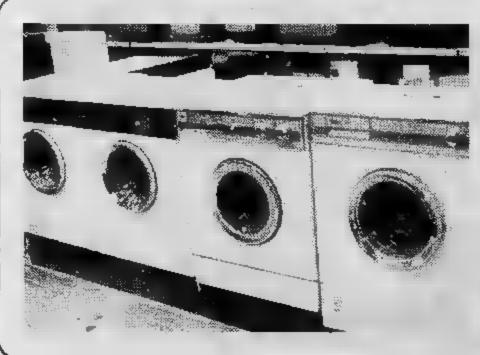
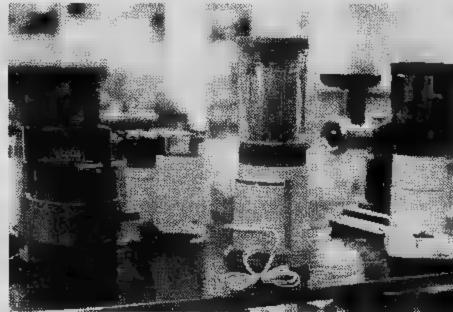
Ovviamente, per quanto [illegible] *può. Concordano l'architetto e Franca Santi Gualteri:* «Anche [illegible] in tutti i paesi industrializzati gli standard abitativi tendono a ridursi, il problema vero in Italia non [illegible] tanto ciò che [illegible] mette in [illegible] quanto la casa stessa. Per questo non siamo d'accordo con chi sostiene che l'architettura nuova manca di coraggio [illegible] di inventiva. In realtà l'ostacolo di fondo è che di case, in Italia, proprio [illegible] ce ne n'è».

LAMPADARI

ACCESSORI BAGNO

MOBILI DI RIPRODUZIONE ANTICA

10156 TORINO
Strada S. Mauro, 185 bis
Tel. (011) 24.05.80

una guida ragionata:

elettrodomestici

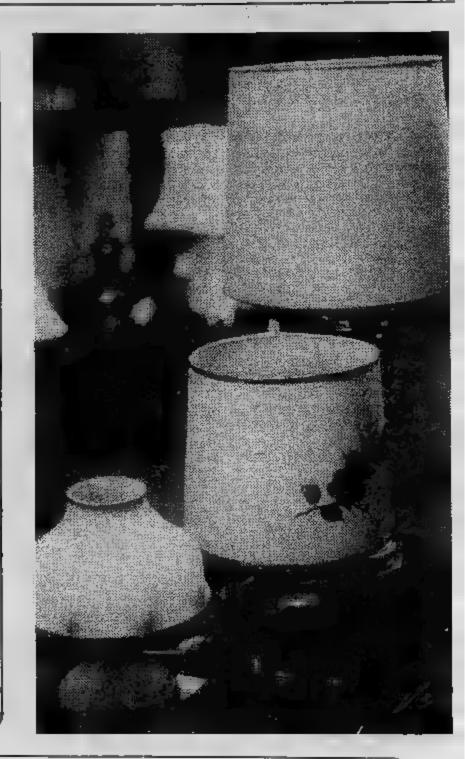
E regalare un elettrodomestico?

Un aspirapolvere [illegible] marca con una potenza di 600 Watt costa sulle 150 mila lire, una lucidatrice [illegible] ed un battimoquettes 75. Contro il rischio di rimanere al freddo [illegible] casa, [illegible] il gasolio dovesse mancare, c'è una serie intera di «termoventilatori» che, spiega la pubblicità, sono silenziosi, dispongono di [illegible] motoprotettori, hanno [illegible] potenza di 1000/2000 Watt e possono essere utilizzati per ottenere dell'aria calda o dell'aria fredda. Il prezzo varia dalle 15 alle 30 mila lire.

In un negozio di elettrodomestici si può scegliere anche [illegible] radio: [illegible] transistor costa [illegible] decina di migliaia [illegible] lire; ma ci sono dei modelli sofisticati con radiosveglia incorporato (18 mila); con radiosveglia e filodiffusione (22 mila); con radiosveglia, filodiffusione e macchinetta per avere [illegible] tazzina [illegible] caffè (28 mila lire); con radiosveglia, filodiffusione, macchinetta da [illegible] [illegible] accendino (33 mila).

La scelta è [illegible] più ampia per le televisioni. Marche e modelli si contano [illegible] decine. Una tv in bianco [illegible] nero costa [illegible] 150 [illegible] 220 mila lire, quelle a colori il doppio.

[illegible] adesso [illegible] usciti dei modelli portatili con uno schermo di 5 pollici (intorno alle 170 mila lire) e, addirittura, di tre pollici (per 200 mila lire).

Gli appassionati del «fai da te» hanno la possibilità [illegible] accaparrarsi un trapano elettrico «monofase» con mille aggeggi in grado [illegible] bucare, inchiodare, levigare, lucidare [illegible] fare altre innumerevoli cose. [illegible] negozi specializzati hanno anche le saldatrici portatili: 100 mila lire per quelle [illegible] 130 Ampere, 120 per quelle di potenza superiore. Con altre trentamila lire ci sono accessori che vengono descritti minuziosamente nel catalogo: a disposizione altri [illegible] cavi [illegible] copricorda, pinza portaelettrodi, morsetto di massa, spazzola metallica, martellina.

Le più belle tele di Poirino
per i vostri regali da

ANSALDI RINA

VIA PO, 5 - TORINO - TEL. 545235

UNICO NEGOZIO

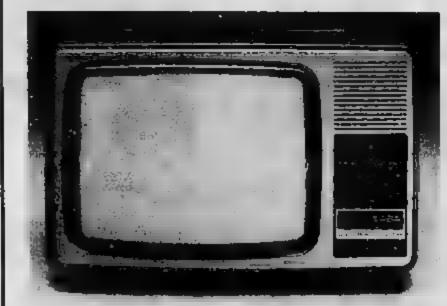
Alcuni esempi di prezzi:

Articolo	Prezzo
Copriletto 1 piazza	L. 5.000
Copriletto matrimoniale	L. 6.900
2 lenzuola + 2 federe fiorate	L. 18.500
Coperte caldissime 1 piazza	L. 5.500
Coperte caldissime 2 piazze	L. 7.900
Cucina tirolese	L. .400
Lenzuola 1 piazza bianco	L. 3.800
Lenzuola 2 piazze colorato	L. 5.200
Lenzuola granricamo 2 piazze	L. 16.900
Accappatoio spugna tutte misure	L. 17.500

E TANTI ALTRI ARTICOLI DA REGALO

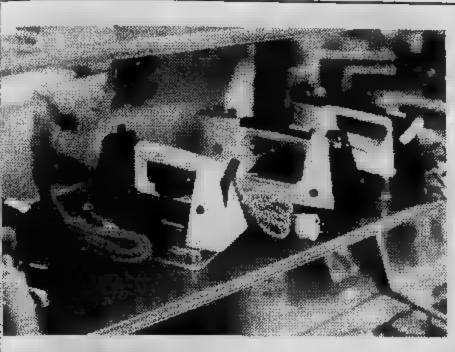
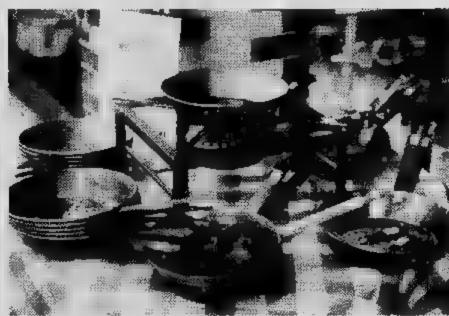
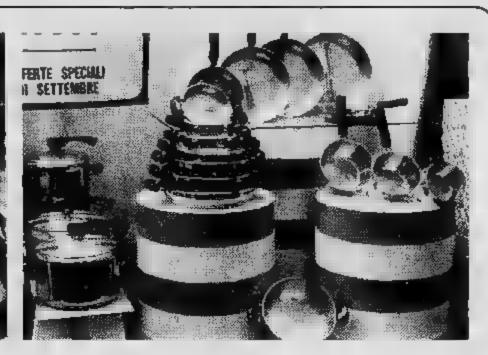
Angela Bonvicino

C.so Alfieri Asti

"PENSA AL TUO NATALE DA OGGI"

piccoli e grandi elettrodomestici, rasoi elettrici, televisori, radio, radiosveglie, registratori Impianti HI-FI Tutto delle migliori marche

"Non comprare d[illegible]! quello [illegible] puoi comprare oggi Ti conviene"

"IL NEGOZIO PIU' QUALIFICATO DI ASTI"

i prezzi del regalo utile

lampadari

Complice il «buco» di energia elettrica al quale [illegible] dovrà, forse, porre rimedio con drastiche riduzioni di corrente, dai cataloghi di arredamento e dalle vetrine dei negozi specializzati sono scomparsi i grandi lampadari per fare posto ad una serie di lampade da tavolo di più modeste proporzioni.

Oltre tutto, gli architetti, seguendo le tendenze della scuola moderna di arredamento, [illegible] convinti che [illegible] ambiente è più «caldo» [illegible] dispone di più fonti di luce che scompongono e sostituiscano quella unica [illegible] tradizionale che viene dal centro del soffitto. E' possibile acquistare qualche faretto (15 mila lire ciascuno) da disporre [illegible] punti diversi [illegible] locale [illegible] insieme, a grappolo, ma in modo che «guardino» gli angoli della stanza.

Il salotto può essere arricchito con una «palla» [illegible] carta di riso «made in Cina» che pende dal soffitto [illegible] un tavolino diffondendo una luce «filtrata»: gradevolissima. Il prezzo è basso: non più di 9 mila lire. Costa di più la spesa per l'elettricista che esegue l'installazione.

I negozi hanno una gran varietà di lampade sostenute da bracci curvi di ottone satinato (140 mila lire), [illegible] infilato in una piantana di metallo alta un metro e mezzo e con un diametro di quindici centimetri (170 mila lire), esemplari [illegible] non finire di abat-jour per I comodini: grosse, piccole, a forma di fungo che sembrano le vecchie lucerne ad olio, con paralumi di carta, di stoffa, di sete, con frange e ricami (per [illegible] spesa che va dalle 80 alle 150 mila lire). Ci sono lampade con piedistalli di gomma rigida snodabili per disporre la luce più comodamente (48 mila lire): un marchingegno che [illegible] tutta prima assomiglia ad una gru in miniatura che [illegible] rigira [illegible] piacere con una lampadina allo iodio (140 mila lire perché il modello è firmato); modelli laccati di rosso, bianco, [illegible] (da [illegible] minimo di [illegible] ad [illegible] massimo di [illegible] lire).

C'è anche [illegible] cubo grosso un pugno che è dotato [illegible] un interruttore [illegible] rotella che regola l'intensità della luce: tenuta sul minimo sembra una lampadina azzurra, al massimo appare luminosa come un faro. Costa [illegible] mila lire serve per chi legge parecchio [illegible] lavora fino a tardi.

piatti e posate

Natale può [illegible] l'occasione per una spesa «straordinaria» per la cucina. Un servizio nuovo di posate, di piatti, di bicchieri. Le vetrine straripano di proposte: ce ne [illegible] per tutti i gusti e per ogni tipo di borse.

I negozi specializzati dispongono di completi in «rosental» che rappresentano il massimo del lusso [illegible] che costano sulle 20-25 mila lire per ogni pezzo. Ci sono servizi in porcellana ugualmente belli [illegible] più accessibili che vengono venduti per 300-350 mila lire. Alcuni preferiscono piatti di ceramica che contano decine [illegible] modelli: dalle 3 alle 5 mila lire.

Anche per i bicchieri c'è solo l'imbarazzo della scelta: piccoli e panciuti, alti [illegible] affusolati, per il coktail, l'aperitivo, lo spumante. Incontrano poca fortuna le coppe che, generalmete, vengono sostituite [illegible] flut [illegible] calice. Nei negozi un bicchiere costa dalle 600 alle [illegible] mila lire.

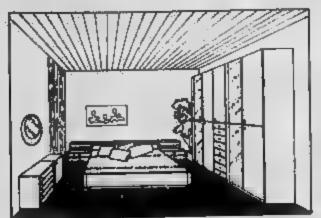
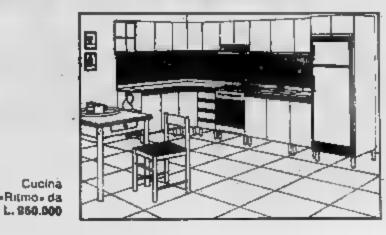
Adesso anche le posate [illegible] mettere in casa sono scelte dopo una laboriosa meditazione. Non si mettono più nel cassetto della cucina [illegible] si lasciano in vista appese a dei ganci [illegible] diventano un motivo di arredamento.

Cucchiai, forchette e coltelli hanno i manici con una scanalatura che consente [illegible] appenderli. Un servizio per sei persone costa dalle 30 alle 40 mila lire per «pezzi» non firmati. Il doppio se il modello è [illegible] design.

Per la [illegible] si possono acquistare le ampolle dell'olio [illegible] dell'aceto (sulle 10 mila lire), i vasetti del sale [illegible] del pepe (8 mila), barattoli per [illegible] spezie in legno (6-7 mila lire l'uno) da allineare in bella vista sulle mensoline; qualche pisatrella di [illegible] (3 mila) disegnata che serve da piedestallo alle pentole appena tolte dal fuoco.

Gli originali possono anche acquistare asciugapiatti e grembiulini (7-10 mila lire) [illegible] quali sono state stampate alcune ricette gastronomiche [illegible] frasi tipo: «W le calorie».

GRANDE VENDITA DI FINE ANNO
DI TUTTI I MOBILI DELLA SEDE ESPOSITIVA
Dal 10 novembre fino ad esaurimento
L'INTERA MOSTRA, che è su un'area di 10.000 mq e su un fronte [illegible] 1200 metri, smantella offrendo **OCCASIONI INCREDIBILI**

Camera «Primavera» completa [illegible] armadio [illegible] giroletto: [illegible] L. 790.000

Salotto «Sara» in finta pelle, divano 3 posti + 2 poltrone L. 295.000

Soggiorno «4001» completo di 4 pezzi + tavolo + sedie: da L. 580.000

Cucina «Ritmo» da L. 850.000

SONO SCONTI DEL 30% - 40% - 50%

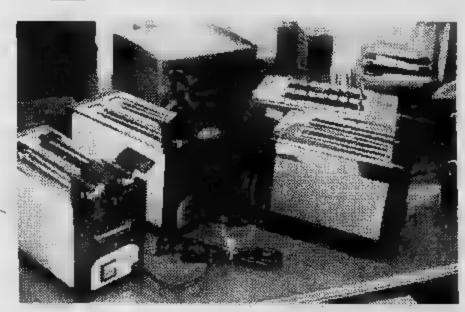
ARCHITETTI e ARREDATORI A DISPOSIZIONE PER CONSIGLI

Personale specializzato per [illegible] piazzamento. Autoparco in grado di consegnare in tutto il Settentrione

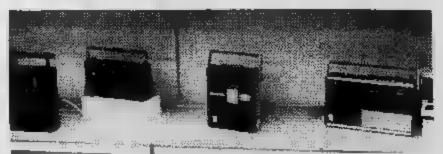
PAGAMENTO A 30 MESI SENZA CAMBIALI

Con il prossimo avviso verranno proposti altri modelli con altri prezzi

AIAZZONE
BIELLA
C.so Europa (str. Trossi) - Incrocio tangenziale
Tel. (015) 351.608 - 351.745

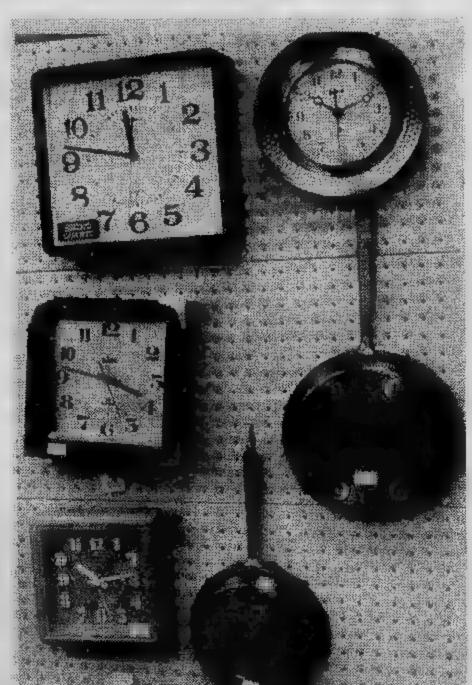
piccoli elettrodomestici

Comodi, i piccoli elettrodomestici per la cucina, ma complicati. Colpa delle mille viti, fruste, dischi che «fanno tutto» tranne che pulirsi da soli dopo l'uso. Senza contare l'affanno di sostituirli [illegible] pochi secondi al momento opportuno. Quando [illegible] ghiaccio scioglie, gli albumi «smontano», [illegible] maionese impazza, la salsa aspetta: ed ecco che di colpo la rotella risolutrice, il filtro indispensabile si confondono e non ci si raccapezza più.

[illegible] adesso c'è il «Multixer», che non per niente [illegible] pubblicità presenta come «la più grande invenzione in cucina dopo le mani del cuoco», e pazienza se costa (sulle 162 mila lire) quasi come una colf.

Da solo, e finalmente senza sostituzione di [illegible]cessori, tritura, miscela, sbatte, impasta ogni cosa Una specie di Black & Decker dei fornelli, insomma. E solo la donna che ha [illegible] nevrosi [illegible] professionista farà caso ai due dischi che sono forniti per sovrammisura: [illegible] per grattugiare [illegible] formaggio, l'altro per affettare verdure.

Per chi invece [illegible] già [illegible] disposizione [illegible] [illegible]tario elettrico da Artrusi, [illegible] ancora [illegible] le basta, [illegible] novità più specializzate del momento. Come [illegible] crepiere, fornita [illegible] piatto per la pastella, fornello-padella e luce spia per [illegible] controllo del riscaldamento (36 mila lire). Oppure, il Pizzamatic: un fornetto-bistecchiera, dotato di termosta[illegible] [illegible] di orologio contaminuti, che oltre a mantener calde le vivande serve per la cottura alla griglia o per succose pizze-sprint (sulle 52 mila lire). O ancora, pilastro dei Caroselli prenatalizi, la macchina elettri[illegible] per preparare in casa pasta fresca e genuina in soli dieci minuti (105 mila lire). Una specie di parallelepipedo in cui si introduce farina con acqua, facoltative le uova, si preme l'interruttore e si aspettano tranquillamente, tempo quattro minuti, gli spaghetti o i ravioli o le tagliatelle del caso. E se si ha un debole per bucatini, penne, maccheroni [illegible] grissini, gli stampi sciolti: ognuno, 4900 lire.

Altre novità: il girarro[illegible] elettrico (poco meno di [illegible] mila lire) per cacciagio[illegible] [illegible] uccelletti; la friggitri[illegible] antiodore e antispreco che permette di usare lo stesso olio per venti cottu[illegible] [illegible] inconvenienti (da 50 mila lire in su), oppure la minifriggitrice che cuoce in metà tempo e [illegible] poche gocce d'olio (31 mila lire); la piastra speciale per carni «alla pietra», [illegible] condimento (17 mila lire).

Infine, per il problema del rubinetto intasato e dell'idraulico latitante, lo spara-aria che in pochi secondi stura qualsiasi scarico (13.500 lire). Per una casa ospitale, [illegible] «rotating grill» dove otto spiedini ruotano lentamente su se stessi con cottura perfettamente uniforme (39 mila lire). Per un «lui» pigro o una «lei» femminista, lo stiracalzoni elettrico che si disinnesca automaticamente dopo 20 minuti (dalle [illegible] mila lire in su).

E per il bebé a passeggio, la nonna in black-out [illegible] [illegible] papà alla partita, il disco termico «Sole mio», che [illegible] scalda in cinque minuti e mantiene il tepore per circa due ore e mezzo, sostituendo con [illegible] spesa [illegible] 12.500 lire i termofori, le borse dell'acqua calda e gli scaldaletti di un tempo.

il tronchetto della felicità

Si chiama «mangiafumo», promette di diventare [illegible] pianta del nuovo Natale. Come aspetto, ricorda l'ormai celebre «tronchetto della felicità» in edizione di lusso: lo stelo è robusto [illegible] legnoso, le foglie si presentano raccolte in ariosi ciuffi lanceolati, il verde spicca [illegible] belle sfumature cupe [illegible] lucenti. Sua caratteristica principale, la capacità di vivere in un ambiente pieno [illegible] fumo — ancora da dimostrare [illegible] riesca o no a «mangiarlo» veramente — senza soffrirne ma anzi approfittandone per accre[illegible] rigoglio [illegible] bellezza. La pianta in questione arriva [illegible] Messico ed è in vendita in questo periodo presso la maggior parte dei fiorai. Unico inconveniente di un certo peso, il suo prezzo decisamente «esotico»: [illegible] esemplari più piccoli, alti poco più di [illegible] palmo, arrivano facilmente alle 20 mila lire.

Oppure, sempre destinato alle feste di fine anno, si può scegliere tra il Platycerium equatoriale, con grandi foglie a corna d'alce e lo stelo armoniosamente avvinghiato a sottili canne di bambù, e l'erica gracilis, con minuscole foglie verde intenso e piccoli fiori campanulati bianchi, rosa e purpurei. In Germania è la pianta caratteristica della ricorrenza [illegible] Ognissanti; qui da noi, diventata di moda da qualche mese, sarà senz'altro [illegible] dei verdi più piacevoli di tutto l'inverno. A patto naturalmente di trattarla con le precauzioni del [illegible] abbondantissima acqua, sole appena si può. [illegible] se infine [illegible] niente di grave: questo tipo di erica, proveniente dal Sud Africa, fa [illegible] simpatica figura anche così.

Altre strenne verdi per la [illegible] propria od altrui, i grandi «classici»: il filodendro a ciuffi bassi, con foglie frastagliate; il papiro dai lunghi gambi sottili e dalle foglie filiformi [illegible] ombrello; la Kentia di Foster, la robustissima «miseria» a piccole foglie verde chiaro rigate di bianco; il capillare con steli [illegible] foglie che [illegible] muovo[illegible] al minimo soffio d'aria; l[illegible] [illegible]verie, magari del tipo coloratissimo e marmorizzato d'oro antico, [illegible] prova di ombra, aridità e smog.

Molto belli i miscugli, [illegible] patto si tratti di varietà che richiedono lo stesso sistema in innaffiatura, da presentare con sapienti contrasti di verde e giochi di foglie leggere, appuntite o rotonde, sottolineati da una rete di gambi grossi [illegible] di steli ricadenti. Tra gli esempi di particolare effetto: alcuni papiri alti e sottili uniti a felci, edera [illegible] vite americana da appartamento; una kentia con una miseria ed un potos; un crotone verde e bianco insieme ad una dracena rossa, un capillare, un licopodio, un'edera e una peperonia.

Infine, la vasta scelta delle piante fiorite. Le vetrine straripano di tante piante grasse buffe od opulente, di cascate di «stelle di Natale» mescolate ad [illegible] [illegible] ciclamini. Senza dimenticare i fiori [illegible] bulbo, l'amarillis, i crochi, i giacinti. [illegible] cornice giallo tenero delle prime mimose, il blu cu[illegible] della viola africana, il rosa delicato [illegible] begonia Rex, l'arancio vivo del Gymna scandesn di Glava sottolineato [illegible] venature porpora [illegible] viola delle foglie dentellate.

flamma
FABBRICA LAMPADARI
ANTIQUARIATO - STRASS

Stabilimento ed esposizione:

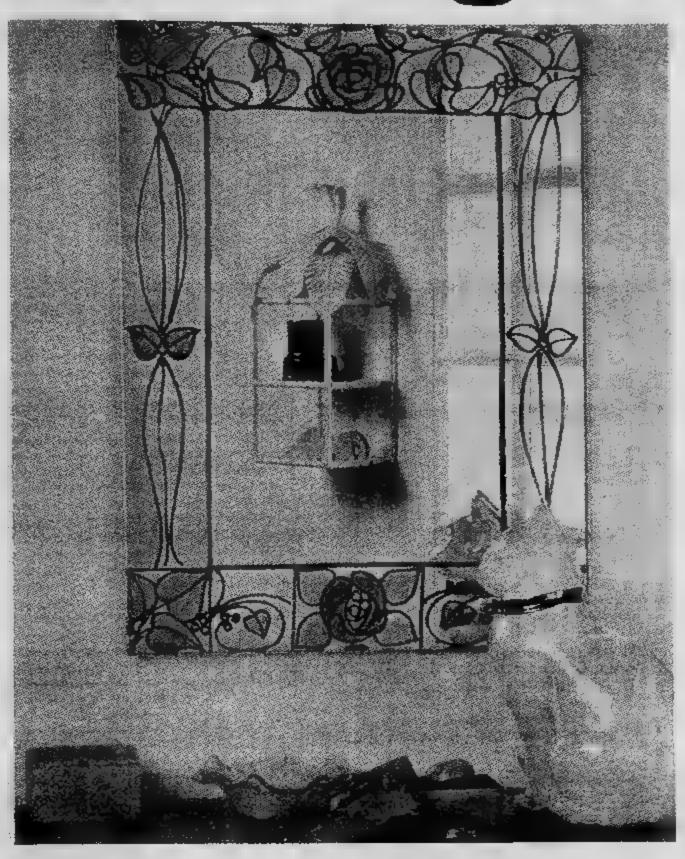
C.so Industria, 11
Telef. (0141) 93.01.37
14010 DUSINO (AT)

... noi siamo a due passi da te...

15067 NOVI LIGURE

Fabbrica: Via Fiume, 8 - Tel. (0143) 2377
Esposizione: Via Garibaldi, 17 - Tel. 741736 - 73483
Telex: 212165 JORDAN

il regalo firmato

Da «Una casa piena di idee», Fabbri Editori

Idee-regalo per la casa, tutte quante raccolte in un negozio lungo Po, all'interno [illegible] un gran cortile di corso Cairoli.

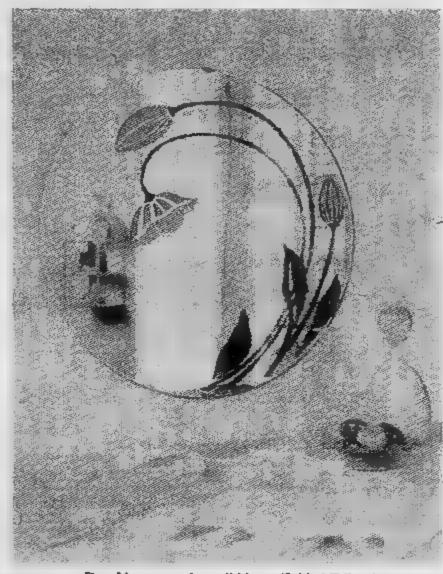
Le più belle, leggere come [illegible] soffio, arrivano da Murano. In bianco brinato oppure in fragola [illegible] bianco le classiche lampade a larga tesa di Barbini; in vetro a nastri ro[illegible] [illegible] amaranto i vasi lavorati «a murrina» da quella stessa famiglia Salviati che tre generazioni fa firmò i lampadari del Vaticano; in vetro naturale incrinato da una unghiata [illegible] colore quasi impercettibile, in bianco ghiaccio vaporoso come schiuma o in bianco ravvivato da dense pennellate [illegible] lacca rossa o blu, i bicchieri, i portaceneri ed i vasi [illegible] celebri fratelli Toso.

A minuscoli fiori, invece, i tanti calici stile '700 in vendita singoli [illegible] in servizio completo. Intorno, tanti «vetrini soffiati» a forma [illegible] animale o di ampolla; eleganti vetri danesi; limpidi cristalli in arrivo da Siena. Per chi [illegible] un regalo di lusso, le tazze opache in vetro color orzo potranno venir abbinate al vassoio in peltro con cornice liberty sui toni del rame [illegible] dello zucchero bruciato.

Poi, altri materiali e altri spunti. E' in ottone, specchio lavorato, acciaio [illegible] «cristallo abbronzato» la serie di cornici [illegible] ogni forma, prezzo e misura, mentre le scatoline portapillole sono in ottone come i motivi ornamentali delle simpatiche scatolette di legno indiano. Tra i pezzi più importanti, le creazioni in silver di Sabattini oppure i piatti unici tirati [illegible] mano [illegible] Nanni Valentini in gres biondo oppure scabro e grigio come [illegible] pezzo [illegible] magma vulcanico. Tra i più piacevoli, il coniglio bianco di ceramica fiorentina [illegible] la coda — sostituibile — di bambagia e lo stilizzato elefantino-cofanetto in faggio, che si apre soltanto dopo una [illegible] segreta di zanne. Tra i più abbordabili (con prezzi su qualche migliaio di lire), le biro o i pennarelli o le penne di design in astuccio di legno grezzo; [illegible] completo per scrivania in plexigas; [illegible] scatole inglesi a cuore [illegible] a palla che [illegible] aprono su [illegible] saponetta di identico formato [illegible] fantasia; i piccoli burattini di gres in costume cinquecentesco, del laboratorio di Pesaro.

Tra le proposte per [illegible] cucina: porcellane portoghesi [illegible] fuoco bianche [illegible] blù, porcellane francesi a motivi di piante aromatiche, set da insalata con fantasie d'orto, pirofile in gres bruno, arancio e gesso. Destinati [illegible] una cena da «cordon bleu», i fornelli e le pentole in rame e ottone per pietanze alla fiamma. Per la cantina, l'alcometro, il termometro [illegible] il cavatappi di linea sofisticatamente spoglia, in legno naturale.

Infine, tante piccole novità. La tazza da tè [illegible] colino in parure [illegible] il porta-polenta con filo taglia-fette incorporato; [illegible] servizio [illegible] caffè, con le piccole [illegible] senza manico inserite in [illegible] specie di dita[illegible] [illegible] legno antibruciatura, e l'enorme caraffa che versa il liquido a fiotti grazie a una semplice pressione sul coperchio; le caffettiere in rame dell'artigianato lucano, le formine taglia-biscotto con una presa ad animaletto di gusto ottocentesco, le oliere [illegible] vecchio podere toscano.

Per un regalo-pensiero, i piccoli sacchetti in tela grez[illegible] da offrire, [illegible] seconda [illegible] gusti, con una pinza per griglia, il piccolo spremilimone da viaggio, [illegible] comodo spremiaglio oppure l'apparecchietto che permette di offrire il gelato [illegible] boules rotonde come quelle dell'albero [illegible] Natale.

lenzuola e tovaglie

Un «pezzo» di biancheria per Natale.

La moda ha decretato la fine definitiva del bianco ma negli ultimi mesi ha scartato anche i tessuti troppo vistosi con disegni [illegible] colori troppo «forti».

Le lenzuola che [illegible] possono acquistare sono in tinta unita: azzurri, color pan[illegible] avorio e tutte le gradazioni del castano. In cotone misto a lino costano sulle 30 mila lire, in lino puro [illegible]no invece carissime e arrivano a superare le [illegible] mila lire.

Via i fiori ed i rombi dagli asciugamani. Si usano tessuti a strisce con la scala dei colori dell'arcobale[illegible] I prezzi sono aumentati del 15 per cento rispetto all'anno scorso [illegible] si sono fermati sulle 7-8 mila lire per capo.

Le tovaglie, rotonde, rettangolari, quadrate, [illegible] sei tovaglioli costano dalle 30 alle [illegible] mila lire. Il colore di moda [illegible] l'ecru, importato fresco dalla Francia, che [illegible] [illegible] mezza strada fra l'avorio ed il colore corda.

"a tu per tu con la natura"

FRATELLI DE GIOVANNI:

MOBILI RUSTICI

i più belli
della
VAL VARAITA

BROSSASCO (Cuneo) - Via Gilba 2
tel. 0175/5812 - 5832

gli oggetti introvabili

Macchina da scrivere per antichi egizi

Poltrona per ballerina di [illegible]

Ombrello per zone desertiche

Dal «Catalogo degli oggetti introvabili», Ed. Mazzotta

ARREDAMENTI
RADIO TV COLOR

ELETTROCASA
CAVALLERA

Mobili
Moderni
Classici
Rustici
per ogni
Ambientazione

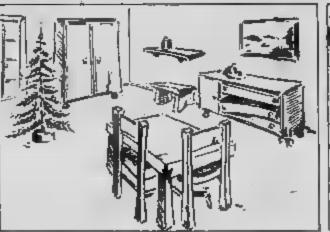
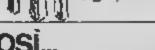
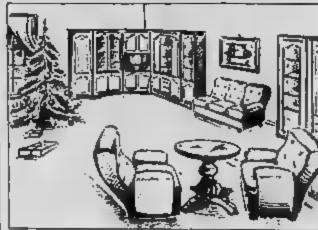
PUNTO VENDITA

Centro Cucine: Corso Francia 185
Esposizione Mobili: Viale XXIV Maggio

Corso Francia 222 - Tel. 78.57.79
10093 COLLEGNO (TO)

AD OGNI ACQUIRENTE UN OMAGGIO PER LE VOSTRE FESTE

NATALE 1979
come sarà la tua casa?

così... ....o così

con Arredati Subito
SUPERMEC DEL MOBILE
puoi!

pensaci in tempo
ogni acquisto un regalo

[illegible] - C. Potenza 166 • V. Lanino 9 (Porta Palazzo)
Centro Cucine - V. Cottolengo 3
Rivoli - S.S. Avigliana Km.17 (Rosta)

FILM

Nudi alla meta e ragazzini avventurosi

BUCCIA di Marcello Aliprandi con Olga Karlatos, Lilli Carati, ler. Commedia, italia, colori. (Cinema Ambrosio).

Dove sarà andato finire l'orgoglio di Marcello Aliprandi, un regista che *L'uo- di latta* e *Corruzione a Palazzo Giustizia* sembrava frequentare unicamente i ci- d'essai? Gli offrono un soggetto strampalato, gli consigliano un'interpretazione nuda (non nel schietto) gli pagano un soggiorno nelle isole di Stromboli Vulcano. Aliprandi non considera con questo di entrare definitivamente nella macchina del cinema commerciale ed esibizionistico.

Il film rappresenta un gioco delle coppie. un'isola bellissima, sabbia lavica e passaggio di aragoste, sorge villa da ricconi aperta a tre amici malassortiti. Una ragazza (Lilli Carati) fidanzata al primo provoca il secondo. Quando per alcuni giorni si fermano da loro un norvegese tollerante una norvegese calda (Ilona Staller) il fidanzato ufficiale trascurerà in pro di quest'ultima la gelosa Carati. Tutto ciò avviene senza particolari frenesie, tutte malamente stron- dal nudismo perpetuo. Neanche glielo ordinato il medico.

Una signora ormai sui «trenta e...» che deve coabitare per poco con i giovanissimi, ne snobba il nudismo e la spregiudicatezza con uno stile unico. Visto che l'amante sposato la tormenta anche in quel paradiso terrestre, si rilasserà concedendosi al giovanotto rimasto spaiato. Una bella iniziazione sessuale e via, con il ricordo d'una meravigliosa vacanza. Degli interpreti si si vede, tutto.

p. per.

OLTRE LE GRANDI MONTAGNE («Across Great Divide») di Stewart Raffill, con Robert Logan, Heather Rattray, Mark Hall — Avventuroso a colori, (Cinema Capitol).

Western per ragazzi, di ambientazione fin du siécle. Ragazzi sono infatti i personaggi principali, Toby e Genny, fratello e sorella, avviati verso l'Oregon dove cospicua eredità li attende. Intrepidamente, i due pionieri in miniatura affrontano viaggio privo di pericoli di incognite, il conforto d'un adulto che li accompagni.

L'adulto l'incontreranno strada facendo sembra tutta prima un compagno poco raccomandabile, trattandosi d'un giocatore di professione abituato a vincere barando appunto per questo tallonato un assortimento di vittime. L'individuo s'aggrega a Toby e Genny proprio perché hanno un cavallo in più, ch'egli dapprima tenta di rubare. quest'incontro casuale nasce un'amicizia fra i tre che si consolida nelle peripezie affrontate in dopo la giusta diffidenza iniziale dei ragazzi nei suoi riguardi. Il baro dimenticherà l'iniqua sua attività precedente, difenderà Toby Genny da insidie varie, provengano queste orsi pericolosi e puma ringhiosi oppure fuorilegge ovviamente scrupoli.

Girato in suggestivi ambienti naturali aventi ad arioso sfondo le Montagne Rocciose, film conferma l'inclinazione regista Raffill per le avventure ben congegnate nelle quali alla fine il bene trionfa. Sia Robert Logan, avventuriero sulla via della redenzione, sia i due ragazzi (Mark Edward Hall e Heather Rattray) «lavorano» bene, ossia semplicità naturalezza.

s.

Con la Jordan tra le quinte del «Paroliere»

Mai chiedere a Norma chi è il prof. Barnard

REGGIO EMILIA — *«E' il mio momento. Lo ammetto per sfruttarlo bene, per la prima volta rinuncio passare Natale casa, New York. dire che per venire da Roma Reggio in treno ci ho messo quasi sette ore. Il tempo per volare a New York... dai miei»*. Norma Jordan sembra che la televisione l'abbia scoperta solo adesso, eppure da sei anni divide fra Roma dove ha un appartamento New York dove vivono i suoi. Forse gli amanti dei gialli televisivi devono ricordare questa bella figliola di colore dalla figurina che è una favola e il sorriso smagliante, in parecchi gialli di Leonardo Cortese Danza. (*«Facevo sempre la spia o quella che spaccia la droga»*). Si lamenta la Jordan che è nata in Virginia ed è attrice, ballerina, cantante autrice.

Eccola al Premio Paroliere presentare Marabù di Reggio Emilia le tre serate fiume. Presentava per prima volta e la lista di questa simpatica sagra musicale non è da poco. Eppure non ha fatto una papera in un ottimo italiano. (*«Merito dei gialli»*).

Al Marabù Norma tornerà quando avrà il suo complesso; intanto non s'è lasciata sfuggire l'occasione di can- ballare qualcuno dei pezzi del primo *LP* italiano *Feel* che ha registrato metà a Monaco di Baviera metà nel favoloso «Stone Castle» di Carimate.

La ragazza è gentile, bene educata, buona famiglia (il padre direttore di una assicurazione, la madre professoressa di lingue) eppure tira fuori unghie se si tocca un argomento, quello per cui tanti giornali hanno scritto finora di sorvolando sempre sul suo talento. E' voce comune che Christian Barnard venisse Roma così spesso per lei malgrado i pregiudizi razziali tanto importanti nel suo Paese.

«Certo, lo conosco: è affascinante e intelligente fra noi non c'è stato nulla. E' una "love story" montata da voi giornalisti che fa male a me Christian. Io non ho rilasciato nessuna intervista in proposito ho sempre negato. Finora ero fidanzata con un architetto tede- che ho appena lasciato. Con Christian nego tutto».

Ma lo afferma con troppa veemenza per una ragazza educata.

Adele Gallotti

Le ultime novità del tempo libero per i torinesi

Ascoltare le voci dei viventi di ieri

Gabriella Alvisi sente le voci

La grande audizione delle voci dell'aldilà, questa alle 21, è disposizione del pubblico, alla Galleria d'Arte Moderna. Gabriella Alvisi, la signora di Mariano Co- che ebbe grande notorietà per trasmissione televisiva Costanzo, da dieci anni ascolta le voci misteriose che provengono *«da un mondo migliore»*, come lei stessa dice, ha portato per chi *«vuole ascoltare»*, una serie di registrazioni impressionanti. *«Sono i morti, le entità che parlano un nastro intonso o escono dalla radio se la si sa sentire»*.

Gabriella Alvisi ha nulla della fattucchiera. Elegante, distinta, suo sguardo è fermo e parla voce suadente disinvolta. *«E' assurdo che non si voglia prendere in considerazione questa esperienza. E' stato detto di tutto: che siamo noi a influenzare i magnetini del registratore sono i radioamatori che "entrano" in da le loro voci. Non è vero. Io continuo a parlare mia figlia Roberta morta tempo fa. Lei mi risponde quanto dice disposizione del pubblico. Questa mia ricercatrice non mi porta benefici finanziari, grazie Dio campo bene; intendo soltanto comunicare agli altri che il mondo ha gli stretti limiti che noi invece avesse»*.

Nella sua valigia, un'intero campionario «voci». Ne ascoltiamo alcune saggi chiarissimi. Una senza accento ma che parla un po' a scatti dice: *«La vita mi gli o re dalla no stra parte. Io rido perché di lì si vegeta»*. Nonostante si sia preparati a sorridere a relegare questi fenomeni nel catalogo delle cose impossibili, la suggestione grande quando la di ragazza dice: *«Mamma, la morte non esiste, io vivo»*.

Gabriella Alvisi racconta. *«E adesso loro riescono anche sintonizzarsi sulla televisione. Un giorno settembre mio marito ascoltava il telegiornale sul secondo quando improvvisamente il giornalista che parlava stato quasi doppiato da una voce che ha detto forte e chiaro:* Ciao papà».

«Certamente — risponde con un sorriso la Alvisi — *era mia figlia»*.

«Il gruppo di coloro che hanno compiuto esperimenti con radio e registratori numeroso a Torino — continua la Alvisi —. *Questo incontro alla Galleria d'Arte Moderna è l'occasione per scambiarci le nostre esperienze questa ricerca che ormai non è più "una cosa matti", ma accettata anche fior medici e ingegneri elettronici che hanno potuto far altro che constatare che quella che risponde tono alle nostre domande non può venire che dall'aldilà»*.

n.b.

Cartapestare bene per sentirsi meglio

I cartapestai Lecce

Dal lunedì al venerdì, dalle 18 alle 21, una delle innumerevoli aule scolastiche torinesi si trasforma in bottega artigiana. Da due settimane ha preso l'avvio — in locale della scuola «Duca degli Abruzzi» — un corso di specializzazione per apprendere le tecniche di lavora- della cartapesta lec-

«L'arte della cartapesta leccese» *(così si chiama il corso della durata di tre settimane) è condotto dal maestro cartapestaio Beniamino Piemontese. Proveniente dalla bottega artigiana di Lecce «I Messapi», mastro Beniamino ha già svolto cor- per adulti e bambini in Italia e all'estero. L'occasio- di poter carpire tutti gli elementi di questa antica ed originale arte ha attirato una ventina di allievi di tutte le età: insegnanti, artigiani, animatori culturali, qualche impiegata.*

Le lezioni iniziate con il classico «abc» di questo nobile mestiere: modellatura della creta.

«Logico — *dice Beniamino Piemontese* — che non si possa iniziare subito spiegando la composizione dei vari tipi di colle a base vegetale ed animale *(occhi di pesce, pelli coniglio, n.d.r.)* delle tecniche di colorazione *(si usano principalmente colori olio, inimitabili per lucentezza e bellezza, n.d.r.)*. Ma in tre settimane e con un po' buona volontà, chi ha partecipato a questo "atélier aggiornamento" potrà creare da solo tante piccole sculture di cartapesta».

Rispetto ad altre tecniche, quella leccese della la cartapesta è molto rinomata ed invidiata. Modellata, durante le fase finale, col fuoco e senza strutture interne di legamento, questa antica tradizione sta ora tornando in auge oltre che nel leccese anche in altre parti d'Italia e all'estero. Chi ha più di quarant'anni ricorderà certamente i cavallini colorati, figurine per il presepio e le numerose statue di santi (sparite quasi implacabilmente con l'avvento della plastica).

Lecce, capitale della cartapesta, vuole riportare alla luce far conoscere le tecniche di lavorazione in tutt'Italia quest'antica arte. «Bisogna avere molta pazienza prima di potere apprendere pienamente tutti i segreti» *spiega con calma mastro Beniamino.*

Difatti Beniamino Piemontese procede nelle spiegazioni col contagocce. Molto giovane, ma già un esperto in questo campo, fino alla scorsa settimana ha dato lezioni sintetiche ed esaurienti. Poi è sentito bene ed è tornato Lecce. Il però continua. Il suo posto è stato preso dal fratello gemello. Identico al primo, co- una figura di cartapesta ma bravo ed esperto quanto lui.

i.b.

FLASH 97.7
Domenica 9/12 ore 21,15 al PALASPORT
IAN GILLAN BAND in concerto
Ingresso L. 3.500
Prevendite: Palasport; Rock Folk, Jeans, Piperno, Caligaris, Ricordi, Maschio, Campus, Giordano, Arci

Teatro ALCIONE
stasera ore 21,30
da domani a domenica 15,30 e 21,30
MARIO TREVI
nella sceneggiata napoletana
«O'
Pren. cassa teatro.

AVVISO DELLA
S.A.R.A. Assicurazioni

In relazione notizie diffuse da organi di informazione in connessione con l'inchiesta giudiziaria in corso, su episodi attinenti casi di sinistro in cui si sospettano comportamenti fraudolenti danno della Società

la SARA ASSICURAZIONI

mentre esprime apprezzamento per l'impegno con cui si è proceduto da parte delle Autorità competenti alle indagini volte ad individuare eventuali responsabili nei cui confronti si riserva ogni azione non appena chiarite le rispettive posizioni

INFORMA

il pubblico interessato che l'attività in Torino dei Centri di produzione e liquidazione Danni — per questi ultimi interrotta temporaneamente causa incendio — si svolge normalmente.

Teatro MACARIO
Continua il grande successo
OPLA'
GIOCHIAMO
Tutte le sere ore 21,15
Domenica ore 15,30 e 21,15
Prenotate tel. 556.922

ITALIA — ore 21,15
GIPO
Pren. V. Nizza 138 - Tel. 696 4021

TEATRO NUOVO
lunedì 21,15
DAVID BROMBERG
Pren. tel. 655.552

MARIONETTE LUPI
«Marionette e cartoni animati»
ore 15 - «I 3 caballeros»
ore 16,30 - «Il gatto con gli stivali»
Posto unico L. 2000

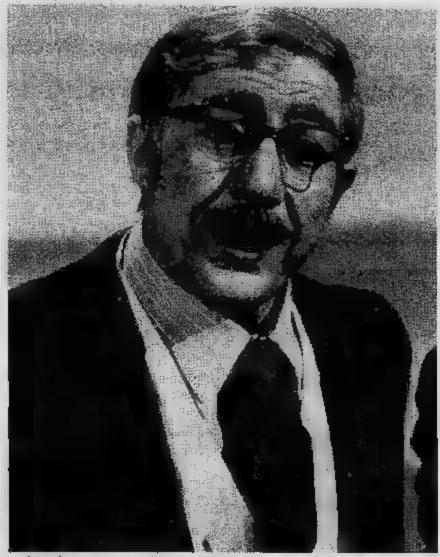
TORINO
All'Alfieri, domani, ore 20,30
RICCARDO III
di Shakespeare - Regia A. Calenda
Teatro Stabile dell'Aquila
Spettacolo in abbonamento

TEATRO STABILE TORINO
Al Gobetti, ore
LINA VOLONGHI e F. DE CERESA
VECCHIO
di Arbuzov - Regia di F. Macedonio
TEATRO STABILE FRIULI VENEZIA GIULIA

TEATRO CABARET CENTRALINO
Sabato ore 21,30 - Domenica 16-21,30
Franca Valeri
Inf. pren. - tel. 837.500

UNIONE GOETHE-INSTITUT
La storia del
LIED TEDESCO
da Mozart Berg
in tre serate
seconda serata giovedì 6 dicembre ore 21 - Conservatorio
MARTIN EGEL, baritono
CORD GARBEN, pianoforte
Lieder Beethoven, Mendelssohn, Liszt e Schumann

IL TEATRO E' VIVO: SI PARLA DI PUBBLICO, PROTAGONISTI E MESSINSCENE

Gli spettatori (dati ufficiali) sono aumentati

ROMA — Com'è andato il teatro italiano nella stagione 1978-'79? Sentiamo i dati che ci fornisce il dott. Modestino Spagnuolo, esperto del settore al ministero del Turismo e dello Spettacolo. Le compagnie che hanno agito nel corso della passata stagione sono state oltre 130 e comprendono le compagnie a gestione pubblica e quelle a gestione cooperativistica o privata. A queste vanno aggiunti circa altri complessi di sperimentazione e 45 complessi di teatro per ragazzi, oltre ad una quarantina di complessi minori.

«*Ma non si esaurisce qui il quadro dell'attività del teatro di prosa* — dice il dott. Spagnuolo — *bisogna infatti prendere in considerazione gli enti teatrali, cioè l'Ente Teatrale Italiano, l'Istituto Nazionale del Dramma antico, l'Istituto del Dramma italiano, l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, ed i circuiti territoriali sia pubblici che privati, circa 10 in tutto, dall'Ater al teatro regionale toscano*».

Nel corso della stagione 1978-'79 gli spettatori paganti risultano essere stati sette milioni e mezzo, che è una cifra leggermente superiore a quella della precedente stagione. «*C'è stato un incremento* — dice il dott. Spagnuolo — *non così consistente come avvenne due anni fa, quando da due milioni gli spettatori teatrali passarono di colpo a cinque milioni*».

Questa esplosione di interesse per il teatro, secondo Spagnuolo, è in parte dovuta al risveglio degli enti locali. Cioè si stanno raccogliendo i frutti di una politica di decentramento promossa negli anni precedenti. D'altro canto s'è registrata l'apertura di altri teatri, specie nelle grandi città. «*Particolarmente interessanti sono state le riaperture a Roma dei Teatri Giulio Cesare e Brancaccio, quest'ultimo per iniziativa di Luigi Proietti. Si può dire che l'espansione teatrale ha fatto aprire nuove e che l'apertura di nuove sale ha favorito l'espansione teatrale, una specie di operazione a catena*».

E tuttavia in questo momento si registra una certa crisi, è una crisi di crescita, non crisi di spettatori. E c'è da domandarsi: perché mentre il cinema è in difficoltà, il teatro è in espansione? La differenza sta nel fatto che sia per quanto concerne il cinema sia per ciò che si riferisce alla televisione, lo spettatore è del tutto passivo. Ora accade che una certa parte di spettatori dimostri insofferenza a questa impossibilità di coinvolgimento al cospetto di una rappresentazione che non vive quel momento ma è conseguenza di una precedente registrazione e di precedenti «riprese». Il teatro, invece, fa sì che lo spettatore abbia la di partecipare in qualche modo all'azione scenica, che possa influire sullo spettacolo, per esempio applaudendo o fischiando e, a volte, perfino «beccando» gli attori.

«*Alla crisi di crescita* — dice il dott. Spagnuolo — *che è un fatto negativo perché porta ad un ulteriore miglioramento o perfezionamento dello spettacolo, si aggiunge quella più negativa dai costi crescenti. Si può dunque parlare di crisi finanziaria*». Difatti i prezzi del biglietto sono molto bassi, spesso sono prezzi politici; gli incassi, quindi, non sono remunerativi. Dovrebbero sopperire i contributi governativi, che sono scarsi e perciò inadeguati. Si aspetta l'approvazione di legge sul teatro in grado di fornire mezzi più adeguati. «*Ora* — dice il dott. Spagnuolo — *ci sono solo 14 miliardi a disposizione. Già, è una legge sul teatro attesa da anni, malgrado i numerosi progetti. Il teatro si barcamena da allora con le circolari del ministro che si sono susseguite, a volte perfino lungimiranza, ma ora è venuto il momento di acquisire certezze giuridiche, amministrative, istituzionali, e ciò lo si può ottenere sono una legge organica che fornisca i mezzi finanziari a tutto il settore*».

Comunque nel teatro di prosa chi ha fatto la parte del leone, come autori, sono stati gli stranieri, specie i classici. E ciò malgrado, sempre nello stesso periodo, state rappresentate circa 120 novità italiane.

Lamberto Antonelli

Nella foto Gino Bramieri, da tra i primatisti d'incasso

Né uomo né donna ma semplicemente ecco Lindsay Kemp

MILANO — Incontrare Lindsay Kemp è una emozione. Stupisce quel suo poter essere uomo virile, focoso, impetuoso o donna flessuosa, eterea, aggraziata. Per questo lui-lei non esistono infatti i confini del sesso. Ora è Vivien Leigh, è Rodolfo Valentino. Dipende dal mento, dalle circostanze, dall'umore. Desta ammirazione la passione totale e disinteressata per il teatro. Il palcoscenico è al centro della esistenza ed il pubblico la linfa vitale. Conquista il suo candore, la sua imprevedibilità, il profondo amore per l'Italia e gli italiani.

Giunto a Milano la primavera scorsa per una breve tournée con il famosissimo *Flowers* (liberamente tratto da *Nostra signora dei fiori* di Jean Genet) non se è più andato. In questi mesi ha girato con la compagnia il Paese in lungo ed in largo. E' stato molto applaudito anche, a volte, fischiato. In certe città del Sud, gruppi di moralisti insorti l'orgia di sesso e di voluttà che trasuda dai suoi spettacoli.

Ora à ritornato a Milano, Teatro Nazionale con *Sogno di notte di mezza estate*, una novità realizzata in collaborazione con il Teatro Eliseo di Roma. Lindsay, perché ti sei ispirato a questa favola di Shakespeare?

«Per offrire al mio pubblico lavoro in cui i baci sapessero di miele e non di morte e sangue come in Flowers *e* Salomé*».*

Ti si di rappresentare troppo spesso l'omosessualità come dolore e sofferenza. Cosa rispondi?

«Rifiuto il termine omosessualità, non credo, infatti, alla differenza dei sessi nell'ermafroditismo. La contrapposizione è se mai fra vita e morte, amore e odio».

Come si comportano gli italiani con il sesso?

«Sono per lo più liberi e privi di complessi. In Italia, ad esempio, sono stato invitato a portare spettacolo, Mr. Punch, *nelle scuole. Negli altri Paesi non mi mai Temevano che potessi turbare l'innocenza dei giovanissimi spettatori».*

Sono sei anni che sei legato al bellissimo David Haughton, hai paura della crisi del settimo?

«No, perché il nostro è un rapporto che si rinnova continuamente e è ancorato a schemi tradizionali come la fedeltà o la possessività».

Quale è il segreto del sex appeal?

«Un po' di tecnica e molta naturalezza. Uomini e donne si innamorati di me solo da quando ho accettato di essere completamente stesso».

Ti consideri un genio?

«Certamente no. Sono d'accordo Picasso che affermava che tutti geni ma che all'età di otto anni della nostra genialità già esistono più tracce. Genitori ed educatori fanno il possibile per renderci piccoli automi privi di creatività e fantasia».

Il tuo più bel ricordo?

«I lunghi, caldi, vibranti, elettrizzanti applausi con cui il pubblico milanese ha accolto questo mio nuovo lavoro».

Che cosa ti piace di più dell'Italia?

«Gli italiani».

E che cosa ti irrita?

«Sono ancora nello stato di grazia di un innamorato felice e corrisposto che non riesce a vedere i difetti della propria.

Un bilancio di questi mesi trascorsi nel nostro Paese?

«E' stato periodo fantastico, ricco di soddisfazioni. Un esempio. In Inghilterra non ho mai avuto sovvenzioni, ho un teatro. In Italia non solo mi stati forniti i mezzi per creare un nuovo spettacolo ma forse potrò realizzare anche il mio sogno più caro: fare un film di Flowers*».*

Carla Curina

La Smorfia orfana del teleschermo

Quella al Nuovo è una «Smorfia» da 3 mila lire. Poco, se si pensa al tipo di sconvolgimento facciale, quasi uno stravolgimento interno per proporsi però con parole comprensibili a tutti. Enzo Decaro, Lello Arena, Massimo Troisi, per il secondo giorno consecutivo hanno fatto il pieno al teatro Nuovo. Il «bello, il buono e il cattivo» de «La Smorfia», presentando gli sketches già visti in televisione, senza nulla aggiungere se non un loro nuovo lp, hanno fatto ridere. Ed è molto si pensa quanto sia difficile con una ampia platea, non da cabaret.

Un pubblico attento a non perdere nulla del napoletano stretto e lamentoso di Troisi; ormai sicuro di capire bene le urlate strascicate di Lello Arena, e le spiegazioni sornione e guappesche di Decaro. Pubblico che è già di affezionati, estimatori dei tre della Smorfia, disposto a perdonar loro anche il quarto d'ora di ritardo sull'inizio dello spettacolo.

«Nun è vedi, che siamo in ritardo — *spiega Massimo Troisi, quello riccio e timido* — è che in questo piccolo tragitto, dall'entrata del teatro a qui nel palco, ci hanno fermato 212 volte simmo troppo bravi e salutammo tutti». *E' vero: sono gentili e fermamente decisi a dimostrare di essere rimasti i* «guaglioni di un tempo». «Con poco e chiu 'e soldi, ma per il resto è comme primma».

E' autentica la vostra decisione di imporre sempre un prezzo popolare?

«Verissimo — *risponde Lello Arena, quello cattivo la barba* —. Una decisione presa insieme».

Interviene Massimo Troisi: «Io, veramente per le 40 mila a biglietto ma chiste hanno detto che mi hanno messo in minoranza». *Parla come in scena, minando il timidissimo, con le mani intrecciate e stringendo le gambe mentre guarda un po' in su e altro poco in giù, con l'aria di non saper bene che cosa fare.*

«Noi vorremmo far divertire — *prosegue Lello, il cattivo* — con poca spesa, come dovrebbe essere a teatro».

Lo spettacolo apre il sipario della Smorfia televisiva: teatrino con *miniscenografie composta di pannelli ruotanti. La del Noè bigotto e cialtrone che non vuole far salire sull'arca il furbo Troisi che si trucca da animale, è il migliore. Incalza Noè, che vuole sulla sua barca solo persone giuste:* «Tu sei un empio, confessa» *e l'altro che ha perfino inventato d'essere animale straordinario: il Minollo, pur di salire e salvarsi dal diluvio universale, diventa implorante e servile.* «No Mosè, (sbaglia il nome). No. Io songo bravo figliuolo».

«Ma che cosa fai con la fidanzata?» *Urla il patriarca.*

«Io? Niente, niente. Perché far niente non è peccato vero?» *domanda a Noè.* «No», *risponde il Giusto e ancora chiede:* «E la guardi la fidanzata?».

«Sì» *risponde il poveretto.* «Perché, è peccato?». «No». *Risponde Noè, che veste impermeabile verde da pompiere.* «E che cosa fai durante il giorno?» *tuona nuovamente il guardiano dell'Arca.* «Io, lavoro, patriarca, lavoro», *risponde con umiltà il meschino.* «Perché? E' peccato?». «No», *risponde sicuro Noè. E l'altro: con un sussurro:* «Peccato!».

«I testi sono tutti nostri. Sono un poco più elaborati dai tempi teatrino nostro di San Giorgio a Cremano — *spiegano* — ma sono soltanto rivestiti di una ironia più attuale. Si sono raffinati fino a diventare surreali nella scena dell'Annunciazione o in quella monologo di Troisi con il Padreterno».

Massimo Troisi è seduto su una sedia sgangherata e si lamenta guardando in verso una luce divina: «Perché tu credi di aver fatto tutte le cose per bene? Ci hai messo poco di fretta. E come si possono far bene le cose in sei giorni? Sol'io sbaglio eh? E allora guarda un poco che cosa hai combinato: credi forse che l'ippopotamo ti venuto bene? Tutto grosso, così, sempre nell'acqua? E la foca — *abbassa confidenzialmente la voce* — sai che hai fatto? Ci hai dimenticato le zampette, poverina, sempre sulla panza deve camminare. E pure l'elefante con quel davanti lungo... Come? E potevi dirlo. Però che colpa teniamo noi tu hai fatto cose sperimentali?».

Nevio Boni

Radio Tele Aosta Canale 33-35

FILM 16,30 Film
— Pista
18,45
FILM 19 — Telefilm
19,30 TG - Sport
—
FILM 20,15 Film
21,45 TG (r)
— RTA
FILM 23 — Film

Tv 2 Rotonde Canale 50-60

FILM 13 — La pattuglia 7 (guerra con Richard Todd, Laurence Harvay, Richard Harris)
14,30 di
17 — Ragazzi 2R / Speedy e l'elettronica
18 — Trofeo
19 — TG:
19,30 Canavese agricoltura
20,30 Servizi speciali 2R
21,30 Scopritelo voi (gioco-quiz)
23 — Speciale casa
FILM 23,20 La figliastra (commedia erotica con Sonia Janin, Lucretia Love, Bruno Scipioni)

Tva (Aosta) Canale 39

20 — Fiaba
FILM 21,40 Lo nell'era moderna - Film

TV REGIONALI

Videovercelli Canale 37-60

FILM 18,30 Telefilm: «Seme d'ortica»
FILM 19 — «L'amico americano» (dramm. 77)
20,30 Videovercelli notizie
20,45 Il Claudione. Musicale giochi
22,40 sport
FILM 23,10 «Lorna: troppo per un uomo solo» (comm. 75)

STP (Casale-Vc) Canale 50

19 — pressione
20 — Caccia al
20,30
FILM — Telefilm
— medica
23 — Telenotte
FILM 23,30 Film

Teleradio Asti Canale 25-51

18 — Scuola e vita
18,45 Così per gioco
19,15 Tra flash / sera
19,45 La cantina
20,15 Collegamento con G.R.P.

Teleradio city (Al) Canale 44-47

FILM 12,45 «Sangue sotto la luna» (poliziesco 52)
14,25 Il mercatino
14,50/16,20 animati: «Jeeg robot»
15,20/18,45 Disegni animati: «Ryu ragazzo delle caverne»
15,50 verdi
16,50 Videoshow
FILM 17,50 Telefilm: «Project Ufo»
19,15 Telecity flash - Sport
FILM 19,50 «Mr. Monroe»
FILM 20,20 Telefilm: «NYPD»
21 — Smart
FILM 21,40 Film
FILM 23,35 Film

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

17,30 Informazioni
17,35 Spendiamoli bene
FILM 18,15 Ai confini dell'Arizona. Telefilm
19,15
19,30 Corriere d'informazione tv
20 —
20,10
FILM 20,30 Tony e il professore. Telefilm
21,30 Lo sci nell'era
— la notizia
23,15 domani. Notizie in anteprima
FILM 23,20 Com'era la mia valle. Film J. Ford con M. O'Hara, W. Pidgeon

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

14,03 Musicalmente King Zerand
14,30 Sulle ali dell'ippogrifo. Bestiario fantastico, dilettante, storico, metastorico, scientifico e parascientifico proposto da Giuliana Salvatelli
15,03 Antonella Giampaoli presenta Rally. Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,30 Errepiuno. Radiopomeriggio di Franco Alunni, Gigi Grillo e Domenico Matteucci. Oggi, giovedì «La scienza e la tecnica»
16,40 Alla breve. Un giovane e musica classica
17 — Patchwork. Varie comunicazioni per il pubblico giovane tra musica, cronaca e spettacolo con qualche delirio. Oggi Al rogo... rogo... Novanta minuti — o quasi — attraverso esperienze, i problemi, il linguaggio, la musica e cultura o falsa dei giovani d'oggi
18,35 Spaziolibero - I programmi
19,15 Ascolta, fa
19,20 Emisferi ieri in America Latina Elias Condal
20 — Toni presenta Opera - quiz. Trasmissione a premi di Lucio Lironi
20,30 Racconti italiani Il coccodrillo di Alberto Moravia. Letto Paolo Giuranna
21,03 Europa musicale '79. Programma di Liliana Pannella con la collaborazione di giovani. Dibattiti, riflessioni, curiosità, inserti musicali
21,50 Disco Contro... Un critico e un personaggio tra i motivi della musica leggera presentati da Luciano Alto
22,30 Musica e Fantasia a più voci. Programma Dino Maria Satriani
23 — Prima dormir bambi- Lettere d'amore e di bugie scritte Vito Riviello e dette da Pino Caruso. Programma a cura di Giancarlo Bellis
23,28 Chiusura

FM 95,6

14 — Trasmissioni regionali
15 — In diretta dalla Sala F di Roma 3131: in studio: Maria Luisa Aigini, Angiolino Lonardi, Flaminia Morandi, Fabrizio Ravaglioli (Il parte)
15,45 3131 (III parte)
16,37 In Concert! Una di concerti pop rock registrati vivo New York a Cuba, da Los Angeles a Londra. Presenta Gigi Marziali
17,55 Interviste impossibili. Umberto Eco incontra Muzio Scevola con la partecipazione di Enzo Tarascio
18,10 Musica con Jean-Pierre Posit
18,33 E vissero felici e contenti. Un programma di Tino Schirinzi con Piera degli Esposti
19 — Sportello informazioni con Anna Leonardi
19,50 Umanesimo e tecnica a faccia a cura di Franca Lipparoni
20,10 Spazio Formula 2 Stefano e il rock - 20,35 Dario Salvatori e l'easy-listening - 21 Beppe Videtti e l'internazional pop - 21,30 Cesare e la disco-music
— Nottetempo parte) Cabaret, varietà, café chantant
22,20 Panorama parlamentare
22,45 Nottetempo (Il parte)
23,29 Chiusura

98,2

13 — Pomeriggio Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi. Al microfono Paolo Donati e Mauro Mariani
15,30 certo musi- con Stefano Bonagura, Roberto Carapellucci, Francesca Martinotti, Giorgio Sala e Massimo Villa
17 — Su, viaggia me. Un programma di Mabel Luvini. Oggi Costarica
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa (I parte)
18,45 Europa '79 a cura di Rolando Renzoni e Luigia Valentine
19,15 Spazio Tre (Il parte)
21 — Il ciarlatano. Commedia in usica atto Luigi B. Buonavoglia. Musica di Domenico Maria Puccini
22,50 Libri novità
23 — Graciela Cantiello Rava presenta il jazz
23,40 Il racconto

IV CANALE

14,35 Intermezzo
15,42 Le cantate sacre di Johann Sebastian Bach - I concerti di Johann Christian Bach per pianoforte e orchestra
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana di Hinde-
20 — Goyescas. Musica di Enrique Granados
21 — Concertino
21,30 Dal «Sosarme» Haendel
22 — Compositori '900
22,50 La sonata periodo classico
23 — A notte

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Invito alla musica
18 — Meridiani e paralleli
20 — Scacco matto
22 — Musica leggera in stereofonia

TV ESTERE

Svizzera

13,55 Sci: Slalom gigante femminile (c)
18 — Per i più piccoli: La torta (c)
18,05 Per i bambini: Una città senza amore (c)
18,10 Per i ragazzi: Natura amica. Le lontre, documentario (c)
18,50 Telegiornale (c)
19,05 Giovani, scelte professionali (c)
19,35 Qui Berna (c)
20,05 Regionale, rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
20,30 Telegiornale (c)
FILM 20,45 Il vergine, Jerzy Skolimowski, con Jean-Pierre Leaud e Catherine Duport
22,10 Telegiornale (c)
22,20 Sci: Slalom gigante femminile (c)

Capodistria

17,30 Telesport: Tennis da tavolo
18,30 Sci-Val d'Isère: Campionati mondiali: Slalom gigante femminile
19,50 Punto d'incontro
—Cartoni animati (c)
20,15 Telegiornale (c)
FILM 20,30 Tiffany memorandum, di Terence Hathaway, con Ken Klark e Irma Demick. — *Coinvolto involontariamente in un assassinio politico, Dick Hallam, corrispondente di un grande giornale di New York, vive una serie di peripezie, rischiando più volte vita, alla fine riesce far luce sull'uccisione* (c)
22,05 Cinenotes
22,35 Jazz sullo schermo: I volti del jazz (quinta puntata) (c)

Montecarlo

17,55 Paroliamo e contiamo, telequiz e premi presentato Gisella Pagano
18,15 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique (c)
FILM 19,10 Police station - Fatti e avvenimenti in un commissariato di polizia, telefilm
19,50 Notiziario (c)
FILM 20 — Corsa notte, telefilm della serie «Sotto accusa», con Ben Gazzara, Chuck Connors, John Larch

Ben Gazzarra

FILM 21 — Il grande peccato, di Tony Richardson, con Yves Montand e Lee Remick
22,30 Oroscopo di domani (c)
22,35 Chrono, rassegna di attualità automobilistiche
23 — Notiziario (c)
23,10 Montecarlo sera

RADIO ALTERNATIVE

Radio (Fm 89,580 Mhz): t. 634.274.
Radio Onda (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
Radio Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 724.025.
Radio Eightyeight (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
Radio Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Mole (Fm 101,500 Mhz).
in (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Grugliasco Centrale (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
Radio California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
Zero (Fm 101,400-105,600): t. 94.91.875.
(Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Torino City (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).
Editrice Radio (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Gemini One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
(Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): t. 912.703. Chivasso.
Radio 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Giorno per giorno**, rubrica del TG 1 (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
17 — **Remi** (Le sue avventure) 33ª puntata: Un compagno dispettoso, cartoni animati in 3 D. Animazioni di Akio Sugino. Regia di Yutaka Fujioka (c)
17,25 **Il trenino**, Mara Bruno, con Mela Cecchi e Marcantonio Graffeo. Regia Mario Caiano (c)
17,50 **Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro:** Ospite d'onore, cartone animato di Freleng e De Patie (c)
18 — **Schede-Urbanistica:** Spazio privato spazio pubblico in una realtà contadina meridionale, di Giandomenico Amendola. Prima parte: il paesaggio agrario nella valle dei trulli. Regia di Enzo De Amicis (c)
18,30 **ConcertAzione:** Continuo musicale in bianco e nero, impaginato da Giorgio Calabrese. Regia di Enzo Trapani (seconda puntata) (c)
19 — **TG 1 - Cronache** (c)
19,20 **Le comiche di Bernard Crobbins** (c)
19,45 **Almanacco giorno dopo**, a cura di Giorgio Ponti, con la collaborazione di Flora Favilla e Diana De Feo (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tilt** (Discoteca-spettacolo), di Marcello Mancini, con Stefania Rotolo e Gianfranco D'Angelo. Orchestra diretta da Bruno Canfora. Regia di Valerio Lazarov — Questi gli ospiti della seconda puntata: La Saragossa Gang, i Difference, Norma Jordan, gli Scic, Adriano Pappalardo, Anna Oxa, i Gatti di Vicolo Miracoli, Rosa Fumetto e Giorgio Albertazzi
21,55 **Dolly**, appuntamento quindicinale con il cinema, a cura di Claudio G. Fava e Sandro Spina (c)
22,10 **Tribuna sindacale**, a cura di Jader Jacobelli. Trasmissione della Confindustria (c)
22,45 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 **Centomila perché**, un programma di domande e risposte, condotto da Carlo Macelloni, realizzato da Sergio Ricci (c)
14 — In Eurovisione da Val d'Isère (Francia): Sport invernali - **Coppa del mondo di sci.** Slalom gigante femminile (seconda manche) (c)
17 — **Peter:** Peter e il rubinetto, cartone animato (c)
17,05 **Le avventure di Tin Tin:** Il tesoro di Rackham il Rosso, di Hergé (terzo ed ultimo episodio) (c)
17,30 **Il seguito alla prossima puntata**, da un'idea di Franco Mello, a cura di Enrica Tagliabue. Regia di Maria Maddalena Yon (c)
18 — **Scienza e progresso umano.**
Prima puntata: Il simbolo del Rinascimento: Leonardo. Regia di Giulio Morelli (c)
18,30 **Dal Parlamento** (c) - **TG 2 - Sportsera** (c)
18,50 **Buonasera con ... Alberto Lupo.** Regia di Adriano Borgonovo. Nel corso del programma: **Il miglior amico di Mork**, telefilm della serie «Mork e Mindy», con Robin Williams e Pam Dawber (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
FILM 20,40 **Thriller:** Delitto alla cieca, telefilm, da una idea di Brian Clements, con Peter Vaughan, Dennis Waterman, William Marlowe. Regia di Shaun O'Riordan. — *Tre uomini si preparano a compiere un delitto. La vittima è un capo di Stato che, con altri quattro, percorrerà in corteo le vie della città* (c)
21,50 **Cronaca** (Rete 2 - GR 3), rubrica realizzata con i protagonisti delle realtà sociali. — *La vicenda dei sessantuno licenziamenti alla Fiat: opinioni e pareri raccolti davanti ai cancelli della fabbrica in questione* (c)
22,50 **Finito di stampare**, quindicinale di informazione libraria (c)
23,35 **TG 2 - Stanotte** (c)

Rete tre

15 — **Campionati mondiali calcio '74:** Polonia-Argentina (c)

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

G. R. P. — Canali 42-66

14 — **Grp flash** - Listino prezzi della Borsa valori
14,15 **Spazio 5**, rubriche per la donna (c)
FILM 15,35 **Monkees**, telefilm (c)
16,20 **Grp flash**
16,35 **L'oggetto misterioso**, quiz (c)
16,45 **Mano, pazza**, per i più piccoli (c)
17,35 **Danguard Ace**, cartoni animati (c)
18,10 **Taglia cucitutto** (c)
18,45 **Tribuna**, a cura di Ito De Rolandis (c)
19,15 **Grp**
19,40 **Sci dove**, a cura di Giorgio Destefanis (c)
20,18 **L'oggetto misterioso**, quiz (c)
FILM 20,30 **Il consigliori**, di Alberto De Martino, con Tomas Milian, Martin Balsam, Dagmar Lassander. Dramma criminale 1973 — *Da Los Angeles a Palermo la guerra fra due cosche mafiose scatenata dalla defezione del braccio destro di un padrino, deciso a rifarsi una vita onesta* (c)
22,15 **Dimensione prestigio**, quiz (c)
22,30 **Un'ora con Furino** (c)
FILM 23,30 **Monkees**, telefilm (c)
0,10 **Mezzanotte con Luigi Cimma** (c)
0,35 **Proibito**, spogliarello e oroscopi particolari (c)
1 — **Dai giornali di venerdì** (c)
FILM 1,10 **Film**
2,30 **Porca vacca! Mi hai rotto!**, di Cliff Owen, con Wilfrid Brambell. Commedia 1972 (c)
FILM 4 — **bianchi da un piccolo indiano**, di G. Baldanello, con Fabio Testi, Rosalba Neri. Western 1969 (c)
FILM 5,30 **Contronatura**. Erotico (c)

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13,15 **Arizona Colt**, western (c)
14,45 **393421, annunci cercapersone** (c)
15,30 **Fuorigioco**, giochi in diretta (c)
16,30 **Capitan Phatom:** Il cargo del mistero, cartoni animati (c)
17 — (c)
17,15 **Ottovolante**, per i più piccoli (c)
FILM 18,15 Il testimone dell'indiano, telefilm (c)
FILM 19,15 **N.Y.P.D.**, telefilm (c)
19,45 **Europa 3 informa**, a cura dell'Agp (c)
20 — **una sera un libro**, a cura di Walter Baldasso (c)
20,15 **Eleganza e sport** (c)
FILM 20,30 **Loving You**, di Halt Kanter, con Elvis Presley, Elizabeth Scott. Musicale 1958 — *Giovane e scontrosissimo cantante potrebbe sfondare facilmente. Lo ostacola il suo carattere, ma lo aiuta un'impresaria innamorata di lui* (c)
FILM 22,15 **Clandestina a Tahiti**, di Ralph Habib, con Martine Carol, Serge Reggiani. Drammatico-avventuroso 1958 — *Un notaio, un avventuriero, un gangster e una ragazza innamorata alla ricerca di un giovane che ha ereditato una fortuna, ma si è ritirato su un'isola dove nessuno lo trova più* (c)
FILM 23,45 **Film**
FILM 1,30 **I magnifici Brutos del West**, di Fred Wilson, con i Brutos. Comico 1965 — *Strampalati impresari di pompe funebri in pieno territorio indiano trasportano una bara che a loro insaputa contiene un favoloso tesoro* (c)

Videogruppo — Canale 52

FILM 14 — **Il baco da seta**, Mario Sequi, con Nadia Tiller. Giallo 1974 — *Ispettore cerca i rapinatori che hanno derubato dei gioielli una cantante francese perseguitata dai creditori* (c)
15,30 **Cartoni** (c)
FILM 16,30 **La donna scarlatta**, Jean Valerie, con Monica Vitti, Maurice Ronet. Commedia 1970 — *Truffata dal fidanzato, ragazza della Francia del Sud si propone di rintracciarlo, ucciderlo e suicidarsi a volta* (c)
18,30 **sopravvivenza** (c)
19 — **Quale cinema**, consigli di Federico Peyretti (c)
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **La battaglia Danubio**, di Livio Giuli, con Irina Petri, Lazzaro Varalli. Bellico 1964 — *Partigiano romano s'imbarca su un battello che trasporta armi destinate ai tedeschi per dirottarlo verso i suoi compagni*
21,40 **Prima visione** (c)
22 — **Lo nell'era** (c)
23,50 **Videonotizie**
FILM 0,10 Cineclub: **L'angelo azzurro**, di Josef von Sternberg, con Marlene Dietrich, Emil Jannings. Drammatico 1930
FILM 1,30 **El Paso**, di Lewis R. Foster, John Payne, Sterling Hayden. Western 1949
FILM 3 — **Sette dollari rosso**, di Albert Cardiff, con Anthony Steffen. Western 1966 (c)
FILM 4,30 **Wanted Johnny Texas**, di Emimmo Salvi, con Fernando Sancho. Western 1967 (c)

Tele Studio Torino — Canale 24

FILM 12,45 **Il mio nome Shangai Joe**, western (c)
14,30 **D donna** (c)
FILM 15,45 **Selvaggio West:** La notte del drago, telefilm (c)
16,45 **La scatolona**, gioco a premi presentato da Paolo Ferrari (c)
17,40 **Quelli della girandola:** I sassi, per i più piccoli (c)
18,10 **Gli ercoloidi:** L'isola dei graviti, cartoni animati (c)
18,40 **Shazzan:** L'anello di Samarra, cartoni animati (c)
18,50 **Caravanseemmai**, caravanning e campeggio (c)
19,30 **Doppio sandwich**, spettacolo musicale (c)
20 — **Cocktail music**, gioco musicale premi (c)
20,30 **Evviva gli Alpini**, incontro con fanfara degli Alpini (c)
FILM 22 — **Charlie's Angels:** Lady killer, telefilm (c)
FILM 23,15 **The Indian, di coraggio**, di Norman L. Foster, con John Crawford. Western — *Figlio del capotribù affronta per la prima volta i rischi della guerra per ritrovare cavallo che i guerrieri di un altro clan gli hanno rubato* (c)
FILM 0,50 **Film**

Tele Torino Intern. — Canale 61

FILM 13 — **Aquile nell'infinito**, bellico (c)
17 — **Il giornale dei ragazzi** (c)
18 — **Galking**, il robot guerriero: La trappola del regno sotterraneo, cartoni animati (c)
FILM 18,30 **Una notte nell'Oceano**, telefilm (c)
19,30 **Documentario**
20 — **Se permette, parliamo di donne**, a cura di Silvia Kubrick (c)
FILM 20,30 **L'ispettore Regan:** L'esperto venuto da fuori, telefilm (c)
21,30 **Caccia tredici**, pronostici totocalcistici di Roberto Bettega (c)
FILM 22 — I western italiani: **Passa Sartana, è l'ombra della tua morte**, di Sean O'Neil (Giovanni Simonelli), con Miles Deem (Demofilo Fidani), Dino Strano, Simone Blondell. 1969 — *Invincibile pistolero sul cui capo pende fortissima taglia è assoldato dai maggiorenti di cittadina per sgominare tre bande di razziatori* (c)
23,30 **Incontro musicale** (c)
FILM 23,45 **La prima volta sull'erba**, di Gian Luigi Calderone, con Anne Heywood, Monica Guerritore, Mark Lester, Claudio Cassinelli. Dramma sentimentale 1975 — *Agli inizi del secolo una pensione tirolese l'amore fra due giovani ostacolato da diversi blocchi mentali* (c)

Tele Manila 1 — Canale 44

FILM 13 — **Il ritorno di Godzilla**, fantascienza (c)
14,30 **Due milioni di amici**
FILM 15,30 **Una per Ringo**, José Luis Madrid, con Lex Barker, Marianne Koch, Joachim Fuchsberger. Western 1967 — *Un pistolero incaricato di rintracciare un bandito che forse è morto in un incendio, forse è ancora vivo e nasconde* (c)
17 — **Uno a te, uno a me**, per i più piccoli
18 — **Due milioni di amici**
18,30 **Il nostro amico**
19 — **Goal!** A cura di Vittorio Sachero
19,35 **Il parolone**, gioco a premi
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Nino in coppa Angelo in Borsa**, gioco a premi
FILM 20,45 **Sangue di zingara**, M. Bisaglia, con Maurizio Arena, Olga Solbelli. Drammatico 1956 — *Per impadronirsi dei ruderi di un castello (sotto i quali c'è forse un tesoro), un uomo tenta di uccidere zingara di accusare del delitto il compagno di lei, proprietario del terreno*
22,30 **Anna**, moda con Pino Maffi
FILM 23,30 **Dick Powell Theatre**, telefilm (c)

Tele Subalpina — Canale

FILM 13 — **Tre Supermen a Tokyo**, avventuroso (c)
14,45 **I cartoni animati di Disney** (c)
FILM 18 — **Operazione paura**, di Mario Bava, con Giacomo Rossi Stuart, Erika Blanc. Horror 1966 — *Osteggiato dalla popolazione, il medico condotto di un paesino cerca di far luce sulle misteriose morti che ciclicamente colpiscono inarrestabili* (c)
FILM 19,30 **killers caccia professor Zeta**, di Jules Coll, con Peter Van Eyck. Spionaggio 1968 — *A Lisbona sparisce l'inventore dell'acciaio imperforabile. Tre agenti lo cercano intralciandosi a vicenda* (c)
FILM 21 — **selvaggia**, di James Hilton, con Mark Lester. Commedia 1972 — *Attraverso tristi vicissitudini, la vita di un cavallo che passa nelle mani di molti padroni prima di ricongiungersi con l'antico proprietario* (c)
FILM 22,30 **Scacco internazionale**, di Niny Rosati, con Daniela Bianchi. Giallo 1975 (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni [illegible] con l'Agis: Cinema: Adriano, Arco, [illegible] nini, Milano, Po, Studio Ritz, Roma, Zenit.

Film segnalato dalla critica: Ciao [illegible] (Bernini).

TUTTOLIBRI

Il settimanale per riconoscere i tuoi libri in edicola al mercoledì

cinema prime visioni

Cinema	Film	Giudizio	Ingresso
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Senza buccia**, di Marcello Aliprandi, con Olga Karlatos, Juan Carlos Naya, [illegible] Staller, Lilli Carati (Italia - C[illegible]) — Giovani al mare vengono convertiti da una coppia di nordici al nudismo, ciò crea problemi sentimentali. Orario: 14,30; 16,35; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia	Critica ● Pubblico OOO	L. 3000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Molière**, di Arianne Mnouchkine, con Philippe Caubère, Josephine Derenne (Francia - Colori) — Il grande [illegible]diografo francese dalla vita tumultuosa visto [illegible] uomo e come artista. Presentato a Cannes. Orario: 14,30; 17,45; 21,15. Non viet. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico OOOO	L. 2000
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Innamorarsi alla mia età**, di Orlando Yimenez, con Julio Iglesias, Isa Lo[illegible] Karl Linley (Spagna - Colori) — Romantica e travagliata storia d'a[illegible] sull'onda delle canzoni dell'affascinante [illegible] spagnolo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. [illegible]	Critica ● Pubblico OOOO	L. 3000
ARLECCHINO s. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Fragole e colazione**, di Giorgio Capitani, con E. Montesano, C. Brasseur, J. Agren, C. Auger, S. Dionisio (Italia - Colori) — Ricco e fortunato aiuta l'amico licenziato in cambio [illegible] una copertura alle sue scappatelle. Orario: 14,20; 16,10; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30 ★ Commedia	Critica ●● P[illegible] OOOOO	L. 3000
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	**Fantasie erotiche**, di Tudor Gates, con Anna Bergman, Susy Mandel, Peter [illegible], George Baker (Usa - Colori) — Bella e passionale, sogna per sé spregiudicate ed esplosive avventure erotiche. Vietato 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita	L. 2500
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Fuga da Alcatraz**, di Don Siegel, con Clint Eastwood, Patrick McGoohan (Usa - Colori) — Dal romanzo di J. Campbell Bruce, la straordinaria evasione di tre uomini dal sorvegliatissimo carcere di Alcatraz. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica ●●● Pubblico OOOOO	L. 3000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Napoli... la camorra sfida, la città risponde**, di Alfonso Brescia, [illegible] Mario Merola, Antonio Sabato, Jeff Blynn (Italia - Colori) — Ennesima sceneggiata del celebre cantante-attore sugli eterni mali di Napoli. Non vietato. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico OOOO	L. 3000
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Oltre le grandi montagne**, di Stewart Raffill, con Robert Logan, George Buck Flower (Usa - Colori) — La straordinaria avventura di due cora[illegible]iosi ragazzini alla ricerca della vita libera. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Non viet. ■ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOO	L. 3000
CENT[illegible] d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	**Ogro**, di Gillo Pontecorvo, con Gian Maria Volonté, Saverio Marconi (Italia - Colori) — La storia e i drammi dei quattro rivoluzionari che compirono l'attentato in cui perdette la vita Carrero Blanco. Presentato a Venezia. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Non viet. ■ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO	L. 2500
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Sodomia**, di J.R. Larraz, [illegible] Patricia Lorna, [illegible] Machado, Claude Bellot, [illegible] Thompson (Spagna - Colori) — Sessualmente insoddisfatta degli uomini, trova in bellissimo cavallo una nuova fonte [illegible] piacere. Viet. 18. Orario: Ap. ore 16; ultimo 22,30. Viet. [illegible]. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita	L. 2500
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Linea di sangue**, di Terence Young, con A. Hepburn, J. Mason, I. Papas, R. Schneider, O. Sharif, B. Gazzara (Usa - Colori) — Da Zurigo a New York, da Londra alla Sardegna, i pericoli di una ereditiera che si vuole uccidere. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ★ Giallo	Critica [illegible] Pubblico OOO	L. [illegible]
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**La patata bollente**, di Steno, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Massimo Ranieri (Italia - Colori) — Sindacalista ex pugile compromette la sua carriera per prendere le difese di un giovane omosessuale. Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. Viet. 14. ■ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOOO	L. 3000
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	**Il campione**, di Franco Zeffirelli, con Jon Voight, Faye Dunaway, Ricky Schroder (USA - Colori) — Tratta dall'omonimo film del 1931, la storia di un ex pugile che vuol riabilitarsi agli occhi del figlio. Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30 [illegible]. ★ Commedia [illegible]ammatica	Critica ●● Pubblico OOOOO	L. 3000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Saint Jack**, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Denholm Elliott, Joss Ackland (Usa - Colori) — Movimentata vicenda di un uomo che nella caotica Singapore si deve destreggiare [illegible] gangsters, Cia e boss cinesi. Orario: 14,30; 16,20; 18,25; 20,25; 22,30. Viet. 14. ★ Comm. drammatica	Critica ●●●● Pubblico OOOO	L. 3000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**[illegible] strana coppia di suoceri**, di Arthur Hiller, [illegible] Peter Falk, Alan Arkin (Usa - Colori) — Avventure tragicomiche di due futuri consuoceri: uno irreprensibile dentista, l'altro svitato agente della Cia. Or.: 14,40; 16,35; 18,35; 20,25; 22,30. Non viet. ■ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOO	L. 3000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 [illegible] Tel. 537.100	**Ratataplan**, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Colori) — Ameno, surreale architetto cerca la felicità nella frenetica confusione della Milano di oggi. Film presentato alla Mostra di [illegible]. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOOO	L. 3000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Sindrome cinese**, di James Bridges, con Jack Lemmon, Jane Fonda, Michael [illegible]uglas (Usa - Colori) — Giornalista ed operatore tv assistono, in una centrale nucleare, [illegible] un incidente che poteva essere una ca[illegible]. Orario: 14,40; 17,25; 19,50; [illegible]. Non [illegible]. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO	L. 3000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Le ragazze [illegible] pornoshow**, [illegible] Norbert Meisel, con Iris Berben, [illegible] Goneka, Heinz Merecek (Svezia - Colori) — Arrivano dai freddi p[illegible] nordici le calde maestre dello strip-tease. Vietato [illegible]. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,20; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita	L. 2500
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. [illegible]	**...E continuavano a fare le pornomogli...**, di Rudolf Krause, con Margot Mahler, Helga Hahnefeld, Claus Tynney (Germania - Colori) — Incuranti delle preghiere dei mariti, tornano più scatenate che mai [illegible] allegre mogliettine. Orario: Ap. Ore 10; ultimo 22,30. Viet. 18. ■ Commedia erotica	OGGI LA [illegible]	[illegible]
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**[illegible] domenica e venerdì**, [illegible] S. Martino, P. Festa Campanile, Castellano e Pipolo, con E. Fenech, B. Bouchet, M. Placido, A. Celentano (Italia - Colori) — Tre diversi modi di passare un weekend divertente a Milano. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] viet. ★ Commedia a episodi	Critica ●● Pubblico OOOOO	L. 3000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Le rose di Danzica**, di Alberto Bevilacqua, con Franco Nero, Helmut Berger (Italia - Colori) — Generale e giovane aristocratico stringono amicizia e si ribellano contro la violenza nascente nella Germania del 1919. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,20. Non viet. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico OOO	L. 3000
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**...E [illegible]no a fare le pornomogli...**, di Rudolf Krause, con Margot Mahler, Helga Hahnefeld, Claus Tynney (Germania - Colori) — Incuranti delle preghiere dei mariti, tornano più scatenate che [illegible] le allegre mogliett[illegible]. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. [illegible]. ★ Commedia erotica	OGGI LA PRIMA	L. 2500
PRINCIPE v. Princ. d'Acaia 45 Tel. 760.951	**...E [illegible]nuavano a fare le pornomogli...**, di Rudolf Krause, con Marg[illegible] Mahler, Helga Hahnefeld, Claus Tynney (Germania - Colori) — Incuranti delle preghiere dei mariti, tornano più scatenate c[illegible] mai le allegre mogliettine. Orario: ap. ore 15; [illegible] 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	OGGI LA PRIMA	L. 2500
REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	**Alien**, di Ridley Scott, con Tom Skerritt, Sigourney Weaver, Veronica Cartwright (Usa - Colori) — Sette astronauti che lavorano in una nave spaziale debbono affrontare un tremendo mostro extraterrestre. Orario: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Fanta-horror	Critica [illegible]●● Pubblico OOOOO	L. 3000
[illegible] Galleria Subalpina [illegible]. 510.145	**Manhattan**, di Woody [illegible], con Woody Allen, Diane Keaton, Michael Murphy, Meryl Streep (Usa - b. e n.) — Il favoloso paesaggio di New York fa da sfondo alle nevrosi e alle vicende sentimentali di due coppie. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 24. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●●● Pubblico OOOOO	L. 3000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**La luna**, di Bernardo Bertolucci, [illegible] Jill Clayburgh, Matthew Barry, Fred Gwynne (Italia - Colori) — Celebre soprano realizza di non «conoscere» il figlio adolescente; inizia così con lui un rapporto ambiguo ma efficace. Orario: 17; 20; 22,30. Viet. 14. ■ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO	L. [illegible]
[illegible] v. Suozzi 6 Tel. 530.353	**[illegible] Partouze**, di [illegible]rge Fradell, con Lily Kubell, Daniel Trojet, Chantal Nora (Francia - Colori) — Avventure piccanti in serie nella vicenda d'un film «hard [illegible]». Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica	[illegible] VISIONE non [illegible]	L. [illegible]00
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789	**Jesus [illegible] Superstar**, [illegible] Norman Jewison, con Ted Neeley, Carl Anderson, Yvonne Elliman, Barry Dennen (Usa - Colori) — Gli ultimi giorni di Cristo rappresentati da una compagnia di hippies cantando e ballando. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Musical drammatico	RIEDIZIONE (1974)	L. [illegible]00

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Giudizio	Ingresso
ACAPULCO [illegible]. Donizetti 6 Tel. 651.264	**Attimo per attimo**, di Jane Wagner, con Lily Tomlin e John Travolta (Usa - Colori) — Storia d'amore fra una signora dell'alta borghesia americana delusa dal marito e un bel ragazzo che vive di espedienti. Orario: 20,25; 22,30. Non viet. ★ Commedia dramm.	Critica [illegible] Pubblico OOOO	L. 1200
[illegible] v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Porno shock**, [illegible] Manfred Gregor, con Vicky Adams, K[illegible] Gambler, Jack Taylor, Anne Sand (Usa - Colori) — Solita storia di femmine supersexy, supererotiche, supershoccanti. ■ Commedia erotica Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Viet. 18.	PRIMA [illegible] non [illegible]	L. 1200
[illegible] p[illegible] Tel. 335.98.15	**L'imbranato**, di Castellacci e Pingitore, con Pippo Franco, Laura Troschel, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Piccolo impiegato viene mandato dal suo principale in vacanza sulla Costa Smeralda per essere rapito in vece sua. Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ■ Com[illegible]	Critica ■ Pubblico OOOO	L. 1200
FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560	**Attenti a quei due... ancora insieme**, di Roy W. Baker e Sidney Hayers, con Tony Curtis, Roger Moore (G.B. - Colori) — Tratti dalla fortunata serie televisiva, [illegible] episodi sulle divertenti imprese dei due amici-investigatori. Orario: Ap. ore 20. Non viet. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOO	L. 1200
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Marito in prova**, di Melvin Frank, con George Segal, Glenda Jackson (G.B. - Colori) — Litigi e dispetti fra un vedovo e una divorziata che hanno deciso di unire le loro solitudini. Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOOO	L. [illegible]
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Uccelli d'amore**, di Jürgens Enz, con Mia Berger, Rolf Zinnmann, Anige Stricke, Birgit Stenzer (Germania - Colori) — Sempre nuove ed eccitanti avventure erotiche vissute come richiamo della natura. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ■ Erotico	PRIMA VI[illegible]	L. 2500
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**I guerrieri della notte**, di Walter Hill, con Michael Beck, James Remar, Deborah van Valkenburgh (Usa - Colori) — A New York capo di una piccola banda di teppisti vuole ottenere il controllo completo della città. Orario: 20,35; 22,30. Viet. 18. ■ Drammatico	Critica [illegible] Pubblico OOOOO	L. 1500
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Agente 007 M[illegible]ker**, di Lewis Gilbert, con Roger Moore, Michael Lonsdale, Corinne Cléry (G.B. - Colori) — Bond contro folle scienziato che dallo spazio [illegible]etta di sterminare la popolazione terrestre. Orario: 14,40; 17,25; 19,50; 22,30. ■ Avventuroso	Critica [illegible]●● Pubblico OOOOO	L. 1500
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**The harder they come**, di P. Henzel, [illegible] J. Cliff, J. Bartley (Giamaica - Colori) — Giamaicano giunto dalla campagna a Kingston per diventare cantante, si scontra invece contro la violenza e la povertà. Orario: 16,50; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ■ Drammatico	Critica [illegible] Pubblico OO	L. 1500
SEXY MOVIE ONE c. Belgio 53 Tel. 874.171	**Malabimba**, [illegible] Andrew White, con Katell Laennec, Patricia Webley, [illegible] Angela Giordan (Italia - Colori) — Spirito malefico s'incarna nel corpo [illegible] ragazzina moderna che diventa lesbica. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ■ Commedia erotica	[illegible] non recensita	L. [illegible]
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	**Chiaro di donna**, di Costa-Gavras, con Yves Montand, Romy Schneider, Romolo Valli (Francia - Colori) — Cinquantenne quasi vedovo e bella quarantenne in crisi, [illegible] incontrano e si illudono di aver ritrovato [illegible] felicità. Orario: Ap. [illegible] 15. [illegible] viet. ★ Commedia dramm.	Critica ●● Pubblico OOOO	L. 1500
KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	**4 [illegible] di un sognatore**, di Robert Bresson, [illegible] G. Des Forests, Isabelle Weingarten (Fr. - Col.) — 4 tenere notti nelle quali un uomo crede di aver conquistato una donna. Al termine «La città è bella», di F. Sarti (Super 8). Orario: proiezione unica ore 21. ■ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico OOO	L. 1500

seconde e altre visioni

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.686)
Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre, Bud Spencer. Non vietato. Ore [illegible]; 22,30. ★ Avventuroso

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
L'animale, J. P. Belmondo, R. Welch. ■ Avventuroso

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 14,30 e 16,30 **Il tesoro di Matecumbe**. Col. W. Disney. ★ Avventuroso

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Mi scappa la pipì, papà, L. Garcia. Non viet. Or.: 15,20; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
L'inferno sommerso, M. Caine, T. Savalas. Non viet. ★ Avventuroso

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Marionette e cartoni animati. Ore 15 **I tre caballeros**, di W. Disney, col. ■ Disegno animato. Ore 16,30 **Il gatto con gli stivali**, con le Marionette Lupi.

HOLLYWOOD (corso [illegible]. Margherita 106, tel. 851.904)
I misteri [illegible] Bermude, Carl Weather. [illegible] viet. ■ Avventuroso

ZETA [illegible] (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Proiezioni sospese sino a sabato [illegible]. Continua regolarmente [illegible] programmazione [illegible] per le quale vedi zona Francia.

[illegible] CENTRO

[illegible] (corso [illegible]eg. Margherita 134, tel. 287.400)
Stasera ore 21,30 e [illegible] domani e domenica ore 16,30 e 21,30 Mario Trevi nella sceneggiata napoletana **O' diario**. Pren. cassa teatro.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
«La [illegible] Cinema»: proiezioni dalle 16 alle [illegible] continuate. Erotismo [illegible] cinema, novità assoluta: [illegible] **love 2ª parte** e **La casa del piacere**. Ingresso al [illegible] ★ Erotico

CINECLUB (via F.lli Calandra 15)
Ingresso soci. **Hardcore n. 28**. Or.: 20,30; 22,30. Tessera omaggio. ★ Erotico

MOVIE CLUB (via Giusti 8, [illegible] 544.077)
El [illegible] Luis Buñuel. Versione originale con sottotitoli in inglese. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico

[illegible] (via Po 21, tel. 510.496)
La venere [illegible] James Craig. Non viet. ■ Avventuroso

REGINA (corso R. Margherita 123, tel. 530.865)
Il piacere è femmina. Colori. Viet. 18. ■ Erotico

VITT. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)
DOPPIA LUCE ROSSA:
Sex erection. Viet. [illegible]. ■ Erotico

CROCETTA - S. [illegible] - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, [illegible]. 597.715)
Peccati jeans e cioccolata. Viet 14. ★ Commedia

[illegible] D'ESSAI (via Monfalcone 62, [illegible]. 326.873)
Morgan [illegible] legare, [illegible] Karel Reisz con V. Redgrave. Or.: 20,30; 22,30 (solo oggi). ★ Drammatico

[illegible] (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Rocky II, Stallone, techn. ■ Commedia [illegible]matica

VINZAGLIO (corso [illegible] 102, [illegible]. 596.125)
Per i grandi capolavori [illegible] schermo: **I lautari**, di [illegible] Loteanu, con Olga Cimpeanu, Dimitry Hebesescu. Or.: 20,10; 22,30. ★ Avventuroso

ZONA S. [illegible]

[illegible]ERDI[illegible] (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Animal House, D. Sutherland. Viet. 14. ★ [illegible]

SAN PAOLO (via Cesana 60, tel. 372.837)
Profeta, Shire. Viet. 14. ★ Drammatico

[illegible] FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Ciao maschio, [illegible] M. Ferreri, [illegible] M. Mastroianni, [illegible]. Depardieu. ★ Drammatico
[illegible] Segnalato dalla critica.

NUOVO ODEON (via Venasio 6, tel. 772.362)
Il pianeta delle scimmie, Charlton Heston, L. Harrison. Techn. Non viet. Ap. 19,45. ■ Fantascienza

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
[illegible] Kitty, di T. Brass, con I. Thulin, H. Berger. Viet. 18. Or.: 20; 22,30. Ultimo giorno. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Patrick. ★ Fanta horror

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
DOPPIA LUCE ROSSA:
Sullo schermo **Porno West**. Techn. Viet. 18. ★ Erotico
Sul palcoscenico **Lisa**.

ZONA [illegible] - [illegible] PARCO

FALCHERA (via Tanaro 30, [illegible]. 262.1665)
L'artiglio mortale [illegible] Te Kang ■ [illegible] orientale

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Excitation star. Viet. 18. ★ Erotico

[illegible] (via Corelli 1, tel. 287.697)
Ore 20,15 **La [illegible] coppia**, [illegible] G. Sax [illegible] J. Lemmon, W. Matthau. ■ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

[illegible]DANO d'Essai (corso Casale [illegible]5, tel. 832.086)
Donne in amore, di K. Russel, con O. Reed, G. Jackson. Viet. [illegible]. Or.: [illegible] 22,30. ■ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

[illegible] d'Essai (piazza Bengasi, ([illegible]. 6050.553)
Un tranquillo [illegible] di paura, [illegible] J. Boorman, con Burt Reynolds, Jon Voight. Or.: 20,20; 22,30. ★ [illegible]

CUORE * (via Nizza 56, tel. 687.668)
[illegible] vento, Clark Gable, Vivien Leigh, Leslie Howard, Olivia [illegible]. Techn. Or.: 17,15; 21,15. ■ Drammatico

SPEZIA (via Nizza 170, [illegible]. 693.617)
Imma[illegible] proibite. Viet. 18. ■ Erotico

* [illegible] a carattere parrocchiale.

RITROVI

AL [illegible] (str. Cavoretto [illegible]): 21. [illegible] ore 15,30 Mauro Folk.
CASTELLINO: ore 21 danze.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: 21 La Nuova Edizione.
ED[illegible] 21 Romy.
LA PERLA: ore 15,30-21 [illegible].
LE ROI - BAL MUSETTE [illegible] 21.
N. PRINCIPE[illegible] 21 Boccaccio 71.
ODEON (ex Gay): 15,30-21 M. Actis.
TROCADERO: ore 21 Gli Scorpyo.

[illegible] GRAN [illegible] - Chalet [illegible] Valentino - Piano Bar (tel. 659.330).
MINI [illegible] (tel. 613.660).
QUE[illegible] - Piano Bar - P[illegible] Ristorante (Un. Soviet. 409): R. Gallino.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: Pino Show e I Vocalmen.

LE PARADIS CLUB - Giochi - Attr. - Cabaret: 21 (S. Massimo 14).
TRIANGOLO DISCOTECA AMERICANA (via Fabrizi 71).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA CINTURA

Sada: Comportamento di una studentessa.

ALPIGNANO
Dora: Interiors.

AVIGLIANA
Corso: Porco mondo porno.

I guerrieri della notte.

Royal: Scandalo in famiglia.

CARIGNANO
Tarantola dal ventre nero.

CARMAGNOLA
Porno giochi.
Piedone sbirro.

CASELLE
nel paese delle porno-meraviglie.

CHIUSA S. MICHELE
Gloria: I guerrieri della notte.

CIRIE'
Catalano: Airport 80.
Italia: Innamorarsi alla mia età.
Nuovo: La luna.

CUORGNE'
Perona: Moonraker.
Margherita: La luna.

Catalano: Emanuelle e gli ultimi cannibali.

LEINI'
I guerrieri della notte.

MONC
Italia: Agente 007 Moonraker.

NICHELINO
Superga: Cane di paglia.

Moderno: Stupro selvaggio.

PINEROLO
Hollywood: Uragano.
Racket sequestri.
Nuovo: La porno detenute.
Ritz: noi due.

Cristallo: Quell'ultimo ponte.

SETTIMO
Beccaria: California Suite.
Vanessa nell'impero sesso.

Cenisio: Il salario della paura.

TROFARELLO
Davide: Sexual

VALPERGA
Ambra: Fantasmi.

VENARIA
Supercinema: Voglia di

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ASTI
Lux: Manhattan.
Politeama: Aragosta a colazione.
innamorarsi mia età.
Splendor: La porno ere.
Teatro: Linea di sangue.
Vittoria: coppia di

CANELLI
Balbo: riposo.
Regno d'Oro: Soldato blu.

MONCALVO
Nuovo: Pornorella.

Aurora: Sfida invincibile.
Lux: riposo.
Sociale: Porno delirio.
Aphrodithea.

Lux: S.O.S.
Splendor: riposo.
riposo.

ALESSANDRIA
Aragosta a colazione.
Ambra: Carrell agente pericoloso.
Comunale: La camera verde.
Jesus Crist Superstar.
Cristallo: Justine.
Sabato, domenica e venerdì.
Sindrome cinese.

ACQUI TERME
Eroismo dei
Il campione.
riposo.
riposo.

Linea di sangue.
Nuovo: Chen il pugno che
Ratataplan.
Vittoria: Alien.

BORMIDA
Rivoli: riposo.

CASTELCERIOLO
Macallè: riposo.

FELIZZANO
Comunale: riposo.

Il Forte: Il comune senso del pudore.

Cristallo: Le liceali supersexy.
Sabato, domenica e venerdì.
di una moglie.
Moderno: Profezia

OVADA
Lux: Il mondo porno di due sorelle.
Moderno: Super Andy.
Torrielli: Un a Parigi.

S. SALVATORE
Comunale: Il tocco della medusa.

Astor: Le colline hanno gli occhi.
Lera: Due vite svolte.

TORTONA
Moderno: Manhattan.
Sociale: Sabato, domenica e venerdì.
Verdi: G napoletano.

PO
Nuovo stesso giorno il prossimo anno.
Tiro incrociato.
Politeama: riposo.

VOGHERA
Sindrome cinese.
Galvani: Un americano a Parigi.
ali della notte.
Rocky II.

CUNEO
Corso: Manhattan.
Fiamma: Sabato, domenica e venerdì.
riposo.
Nazionale: Ogro.
riposo.

Corino: Pornovoglia.
Il maratoneta.

BENE VAGIENNA
Il cinico, l'infame, il violento.

BORGO S.
Due pezzi di pane.
Don Bosco: J' amis di bric (filmati e diapositive).

BOVES
Nuovo: Dracula cerca sangue vergine... e morì di sete.

BRA
Impero: Sabato, domenica e venerdì.
Politeama: Sindrome cinese.
Il campione.

Nuovo: Le disavventure di un commissario di polizia.

Splendor: I quattro magnifici di Hong Kong.

CENTALLO
Alessandra: Sexyvibration.

CEVA
Doria: Le colline hanno gli occhi.

Geppo il

DRONERO
Iris: Amore, piombo,

FOSSANO
riposo.
Calibro per uno speciali-

MONDOVI'
per
Italia: Prendi i soldi e scappa.

MONESIGLIO
Italia: riposo.

ORMEA
Ariston: L'impero

PIASCO
Le Le orfanelle.

RACCONIGI
Tigerman, bersaglio

Stop a Greenwich Village.

Civico: Il campione.
Rocky II.
Splendor: Avalanche Express.

SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Vai gorilla.
Amour violant.

VERZUOLO
Corso:

VILLAFALLETTO
Campagnola bella.

NOVARA
La pornoereditiera.
Coccia: Women in love.
Eldorado: Senza buccia.
Excelsior: Emanuelle nera.
Faraggiana: Fuga da Alcatraz.
Vittoria: Una strana coppia suo-
Cuore: Capitan Nemo, missione Atlantide.

S. Carlo: American Graffiti.
Erotic sex orgasm.
Moderno: La luna.
Lux: Sindrome

BORGOMANERO
Moderno: Ritorno di Palma d'acciaio.
Nuovo: Alien.

Corso: Avere vent'anni.

GALLIATE
Smeraldo: A

OLEGGIO
Comunale: Gioco sleale.
Moderno: Cristo si è fermato a Eboli.

Sociale: Duri a

STRESA
Italia: Pollice d'acciaio.

TRECATE
Comunale: Niente vergini in collegio.
Vittoria: Juggernaut.

VERBANIA
Apollo: Luna di miele in
La liceale nella classe dei ripetenti.
Vip: Ogro.
(Intra): Tom e Jerry sentiero di guerra (pomeriggio 16); Uragano (sera).
Sociale (Pallanza): Manhattan.

CANNOBIO
Diana: Un dollaro bucato.
Black out, l'inferno in città.

RO SESIA
Casa del Popolo: Porno exhibition.

VIGEVANO
Arlecchino: La patata bollente.
Astoria: I viaggiatori della sera.
Cagnoni: Rocky II.
Marconi: Uragano.
Aragosta a colazione.

VERCELLI
Astra: Super
Civico: Il mondo porno Giovanna.
Nuovo Italia: Manhattan.
Principe: Più forte, ragazzi!
Aragosta a colazione.
Viotti: A
Lux: ore 20,45 «Cinezoom» presenta «Un matrimonio» di Altman.

BORGO D'ALE
Vittoria: Indians.

CIGLIANO
Aurora: riposo.
Splendor: riposo.

CRESCENTINO
Moderno: riposo.

GATTINARA
Italia: Il giardino dei supplizi.

LIVORNO FERRARIS
Moderno: Il magnifico campione.

SALUG
Comunale: riposo.

SAN GERMANO
Italia: riposo.

SANTHIA'
Ideal: Cugine mie.
Splendor: La felicità nel peccato.

TRINO
Astor: riposo.
«Cinezoom» presenta «Norma Rae» di Ritt.

Lux:

BIELLA
Apollo: Excitation star.
Impero: Uragano.
Marconi: King-Fu, l'invincibile.

Mazzini: Fuga da Alcatraz.
Odeon: Il campione.
Sociale: Innamorarsi alla mia età.

BORGOSESIA
Teatro Sociale: Milano, difendersi e morire.

COGGIOLA
Ennio: Sex erection.
Attimo per attimo.
Radar: L'ultima onda.

I giganti del karatè.
Primavera: Dimenticare Venezia.

Aurora: Frankestein junior.

PRAY
Excelsior: Alien.

Corso: Rocky II.

Teatro Civico: La pornovilleggiante.

GENOVA
Ambassador: Casablanca passage.
Ariston: Sexy perversion.
Astor: Ratataplan.
Augustus: Fuga da Alcatraz.
Gioiello: Le mani una sola.
Assassinio sul Tevere.
Lux: Manhattan.
Odeon: alla mia età.
Olimpia: Sabato, domenica e venerdì.
Orfeo: La patata bollente.
Nuovo Super Bunny in
La camera verde.
Rivoli: Una coppia perfetta.
Ideal: L'imbranato.
Smeraldo: Love
Universale: Airport 80.
Verdi: Aragosta a colazione.
Lido: Marito in prova.
Plaza:

RAPALLO
Eros perversion.
Alien.
Augustus: riposo.

S. LIGURE
La segretaria privata mio
Mignon: Le amanti.
riposo.

RECCO
Anna: Ecco l'impero

CHIAVARI
Astor: carezze.
Centrale: Sindrome cinese.
Liquirizia.
Odeon: Dio perdona io

SAVONA
Teatro Chiabrera: ore 20,45 «Le cocu magnifique» con Enrico Maria
Diana: L'ultimo combattimento Che.
Sabato, domenica e venerdì.
Astor: Fuga
Olimpia: L'imbranato.
Ars: riposo.
Jolly: Confessioni di concubina.
Lux: La del 101.
Salvate il Gray Lady.
Filmstudio: Norma Rae

ALASSIO
Manhattan.
Fuga Alcatraz.

ALBENGA
Astor: Donna erotica.
Ambra: Spettacolo di varietà.
Porno amori di Eva.

LIGURE
Ondina: Rocky 2°.
Ratataplan.
Vittoria: erotiche.

LOANO
Perla: Furore erotico.
Disposta a

Tetro: Un attimo d'
Verdi: Le liceali supersexy.

IMPERIA
Ambra: Magic.
Centrale: Giorno di festa.
Cavour: Lo vizio della signora Ward
Rossini: Alien.
Dante: Una coppia suo-
Imperia: Jesus Christ Superstar.

BORDIGHERA
Olimpia: Ratataplan.

DIANO MARINA
Dianese: chiuso.

ARMA DI
Capitol: La fine della fine.
Centr: Sexy club.

Ariston Teatro: Fuga Alcatraz.
Ritz: Gambit, grande furto Semiramis.
Mignon: Con amici miei.
Manhattan.
Lux: L'uomo pietra.
Deep throat.
Exitation star.
I viaggiatori della sera.
Il fiume del grande

VENTIMIGLIA
Europa: Contessa, contessina, maniera.

TEATRI - RITROVI - GALLERIE - MUSEI

ALCIONE: stasera 21,30 e domenica ore 16,30 e 21,30 Mario Trevi nella sceneggiata napoletana O' diario. Pren. cassa teatro.

ALFIERI - TEATRO STABILE: domani ore 20,30 **Riccardo III**, di Shakespeare. Regia A. Calenda. Teatro Stabile dell'Aquila. Spettacolo . Tel. 544.562 - 556.246.

AUDITORIUM DI TORINO: oggi 18,15, domani ore . Direttore Gilbert Amy Patrassi: Coro di morti, madrigale drammatico coro maschile, per pianoforti, ottoni, contrabbassi e percussioni (da G. Leopardi). Settimo Concerto. Salmo IX per con archi, , percussioni e due pianoforti. Orchestra Sinfonica e Coro Rai di Torino. M° del Coro Fulvio Angius. Ingresso L. 2000.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,30 **I giganti della montagna**, di L. Pirandello. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 4 giorni.

CENTRALINO (tel. 837.500): Sergio Sandrini. Ingresso libero soci.

- **MUSICALE - Goethe Institut:** ore 21 (dispari e pari) **La storia Lied** (2° concerto) Martin Egel baritono, Card Geben pianoforte. Musiche di Schumann, Liszt, Beethoven e Mendelssohn. Bigl. dalle 20,30 Conservatorio.

venerdì Gruppo Danza Moderna Contrasto diretto da Carla Perotti. Pren. corso Moncalieri 241, tel 690.467.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Marionette e cartoni animati. Ore 15 **I tre caballeros**, di W. Disney. Ore 16,30 **Il gatto con gli** con le Marionette Lupi.

- TEATRO STABILE: ore 20,30 mondo, Arbuzov. Regia F. Macedonio, con L. Volonghi, F. De . Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544 - .246.

ore 21,15 Gipo Farassino nella commedia musicale **Turin bel cheur**. Pren. via 138. tel. 696.4021

ore 21,15 **Oplà giochi insieme**. tel. 556.922. (via S. Teresa 10).

NUOVO: ore 21,15 La . Pren. corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 **Arrabal, Jodorowski, Topor**, con l'A.T.S. Pren. . 655.552.

NUOVO - SALA OFF: questa riposo. Domani ore 21,15 il Centro di Formazione Teatrale in **Le troiane**, di Euripide. mente una donna..., poesie e sulla donna. Pren. corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 655.552.

PALAGHIACCIO - TORINO ESPOSIZIONI: ore 16-17,15; 20.30-22.45.

PITTORI (v. Cavour 20 - tel. 515.046): Dipinti italiani e fiamminghi dal XV al XVIII secolo.

ARCIPELAGO (Bonafous 8 - tel. 838.070): personale di Ada Destef

CLUB (Brofferio 3) . Gulino.

Maestri dell'ottocento (v. C. Alberto 24, tel. 532.662).

BODDA (via Cavour 28 - tel. 512.762): Opere dal '500 al '800.

BOLAR (Solferino 14/a): Guttuso, Fontanesi, Sassu, Mus, Tozzi, Lupo e altri.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Mostra fotografica di Manlio Remorini.

CITTADELLA (Bertola 31): Miniformato. Ore Inaugurazione.

COSSOLOINCONTRI (Garibaldi 9 - tel. 540.817): Clemente Palme

DOCUMEN Robert Guinan.

EMMEDUE (Re Umberto 10): Stroppa.

GISSI (piazza Solferino 2): Selezione maestri contemporanei. Orario: 10-13; 16-20. Lunedì chiuso.

SEGNI (v. S. Teresa 20/c - tel. 518.947): Arte antica d'Oriente.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Pipe.

L'ARIETE (via Bava - tel. 832.075): Rassegna piccolo formato

LIBRERIA AGORA' (v. Pastrengo 9/D): Performance R.A. Anselmi.

LO SCORPIONE (v. M. Vittoria 2): Viglione. Angoli pittoreschi italiani.

F. Cangiullo. Orario: 16-19.30.

(piazza Carlo Felice 18): Graham Sutherland: «Il bestiario di Apollinaire».

PALAZZO CHIABLESE: «L'opera grafica di Antonio Fontanesi». Orario 10-20. Dal 23 novembre al 16 dicembre.

PALBERT (c. Vittorio E. 28): Mostra internazionale Bambole-Giocattoli antichi dal 1° al 15/12. Or. 10-12; 15-18.

PIRRA (corso Cairoli 32 - tel. 877.344): Temoignages dalla fine XIX secolo all'inizio del XX secolo. 20 maestri: A. Modigliani, A. Marquet, H. T. Lautrec, S. Valadon, M. Utrillo, P. Gauguin e altri.

(piazza Vittorio Veneto 22/b - tel. 885.475): Gli Sergio Versino.

RICERCHE: personale di E. Consolazione.

ROSARIA ARTE (c. S. Maurizio 53): personale Francesco Bot

S. GIORS: Marcello Cavallo.

ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 878.627): Disegni dal XV al XIX

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

Pierre Origlia.

A.I.C. (Acc. Alb. 3): vernice ore 18: Bracco - Castagneri - Cavallo - Torre.

APPRODO (via Bogino 17): De Stefani.

BERMAN: Metello Merlo.

CAVOUR - Postuma I. Berardo.

DAVICO: Lorenzo Tornabuoni.

DORIA (via A. Doria 21): Nella Lucchino.

ESKENAZIARTE (via Massena 19 - . 510.709): Ivan Lackovic croato. Orario: 10-12; 16.30-19; fest. 11-13; 17-19.

FOGLIATO (via Mazzini 9): Da albi e cartelle. Omaggio a P.A. Gariazzo.

LA BUSSOLA (via Po 9): Picasso incisioni; oli e grafica di Laura Rivalla.

LA GIOSTRA - Asti: Maestri moderni.

LA Guido Jannon. Orario: 16.30-20.

LE IMMAGINI: 400 piccoli disegni Felice Casorati.

STUFIORE (piazza Paleocapa): Cavaliere.

VIOTTI: Strenna Show.

MUSEO CINEMA (Palazzo Chiablese): Vittorio De Sica e regista: alle 16 e 21,15 Sciuscià V. De Sica F. Interlenghi . Emodoni (Italia 1946, 95).

MUSEO PIEMONTESE - Teatro Gianduja (via . Teresa 5 - . 530.238).

ORFEO - PRINCIPE - MILANO

COLOSSEO: SODOMIA

danze la perla
ore 15,30 per gli amatori del Ballo
ore 21 dalla Romagna

AL RISTORANTE
IL TORCHIO
Via Braccini 57
oltre alle specialità alla carbonella
troverete RANE e LUMACHE
prenotazioni 372 555

TRIANGOLO
Nicola Fabrizi 71 - Tel. 740.618

Telefono 613.660
RENZO GALLO
presenta
GIANNI LIBONI
ROBERTO MARCHETTI
CIPPO
REVIVAL - CAFE' CHANTANT
Los Gildos - Los Carlos

Fra pochi giorni a Torino
vi sarà l'inaugurazione
MILLELUCI
Il più grande
dancing-musical d'Europa
TUTTE LE SERE SPETTACOLI
PARIGINI e LONDINESI

danze Castellino
ORE 21
Finale 1° Campionato
regionale ballo

KING
Piano bar - Ristorante - English
V. Calandra 16: ore 24
Per la prima volta la dolcissima
MICHELLE
A LUCE

— Va in scena stasera alle 20,30 al Gobetti per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile «Vecchio mondo» di Alexei Arbuzov nell'allestimento Stabile Friuli Venezia Giulia la regia Francesco Macedonio. Interpreti: Lina Volonghi e Ferruccio De Ceresa.

Cinema Keller — viale donna di Campagna 1 stasera alle 21 proiezione di «4 notti di un sognatore» di Robert Bresson. termine, per la Settimana Cineclub Piemonte «La è bella» di Fabrizio Sarti.

Chevet — In via Palazzo di Città 14 oggi «Serata su Cuba».

I fatti della politica

Disegno di Forattini da la Repubblica

Il petrolio «tagliato»

● L'Arabia Saudita ha sospeso il contratto di fornitura con l'Italia. Un secco telex della compagnia di Stato saudita, Petromin — riferisce «Il Giorno» — ha comunicato ieri mattina la decisione del governo di Riad all'Eni. Si tratta — spiega il messaggio — di una reazione al «grave scandalo che ha direttamente o indirettamente coinvolto la Petromin e l'Arabia Saudita», come risultato delle «voci e insinuazioni di vario genere pubblicate recentemente dai giornali italiani e riportate dalla stampa internazionale».

● «Una conclusione così punitiva per il nostro Paese — nota «Il Messaggero» — non se l'aspettava nessuno. Indignato perché «voci e insinuazioni di vario genere pubblicate recentemente dai giornali italiani e riportate dalla stampa internazionale hanno provocato un grave scandalo che ha direttamente o indirettamente coinvolto la Petromin e l'Arabia Saudita». Il governo di Riyadh ha comunicato ieri all'Eni d'avere sospeso con effetto immediato le forniture di petrolio all'Agip. L'indignazione, come è intuibile, è stata prodotta dalle polemiche che hanno seguito l'annuncio del pagamento, da parte dell'Eni, di tangenti che hanno consentito al nostro ente petrolifero di Stato di ottenere dall'Arabia Saudita una fornitura di greggio.

● «E il buco nell'approvvigionamento petrolifero italiano per l'anno entrante — commenta «Il Fiorino» — è salito così da venti-ventidue milioni di tonnellate a ventisei-ventotto. Questo è il primo risultato concreto della polemica che ha investito la presidenza dell'Eni per l'ormai famoso affare delle tangenti, collegato a quello che era parso (ed era) il maggior successo ottenuto da Mazzanti nella sua politica di contatti diretti coi Paesi produttori: una fornitura da parte dell'Arabia Saudita di dodici milioni e mezzo di tonnellate; due milioni e mezzo nel secondo semestre 1979, cinque milioni l'anno prossimo ed altri cinque milioni nel 1981. Dei due milioni e mezzo che dovevano esserci forniti quest'anno, ne era giunta in Italia solo una parte».

● «Per usare le parole di un membro del governo — scrive «Vita» — l'affare delle tangenti, si è «maledettamente complicato». La stessa «sospensione temporanea» di Mazzanti, proposta da Lombardini a Cossiga, non è facile. Avevamo ieri rivelato i toni drammatici del tempestoso colloquio tra il ministro delle Partecipazioni ed il presidente dell'Eni. Possiamo aggiungere oggi altri particolari. Per esempio che Mazzanti si è rifiutato di presentare le dimissioni. «Ho la coscienza a posto — ha detto — e l'operazione Sophilau è stata del tutto regolare. Non mi dimetto e non merito la sospensione. Se ci sono delle prove concrete — avrebbe aggiunto — producetele».

Situazione politica

● La tensione politica — rileva «Il Giornale Nuovo» — è salita oggi alle stelle. Il «transatlantico» di Montecitorio, già affollato per il dibattito in aula sul problema dei cosidetti euromissili, si è animato al massimo. Ad un certo punto si è scommesso alla buvette sulla possibilità di evitare la crisi di governo a brevissima scadenza, prima del congresso democristiano di fine gennaio. «Non è vero che abbiamo già deciso di votare a favore del documento dei partiti di governo per la installazione dei nuovi missili americani in Europa», ha dichiarato ad un certo punto ai giornalisti il vicesegretario socialista Signorile. «Al massimo possiamo astenerci», sentenziava poco distante Riccardo Lombardi, il capo corrente di sinistra del psi alla quale appartiene, fra gli altri, Signorile. Poco dopo si è saputo di una lettera critica inviata da Lombardi a Craxi e di una richiesta di Signorile di convocare la direzione del partito per decidere il comportamento da tenere in aula.

Ogni giorno un anniversario

Inaugurata la ferrovia da Torino a Genova

Il 6 dicembre 1853 si svolge il viaggio inaugurale sulla ferrovia Torino-Genova con la partecipazione dei ministri Cavour, Lamarmora, Dabormida e Paleocapa.

Ecco la cronaca della «Gazzetta Piemontese».

Finalmente non è più un desiderio, ma una realtà: Genova è congiunta a Torino dalla strada ferrata. Alle nove e un quarto accorrevano nella sala della stazione di Torino le persone che dovevano partire: il loro numero ammontava a sessanta all'incirca. Fra esse il Presidente del Consiglio dei Ministri, ed i suoi colleghi Ministri della guerra, degli affari esteri e dei lavori pubblici, il senatore Nigra, intendente della Lista Civile, il cav. Bona, intendente generale delle stradeferrate, il colonnello Menabrea, il generale Pastore, il professore Angelo Sismonda, ed altri personaggi ragguardevoli del Parlamento, dell'esercito, del consiglio di Stato e dell'amministrazione.

Alle ore nove e mezzo precise è stato dato il segnale della partenza, ed a mezzogiorno e qualche minuto dopo brevi fermate a Dusino, ad Alessandria ed a Novi, il convoglio giungeva a Busalla. Ivi il Presidente del Consiglio dei Ministri è sceso ed è andato a collocarsi vicino al macchinista ad oggetto di poter osservare con maggiore esattezza il nuovo tratto di strada. Uno splendido sole, un cielo sereno allegravano il viaggio: i lavori meravigliosi di traforo e di arginamento fatti sulla linea hanno destato la universale ammirazione: la galleria dei Giovi è lunga 3300 metri, ed in alcuni siti la sua pendenza va sino al 3 e mezzo per 100. Per attraversarla si sono impiegati undici minuti. All'ora una pomeridiana ed una decina di minuti si entrava in Genova: la vista di quel porto, di quel mare porgeva uno spettacolo veramente incantato: su tutte le finestre, lungo le strade una gran folla di popolo accorsa a contemplare il nuovo spettacolo, ed a salutare l'arrivo della locomotiva vincitrice dello spazio e del tempo. L'intendente generale avv. Buffa ed il sig. Elena, sindaco della città di Genova, hanno ricevuto alla stazione il Presidente del Consiglio. Genova porge un aspetto festivo e contento.

Da «La Gazzetta Piemontese» del 7 dicembre 1853

Le lettere dei lettori

L'aristocratico «testa di ferro»

Le dimostrazioni di incompetenza, ridicolaggine e licenziosità di denaro comunitario durante le interminabili fasi di rimozione della stupenda statua equestre del Marochetti, autorizzerebbero a credere che sia inevitabile ritirare i mandati all'assessore Vindigni e al corresponsabile soprintendente ai monumenti del Piemonte se no, al termine dell'«operazione pulitura delle opere d'arte», arrossiremo tutti di vergogna e affogheremo nei debiti!

Federico Anselmino, Torino

Insegnanti dimenticati

Siamo un gruppo di insegnanti di educazione tecnica nella scuola media, vorremmo esprimere il nostro disappunto nei confronti della situazione lavorativa in cui ci troviamo, come dipendenti statali.

Dall'inizio di quest'anno scolastico l'articolo 4 della legge 348 ha stabilito il dimezzamento dei posti degli insegnanti di educazione tecnica. Le successive circolari ministeriali hanno bloccato i trasferimenti e consentito l'utilizzazione di circa 17 mila insegnanti risultati soprannumerari. Nella scuola, queste circolari, sollecitate dall'Aniat (l'associazione degli insegnanti di educazione tecnica) e dai sindacati confederali, sono apparse come la soluzione a tutti i mali; nessuno (secondo loro!) perdeva il posto, ma tutti venivano, bene o male, utilizzati in qualche modo:

— insegnamento per gruppi anche interscambiabili;

— rare attività di copresenza e ancor più raramente programmate;

— assistenza a qualche handicappato;

— supplenze di colleghi di tutte le materie;

— a disposizione della scuola per riordinare biblioteche, riparare cartine geografiche, rubinetti e maniglie...

Ma vediamo più dettagliatamente la situazione che è venuta a verificarsi.

Chi va in pensione non viene sostituito. Chi è di ruolo da anni si trova senza una chiara collocazione, e nell'impossibilità di programmare l'insegnamento a causa delle continue sostituzioni dei colleghi.

Chi ha vinto il concorso per entrare di ruolo (bandito 6 anni prima) viene sbattuto, nella maggior parte dei casi, lontanissimo dal luogo di residenza, e quasi sempre a disposizione della scuola, cioè senza alunni. E chi è abilitato all'insegnamento e supplente annuale o temporaneo? Nessuno si ricorda di loro: praticamente, per il ministero, non esistono più! Ma non solo la legge li dimentica, anche l'Aniat e gli altri sindacati non affrontano il loro problema.

Reso noto l'evidente malcontento di tutta la categoria, a noi insegnanti non resta che proporre alle autorità competenti di provvedere in modo adeguato alla soluzione di questi gravi problemi.

Si esige la piena utilizzazione nell'insegnamento, di tutti i docenti della materia di ruolo e incaricati a tempo indeterminato; la sostituzione di tutti coloro che vanno in pensione, per salvaguardare la continuità professionale e per i precedenti motivi didattici.

Non si può assolutamente trascurare l'esistenza e le esigenze lavorative dei precari: supplenti, temporanei e annuali, abilitati e non abilitati, che sono impegnati da anni nella scuola. In quasi tutte le professioni è sufficiente un periodo di 6 mesi di prova, per essere assunti, ma per gli insegnanti occorrono in genere 8-10 anni, e nel caso dei docenti di educazione tecnica, diventa un lavoro sicuro, se non avviene un cambiamento delle disposizioni di legge, e se non si crea una volontà politica.

Un gruppo di insegnanti di educazione fisica

Gratis ai deputati

Trascrivo pari pari la notizia. I deputati impegnati a Montecitorio possono telefonare gratuitamente in teleselezione in Italia e all'estero: per questo le nuove cabine sono state installate nel palazzo e messe a loro disposizione, 15 accanto alla sala di lettura e sette accanto alla sala di scrittura. Un commesso sorveglia che siano utilizzate soltanto dai deputati e non anche dai funzionari della Camera e dai giornalisti accreditati. Altri telefoni con la teleselezione gratuita sono stati installati negli uffici riservati ai deputati in Palazzo Raggi, nei pressi di Montecitorio. L'iniziativa rappresenta un primo passo di un disegno complessivo di potenziamento dei servizi imposto all'amministrazione della Camera da un ordine del giorno approvato dall'assemblea un mese e mezzo fa, durante la discussione sul bilancio interno di Montecitorio.

Il prossimo passo, tuttora allo studio, sarà la messa a disposizione dei parlamentari di un certo quantitativo mensile di francobolli per la corrispondenza.

Quale il commento? Mentre si vuole imporre nuovi aumenti a chi è già tartassato dalle tasse e dall'inflazione, si offre gratis ai deputati un servizio pubblico che «piange». Quale esempio!

Franco Senini, Torino

L'Atm fa soffrire

E' evidente ormai che per l'Atm gli utenti sono soltanto carne da macello, considerato il servizio indecente e disumano cui sottopone le persone che disgraziatamente non posseggono un'auto per poter andare a lavorare. Denuncio il disservizio per esasperazione e disperazione, sperando almeno che le cose non vadano peggio di così. Oltre ciò è incredibile il comportamento degli autisti, abbordano le curve come si potrebbe fare a Monza con una macchina sportiva, chiudono le porte senza preoccuparsi se bloccano le persone in mezzo ad esse (e vi assicuro che non è molto divertente).

Per dimostrare ciò che affermo, invito chiunque a percorrere la linea 62 la sera dalle 17 in poi. Ma non è tutto qui, due giorni fa ho percorso un tratto della linea 58, l'autista aveva il finestrino tutto aperto perché ogni due minuti sputava fuori; apriva le porte in corsa raccogliendo i passeggeri che riuscivano a raggiungerlo.

Credetemi è triste dover concludere una giornata di lavoro, stanchi, e dovere arrivare a casa pieni di lividi sballottati come dentro la centrifuga delle lavatrici, e c'è da piangere quando si ricevono calci e gomitate dappertutto da quelli più alti di me o dai cafoni. Questa è solo una piccola parte della realtà, e termino senza sperare nulla, mi auguro solo che si legga la presente, con un po' di comprensione per la sottoscritta e tutti coloro che pagano regolarmente il biglietto per una corsa al macello.

Teresa Manai, Torino

Da un settimanale all'altro

da «Il Mondo»

Sorpresa! Calano i debiti

Quando hanno fatto i primi calcoli, nei giorni scorsi — scrive *Il Mondo* — gli esperti del ministero del Tesoro e della ragioneria generale dello Stato non credevano ai loro occhi. E a scanso di errori hanno deciso di ricontrollare, voce per voce, le entrate e le uscite dello stato e degli altri enti i cui conti sono compresi nel bilancio del settore pubblico allargato (Stato, enti pubblici, enti locali, ferrovie, poste, Enel).

Il supplemento d'indagine, che farà slittare a metà dicembre la presentazione in Parlamento della relazione trimestrale di Cassa del Tesoro (il termine fissato dalla legge è il 30 novembre), ha confermato la prima impressione: nel 1979, per la prima volta da molti anni, il deficit pubblico sarà inferiore alle previsioni. I 36 mila miliardi che ancora qualche mese fa venivano considerati la soglia minima sotto la quale appariva impossibile scendere, non saranno raggiunti. Il fabbisogno del settore pubblico allargato (cioè il denaro che lo Stato prende a prestito per colmare il deficit) difficilmente supererà i 33 mila miliardi; secondo i più ottimisti potrebbe addirittura fermarsi a 31 mila miliardi. Rispetto al 1978 c'è un miglioramento secco: il deficit risulta più basso non solo in termini reali, in rapporto cioè al reddito nazionale, ma anche in cifra assoluta (il disavanzo l'anno scorso è stato di 33.800 miliardi).

La sorpresa è ancora maggiore, perché governo, Banca d'Italia e la maggioranza degli esperti erano convinti che il '79 sarebbe stato un anno particolarmente difficile per la finanza pubblica. Il documento Pandolfi preparatorio del piano aveva ipotizzato addirittura che il disavanzo spontaneo sarebbe salito nel '79 a 43.100 miliardi. E la legge finanziaria per comprimere il fabbisogno a 36 mila miliardi aveva previsto un drastico pacchetto di misure che, fra tagli e recupero dell'evasione fiscale, avrebbe dovuto comportare risparmi per 6500 miliardi.

Non tutti i provvedimenti della legge finanziaria sono stati poi realmente attuati (per esempio la riforma delle pensioni d'invalidità non è stata approvata dal Parlamento e dei 3350 miliardi di depositi degli enti locali presso le banche, solo 1500 sono rientrati nelle casse del Tesoro). Eppure l'operazione di contenimento del deficit è riuscita al di là di ogni rosea aspettativa. Com'è stato possibile? Le prime risposte che si possono raccogliere fra gli esperti sono ancora caute e circospette. Qualcuno azzarda che le previsioni iniziali di deficit fossero forse sovrastimate, ma i più preferiscono porre l'accento su una serie di eventi accidentali, e per molti versi irripetibili, che avrebbero inaspettatamente migliorato l'andamento dei conti pubblici.

TORINO
Via Lagrange

la Rinascente

BELLI E CALDI

Maglioni, maglioncini e pullover.
Alla Rinascente ce n'è un assortimento che non finisce più, a prezzi tutti da vedere.
Per uomo, donna e bambino.
Con scollo a "V", girocollo, o ciclista; in shetland, lambswool, lana, angora.
Tutti morbidissimi e caldi, nei nuovi colori di moda.
Per completare l'abbigliamento d'ogni giorno con un pizzico di calda eleganza sportiva.

Per uomo.
Maglione in lambswool girocollo o ciclista
13.500

Per donna.
Maglioncini in angora e lana, tanti modelli
da **17.000**
a **22.500**

Per bambini.
Maglioni in shetland scollo a V
8.500

Tepore di casa

Quando il termometro scende giù giù è bello starsene in casa al caldo a leggersi un buon libro o davanti alla TV con un bel plaid sulle ginocchia.
E la sera addormentarsi tra morbide lenzuola di flanella, sotto un bel trapuntone soffice e caldo...

Coperta in misto lana.
Per letto singolo
25.000
Per letto matrimoniale
39.000

Trapunta patchwork.
Per letto singolo
21.500
Per letto matrimoniale
33.000

Completo matrimoniale in flanella (2 lenzuola e 2 federe)
45.000

Vestaglia in jersey
23.500

Appuntamento con le occasioni

ECCEZIONALE

Solo fino a sabato su tutto l'abbigliamento cocktail e sera

per donna e l'abbigliamento sci per tutti sconto del

10%

La Rinascente ti tiene al corrente.

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. COM.FAI vende in complesso residenziale «Pian del Frais» a solo 1 ora di macchina da Torino, appartamenti 1-2-3 camere, ideali per soggiorni estivi e per gli sports invernali. Mutuo e dilazioni. Ufficio vendita in loco aperto nei giorni festivi. Telefono 0122/54.329 oppure filiale di Torino, via Guarini 4, tel. 011/548.123.

A. COM.FAI vende Nole Canavese villette a schiera nuova signorile costruzione 3 camere salone cucina giardino privato tavernetta garage mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COM-FAI

A. COM.FAI Z vende in palazzine residenza «La Giare» S. Lorenzo al Mare appartamenti pronta consegna 1-2-3 vani ampi terrazzi posti auto posizione dominante con eccezionale vista mare. Mutuo e dilazioni. Ufficio vendita in loco aperto anche nei giorni festivi. Strada provinciale Costa Rainera 14 telefono (0183) 91.641 oppure filiale di Torino, via Guarini 4 telefono 548.123.

A Pietra Ligure Immobiliare Mi-To vende appartamenti bilocali nuovi in centro 200 mt dal mare a partire da L. 28 milioni più mutuo. Tel. 019 671.661-2 - 68.594 - 646.615.

A Sanremo Immobiliare Mi-To vende villa in posizione panoramica ampissimo salone 4 camere cucina abitabile servizi grande giardino vista mare. Tel. 0184 883.156.

CALABRIA Scalea alloggi 40 mq più giardino nuovi al bordo della spiaggia. 16 milioni più 6 mutuo. Tel. 011 581735.

CASA
in blocco anche albergo se località villeggiatura minimo 20 camere signora acquista per investimento. Tel. 515967.

CASALEGNO
(A) acquista urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 838.444.

CASCINA
libera indipendente 5 camere stalla 110 mila mq terreno appezzamento unico 85 milioni, dilazioni. Telefonare 530.880 547.821 548.246.

CASETTA a Cavagnolo (30 km Torino) zona precollinare 2 camere cucina bagno giardino 400 mq posto auto coperto affare 22 milioni 500 mila vende Centraledile. Telefonare 539.181.

CERCHIAMO
Pinerolese e montagna appartamenti ville rustici. Garantiamo pagamento contanti trattative rapida serietà. Istituto Immobiliare Italiano Sas Pinerolo 0121 3840.

IPI Antey St. André, strada per Torgnon, vendiamo: soggiorno, 1 camera, bagno, balcone, cantina, box auto L. 26 milioni 800 mila più mutuo. Telefonare 511.382. Aosta 0165 43.741-2.

IPI Cogne, vicinanze impianti: soggiorno, angolo cottura, 1 camera, bagno, mansarda. Arredato. L. 53 milioni. Telefonare per informazioni al 511.382, Aosta 0165 43.741-2.

IPI Courmayeur. Centralissimo: soggiorno con caminetto, cucinotta, 2 camere, doppi servizi, balcone, cantina, ski box, posto auto esterno, posto auto coperto. L. 117 milioni. Telefonare 511.382. Aosta 0165 43.741.

IPI La Thuile, vendiamo appartamenti varie dimensioni a partire da L. 31 milioni 800 mila più mutuo. Telefonare 511.382. Aosta 0165 43741-2.

OSPEDALETTI, complesso Patrizia nel più prestigioso residence della Riviera Peano S.p.A. vende mono-bilocali. Tel. 0184/58.962 inintermediari.

PIETRA LIGURE
sul mare elegante salone camera cucina terrazzi [illegible] nuova costruzione. Telefonare 011 280.885.

RUSTICO libero Nizza Monferrato (At) in finizione muri perimetrali 5 milioni e mutuo bancario. Casaviva 543.773 - 543.825.

SARDEGNA villa meravigliosa semiarredata stupenda vista mare vicinissima Alghero vendiamo vero affare. Tel. 011/710.018.

SAUZE D'OULX
vendiamo appartamenti pronti completamente ed elegantemente arredati mq 65 circa (sei-sette posti letto). Dilazioni di pagamento. Edil-Case Torino 011 548.154.

SUSA alloggio in villa bifamigliare salone 3 camere cucina doppi servizi studio box cantina giardino. Telefono (011) 505.691.

UNIVERSALCASE Rubiana libero subito rustico di 6 vani su due piani terreno privato mq 100 circa L. 22 milioni 500 mila. Tel. 9633755.

VILLETTA Almese libera 3 camere cucina 2 servizi garage giardino 49 milioni 500 mila vende Centraledile. Telefonare 539.181.

VILLETTA vicinanze Asti nuova costruzione 2 camere cucina bagno 2000 mq terreno comoda negozi strada asfaltata vendo. Lire 25 milioni. Telefonare 0141 34.882.

AIM

1.[illegible] contanti l'Immobiliare Maddaloni vende riviera Adriatica monolocali 18 milioni 500 mila, appartamenti e villette a schiera con giardino e barbecue. Tel. 011 556.413 - 547.950 via Pomba 29 (via Giolitti).

3.000.000 più mutuo e rateazioni a bassi interessi vendiamo in Sardegna (Costa Smeralda) villini con verande e giardini privati, piscina, campi tennis. A partire da L. 21 milioni 500 mila. Tel. 011 545094.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SANSICARIO 1700 affittansi appartamenti arredati ed apprezzati da 2 a 8 posti letto per periodi brevi stagione invernale od anno. Tel. 0122 89.330 89.297 E 011 519.612.

47 Alberghi, pensioni

HOTEL New West End - Alassio, 2ª categoria, tel. 0182 42.230, sul mare tranquillo [illegible] prezzi particolari lunghi soggiorni invernali. Riapertura 21 dicembre.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.[illegible] 538.682.

52 Varie

A.A. ACQUISTA antichità anticaglie barocco Rinascimento quadri sgombro ville alloggi. Tel. RS 852.650 257.264.

ACQUISTIAMO anticaglie oggetti vari mobili rimanenze rottami piuma d'oca libri. Sgombriamo alloggi cantine. Tel. 485.440 481.058.

CARTOMANTE veggente attraverso le grandi forze occulte [illegible] riavvicinamenti sentimentali matrimoni, aiuta con fluido benefico ogni situazione. Riceve solo donne, tel. 556.342 per appuntamento.

FISARMONICHE organi pianoforti e strumenti musicali marche primarie vendo acquisto permuto. Manutenzione garantita. Zaccagnini via S. Dalmazzo 26.

LIMOGES porcellana da decorare e decorate direttamente dalla fabbrica vasto assortimento. Dema Str. Mongreno 29, Torino.

MAGA cartomante medium diplomata risolve fortuna, leva contrarietà riunisce a persona amata, esiti. Tel. 303.250.

PIANOFORTI nuovi noleggio vendo acquisto permuto. Manutenzione garantita. Zaccagnini via S. Dalmazzo 26.

RETI e materassi tutte le misure e modelli, a richiesta ortopedici. Vendita in fabbrica, via Servais 15, tel. 753.134.

SACCHI neri plastica per immondizie, qualità e prezzo. Tel. 890.819.

Il tasso di sconto e l'«affare» Eni pesano sul mercato

TORINO — Tre punti di aumento del tasso di sconto non potevano non lasciare un segno profondo sulla Borsa rompendo l'equilibrio appena ritrovato. Altro grave fattore di incidenza negativa, la cui portata è forse superiore a quella dell'aumento del tasso perché assai meno prevedibile, è il blocco delle forniture petrolifere conseguente all'affare delle tangenti.

L'odierna seduta ha inizio in un clima pesante, da svendita. Passata la prima onda d'urto, il mercato ha una certa reazione, grazie anche all'azione degli operatori più riflessivi. Questa reazione si va accentuando col passare delle ore. Comunque, nonostante i parziali recuperi dai minimi, le perdite infine rimangono pesanti: 8 per cento per l'Olivetti privilegiata, 9 per cento per Ifi e Mediobanca, 6 per cento per l'Olivetti ordinaria, 7 per cento per la Sip, 4 per cento per Generali e Toro ordinarie, 5 per cento per le due Fiat.

L'immediato dopolistino evidenzia ulteriori recuperi sulle quotazioni di chiusura. Meno incisive sono le perdite sui titoli locali, soprattutto su quelli a mercato più limitato. Anche il comparto del reddito fisso, come è ovvio, accusa forti perdite più limitate per i soli titoli indicizzati.

FIXING: Generali 41.250; Fiat ord. 2000, 2044, 2035, 2042, 2095; priv. 1540, 1585, 1575, 1579, 1608; chiusura Pozzi Ginori risparmio 125; diritti Fornara 35.

MILANO

Giornata nera in Borsa. L'improvviso aumento del tasso di sconto di tre punti portato al 15 per cento con tutti i suoi riflessi negativi, il blocco delle nuove forniture di petrolio all'Agip e naturalmente i problemi internazionali alla ribalta, hanno oggi praticamente paralizzato la Borsa valori in apertura, provocando nel contempo un forte disorientamento degli operatori.

In apertura si è assistito ad una Borsa, come abbiamo detto, semiparalizzata sotto l'influsso dell'aumento del tasso del denaro e ben pochi valori hanno avuto la possibilità di iscriversi mettendo in luce secche perdite, dalle Generali, Ras, alle due Fiat, Ifi, Montedison, Viscosa, Italcementi, Bastogi e altre poche voci trattate. Si è temuta ben presto una vera e propria rottura dei prezzi, ma fortunatamente la caduta dei corsi è stata arginata, sia pure a fatica, permettendo qualche microrecupero che si è rafforzato lievemente al listino.

Tuttavia le perdite sono oggi notevoli e colpiscono soprattutto i valori di primo piano mettendo in luce la gravità della crisi che sovrasta oltre la Borsa l'intera economia italiana come ha detto Pandolfi. Dopoborsa resistente ma praticamente senza affari; anche il settore del reddito fisso ha registrato una prevalenza di ribassi in quasi tutti i settori.

Ecco le quotazioni:

Abeille 13800; Aedes 2770; Alleanza 13400; Bastogi 660; B.co Roma 8600; Beni Imm. or. 450; Beni Imm. pr. 335; Breda 1115; Burgo or. 7100; Caffaro 370; Carlo Erba or. 2280; Carlo Erba pr. 1115.

Cascami 5210; Coge 1400; Comit 10000; Comp. Milano or. 8000; Comp. Milano pr. 5170; Comp. Toro or. 8500; Comp. Toro pr. 3870; Cond. Acqua 227; Credit 1431; Cucirini 2650; Dalmine 179; E. Marelli 321; Eternit 575; Falk or. 3201; Falk pr. 2399; Fiat or. 2095; Fiat pr. 1614.

Finmare 85; Finsider 83,50; Fisac 1790; Fond. Incendio 5040; Fond. Vita 26520; Generalfin 930; Generali 41200; Gilardini 4000; Gim 2660; Ginori 109; Ifil 3797; Imm. Roma 65; Interbanca 11405; Invest 1785; Isvim 2800; Italcable 4470.

Italgas 698; Italia Ass. 16.200; Italsider 279; Lepetit or. 30.500; Lepetit pr. 29.500; Linificio 588; Liquigas 26; Magneti M. 590; Magona 2230; Marzotto 1340; Mediobanca 38.600; Metalli 2470; Mira Lanza 17.200; Mondadori pr. 3015.

Olcese 49; Olivetti or. 1341; Olivetti pr. 1160; Pacchetti 72,50; Perlier 1050; Pierrel 906; Ras 88.750; Rinascente or. 99; Rinascente pr. 58.25; Risanamento 5150; Rumianca 378.

Saffa 5590; Sai 11.250; Sarom 880; Sifa 605; Sip 1110; Sme 1776; Stampati 7050; Standa 1410; Stet 1385; Tecnomasio 415; Tosi Franco 22.500; Trafilerie 640; Un. Manifat. 14.350; Westinghouse 15.300.

Alcune oscillazioni: Generali 41.000, 41.200; Fiat 2029, 2065; Fiat priv. 1561, 1590; Montedison 152, 154; Viscosa 685 695.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 110.000 - 120.000; sterlina oro nuovo 110.000 - 120.000; marengo svizzero 88.000 - 94.000; oro fino 11.200 - 11.400; argento 510.000 - 530.000.

Stamane a Zurigo

L'oro giunge a 435 dollari

AMSTERDAM — Dollaro debole ed ora in forte ascesa nei primi scambi europei. La valuta statunitense quota stamane, in un mercato contrassegnato da scarsa attività, 1,7375 marchi contro 1,7402 di ieri a New York, e 1,5990 franchi svizzeri contro 1,5995 precedenti. Gli scambi si svolgono intorno a 4,0835 franchi francesi contro 4,0900 di ieri; la sterlina viene scambiata a 2,1845 dollari contro 2,1870 della precedente chiusura di oltreatlantico. Secondo gli operatori l'attività proseguirà a ritmo ridotto nelle prossime due settimane per la chiusura dei bilanci, e l'andamento del dollaro sarà determinato soprattutto da fattori tecnici.

L'oro prosegue la sua spettacolare ascesa, con quotazione a 433,50-435,00 dollari l'oncia sulla piazza di Zurigo, dove ieri aveva chiuso a 425,50-427,50 dollari.

GENOVA

Centrale 5960; Generali 40.900; Ras 89.200; Meridionali 653; Nai 516; Viscosa ordinarie 695; Viscosa privilegiate 455; Finsider 88; Italsid 285; Fiat ordinarie 2058; Fiat privilegiate 1560; Sip 112; Montedison 153.

Fisco: innovato il modello 101

ROMA — Anche chi invia al fisco il solo «modello 101» per la dichiarazione dei redditi dovrà nel 1980 indicare se è proprietario di autovetture, aerei da turismo, imbarcazioni da diporto o cavalli da corsa o equitazione. E' questa la principale novità del certificato sostitutivo del mod. 740.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	5-12	6-12
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	69 10	69 10
» cont	68	68
Red. 3½% '34	—	—
» cont	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont	—	—
» 5%	—	—
» cont	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	88 45	88 45
» cont	88 35	88 35
» 5½ '68	88 10	88 10
» cont	88	88
» 5½ '69	83 60	83 60
» cont	83 50	83 50
» 6% '70	82 60	82 60
» cont	82 50	82 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer C. T. 5,50% 78	—	—
Cer C. T. 5,50% 79	—	—
B.T.N 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	99 50	99 30
» » '82	86 20	86
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	—	—
B.T.Q. 9% 1980	99 65	99 65
B.T.Q. 10% 1981	97 20	96 30
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 II	77 20	76 50
» » '69 II	71	70 30
» 7% '73	68 80	68 50
Enel 74 indicizz.	128 80	128 80
I.R.I. 5% '65	84 40	84 40
Autostrade 6% '69	68 80	68 80
» 7% '72	72	79
OO.PP. 6%	60 70	60
» 7%	60 50	59 50

Titoli	5-12	6-12
OO.PP. I.Sl. 6% IV	70 50	70 50
» » 7% IV	69 50	69 50
» Anas 6% '66	59 70	59
» » 7% 72 I	59 30	59
» Aut. 7% II	59 50	59
FF SS 6% '67	75 80	74 50
» 7% '72 II	70 30	69
AFS 7% '70	71 45	71 45
P.S.A. 6% Sp VIII	72 30	72 30
» 7% II	70	70
ICIPU vent. 6%	75 50	75 50
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	74 60	74 60
» XXIX 7%	76 80	76 70
» XXXIII 7%	75 20	75 20
Imi spec. 6,50% '64	86 30	86 30
Isveimer 5,50 '63 6'	—	—
» 6% '64 9'	—	—
» 7% '71 19'	78 70	78 70
Torino Aem 5,50 60	79 50	79 50
Torino Aem 5,50 62	61 50	61 50
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	58 70	67 50
S. Paolo 6%	64 40	62 50
» O.P. 6% ex 5%	61 70	60 50
» » 6%	61 70	60 50
Banco Napoli 6%	66 05	66 65
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cr. I. Sar. '68 6%	84 80	84 80
» » '70 7%	85	85
Cassa R.P.L. 6%	62 60	62 60
M. Paschi 6%	85	85
F. Piem. V.A. 6%	69	69
Fiat 5,50% '60	96 80	96 80
Olivetti '62 5,50 2'	95 10	95 10
Catini 5,50% '62	96 50	96 50
Viscosa 6% '64	85	85
Rumianca 5,60 '62	89	89
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	76 80	76 80
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor. Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	71 20	71 20
Mediob. Fing. 7%	—	—
» Sip 7%	81 70	81 70
» S. Visc. 7%	89 70	89 70
Liquigas 7½% '70	40	40
Iri Stet 7% 73-88	81 70	81 40

LE AZIONI A TORINO

Titolo		
ALIMENTARI		
Eridania	4460	4150
Romana Zuccheri	180	180
Florio	485	493
Alivar	5450	5406
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sila	635	605
Talco & Grafite	34000	34000
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	910	880
N.A.I.	558	450
Torino-Nord	75	73
SIP	1180	1090
Italcable	4580	4490
Alitalia	1075	1060
IMMOBILIARI		
Ferco	201 50	195
Risanamento	5250	5250
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	490	490
B.I.I. priv.	370	360
Immobiliare Roma	70	70
Imm. Agr. Vittoria	8150	8150
I.P.I.	2040	1979
Isvim	2800	2800
CHIMICI		
Montedison	166	151 50
Liquigas	27 50	27 50
Liquigas priv.	29	29
Liquigas risp.	24	24
SAFFA	6150	6000
Saffa risp.	6320	6150
SAIAG	1365	1355
Schiapparelli	568	541
Paramatti	790	780
Mira Lanza	18000	17300
ANIC	—	—
Rumianca	390	390
Italgas	727	700
Pierrel	950	910
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	11900	11900
Mediobanca	38850	36400
Comit	11000	10500
Banco Roma	9071	9071
Credito It.	1445	1445
La Centrale	6350	5990
S.M.E.	1790	1770
STET	1446	1370
Finsider	85	83
Piemonte Finanz.	2005	2000
Invest	1880	1830
Mittel	1040	980
Bastogi	720	683
IFI priv.	2425	2210
Pirelli & C.	1990	1910
Pirelli Spa	715	665
GIM	2790	2790
Ifil	3815	3790
SAROM	1000	900
Assicur. Toro	8875	8500
Assic. Toro pr.	3850	3730
Generali	43200	40900
S.A.I.	11600	11500
RAS	92250	89500
Ass. Milano	8450	8300
» » priv.	5300	5200
Latina	700	700
Latina priv.	380	380
METALMECCANICI		
Fornara	315	295
Westinghouse	15800	15800
Nebiolo	—	—
Italsider	290	280
Dalmine	190	180
Olivetti	1427	1340
» priv.	1230	1130
FIAT	2205	—
» priv.	1704	—
Terni	—	—
E. Marelli	330	306
Magneti Marelli	598	590
Metall. Ital.	2670	2500
Castagnetti	1192	1000
Gilardini	4180	4100
Graziano	1205	1205
TESSILI		
Cot. Cantoni	6900	6400
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1830	1830
Borgosesia	2850	2850
Borgosesia risp.	2000	1950
Viscosa	740	680
» priv.	395	395
DIVERSI		
Cartiera Italiana	440	440
Burgo ord.	7300	7050
» priv.	5450	5350
Pacchetti	82	72
CIR	8805	8800
Acque Potabili	710	710
Acqua Roma	245	230
Eternit	595	585
Eternit pref.	590	590
Rinascente	105	100
» priv.	62	55
Ciga	2325	2120
Ceramica Pozzi	118	120
Unicem	7850	7500
Siaos	2490	2490
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72 20	72 20
G.I.M. 6% 73/88	106 50	106 50
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C.E. 7% 73/88	78 60	78 80
M. Visc. 7% 73/88	90	90
M.S. Spirito 7% 73	97 80	97 80
M. Fibre 7% 73/88	75 30	75 30
Metalli 6% 73/88	117 50	117 50
Liquigas 7,50% 70	n.t.	n.t.
Liquigas 7,50% 71	n.t.	n.t.
Liquigas 7,50% 72	n.t.	n.t.
Liquigas 7% 73/93	n.t.	n.t.
Iri Stet 7% 73/88	81 70	81 70

I conti dello Stato

● Le previsioni economiche del governo per il 1980 sono già peggiorate rispetto a quelle di 2 mesi fa (crescita 1,5-2 per cento, inflazione 14,5 per cento): di fronte a nuovi pesanti rincari del petrolio bisognerà rivedere il meccanismo della scala mobile: i Comuni devono aumentare le tariffe di loro competenza, specie quelle dei trasporti, o ci penserà lo Stato con sovraimposte. E' questo il quadro della situazione come lo ha dipinto il ministro del Bilancio Nino Andreatta, alla commissione Bilancio del Senato.

Le tariffe telefoniche

● «I conti del telefono non tornano». La società telefonica Sip per ottenere il rincaro delle tariffe dichiara un passivo di 600 miliardi nel 1979; invece sarebbe in attivo per 200 miliardi. Ieri ha parlato il senatore comunista Lucio Libertini, grande accusatore della Sip e del ministro delle Telecomunicazioni Vittorino Colombo: e ha finalmente fornito tutte le analisi e le cifre su cui si fondano le sue accuse. Si tratta di due ponderosi documenti, uno fornito dallo stesso Libertini ai giudici che indagano sui conti della Sip, l'altro inviato dalle confederazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil al governo. I due documenti contengono una serie di richiami alle norme sulla compilazione dei bilanci, al codice civile, alla convenzione fra Stato e Sip per il servizio telefonico, e confronti con i bilanci degli enti telefonici di altri Paesi.

Ancora un rinvio per la Sir

● Ancora un rinvio per il consorzio Sir. Il Consiglio di amministrazione dell'Italcasse non è riuscito a trovare ieri un accordo su tempi e modi della ricapitalizzazione dell'istituto senza la quale non è possibile aderire al gruppo di enti creditizi pubblici e privati che si sono presi l'impegno di risanare il gruppo chimico. All'interno del quale le cose stanno precipitando. Il vertice della holding Sir ha nel frattempo dichiarato che se i soci del consorzio non conferiranno i fondi previsti dal piano Imi entro il 17 dicembre, non si potrà fare altro che avviare le procedure fallimentari

Tariffe e scala mobile

● Dalla strada obbligata siamo ormai passati ad un vicolo quasi cieco, dove il governo ha per di più le ore contate per giocare le sue carte di politica economica. Il caso della legge finanziaria, come riferito, è emblematico: sull'esecutivo continuano a piovere critiche sempre più severe con i ministri economici che danno la sensazione di non volere uscire allo scoperto.

In un anno - I tedeschi sono entusiasti di Caselle

Sulla linea aerea Torino-Francoforte i passeggeri sono aumentati del 37%

Quello di Caselle è un aeroporto eccellente sotto tutti gli aspetti: ubicazione, assistenza del volo, servizi per i passeggeri, collegamenti rapidi con Torino e, grazie alla vicinanza alle autostrade, con le altre città della Regione. Queste affermazioni non le fanno enti o persone direttamente interessate ad esaltare le caratteristiche dello scalo, ma dei critici severi: i piloti ed i dirigenti della Luftansa. E, naturalmente, la loro maggior soddisfazione deriva dal fatto che Caselle ha incentivato un traffico passeggeri e merci con la Germania superiore alle più ottimistiche aspettative.

Quando fu attivato il collegamento aereo Torino-Francoforte quasi nessuno, visto anche l'afflusso sempre assai scarso di passeggeri, credeva che sarebbe stato mantenuto. Ma dopo molti mesi di attività il traffico è andato rapidamente aumentando: il Piemonte offre da tempo un numero di passeggeri ed un volume di merci che quest'anno ha quasi raggiunto il limite di saturazione, cioè la capacità ricettiva dei velivoli della compagnia di bandiera tedesca.

Nel 1979 sul Torino-Francoforte hanno viaggiato nei due sensi 62.500 persone, quasi 17 mila in più che nel 1978; la percentuale di aumento è stata del 37 per cento; i passeggeri giunti da Francoforte sono stati oltre trentamila, con un incremento di addirittura il 55 per cento rispetto all'anno precedente.

La percentuale media di carico del volo — dicono i dirigenti della Lufthansa — è salita ad un tetto del 67,3 per cento, molto elevato se si pensa alla minore domanda del fine settimana ed alla concentrazione della maggior parte dei viaggi di lavoro nei cinque giorni feriali.

Le destinazioni scelte dai piemontesi sono per il 65 per cento la Germania o l'Europa centrale, per il 35 per cento l'Europa settentrionale, quella orientale, le due Americhe e l'Estremo Oriente. Si tratta, per la maggior parte, di uomini d'affari che si servono del Boeing 727 della Lufthansa versione allungata con 146 posti. Netto incremento anche per le merci: duemila tonnellate nel '79 pari al 25 per cento in più rispetto all'anno scorso.

In un incontro con la stampa i dirigenti della compagnia aerea hanno, naturalmente, colto l'occasione per illustrarne l'attività complessiva: sulla rete mondiale della Lufthansa (117 aeroporti) i passeggeri trasportati nei primi nove mesi del '79 sono stati dieci milioni 370 mila con un incremento del 10,2 per cento sullo stesso periodo del '78.

Questa attività è favorita anche dalle attrezzature a terra. L'aeroporto di Francoforte, ad esempio, nel quale passano 50 mila passeggeri al giorno, l'enorme traffico si svolge regolarmente grazie agli efficienti servizi a terra ed ai tempi minimi — i più bassi del mondo — di passaggio da un volo all'altro.

Quello dell'organizzazione a terra è il problema fondamentale dell'aviazione civile e si va facendo più cruciale con l'aumento del traffico. In Italia, ad esempio, aeroporti che dieci anni fa sembravano più che sufficienti ed attrezzati, già oggi non sono più adeguati e minacciano di mettere in crisi lo sviluppo del traffico. Un sviluppo certo, come è dimostrato dalla necessità delle compagnie di bandiera (e fra queste anche l'Alitalia) di aumentare le loro flotte; la Lufthansa, che ha 96 velivoli tutti nuovi ha dovuto ordinarne altri 106 in previsione del raddoppio dei trasporti negli Anni 80. **n. p.**

Industrie italiane riunite in consorzio per l'aereo «G. 222»

I rappresentanti delle industrie aeronautiche italiane, che partecipano alla costruzione del bimotore da trasporto «Aeritalia G222» hanno costituito un consorzio per poter partecipare in modo più diretto ed organico a tutti i processi di realizzazione del programma, sia dal punto di vista decisionale che commerciale, soprattutto nei confronti della promozione dell'aeroplano all'estero.

Le società impegnate nel consorzio sono: Aeritalia, Fiat Aviazione Spa, Aeronautica Macchi Spa, Industrie Aeronautiche e meccaniche R. Piaggio Spa, Alfa Romeo Spa, Industria Aeronautica Meridionale Spa, Siai Marchetti Spa, Micro Tecnica Spa, Magnaghi Napoli Spa, Officine Aeronavali Venezia Spa, Magnaghi Oleodinamica Spa, Ottica Meccanica Italiana Spa, Nardi S.A. per Costruzioni Aeronautiche.

Presidente del consorzio è stato eletto Massimo Rizzo, segretario generale dell'Aeritalia. La costituzione del consorzio G222 era stata proposta dalla Aeritalia (del gruppo Iri-Finmeccanica) per ottenere una maggiore competitività sui mercati internazionali.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +8 - Ieri max +14 min +3

SITUAZIONE: sull'Italia permane una vasta area di alta pressione. TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni in prevalenza sereno; nebbia in banchi sulla Pianura Padana in parziale diradamento durante le ore più calde. TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo. VENTI: deboli variabili. MARI: quasi calmi o poco mossi

In Italia	
Bolzano	— 1 +14
Verona	+ 1 +15
Milano	— 2 +13
Firenze	— 1 +15
Bologna	+ 5 +15
Roma	+ 3 +19
Napoli	+ 7 +18
Reggio C.	+14 +18
Palermo	+13 +16

Aosta	— 2 + 8
Alessan.	+ 3 + 9
Asti	+ 4 + 7
Cuneo	+ 6 +14
Novara	+ 2 + 8
Vercelli	+ 1 +10
Biella	+ 8 +10
Genova	+ 9 +17
Imperia	+10 +20
Savona	+ 9 +18

all'estero			
Amsterdam	+ 9 +12	Helsinki	+ 2 + 6
Atene	+ 9 +19	Londra	+12 +13
Bangkok	+24 +33	Madrid	+ 2 +18
Beirut	+15 +19	Montreal	— 1 + 2
Bruxelles	+ 5 +14	Mosca	+ 2 + 6
B. Aires	+16 +22	N. Delhi	+10 +27
Il Cairo	+10 +16	New York	+ 1 + 9
Francoforte	+ 1 +12	Oslo	+ 5 + 5
Ginevra	0 + 8	Parigi	+8 +14
		S. Francis.	+11 +19

Le più belle diapositive

Continuiamo a pubblicare le più belle fotografie in bianco e nero mentre proseguono i lavori della giuria che si è trovata di fronte a un numero grandissimo di opere da esaminare.

Non pochi problemi ha determinato l'assegnazione dei primi premi alla sezione diapositive. Ne sono arrivate 4300. Una su venti è stata considerata bella dalla giuria che è composta dal fotografo Luigi Spina, dal redattore capo di «Stampa Sera», Carlo Moriondo, dal disegnatore umorista Giorgio Cavallo, dal pittore Francesco Casorati e dal presidente del Gruppo fotografico de «La Stampa», Vittorio Vano.

Le immagini non sono state considerate solo secondo schemi tecnici ma anche estetici. Qualcuna delle diapositive premiate potrà non essere tecnicamente perfetta ma è ricca di contenuti tali da farla ritenere valida.

Il primo premio è stato assegnato a «Bali», di Pier Carlo Masoero; il secondo a «Mercato di Arequipa» (Perù), di Giovanni Palazzo; il terzo a «Casa di pescatori», di Michele Garribba.

L'elenco degli altri premiati sarà pubblicato nella prossima settimana.

Le stampe a colori non sono state ancora esaminate a causa del loro grandissimo numero.

Ricordiamo che la mostra apre martedì 11 dicembre (orario 15-21) e chiude sabato 15 dicembre in via Correggio 5 presso il Centro storico Fiat. La proiezione avrà luogo, sempre in via Correggio, venerdì 14 dicembre alle 21. Al termine del primo tempo saranno consegnati i premi.

In alto a destra «Paesaggio», di Antonio Costantin, nona classificata, un'immagine ottima per l'equilibrio, per il taglio e per la stampa; a sinistra nel centro «Verso la spiaggia», di Gian Carlo Bertarelli, una geometria perfetta al 12° posto; a fianco, nel centro, le canne del lago di Candia (20°) fotografate da Vittorio Ambrosio sono l'esempio di come si crea, con nulla, un capolavoro. Eccellente il paesaggio a fondo pagina, opera di Bruno Carmelo (21°).